Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 OTTOBRE 2005 - ANNO 103 - N. 37 - € 1,00

Nella seduta consiliare di mercoledì 28 settembre alla ex Kaimano

Il sindaco esprime apprezzamenti nei confronti del Centro sinistra

Acqui Terme. La seduta consiliare di mercoledì 28 settembre è iniziata, nella sala provvisoria della ex Kaimano, con un minuto di silenzio richiesto dal consigliere Domenico Borgatta per ricordare la scomparsa di due ex sindaci, Luigi Merlo ed Ernesto Cassinelli.

Si è poi proseguito con l'analisi dell'ordine del giorno, di fronte ad un pubblico praticamente inesistente e con l'assenza di sei consiglieri (Furnari, Repetto, Zampatti per la maggioranza, Carozzi, Gallizzi, Novello per la minoranza) e di due assessori (Gotta e Ristorto).

Il compito si presentare quasi tutti i punti, riguardanti variazioni di bilancio, equilibri di bilancio, stato attuazione programmi etc. è toccato all'assessore Alemanno, che ha disinvoltamente illustrato i vari argomenti, scherzando sulla parte di protagonista che doveva interpretare ("diranno che l'assessore era in grande spolvero...").

Tra gli interventi dell'opposizione quello di Ivaldi sul primo punto (vendita progetto Palaorto...) "Qui si liquida la Stu... volo pindarico che ha giocato a fare dei progetti, per pagare i quali si vendono degli alloggi...", quello di Borgatta che accusa la maggioranza di incapacità di programmazione (progetti acquistati per poi rivenderli ma ridimensionati con maggiori costi... scuole prima ipotizzate in via Capitan Verrini poi dal lato opposto della città...).

M.P.

• continua alla pagina 2

L'appuntamento è per il 2007

Elezioni amministrative che farà Danilo Rapetti

Acqui Terme. Parlare del 2007, anno in cui è prevista la tornata elettorale per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale, sembra un arco temporale enorme. I giorni però passano con una velocità incredibile e domani è già periodo di elezioni amministrative. A quella data le forze politiche rivolgono grande attenzione. C'è chi agisce «navigando sott'acqua» pensando di viaggiare più veloce e sicuro verso la meta, ma spesso senza accorgersi di lasciare tracce visibilissime per il fatto di proporsi attraverso presenzialismi accentuati con incontri, convegni, lettere a giornali e così via. Altri sono alla ricerca di volti nuovi da proporre all'elettore. Altri ancora fanno «sparate» indicando qualcuno che sta per entrare o uscire dall'uno o dall'altro partito.

C.R.

• continua alla pagina 2

Un ricco cartellone di concerti

Fine settimana tutto musicale

Acqui Terme. Giovani strumentisti e celebrati maestri faranno - in questo fine settimana - della nostra città una piccola capitale musicale.

Questi gli appuntamenti: a distanza di sei mesi circa, una prima serata riunirà due "promesse" emerse dall'edizione 2005 del Concorsi Musicali "Terzo Musica e Valle Bormida", realizzati nella primavera scorsa di concerto con le amministrazioni di Acqui e Terzo.

Venerdì 7 ottobre, prima nella Cattedrale dell'Assunta (ore 21), e poi presso la sala dell'Università (ingresso sempre da Piazza Duomo, nel Seminario - ore 22), si esibirà Simone Quaroni, secondo premio nel 2º Concorso Nazionale d'Organo "San Guido d'Aquesana".

G.Sa

• continua alla pagina 2

Sabato 8 e domenica 9

Si sceglie la Modella per l'Arte 2005

Acqui Terme. Sabato 8 e domenica 9 ottobre vanno in scena i festeggiamenti riguardanti la proclamazione de «La Modella per l'Arte 2005 – Premio Brachetto d'Acqui Docg». Una ventina di aspiranti al premio, selezionate tra un migliaio di concorrenti durante serate effettuate in una quarantina di località italiane, sognano la vittoria. Presenterà la serata finale Valerio Merola, ospite d'onore sarà Caterina Vertova.

Servizio a pag. 13.

Dopo la revoca del dott. Pasino

Chi guiderà l'Asl 22 Acqui - Ovada - Novi?

Acqui Terme. La revoca dell'incarico al direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, era nell'aria.

La decisione è stata presa verso le 19 di lunedì 3 ottobre, con effetto immediato, dalla giunta regionale guidata da Mercedes Bresso.

A reggere le sorti dell'Asl, in attesa di un commissario o di un nuovo manager, è il direttore sanitario Mauro Tinella in quanto presenta maggiore anzianità di servizio quale dirigente dell'ente.

Non è ancora definita la sorte per la permanenza all'Asl del medesimo Tinella e quella del direttore amministrativo, Livio Massucco. Con un comunicato stampa del 3 ottobre, la Regione Piemonte ha annunciato: «Non confermato il direttore dell'Asl 22. La giunta, nella seduta odierna, ha deliberato di non confermare nel suo incarico il direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, al termine dell'istruttoria che per legge l'esecutivo regionale è tenuto a compiere a metà del mandato di un direttore». Quindi l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, ha spiegato che «nella decisione hanno avuto un peso determinante sia la valutazione negativa della Conferenza dei sindaci, sia i vari rilievi mossi dai settori tecnici dell'assessorato». Pasino si sarebbe dichiarato stupito di apprendere le decisioni della Regione dalla stampa e,

L'ex direttore generale dell'Asl 22 dott. Mario Pasino.

secondo le dichiarazioni rilasciate ad un quotidiano, avrebbe respinto gli attacchi e la decisione e quelle che avrebbe definito falsità, che minerebbero la sua professione e perciò di essersi rivolto ad uno studio legale per essere tutelato sia nell'immagine sia nel lavoro svolto in quattro anni alla guida dell'Asl 22.

Per i consiglieri di opposizione, Ugo Cavallera e Oreste Rossi, la revoca dell'incarico al dottor Pasino rappresenterebbe la «prima esecuzione nella Sanità piemontese» e la decisione parrebbe «più fondata su ragioni politiche che tecniche».

C.R.

• continua alla pagina 2

Si voterà domenica 16 ottobre

Elezioni primarie del Centro sinistra

Acqui Terme. I partiti acquesi de «L'Unione», nel pomeriggio di lunedì 3 ottobre, in una saletta dell'Hotel Nuove Terme, hanno presentato l'appuntamento delle «Primarie», invitando gli elettori di Centro sinistra a votare per scegliere il candidato per le elezioni politiche del 2006. I candidati sono Fausto Bertinotti, Antonio Di Pietro, Ivan Scalfarotto, Simona Panzino, Alfonso Pecoraro Scanio, Clemente Mastella e Romano Prodi. Le «Primarie», come annunciato durante la riunione dai segretari dei partiti di Centro sinistra di Acqui Terme, si svolgeranno domenica 16 ottobre, dalle 9 alle 22.

Si vota presentando un documento, oltre al certificato elettorale, sottoscrivendo il progetto dell'Unione e versando un contributo di 1 euro, che verrà trattenuto dall'Ufficio provinciale tecnico amministrativo quale somma per concorrere alle spese relative allo svolgimento delle Primarie, composto da un rappresentante per ogni forza politica aderente all'Unione, nonché da rappresentante per ogni candidato che si è regolarmente candidato alle Primarie 2005.

Possono votare tutti i cittadini che votano per la camera dei deputati, che devono avere compiuto 18 anni di età dopo l'ultima tornata elettorale o che i 18 anni li compiranno entro il 13 maggio 2006.

R.A.

• continua alla pagina 2

Nuove Terme S.r.l.

L'ass. Alemanno vicepresidente

Acqui Terme. Attraverso un comunicato diffuso martedì 4 ottobre, l'assessore alle Finanze ed al Patrimonio del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno, afferma di avere accettato la nomina a vice presidente della società Nuove Terme Srl proposta dal sindaco Danilo Rapetti. Con la dichiarazione, viene ristabilita la versione che era apparsa a livello giornalistico secondo la quale Alemanno era stato annunciato quale nuovo presidente della società. «Assumo l'incarico affidatomi dal sindaco come una naturale prosecuzione dell'attività che già svolgo in veste di assessore con delega al Patrimonio e quindi anche ai rapporti con le società partecipate. Ringrazio Danilo Rapetti per la fiducia che ha nuovamente riposto nella mia persona e spero di poter dare un contributo positivo alla società», ha sottolineato Alemanno.

La società Nuove Terme Srl, denominata anche società di scopo, partecipata dal Comune, Terme di Acqui Spa, Cassa di Risparmio di Alessandria e altri soggetti privati, nata con l'obiettivo di ristrutturare l'Hotel Nuove Terme, oggi gestisce il contratto d'affitto dell'albergo.

• continua alla pagina 2

Definitivamente abbattuto

Politeama Garibaldi fine di una storia

Acqui Terme. Le ruspe, inattive per circa due mesi, si sono rimesse in azione ed in tre giorni, dopo il via libera contenuto in una comunicazione inviata dalla Soprintendenza ai beni archeologici alla Ciesse di corso Bagni, società proprietaria dell'edificio, sono stati demoliti i loggioni, la cupola, il rosone e quanto era ancora in piedi dell'ex Garibaldi.

Entro breve inizieranno i lavori per il riutilizzo dell'immobile e la costruzione di un edificio multifunzionale.

Grande indignazione ha destato l'abbattimento, come si può leggere all'interno del giornale.

Ma: il Politeama poteva essere salvato?

È la domanda che si pone il cittadino. Forse sì, non solo oggi, ma soprattutto con riferimento agli anni Ottanta, quando l'edificio, se acquistato per 700/800 milioni dal Comune, come pare sia stato proposto dai proprietari del tempo, non aveva ancora subìto, tra l'altro, una ventina di anni di degrado.

In questi giorni agli interessati alla costruzione del nuovo edificio, sarebbe arrivata una diffida per bloccare nuovamente i lavori. Gli intestatari, appena ricevuta l'intimazione, l'hanno trasferita al proprio legale per le valutazioni del caso.

red.acq.

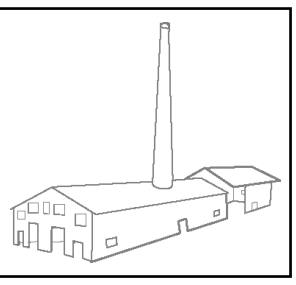
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Visone: l'antica fiera della Madonna del Rosario. *Servizio a pag. 26*
- Acna: caos bonifica è colpa del Governo. *Servizi alle pagg. 28, 30, 31*
- Bergamasco: settima fiera del tartufo. *Servizio a pag. 29*
- Merana: illuminata la torre medievale. *Servizio a pag. 31*
- Ovada: in Consiglio comunale botta e risposta sugli extracomunitari. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: arriva il film "Texas" girato in città. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: in Consiglio comunale sopra tutto il bilancio. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: per l'Ici varato condono per rendite inadeguate. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: Gatti dà le dimissioni da assessore. *Servizio a pag. 49*
- Canelli città del vino - Cattedrali sotterranee. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: le decisioni del Consiglio comunale. *Servizio a pag. 52*

51009
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
Super offerta - STAMPA 4 COLORI
200 biglietti da visita
150 fogli carta intestata
100 buste 11x23 intestate
Totale € 75,00 (+iva)
su nostri modelli

DALLA PRIMA

Il sindaco esprime

Una parentesi viene aperta sull'argomento intolleranza alimentare alla mensa scolastica con la richiesta dell'amministrazione sulle effettive necessità dell'utenza, fatta in modo poco corretto secondo le informazioni ricevute da Poggio. Il metodo scelto dal comune acquese, spiega l'assessore Roffredo è stato preso imitando il comportamento di Tortona (una maggiore severità nelle certificazioni). Vittorio Rapetti chiede di lavorare sul territorio e di non fare riferimento a Tortona per risolvere questo tipo di problemi, ma riporta poi la discussione sui problemi amministrativi. Ricorda le notevoli criticità della nuova sede della media Bella, chiede notizie sul futuro della stessa scuola e se il Comune ha intenzione di vendere altri immobili, come accennato dal sindaco nella seduta consiliare precedente, con quale utilizzo del ricavato (investimenti-scuola o pagamento debiti?).

Risponde il sindaco: le dismissioni riguarderanno gli alloggi di via Amendola, il Palaorto e la sede attuale Tribunale; inoltre vendendo il tribunale si getteranno "basi concrete" per la nuova scuola (oltre a sanare debiti).

Segue l'analisi effettuata dall'assessore Alemanno dei programmi attuati dall'amministrazione. Rapetti e Borgatta non lesinano critiche e mettono in rilievo il fatto che siano state sottolineate solo le cose positive e non le criticità (progetti mai realizzati, teatro Verdi fallimentare, Sgarbi che getta fango sulla città etc.), ma soprattutto il fatto che se si dava maggiormente ascolto all'opposizione molte cose negative si potevano evitare (viene sottolineato che si assiste ad un costante ritornare sulle proprie decisioni, ultimo esempio l'asta degli alloggi di via Amendola rimandata di un mese dopo le proteste...).

Borgatta per spiegare la scarsa capacità di programmazione della maggioranza ricorda ancora la favoletta della contadinella che va al mercato per vendere la ricotta e sognando un futuro di grandi realizzazioni economiche, scioccamente finirà per far cadere per terra la ricotta che reca sul capo, mandando in fumo tutti i sogni. La risposta è del sindaco: "In 7 anni, più altri 3 anni, errori ne abbiamo fatti tanti, però vale quanto spesso noi ripetiamo, cioè "Chi non fa non sbaglia". Ma il clima non è polemico ed il sindaco tenta un avvicinamento con la minoranza "Lancio un invito a me stesso ed ai miei assessori per riunire di più le commissioni consiliari".

Il punto sul Pip (piano insediamenti produttivi) di regione Barbato vede l'entusiastica presentazione da parte del sindaco e l'adesione totale della minoranza di Centro sinistra. Borgatta, nell'annunciare voto a favore, sottolinea "Vorrei che l'amministrazione apprezzasse il fatto che noi su questo punto non presenteremo le osservazioni che pur abbiamo raccolto... vorremmo che fosse riconosciuto che noi non siamo solo quelli che dicono "no", ma che siamo anche propositivi". Anche Ivaldi si dichiara a favore, dal momento che si tratta di nuovi insediamenti produttivi. Il sindaco accoglie la richiesta dell'opposizione "Apprezzo, do atto e ringrazio sia la maggioranza che l'opposizione per il senso di responsabilità dimostrato nella scelta di votare a favore". Il voto è quindi unanime (da segnalare che Paolo Bruno al momento del voto è assente, rientrerà subito dopo).

DALLA PRIMA

Elezioni amministrative

Uno dei bersagli maggiormente gettonati, è il sindaco Danilo Rapetti, per il quale c'è sempre un politico che vuole saperne di più sul suo futuro elettorale e, molto spesso, gli rifila in tasca la tessera di un partito o di una forza politica opposta. Per sgomberare il campo a tanti bla bla bla, il sindaco Rapetti ha affidato a L'Ancora l'enunciazione della propria linea di condotta. *«Si parla, non sempre a proposito, di tessere di partito del sindaco. Per le prossime elezioni amministrative vorrei sgomberare il campo a deduzioni, presenterò la mia candidatura con una lista civica non vincolata a partiti. Non escludo, nei prossimi mesi, un confronto con altre idee, con altre liste di chi vuole bene alla città, e che si possa arrivare a condizioni per una collaborazione o alleanza con alcune forze politiche, ma il tutto nella massima trasparenza per la crescita della città»*, è la premessa del Sindaco. Rapetti ha anche annunciato che *«ultimamente si sono attivate delle collaborazioni istituzionali con enti vicini ad Acqui Terme che lasciano ben sperare per la crescita della città e del territorio». «In questi tre anni di amministrazione della città* – ha continuato Rapetti – *abbiamo assistito spesso, da parte di taluna opposizione, ad una certa negatività nei confronti di ogni atto proposto dall'amministrazione medesima. Pare strano perché in qualche caso erano possibili dei "sì", o almeno delle parziali approvazioni, ma anche qualche collaborazione per migliorare progetti di interesse della nostra Comunità».* Con questa comunicazione il sindaco intenderebbe accennare al fatto che la vita amministrativa non è assemblata di soli «no». Rapetti ha però riferito che *«negli ultimi periodi il clima politico-amministrativo pare più sereno e lo dimostrano le collaborazioni mostrate durante l'ultimo consiglio comunale e, detto ciò, mi auguro che i problemi, anche i più sensibili e complicati, vengano affrontati con spirito costruttivo».*

Una domanda ancora a Rapetti. Ha già in mente una bozza di nominativi di candidati che faranno parte della sua lista civica? *«Richiederò a tutti i consiglieri la disponibilità per una loro ricandidatura, ciò vale anche per gli assessori se vorranno continuare nel loro impegno. Ritengo che l'amministrazione comunale attuale abbia realizzato molte cose, altre sono in fase di realizzazione, altre ancora stanno per avere uno sviluppo».*

DALLA PRIMA

Chi guiderà l'Asl 22

Sempre a livello di partiti di opposizione al «governo Bresso», Cavallera, Rossi e Botta aggiungono che «pur in una situazione di difficoltà generale, anche dovuta alla forte articolazione di presidi e delle zone interessate all'azione sanitaria e pur non volendo disconoscere il fatto che la giunta regionale possa avvalersi di collaboratori di propria fiducia, appare ingiusta ed infondata l'azione rivolta contro la Direzione dell'Asl 22. È altresì sin troppo evidente che la presa di posizione di alcuni sindaci nei confronti dell'Azienda sanitaria locale appare più dettata da motivazioni politiche e pregiudiziali, piuttosto che da reali problemi di ordine sanitario». Ad esprimere parere negativo e sfiducia a Pasino era stata, nei primi giorni di settembre, la Conferenza dei sindaci. Al termine di un'accesa discussione, l'assemblea si era conclusa con un documento di sfiducia passato con 45 voti a favore, 5 contrari e 6 astenuti.

DALLA PRIMA

Elezioni primarie

I seggi ad Acqui Terme sono situati in via San Defendente e Portici Saracco.

Ad Alice Bel Colle nella sala della Pro-Loco, a Bistagno nella Gipsoteca, a Cartosio nell'atrio del Comune, a Cassine nella sede della Cgil. A Montechiaro nel condominio Selenio. Castelletto d'Erro e Denice, voteranno con Montechiaro. Rivalta Bormida nella Sala Incontro in cui voteranno anche Orsara e Castelnuovo Bormida. Cavatore voterà con Acqui Terme. Visone voterà nel palazzo comunale e con Visone voteranno Prasco, Morsasco, Morbello e Grognardo. Melazzo voterà con Cartosio. Spigno voterà nella Sala ex cinema e con Spigno voteranno Merana e Pareto. Ponti voterà con Bistagno. Ponzone voterà nella Soms, Ricaldone in Comune, Strevi nell'atrio del Comune e Terzo nella Sala Benzi.

DALLA PRIMA

Fine settimana

A seguire Viller Valbonesi, secondo premio assoluto nell'ambito del XVII Concorso Nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica - Valle Bormida".

Dopo questo ottimo prologo - inserito nel cartellone della stagione concertistica de "Musica per un anno" - gli appuntamenti con le sette note proseguiranno presso l'aula dell'Università nei giorni di sabato 8 ottobre e di domenica 9 ottobre con ulteriori concerti - quelli del festival di Musica Contemporanea "Omaggio ad Aldo Clementi", promossi dall'Associazione "Musica d'Oggi".

Previsti tre concerti, due alla sera, uno nel pomeriggio di domenica, ed il bello sarà che l'illustre compositore sarà presente agli appuntamenti.

Aggiungete, sempre sabato pomeriggio (ore 18) la presentazione di un "libro musicale" in biblioteca (si tratta del saggio di Gianluigi Mattietti *Geometrie di Musica: il periodo diatonico di Aldo Clementi)*, ed ecco trasformata Acqui in una città della musica, che approfondirà quel particolare repertorio compreso tra il secolo XIX e le più avanzate propaggini della contemporanea.

Certo, gli spazi non sono ottimali (manca, è evidente, una sala concerti, a meno di ricorrere a quella - privata - delle Nuove Terme), ma il cartellone è ricco, e il "movimento di base" (con gli indirizzi e le attività delle Elementari e delle Medie, con le scuole di musica della banda e della corale, con l'orchestra "Mozart") assai vivace, tanto che è previsto un credito formativo per gli allievi delle scuole superiori che prenderanno parte agli incontri del festival (raccomandiamo in particolare il concerto di sabato, dedicato alle liriche per piano e voce su testo di Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Sibilla Aleramo, Rilke ed Victor Hugo).

Che, davvero, un domani - come recentemente auspicato dal Maestro Enrico Pesce - non si possa aprire in Acqui anche il *Liceo ad indirizzo artistico musicale*, previsto dalla riforma?

DALLA PRIMA

Politeama Garibaldi

Per l'abbattimento di quello che restava dell'ex Garibaldi sono bastate poche frasi, a livello romano, del Ministero: «Pur considerando l'importanza assunta dal teatro nella vita culturale della città, si ritiene che non sussistano i requisiti per l'apposizione del vincolo, poiché risulta modesta la qualificazione architettonica dell'edificio».

A seguito della comunicazione, sono ripartiti i lavori di demolizione dell'immobile, fermi da luglio, quando la Direzione Beni Culturali del Piemonte aveva notificato alla Ciesse «l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante per l'immobile».

La nuova costruzione prevede un fabbricato di sette piani fuori terra destinati ad attività commerciali per 423 metri quadrati; ad attività direzionale per 148,80 metri quadrati; a parcheggio privato per 1.460 metri quadrati; a parcheggio pubblico per 370 metri quadrati da realizzare a scomputo dell'urbanizzazione primaria, A destinazione di spazi per attività sociali e culturali sono previsti 551,73 metri quadrati. La disponibilità ad abbattere l'edificio era anche stata originata da una nota della Commissione regionale ai beni culturali in cui si affermava che «in conformità di quanto specificatamente riscontrato durante il sopralluogo effettuato da una delegazione della Commissione il 26 settembre 2001 si è potuto constatare che il fabbricato, ampiamente modificato nelle sue strutture originarie da pesanti interventi, non presenta caratteristiche architettoniche di valore ambientale, o, almeno documentario, che possano oggettivamente supportare o motivare un'imposizione di vincolo ai sensi del D L.gs n.490/1999 per la sua conservazione e valorizzazione».

DALLA PRIMA

L'ass. Alemanno vicepresidente

Durante il consiglio di amministrazione, convocato dal presidente Carlo Frascarolo per le 16 del 5 ottobre, era prevista la cooptazione di Alemanno quale membro di amministrazione con funzioni di vice presidente.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO
3 - 4 dicembre BERNA e MONTREUX
8 - 10 dicembre AUGUSTA e MONACO
8 - 10 dicembre FORESTA NERA
8 - 10 dicembre INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN
8 - 11 dicembre VIENNA

da € 250,00
PARIGI "LOW COST"
PONTE DELL'IMMACOLATA
7 - 11 dicembre
Partenza in autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Viaggio notturno in andata e diurno al ritorno
Hotels 2 stelle sup. - Pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO
29 dicembre - 4 gennaio (bus)
30 dicembre - 3 gennaio (aereo)
BRUXELLES e il BELGIO
29 dicembre - 3 gennaio
PARIGI "Night Express"
29 dicembre - 3 gennaio
PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 2 gennaio
BARCELLONA "in libertà"
29 dicembre - 2 gennaio
COSTA BRAVA
30 dicembre - 1º gennaio
URBINO, RIMINI e BOLOGNA
31 dicembre - 1º gennaio
CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)
31 dicembre - 1º gennaio
CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO

GRAN TOUR DEL
BRASILE
4 - 17 novembre
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo di linea Varig da Malpensa + voli interni - Hotels 4/5 stelle
Mezza pensione (pensione completa in Amazzonia)
Accompagatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a: Rio de Janeiro • Cascate di Iguassù • Manaus Amazzonia • Salvador de Bahia

DAL SAHARA AL MEDITERRANEO
LIBIA
18 - 26 febbraio 2006
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa - Accompagatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

Requiem per il politeama Garibaldi

Acqui Terme. In seguito all'abbattimento del politeama Garibaldi numerosi gli interventi di protesta arrivati in redazione.

Beppe Navello

«Avevo promesso agli Acquesi una grande serata inaugurale per il Garibaldi restaurato e gli Acquesi sanno già che non potrò mantenere la promessa: quel che restava del nostro Politeama è crollato sotto l'aggressione delle ruspe in un affannoso accanimento propiziato dalla Soprintendenza che terrorizzata dal dover ammettere di essersi comportata male all'inizio della storia ha insistito nel comportarsi peggio per evitare conseguenze. Il Garibaldi non c'è più, l'ultimo teatro storico di Acqui non c'è più, il pulviscolo d'oro dei suoi veglioni è stato soffocato dalla polvere acre dei calcinacci. Provo una grande amarezza appena temperata dalla consolazione per l'amplissimo movimento di opinione che ad Acqui e in Italia (presso politici, persone di cultura e uomini e donne di buona volontà) si è sollevato per scongiurare questo scempio. E allora almeno ricordiamocelo, questo scempio: e tramandiamo alla memoria futura chi sono i responsabili. È l'unica forza che abbiamo contro la rozzezza perché la prossima volta i rozzi (che ci provano sempre) stiano più in guardia.

Qualche giorno fa il Presidente della Repubblica, ricevendo al Quirinale i finalisti di un premio teatrale, ha pronunciato parole altissime sul teatro: "nel teatro" ha detto "si specchia l'identità di una nazione, il grado di civiltà di un paese si misura anche dal numero dei suoi teatri".

Adesso, i distruttori del Garibaldi sanno da quale parte li colloca la coscienza civile della nazione. Propongo un'epigrafe con i loro nomi scolpiti: quello di Bernardino Bosio e della sua maggioranza che hanno progettato l'affare; quello di Danilo Rapetti e della sua maggioranza che l'hanno portato a conclusione; quello del city manager della città Pier Luigi Muschiato che ha accompagnato la soprintendenza nei primi sopralluoghi e che poi, guarda caso, dopo un prestigioso cursus honorum, ritroviamo progettista dell'autosilos della Ciesse Immobiliare s.r.l.; quello dei "competenti" della Soprintendenza che si chiamano Visconti, Pernice, Turetta balbettanti e imbarazzati davanti al Sottosegretario dei Beni Culturali a sostenere le tesi dei privati invece di difendere il patrimonio di tutti gli Acquesi; e infine, anche il Sottosegretario Bono che dopo aver preso posizione contro l'abbattimento, non ha saputo ottenere che la Soprintendenza facesse il suo dovere.

Tutti costoro saranno contenti della conclusione. E soprattutto di sapere, adesso, che la storia non si dimenticherà di loro».

***

On. Gabriella Pistone

«Lo Stato si vergogni. La distruzione del teatro è un vero e proprio scempio che si doveva risparmiare. È davvero una vergogna. La distruzione del Politeama Garibaldi di Acqui Terme segna una pagina nera per la cultura del nostro paese. Le Soprintendenze e il Ministero, incuranti totalmente dell'appello a loro rivolto da numerosi parlamentari, dai comitati cittadini e da varie associazioni, hanno autorizzato l'abbattimento del teatro. E dire che solo due giorni fa, il Presidente della Repubblica lanciava un appello alle istituzioni e al Governo proprio a riconsiderare lo spettacolo dal vivo e in particolare il teatro come centrale per la cultura degli italiani. Evidentemente, oltre cento anni di storia, oltre all'indicazione alta e perentoria del primo cittadino acquese dell'epoca, poi presidente del consiglio Giuseppe Saracco, con il suo "ora e sempre a teatro", non sono valsi a nulla. Evidentemente in uno stato degradato, è più potente la realizzazione di un parcheggio».

***

Democratici di Sinistra - Partito del Socialismo Europeo, Sezione "Viganò"

«Il Garibaldi: lo specchio di un governo cittadino. L'abbattimento del Garibaldi è oggi cosa fatta. Ne potranno plaudire gli artefici materiali: ovvero coloro che, conti economici alla mano, avranno valutato la cosa come "redditizia". Continueranno a tacere o ad arrampicarsi sugli specchi gli artefici politici, per silenzi o concessioni: i membri della giunta Bosio-Rapetti. Consapevoli del fatto che la vista del teatro "sventrato" forse faceva precipitare il loro consenso popolare, la completa sparizione dell'edificio potrà tentare di mettere tutto nel dimenticatoio. Chi da tempo si spaccia per promotore di una città "del Benessere e della Conoscenza" mal riusciva a giustificare l'abbattimento di un Teatro (l'unico!) del primo Novecento, e poi: tempo *aedax*, il tempo cancella… e i miraggi svaniscono con la realtà.

La vicenda Garibaldi ha avuto poi momenti particolari. Stupisce infatti che alcuni entusiasti abbiano intravisto in persone come l'on. Vittorio Sgarbi (un tempo fervente seguace di Berlusconi, oggi in crisi di "collocazione" politica) il possibile "salvatore" delle sorti del Teatro (se non della città!) e non abbiano capito la portata "pubblicitaria" del caso. E non diciamo questo per una qualche voglia di rivalsa: si è speso anche l'on. Lino Rava, ma senza cercare altrettanti clamori e "teatralità", con la politica fatta seriamente.

Ma da alcuni sembrava che, invece, "l'arrivo di Sgarbi" fosse portatore di chissà cosa. Crediamo che la questione emersa dalla triste storia del Garibaldi sia questa: la città non può cambiare se non cambia il modo in cui ci si affida con il voto ad una amministrazione. Non ci si può più affidare con assegni in bianco "all'uomo della salvezza" (Berlusconi, Bosio-Rapetti, o Sgarbi vari) senza prendere in considerazione l'offerta progettuale complessiva, espressa da un pensiero razionale, preciso, che sta dietro all'uomo simbolo di una coalizione. L'offerta non è la "promessa" ma, appunto il Progetto. Il progetto non è dire quali strade saranno asfaltate, o se i grattacieli si faranno, ma significa capire quale "Idea di Città" verrà realizzata in 5 anni di governo. Su questo si dovrebbe basare il giudizio dei cittadini: i D.S. con l'Unione di centrosinistra lavorano in questa direzione.

Pensate a quello che Bosio-Rapetti hanno sempre propagandato, guardate oggi e vedete magari il (fu) Garibaldi: un vuoto che alcuni riempiranno con del cemento».

***

Dott. Simone Monge dell'Associazione Progetto Teatro Selve "per la valorizzazione dei teatri storici in Piemonte".

«Egregio Direttore, scrivo tenendo avanti agli occhi una foto. In essa si vede una ruspa intenta a sbriciolare quel che resta del Politeama Garibaldi di Acqui Terme. L'immediato moto di indignazione scivola rapidamente in un sentimento di pena, per una Comunità di antichissime e nobili origini che non ha saputo onorare la sua storia e le sue tradizioni, per un'Amministrazione che non è stata in grado di tutelare l'ultimo teatro storico della Città (ma che ha saputo sfigurare una bellissima piazza costruendo un'inutile arena estiva grottescamente denominata "Teatro Verdi").

So del grande impegno profuso da un locale Comitato Pro Teatro, perché l'epilogo, oggi trasformatosi in realtà, fosse sventato. Hanno prevalso, evidentemente, poteri forti ed interessi particolari. Presiedo un'Associazione che si occupa del restauro di una piccola struttura storica - il Teatro Selve - sita a Vigone, in provincia di Torino. Di fronte ad un Politeama Garibaldi che soccombe in una nube di polvere, mi aggrappo ancor di più al mio teatrino del 1855 e al poco che di simile rimane nella nostra Regione».

***

Partito dei comunisti italiani, Adriano Icardi e Piera Mastromarino

«Teatro Garibaldi: ultimo atto. È terminata tragicamente, con il definitivo abbattimento dell'ex Politeama Garibaldi, la combattuta vicenda che ci ha visto protagonisti in questi anni, ma soprattutto in questi ultimi mesi, nell'appassionata lotta per la salvezza dello storico edificio in perfetto stile liberty piemontese.

Dopo l'interrogazione parlamentare dell'on. Gabriella Pistone, sottoscritta subito dall'on. Vittorio Sgarbi e dall'on. Lino Rava, sembrava ormai quasi certo il vincolo di tutela del patrimonio artistico, che avrebbe sicuramente evitato l'imperdonabile scempio.

Anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, da noi interpellata, aveva dimostrato interesse per il recupero.

Abbiamo purtroppo, invece, dovuto appurare da una dichiarazione incomprensibile ed inspiegabile della Direzione regionale per il Piemonte per i beni e le attività culturali, che "l'interesse particolarmente importante", relativo all'edificio, era stato sospeso per "modesta qualificazione architettonica", con la conseguente necessità di ripresa dei lavori di distruzione.

Si è verificato, dunque, ciò che l'Amministrazione Comunale, attuale e precedente, auspicava da anni: l'abbattimento dello storico edificio per la costruzione di un complesso adibito al parcheggio delle autovetture e a centro commerciale.

È inconcepibile che sindaco e giunta comunale siano contrari, anzi, si schierino apertamente contro la tutela del patrimonio artistico del proprio Comune e nello stesso tempo abbiano favorito costosi progetti, irrealizzabili, stratosferici ed inutili per la nostra realtà locale, che ora tutta la comunità dovrà pagare. Così come è inconcepibile che un monumento artistico ed architettonico, come è un teatro, venga totalmente abbattuto in disprezzo della memoria storica e della civiltà culturale di un'intera città.

Questo è un atto da biasimare e condannare pubblicamente per sempre, contrario a quel progetto di sviluppo turistico-economico di Acqui Terme, in un particolare settore come quello termale, che necessita di una grande attenzione alla componente culturale territoriale.

Il monumento con la frase stupenda di Piero Calamandrei, "Ora e sempre Resistenza", è stato relegato in un angolo nascosto e periferico della città; il Politeama, che conteneva nella delibera originaria della concessione edilizia di fine ottocento la frase emblematica "Ora e sempre teatro", è stato cancellato definitivamente. Resta agli acquesi questa pagina vergognosa e sbiadita di storia recente, voluta negli ultimi dodici anni da un gruppo irresponsabile di dilettanti allo sbaraglio».

***

Una vecchia cittadina acquese

«Sono una vecchia cittadina acquese e vengo con questa mia lettera nella quale esprimo il mio dispiacere e rammarico per un fatto venuto a mia conoscenza. Mi scuso innanzitutto per i miei probabili errori di scrittura ma capirete che questo è uno sfogo di una vecchia cittadina acquese di 76 anni. Desidererei inviare una lettera aperta al sindaco di Acqui, sta a voi decidere in merito se pubblicarla o meno.

In questi giorni un mio vicino di casa abitante nella sua città, sig. sindaco, mi ha portato delle fotografie della demolizione del vecchio teatro Garibaldi. Mi ha molto rattristato vedere come il passato non venga più tenuto in conto. Per me e per la mia generazione il Garibaldi era ed è ancora una istituzione. Tutti i fatti venivano riportati in esso. Ricordo purtroppo le conferenze fasciste dell'epoca, poi con la fine della guerra le conferenze per le prime elezioni politiche, per il referendum sulla Repubblica Italiana, i concerti dei più grandi cantanti, le opere liriche con i cantanti più famosi di allora, come la grande Toti Dal Monte, le operette come la Vedova Allegra, le riviste con la Wanda Osiris o con il grande Macario e altro come il premio Acqui Storia partito per la prima volta in questo teatro.

Come è possibile che una cittadinanza ed un sindaco possano cancellare questo ed altro per fare un rifugio per le macchine? Vale più una macchina seppure comoda, che quello che rappresenta quel teatro per i futuri cittadini della città? Si sprecano tanti soldi in opere che magari in due o tre anni saranno dimenticate e non si pensa a ristrutturare un edificio in cui ogni pietra tiene un ricordo come quello quando vi sono stati arrestati degli antifascisti che stavano solo vedendo un film.

Oppure al contrario quando in esso sono rimasti nascosti dai cittadini altri partigiani e salvati sempre dagli acquesi stessi.

La mia generazione che non aveva la possibilità di andare nelle grandi città a vedere gli spettacoli ha acquistato quel poco del senso del bello e della poesia come quando ho avuto l'onore di assistere allo spettacolo di Primo Levi (se questo è un uomo) dove poi lo stesso ha intrattenuto gli spettatori facendo crescere in loro il senso di quello che vuole dire possedere la libertà.

Anche per i signori che pensano che un teatro in una città non renda finanziariamente dico che invece può portare turisti come altre opere restaurate e che attirano visitatori. Io sono nata ad Acqui vi sono vissuta per 60 anni, ora ho 76 anni e vivo in Liguria ma ho sempre amato molto la mia città e tutti i lavori di ristrutturazione fatti da qualunque amministrazione comunale mi hanno sempre riempito il cuore di gioia e ricevuto da me il plauso totale perché vedevo in essi la continuazione di quello per il quale ci siamo sempre battuti: il bene e l'avvenire della nostra città, da lasciare ai nostri nipoti... non so se avrò la possibilità di inviare questa lettera aperta al sindaco di Acqui ma ringrazierò quelli che me ne danno il modo firmandolo come cittadina nativa di Acqui Terme, Vilma Prarizzi, nata ad Acqui il 7 marzo 1929».

VIAGGI DI UN GIORNO

Giovedì 13 ottobre
SOTTO IL MONTE
da Papa Giovanni XXIII - BERGAMO

Domenica 16 ottobre
ALBA: fiera del tartufo
Visita e degustazione di prodotti locali

Domenica 6 novembre
TRIESTE - REDIPUGLIA

Domenica 13 novembre
ROVERETO, la campana della Pace
+ la mostra da Goya a Manet
da Van Gogh a Picasso

Domenica 20 novembre
Scorpacciata di pesce
a LA SPEZIA + PORTOVENERE

Giovedì 3 novembre 2005
Giovedì 16 febbraio 2006
BRESCIA per la mostra evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

SPECIALE SPAGNA

Dal 7 al 12 novembre
LLORET DE MAR
6 giorni
- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione

Solo € 265
BEVANDE INCLUSE

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE

Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTTEMBERG e ALSAZIA
(FRIBURGO COLMAR - OBERNAY - ecc.)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO
NORIMBERGA - Strada Romantica
ROTHENBURG - il castello reale di
NEUSCHWANSTEIN

Sabato 26 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 27 novembre
INNSBRUK

Sabato 3 dicembre
BOLZANO

Domenica 4 dicembre
BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre
ANNECY

Sabato 10 dicembre
BERNA

Domenica 11 dicembre
MERANO

Domenica 11 dicembre
MONTREAUX + AOSTA

VIAGGI DI CAPODANNO *IN PREPARAZIONE*

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a LLORET DE MAR
Cenone e veglione danzante

Dal 29 dicembre al 1º gennaio
CAPODANNO nel SALISBURGHESE

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

RINGRAZIAMENTO

Aldo ZANINI

Per la sincerità dei sentimenti con i quali vi siete uniti e per l'affettuosa testimonianza di cordoglio espressa nell'estremo saluto al nostro caro, porgiamo a tutti il più sincero ringraziamento.

La famiglia Zanini

RINGRAZIAMENTO

Annita GALLO (Anna)
ved. Stella
di anni 77

Giovedì 8 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, riconoscenti, ringraziano quanti hanno condiviso con loro, il dolore nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 ottobre ore 9,30 nella chiesa di S.Rocco in Morbello Costa. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO

Cristina Rosa (Rosi)
TRINCHERO
ved. Chiabrera
di anni 90

Mercoledì 28 settembre, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la sorella, i nipoti ed i pronipoti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

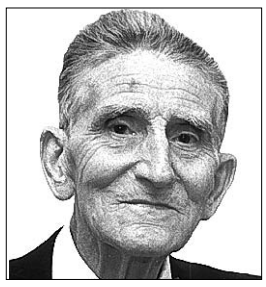
ANNUNCIO

Giovanni Guido

LONGONE

Domenica 2 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio, i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

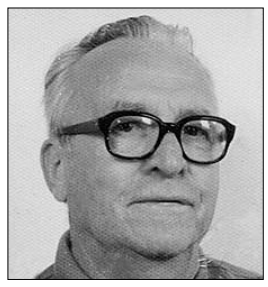
TRIGESIMA



Orazio GAINO

Sabato 10 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 10 ottobre alle ore 16,15 nella parrocchiale di Cartosio. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Piero GREA

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA

Maria Angela BAZZANO
ved. Parodi

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, i figli e le figlie, unitamente ai familiari tutti, si uniscono in preghiera, ad un mese dalla scomparsa, nella s.messa che si celebrerà domenica 16 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Aldo GARRONE

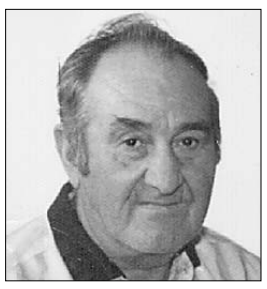
Nel 3º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Guido BAROSIO

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 5º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

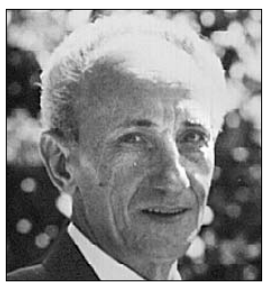
ANNIVERSARIO



Luigi QUAZZO

Nel 10º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Maria, i figli Vittore e Beppe con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Livio IVALDI

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 15º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna GIULIANO
(Lina)
ved. Abergo

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano con affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Gaetana DI DIO
in Ferrato

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2º anniversario, la ricordano con immutato affetto il marito Luciano, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

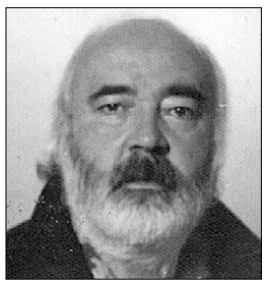
ANNIVERSARIO

Teresa BOBBIO
ved. Bonelli
2001 - † 11 ottobre - 2005

"Cara mamma, è sempre più difficile e triste la nostra vita senza te". Ricorderemo te e il papà, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 ottobre, alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale "N.S. Della Neve" a Lussito.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Franco COCCO

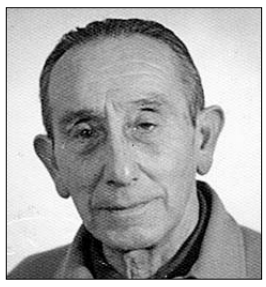
"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nell'8º anniversario della sua scomparsa, lo ricordano i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 ottobre alle ore 16.30 nella parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

Angela VERCELLINO
in Pronzato

Nel 14º anniversario della scomparsa, il marito ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto. In sua memoria sarà celebrata una santa messa di suffragio mercoledì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nel mio cuore, e mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10º anniversario dalla scomparsa, con affetto lo ricorda la figlia Carla, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Beatrice MOZZONE
in Moretti

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 4º anniversario dalla scomparsa, il marito, le figlie e familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Alla Madonna Pellegrina e in Cattedrale

Commossa testimonianza di affetto per i 100 anni delle Suore Francesi

Sabato 1º ottobre alle ore 16 nella chiesa santuario della Madonna Pellegrina, in una solenne concelebrazione presieduta da Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e poi domenica 2 ottobre alla messa delle ore 10 in cattedrale, in un intenso clima di fede gli ex-allievi, le ex-allieve, le famiglie e la città stessa in una corale dimostrazione di affetto hanno potuto e voluto esprimere la loro viva ed imperitura riconoscenza alla ottima e impareggiabile Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata di Castres, le nostre brave Suore Francesi, che celebrano i 100 anni della loro generosa ed operosa presenza ad Acqui e in Italia.

Mons. Vescovo ed il parroco Mons. Gaino hanno espresso con elevate e appropriate parole i sentimenti di ammirazione generale per la grande opera di bene che le suore hanno compiuto ad Acqui, in mezzo alla gioventù studiosa e nel campo dell'educazione.

Alle numerose Suore Francesi presenti i fedeli hanno manifestato la più sentita gratitudine.

La stessa testimonianza di affetto e riconoscenza venne ripetuta domenica 2 ottobre in cattedrale gremita di fedeli, nonostante la pioggia.

Durante la messa a nome di tanti ex-allievi e delle famiglie, la mamma di un giovane e di una giovane che crebbero nella scuola dell'Istituto delle Suore Francesi, così parlò in duomo: "Cento anni di presenza ad Acqui e in Italia: costituiscono oggi una data storica. Cento anni di fatiche... di sacrifici... di donazione... di servizio e tutto fatto con fede e amore. L'Immacolata ha guidato, o care e reverende religiose, i vostri passi, ha sostenuto il vostro lavoro, ha illuminato il vostro cammino. Come mamma di due ex-allievi, noi oggi, a nome di tutte le ex-allieve ed ex-allievi (e sono migliaia), a nome delle loro famiglie, a nome di Acqui e della Diocesi di San Guido, vi diciamo con tutto il cuore: grazie! Avete seminato tanto bene, avete donato tanto amore, avete educato tanta gioventù, avete insegnato con la parola e con la vita i grandi valori della fede, dell'onestà, della famiglia, del dovere. Dio vi ricompensi. La Vergine Immacolata sia sempre accanto a voi. Noi vi ricorderemo sempre: noi oggi vi gridiamo il nostro grazie per tutto e per sempre".

Una signora poi, ottima insegnante, cresciuta alla scuola delle Suore Francesi, con commozione e con espressioni profonde ha introdotto la preghiera dei fedeli. Il parroco della cattedrale, raccogliendo i sentimenti di tutti ha rinnovato a tutte le suore la più viva e ammirata gratitudine. Ha salutato queste due giornate del Centenario come: le giornate della memoria, le giornate dei ricordi, le giornate della riconoscenza, le giornate del rimpianto per una partenza dolorosa, le giornate della speranza, seminata nei cuori e che non delude. A queste giornate della celebrazione del Centenario erano presenti: per Governo Generale: la Madre Generale sr. Angelina (brasiliana), le consigliere generali sr. Filomena (brasiliana), sr. Nuria (Spagnola), sr. Dominique (francese). Per il Governo Provinciale: sr. Justi (spagnola), sr. Immaculada (spagnola), sr. Marie Gloria (spagnola), sr. Marie Piette (francese), sr. Michelle (francese), sr. Monserrat (francese da Roma). Dalla Comunità di Roma: sr. Françoise (ex Generale), sr. Marie Socorro, sr. Teresa. Dalla Comunità di Menton (France): sr. Julita, sr. Généviéve Marie; sr. Marie Michelle. Dalla Casa Madre di Castres: sr. Jeanne Marie, sr. Saint Allire. Dalla Spagna, sr. Maria Garcia, che in tanti anni di lavoro, ha lasciato nella Scuola Materna ad Acqui un ricordo incancellabile. Dalla Comunità di Paludi (Calabria), sr. Maria Germana, sr. Maria Giulia, sr. Maria Lorenza (che tanto hanno donato di se alla gioventù di Acqui nella scuola). Dalla Comunità di Acqui: sr. Simone, sr. Assunta, sr. Angela, sr. Giuseppina, sr. Maria Carla, sr. Edith, sr. Maria Francesca, che grazie a Dio continuano a mantenere viva e accesa la fiaccola luminosa accesa dalla fondatrice della Congregazione e sempre alimentata dal sacrificio e dalla santità delle nostre impareggiabili Suore Francesi. Abbiamo voluto nominare tutte le suore dell'Immacolata di Castres presenti ad Acqui in questo fausto centenario, per dare risalto alla solidarietà e fraternità di queste sorelle religiose e per dire a tutte indistintamente il nostro grazie.

Giovanni Galliano

Il grazie riconoscente delle Suore Francesi

Le Suore dell'Immacolata Concezione di Castres (Suore francesi) ringraziano di cuore sua Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco, Mons. Teresio Gaino, i sacerdoti, le autorità civili, gli ex-alunni, gli amici e quanti si sono uniti ad esse, per manifestare la loro riconoscenza a Dio e alla Vergine per i 100 anni della loro presenza ad Acqui, nella cerimonia svoltasi sabato scorso, 1º ottobre, presso il Santuario della Madonna Pellegrina.

Il ritrovarsi in seguito, per un amichevole rinfresco, nell'ampio ed accogliente salone della Residenza "Il Platano", messo gentilmente a disposizione dal proprietario, sig. Giovanni Provera, a cui va la nostra gratitudine, ha ancora permesso ai partecipanti di rivivere nel ricordo momenti particolari di un passato più o meno lontano nel tempo.

Un grazie cordiale va alla Cantoria che ha reso più festosa la solennità.

Il grazie riconoscente delle suore va inoltre a Mons. Giovanni Galliano, che ha voluto ricordare tale ricorrenza l'indomani, 2 ottobre, anniversario della morte della loro Fondatrice, ven. Emilie de Villeneuve, nella cattedrale, prima parrocchia delle "esuli" dalla Francia.

Inaugurazione venerdì 14 ottobre

Inizia il 25º anno dell'Unitre acquese

Così iniziava l'Uniter acquese nel febbraio 1981.

Acqui Terme. Venerdì 14 ottobre alle ore 16.00 presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo 8 ad Acqui Terme si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2005/2006 dell'Università della Terza Età acquese.

Alla giornata di inaugurazione sono state invitate tutte le Autorità regionali, provinciali e comunali e il Presidente delle Terme di Acqui Spa insieme al Direttore Generale, dal momento che quest'anno l'Unitre ha stipulato una convenzione speciale con questa struttura che offre interessanti agevolazioni a tutti gli iscritti Unitre sulle cure termali.

La giornata di inaugurazione, alla quale è invitata tutta la cittadinanza, avrà come moderatore l'Avvocato Enrico Piola cui spetterà il compito di presentare il gradito ospite di quest'anno: il coreografo e ballerino Gabriele Stillitano della Compagnia delle Coincidenze.

La presentazione del Calendario dei Corsi 2005/2006 spetterà, invece, al Presidente dell'Unitre, Monsignor Giovanni Galliano che cercherà di stimolare sempre più l'interesse nei confronti di questa Associazione che inizierà ufficialmente le sue lezioni lunedì 17 ottobre.

Quest'anno la programmazione dei corsi introduce oltre alle consuete lezioni in aula (con un aumento leggermente significativo delle ore di apprendimento), sempre organizzate di lunedì e per sezioni culturali di approfondimento, una serie di lezioni "all'aperto", nuovi momenti formativi per lo studio del nostro territorio e delle realtà extra regionali (che si svolgeranno invece di giovedì in giorni prefissati). Un'altra novità importante è rappresentata dalla presentazione di cinque laboratori (uno già attivo e quattro attivabili unicamente con numero sufficiente di preadesioni) ai quali potranno partecipare sia gli iscritti Unitre che seguono normalmente le lezioni, sia coloro che si sono iscritti ma preferiscono partecipare unicamente ai laboratori: in questo modo sarà possibile lo sviluppo parallelo di tutte attività, dando modo ad ogni allievo di scegliere il proprio corso di studi.

I laboratori saranno organizzati in modo da non coincidere con i giorni delle lezioni in aula e delle visite in modo da far sì che, chi lo desidera, possa partecipare a tutte le attività. I laboratori proposti quest'anno sono:

1) Laboratorio di Lettura - Letteratura e Cinema - a cura prof.ssa Adriana Ghelli.

2) Laboratorio di Inglese - a cura prof.ssa Patrizia Cervetti.

3) Laboratorio di Cinema e Letteratura - a cura prof.ssa Margherita Accardi.

4) Laboratorio di Intarsio ligneo - a cura del restauratore Costanzo Cucuzza.

5) Laboratorio di Teatro (già attivo) - Gruppo di Teatro Unitre.

L'invito a presenziare alla giornata di inaugurazione per conoscere direttamente tutte le novità del nuovo Anno Accademico dell'Unitre è rivolto a tutti.

Emergenza educativa

Acqui Terme. L'Agesc e l'Istituto Santo Spirito organizzano per sabato 15 ottobre un convegno per genitori, insegnanti ed educatori sul tema "Emergenza educativa - ruolo insostituibile della famiglia". Al convegno, che si svolgerà dalle 9,30 alle 12 presso la ex Kaimano, parteciperà il vescovo diocesano mon. Pier Giorgio Micchiardi. L'ingresso è libero.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de *L'ANCORA* in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

l'Eliografica
ACQUI TERME - Via Baretti, 11
Tel. e fax 0144 323232 - E-mail: dovo@tele2.it
TIMBRI - STAMPA DIGITALE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE GRANDE FORMATO - RILEGATURE
FOTOCERAMICHE PER LAPIDI
novità
ALCUNI ESEMPI IVA ESCLUSA
Formato ovale 9x12: b/n € 15 • colori € 29
Formato ovale 13x18: b/n € 24 • colori € 50
eventuali spese ritocco e personalizzazioni € 3

Ci scrive il presidente dell'Azione Cattolica

Cercare di impegnarsi sull'esempio di Gigi Merlo

"*Duc in altum, Azione Cattolica*!". L'intuizione di Giovanni Paolo, risuonata a noi per bocca del nostro Vescovo Pier Giorgio, è stata nuovamente rivolta da Papa Benedetto nel suo primo messaggio all'AC italiana.

Siamo rimasti tutti affascinati dalla pregnanza delle parole di Gesù (eh già, sono pur sempre parole di Gesù!), ma, in definitiva, siamo stati capaci - come Associazione - di prendere il largo?

Il traghetto che mi portava in Corsica ha indugiato un po' al molo di Savona, però, poi, quando tutto era pronto, i passeggeri a bordo, il carico nella stiva, il comandante ha dato l'ordine di salpare, la nave si è lentamente scostata dalla banchina e dopo un po' eravamo davvero al largo e non si scorgeva all'orizzonte nient'altro che il mare: allora ho finalmente capito, per la prima volta, cosa vuol dire prendere il largo.

E l'Ac di Acqui che cosa ha fatto in questi anni per essere fedele all'impegnativa esortazione? È stata capace di levare gli ormeggi e affrontare il mare aperto?

Certamente ce l'ha messa tutta per prepararsi bene: quanto tempo dedicato allo statuto e all'atto normativo (c'è da chiedersi, in verità, se simili strumenti corrispondano alle necessità dei tempi moderni o non riflettano, piuttosto, una qualche nostalgia degli anni Settanta), a Loreto e alla *peregrinatio*, al rinnovo degli incarichi (individuare le persone giuste e poi convincerle), all'assicurazione, al centro… Tutte cose importanti e utili, molte necessarie, alcune persino belle, ma fare AC è qualcosa di più. Come faremo ora che non c'è più Merlo ad ammonirci e a farci capire che non tutte le cose sono ugualmente essenziali? (non ci sarà più lui, amabile screanzato, a dirci: "*i sòn tite bòle*"…).

Ci siamo dedicati allo studio e alla formazione, ci siamo attrezzati e continuiamo ad attrezzarci.

Ora è tempo di sciogliere le vele, ora è il tempo di prendere davvero il largo con fiducia e coraggio.

È il tempo per i responsabili diocesani di andare nelle Parrocchie; andare nelle Parrocchie non per fare la predica o portare qualche presunta verità, ma per mettersi in ascolto, captare problemi, esigenze e aspettative, sostenere chi sente la fatica dell'impegno ecclesiale, raccogliere spunti, idee, suggestioni, cercare insieme obiettivi, soluzioni, percorsi.

Un mattino di dicembre di quattro anni fa', Gigi Merlo mi disse: "Il nuovo presidente dovrà soprattutto girare per le Parrocchie". Persuaso, annuivo e tacevo. Poi Merlo proseguì: "Perché non fai tu il presidente?". Io rimasi basito, lui sorrise. "Pensaci". Chissà, Gigi, se le abbiamo girate come avevi in mente tu!

È tempo per le Associazioni parrocchiali di offrire nuove occasioni formative ai propri aderenti e a tutta la comunità; mi parrebbe, in particolare, necessario impostare - con i Parroci e le altre realtà aggregative - un cammino, anche esiguo ma solido, di catechesi.

L'anno pastorale sarà dedicato ai poveri: perché non riflettere insieme sul mistero dei poveri, sul mistero del loro sorriso, sul fatto che, proprio nella loro condizione, partecipano - in qualche modo - alla beatitudine della vita divina?

È il tempo per tutte le cristiane e i cristiani di Azione Cattolica di annunciare al mondo, con rinnovato vigore e freschezza, la gioia di essere cristiani, il tesoro dell'amicizia di Gesù e del Padre, la bellezza di appartenere alla famiglia della Chiesa.

Va bene - penso - parlare del referendum e di bioetica, fare i campi giovani su cosa dice il Magistero o occuparci di ecumenismo, ma quello che è davvero essenziale, che è al cuore della nostra missione (e che, secondo me, in giro manca davvero) è la fede semplice, pura, calorosa e innamorata: la fede di Gigi Merlo e di Sandrino Tasca.

Chissà quante volte, in ottantotto anni, Gigi ha percorso - infiltrandosi tra gli angeli - la scala del sogno di Giacobbe ed è andato fin lassù a curiosare, a sbirciare che aria tirava e come se la passavano: ha salito la scala ma è sempre tornato indietro ("in questa valle di lacrime" - diceva a proposito della vita terrena - "io ci piango volentieri"). Per oltrepassare l'ultimo gradino ha atteso un pomeriggio di fine luglio; ha preso il suo bastone ed è andato fino in cima; io immagino che la Madonna, la sua Madonna, gli è corsa incontro, lo ha abbracciato e lo ha preso per mano. Ora, Merlo – ne sono certo - continuerà ad assistere alle nostre riunioni e alle nostre discussioni e, fino alla fine, riderà sotto i baffi.

Abbiamo tutti - laici e preti - un impegno e una responsabilità: agire in modo che il nostro amico Gigi di lassù sia orgoglioso di noi. Mi sembra già un buon proposito per rendere fecondo il nuovo anno.

Davide Chiodi

Sassello in festa per Chiara Badano

Domenica 9 ottobre a Sassello si svolgerà, come ogni anno, una giornata di "festa" nel 15ª anniversario della chiamata al Cielo di Chiara Badano. Perché "festa"? Perchè la stessa giovane volle che il suo funerale fosse vissuto come una festa, a significare la gioia per le nozze con Gesù, lo Sposo. Dal quel 7 ottobre 1990 centinaia di persone, in particolare di giovani, si ritrovano nel suo paese natio, attratti dalla luminosità della vita di Chiara: una ragazza "normale ma straordinaria". Il programma della giornata prevede alle ore 11 la partenza da piazza del Municipio della staffetta "Corsa per l'unità", promossa in ogni parte del mondo del Movimento dei Focolari. Alle 12 a conclusione della corsa avrà luogo, come simbolo della diffusione del messaggio della Serva di Dio, il lancio di palloncini multicolori. Alle 14,30, nella palestra locale verrà presentato dai giovani di Ischia il musical "Luce", a cui seguiranno canti e testimonianze. Alle 17 inizierà la solenne concelebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, da mons. Livio Maritano e dall'arcivescovo emerito di Cotonou (Bénin) nella cui diocesi si sta realizzando un'opera assistenziale per bambini orfani intestata a Chiara Luce. Sarà pure presente il postulatore della Causa di Beatificazione, padre Florio Tessari. La giornata si concluderà col pellegrinaggio alla cappella del cimitero: preghiere e canti di ringraziamento a Dio per il dono di Chiara, la cui testimonianza colpisce e trasforma quanti la incontrano.

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 7 – Nella chiesa di S.Francesco in Acqui, alle ore 21, convegno di inizio dell'anno pastorale diocesano con la conferenza del vescovo di Asti, mons. Ravinale, sul tema "L'avete fatto a me".

Sabato 8 – A Sassello, cinema parrocchiale, alle ore 21, convegno su "La santità oggi", in occasione del 15° anniversario della morte della Serva di Dio Chiara Luce Badano.

Domenica 9 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Ponti.

A Sassello festa a ricordo di Chiara Luce Badano.

Lunedì 10 – In Seminario alle 9,30 consiglio diocesano affari economici.

A Monastero Bormida, ore 21, per la zona pastorale, il Vescovo presenta la lettera "L'avete fatto a me".

Martedì 11 – In Seminario, con due orari, con inizio alle 15,30 e 20,30, corso di teologia per sacerdoti e laici, sul tema "La carità nell'Antico Testamento" tenuto da don Luciano Piras.

Mercoledì 12 – In Seminario ritiro dei sacerdoti ad iniziare dalle 9,45. Dalle 9 alle 9,45 sono aperti gli uffici della Curia.

Giovedì 13 – A Rossiglione, nel salone parrocchiale, alle ore 21, il Vescovo presenta, per la zona ligure, la lettera pastorale diocesana "L'avete fatto a me".

Venerdì 14 – Nella Basilica della Addolorata, alle ore 21, incontro di preghiera sullo stile di Taizè.

Concilio: presente e futuro della Chiesa

Nel dicembre 1965, Papa Paolo VI chiudeva il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il 21° nella storia della Chiesa cattolica, certo il più ricco di partecipanti convenuti da tutti i continenti, ma non solo. Ha segnato una svolta nella storia della chiesa ed ha avuto un indubbio riflesso anche su tanti aspetti delle vicende culturali e civili di questi decenni.

Possiamo ricordare alcuni punti essenziali: la riforma liturgica (con l'introduzione dell'italiano e il nuovo rito della Messa e dei sacramenti), la centralità data alla Parola di Dio nella vita di fede dei cristiani e della comunità, una visione di Chiesa come "popolo di Dio in cammino" e come corpo mistico, con un nuovo valore attribuito a tutte le diverse vocazioni laicali e religiose.

E poi l'ecumenismo ed il dialogo con le altre religioni, il superamento dell'antisemitismo col riconoscimento della religione ebraica come quella dei nostri "fratelli maggiori". Ed ancora un diverso modo di considerare la Chiesa nel mondo di oggi: non più una "città assediata" dalla modernità, ma un "seme buono", un "lievito" in mezzo al genere umano perché tutti ci si incammini verso il Signore e verso una convivenza più giusta e solidale tra i popoli e gli individui.

E tanto altro ancora.

Lo spirito che ha sostenuto Giovanni XXIII e Paolo VI nel guidare il Concilio è di tutta attualità. È la domanda: come può la Chiesa annunciare e testimoniare l'amore eterno di Dio per tutti gli uomini, in questo nostro tempo, segnato da tante trasformazioni? È il grande tema dell' "aggiornamento" (o della "riforma") della Chiesa.

A volte, però, quando si ricordano degli anniversari si rischia di parlare "al passato". E nel caso del Concilio questo rischio c'è. A volte sembra che qualcuno abbia fretta di "archiviarlo", e di voltare pagina rispetto alle tante aperture religiose e culturali, di cui il Concilio è stato un passaggio chiave ed un "motore" decisivo. Ed è opportuno ricordare che la Chiesa vive oggi – in questi decenni – l'impegnativo percorso di "attuare il Concilio". Non è un caso che sia Giovanni Paolo II, sia Benedetto XVI abbiano fatto e facciano costante riferimento a questo compito.

Perciò è importante considerare il Concilio un avvenimento non chiuso nel passato, ma come un processo in atto, segnato da aperture e resistenze, intuizioni e lentezze. Ad esso siamo chiamati a partecipare, per offrire il nostro contributo a costruire la chiesa in questi nostri tempi.

Ed allora si tratta di riprendere la riflessione, perché questa novità, dono dello Spirito e opera di tanti credenti che ci hanno preceduto, non ci appassisca tra le mani. Per conoscere e per ragionare sul cammino da percorrere. La prima tappa sarà guidata un relatore di eccezione, che pure è una cara amica della nostra AC diocesana, Stella Morra, teologa, docente alla Gregoriana, per molti anni responsabile nazionale dell'AC.

Sono previsti due incontri. Il primo rivolto ai giovani si terrà venerdì 14 ottobre alle ore 21 presso il centro diocesano di ACI di Acqui Terme. Il secondo, rivolto ad adulti e famiglie si svolgerà sabato 15 ottobre dalle ore 17 alle 23, presso l'Auditorium S.Guido, parrocchia della Cattedrale di Acqui: sono previsti due interventi di Stella Morra e due momenti di dialogo, con un tempo per la preghiera ed uno per una cena insieme.

La Presidenza diocesana di Azione Cattolica

Scuola diocesana di teologia

Mentre gli studenti hanno già varcato le porte delle Scuole dei vari gradi si sta preparando anche l'apertura della Scuola diocesana di teologia, che è già stata operativa negli anni scorsi. Ad essa si era iscritto un buon numero di persone rappresentanti delle diverse componenti del popolo di Dio.

Vi erano infatti religiose e laici, tra questi coloro che si stanno preparando al diaconato permanente. La Scuola è rivolta a tutti coloro che desiderano approfondire le ragioni del proprio credere o vogliono sentire quali sono le ragioni del credere cristiano. Se oggi assistiamo ad una scolarizzazione di massa assistiamo pure ad un progressivo decadere delle conoscenze religiose. Capita sovente di assistere a programmi televisivi con concorrenti che non sanno rispondere a domande di argomento religioso che dovrebbero far parte del bagaglio culturale di grado medio.

Se poi si ricorda come le nostre piazze stiano diventando il luogo d'incontro di persone di differente nazionalità e talvolta pure di diversa tradizione religiosa si comprende ancora di più perché sia necessaria una non solo rinnovata istruzione religiosa. Si tratta infatti di saper dire la nostra fede che certo ha la sua migliore trasmissione nel buon esempio, che però non può ritenersi esauriente. È per questo che in diverse occasioni viene ripetuta la necessità della 'formazione'. E se quest'ultima ha una vasta gamma di contenuti, tra questi spicca la lotta all'analfabetismo religioso. Non è raro infatti sentire sedicenti buoni cristiani identificare i propri discorsi di fede con un commento appiattito sul presente, magari attinto alla cronaca non sempre edificante.

La religione o il culto di noi cristiani può rischiare, infatti, di essere un culto senza reali contenuti, un po' vago, forse solo esteriore, se manca l'amore e la conoscenza di Dio. Per conoscenza si intende una certa perizia o tendenza alla conoscenza teologica di base che il cristiano dovrebbe possedere nel conoscere i misteri fondamentali della fede cristiana, come quello di Dio Uno e Trino, del mistero di Cristo nella sua interezza, dello Spirito Santo, della Chiesa, dei sacramenti, della creazione, della redenzione, ecc., fino alla conoscenza del fine ultimo del cosmo, della storia umana e di quella della salvezza. Troppo spesso, infatti, noi cristiani ci accontentiamo di essere dei mediocri monoteisti, ignorando la mirabile connessione di tutti i misteri della fede che la Tradizione teologica e il Magistero della Chiesa si sforzano di dedurre dalla Parola di Dio e dalla presenza attiva e pedagogica di Cristo e dello Spirito nella vita ecclesiale attraverso i secoli.

Occorre ritrovare il gusto e il tempo per l'approfondimento e sfuggire alla tentazione oggi imperante della chiacchiera superficiale. In questo percorso di avvicinamento e di riflessione sul 'mistero cristiano' vi saranno gli insegnanti incaricati che con perizia introdurranno alla conoscenza che per diversi iscritti, negli anni passati, è risultata di grande interesse e ha aperto orizzonti inattesi. Per la precisione nell'anno scolastico che prende il via saranno impartiti i seguenti insegnamenti: Sacra Scrittura, Teologia fondamentale, Teologia dogmatica, teologia morale, Teologia sacramentaria e liturgica, Mariologia, Storia della Chiesa, Letteratura patristica. Questi insegnamenti potranno essere tutti seguiti, oppure l'interessato ne selezionerà qualcuno, a seconda dell'interesse e della disponibilità di tempo. Gli incontri si terranno nella sede degli Uffici Pastorali (Seminario vescovile) e avranno il loro avvio venerdì 14 ottobre alle ore 20. Per le iscrizioni e per avere più precise informazioni ci si può rivolgere, in orario d'ufficio, al 0144.356750.

Scuola diocesana di teologia

Vangelo della domenica

La libertà è un grande dono di Dio; per essa l'uomo, i popoli combattono; la storia è testimone. Dio per primo è rispettoso della libertà della persona umana, e non costringe nessuno.

Il banchetto

Nella pagina del vangelo di Matteo di domenica 9 ottobre, Gesù paragona il regno al banchetto riservato ad invitati: "Ma questi non vollero venire". Gesù si rivolge "ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo", persone autorevoli, esperti delle Sacre Scritture, in grado di capire. Essi comprendono che nella parabola del banchetto Gesù richiama la storia del popolo eletto che di fronte alle nozze del Figlio non intende partecipare.

Sala piena

Al rifiuto degli invitati, il capo famiglia non si arrende; chiama altri, tutti i popoli al banchetto, "e la sala si riempì": da particolare, l'invito è diventato universale. E' la svolta del piano della salvezza divina, cui sono chiamati tutti i popoli. È tutto un mondo di poveri ed emarginati, sofferenti, dispersi per le strade del mondo. Il figlio, Gesù redentore, è venuto "per i peccatori".

L'abito

Tra coloro che sono entrati al banchetto uno non ha l'abito di nozze; anche tra gli invitati può esserci il falso discepolo. Partecipare alle "nozze dell'Agnello" comporta il proposito di cambiare vita. L'abito del Battesimo richiede il dovere di una crescita personale nella identità della coerenza cristiana.

don Carlo

Le recensioni ai volumi della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gabriele Hammermann
GLI INTERNATI MILITARI ITALIANI IN GERMANIA 1943 - 1945
Il Mulino

A partire dal maggio 1943, dopo le pesanti sconfitte subite dai tedeschi e l'aumento delle divergenze all'interno dell'Asse Roma-Berlino, la Germania avviò importanti iniziative militari (il cosiddetto piano Achse) in previsione dell'uscita dalla guerra dell'alleato italiano; il 25 luglio, con la caduta di Mussolini, provocata dagli ambienti ostili alla Germania tra gli alti gradi dell'esercito, del partito, dell'alta finanza e di Casa Savoia, Hitler considerò subito un tradimento le decisioni italiane, identificandone la figura centrale e il simbolo nel nuovo Capo del governo, il maresciallo Pietro Badoglio.

L'intenzione di Hitler, in merito al disarmo dell'esercito italiano, era inizialmente quella di lasciar tornare a casa quelli che non intendevano continuare a combattere, ma la decisione dei vertici tedeschi fu di ben altro genere; già il 26 luglio, infatti, Himmler fece presente "l'opportunità di utilizzare anche costoro per i fini bellici tedeschi": a tale scopo sarebbero stati impiegati come forza lavoro in Germania. La necessità per l'economia di guerra tedesca della cattura del maggior numero possibile di soldati italiani era motivata dalla drammatica carenza di manodopera che si verificò a partire dal 1943; i soldati e i sottufficiali italiani fatti prigionieri furono quindi avviati al lavoro principalmente nell'industria pesante e degli armamenti, nell'edilizia e nell'industria mineraria, andando ad occupare gli ultimi gradini di una gerarchia sociale definita da criteri politici, economici e razziali e ricevendo un trattamento di poco migliore rispetto ai prigionieri di guerra sovietici e ai "lavoratori dell'Est".

La ricercatrice Gabriele Hammermann, che ha studiato nelle Università di Monaco e Treviri e presso l'Istituto storico germanico di Roma, nel suo libro, rileva come l'opinione pubblica italiana e tedesca abbiano a lungo ignorato la storia dei militari italiani catturati dai tedeschi dopo l'armistizio di Cassibile, reso noto la sera dell'8 settembre 1943, e cerca in primo luogo di sopperire alla mancanza di uno studio che analizzi la politica relativa all'impiego della manodopera costituita dagli internati militari italiani (IMI), confrontando le direttive emanate in questo senso da Hitler e dal gruppo dirigente del Reich con le misure adottate dalla Wehrmacht e dagli "uffici armamenti" ed esaminando anche i margini di manovra delle singole imprese e dei responsabili dei lager.

Degli oltre 600.000 componenti del Regio esercito finiti nelle mani dei tedeschi, in particolare, esula pertanto la vicenda dei circa diecimila militari italiani inviati ai campi di concentramento, subito dopo la cattura, in seguito alla resistenza opposta, o dopo la conclusione del periodo di permanenza forzata presso i campi di "rieducazione lavorativa".

Mentre le funzioni dei prigionieri italiani vennero fissate nelle loro linee essenziali già prima della firma dell'armistizio, la liberazione di Mussolini da parte dei tedeschi (12 settembre) e il successivo insediamento nell'Italia settentrionale di un governo fascista repubblicano con la Repubblica Sociale Italiana diedero origine a fasi distinte dello status dei prigionieri stessi: "prigionieri di guerra" nel lasso di tempo tra l'armistizio e il periodo immediatamente precedente la nascita della RSI, "internati militari" dalla fine di settembre del 1943; lo status diventò poi quello di "lavoratori civili" dall'autunno del 1944, quando la trasformazione venne vista come inevitabile per elevare la produttività degli internati e fu decisa quasi contestualmente all'adozione delle misure in vista della "guerra totale".

Nel libro si sottolinea che solo i soldati e i sottufficiali vennero impiegati come manodopera, mentre gli ufficiali, in base alla Convenzione di Ginevra, furono esentati dal lavoro; inoltre, all'interno del sistema dei campi per prigionieri di guerra restavano distinti diversi tipi di lager in funzione del grado di servizio: gli "Stalag" erano riservati ai militari di truppa e ai sottufficiali, mentre gli "Oflag" erano destinati ad ospitare gli ufficiali.

La percentuale dei militari italiani assegnati al settore edile e all'industria pesante risultò più elevata rispetto ai lavoratori provenienti da altri paesi, mentre la loro presenza nel settore agricolo e in quello minerario fu decisamente inferiore.

Il libro risulta un'opera completa, anche per le testimonianze dirette, per quanto riportato circa le sofferenze degli internati militari per le carenze alimentari, l'inadeguatezza del vestiario, le condizioni sanitarie e l'assistenza medica nei lager, i rapporti con la popolazione tedesca, il sistema punitivo (in particolare per i casi di tentativo di fuga e di rapporti dei prigionieri con donne tedesche), i contrasti sorti tra le autorità germaniche sulle questioni del trattamento e la sorveglianza degli internati.

La Hammermann, che ricopre la carica di vice-direttrice al Memoriale di Dachau ed è autrice anche di contributi sui "campi speciali" sovietici nella Germania Est fra il 1945 e il 1950, estende la trattazione, per esempio, anche al problema degli scambi epistolari con le famiglie, alle strumentalizzazioni della propaganda nazista attuate verso gli IMI (ai quali venivano persino appositamente distribuiti i giornali "La voce della patria" e "Il Camerata"), con una formidabile disamina degli aspetti psicologici (isolamento, spersonalizzazione,..) della vita dei prigionieri; vengono inoltre analizzate le stime contrastanti sul numero di prigionieri morti durante la detenzione (in ogni caso non meno di 25.000) e la situazione che si creò con la conclusione della prigionia e della guerra.

Per questi ultimi aspetti risulta che «gli internati accolsero la liberazione a opera degli Alleati occidentali e delle forze armate sovietiche in modo diverso»: infatti, mentre l'arrivo dei primi significava la fine della guerra, le truppe dell'Armata rossa raggiunsero inizialmente i territori orientali del Reich per poi momentaneamente ritirarsi, per cui gli IMI finirono per essere coinvolti nei caotici combattimenti finali, oltre che per essere impiegati nello sgombero delle macerie e in rischiose operazioni di sminamento. L'autrice accenna anche all'intenzione manifestata in quel momento dal governo francese di utilizzare un milione di prigionieri italiani e tedeschi per la ricostruzione della Francia.

L'opera di Gabriele Hammermann risulta particolarmente meritevole in quanto, come evidenziato dall'autrice nell'introduzione, il libro è "realizzato considerando anche il rapporto fra strutture oggettive e percezioni soggettive", secondo il principio per cui «la storia sociale è in ogni caso entrambe le cose: storia strutturale e di esperienze.

Ed è solo grazie al loro intreccio che essa può essere compiutamente compresa».

Ne consegue la necessità di sopportare l'amarezza che suscitano, in particolare, le testimonianze dei prigionieri, anche nel caso di quello che ricordava:

«Una sera nel rientrare (..) ci mettiamo a cantare.

Quando arriviamo all'inizio del paese troviamo fuori tutta la gente (..) ad ascoltare noi... da allora in avanti è cambiato tutto completamente.

Tanto è vero che avevamo una guardia che aveva imparato due parole: Cantare, italiani cantare!».

Roberto Basso

Manifestazione collaterale all'Acqui Storia

Ritorna la scuola di alta formazione

Acqui Terme. Nell'ambito delle manifestazioni culturali progettate in occasione del prestigioso Premio Acqui Storia, l'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme organizza e promuove dal 1998 la "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme". Tale "Scuola", che si svolge con cadenza annuale in Acqui Terme presso i locali dell'Assessorato alla Cultura, è organizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova, il Liceo Scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme, e si avvale del sostegno del Lions Club di Acqui Terme. La manifestazione si articola in una serie di lezioni-seminario tenute da docenti e ricercatori delle università di italiane specialisti rispetto al tema proposto. La "Scuola" è rivolta innanzitutto a giovani laureati in filosofia particolarmente meritevoli, la cui partecipazione è agevolata dall'istituzione di borse di studio bandite sull'intero territorio nazionale tramite bando diffuso alle università. Essa costituisce anche corso d'aggiornamento per i docenti della scuola media superiore e, più in generale, un'importante occasione di confronto e di arricchimento professionale e culturale per ogni interessato. Infine, novità introdotta quest'anno, la frequenza delle lezioni è valida ai fini dell'acquisizione dei "crediti formativi a scelta" per gli studenti del Corso di laurea triennale in Filosofia dell'Università di Genova.

L'edizione di quest'anno, a partire dal titolo "La comunità fra modernità e intercultura" intende concentrarsi su uno dei concetti fondamentali della filosofia morale e politica, che rimanda immediatamente al tentativo di risposta ad una domanda universale: "Come possiamo vivere insieme?". La sfida concettuale e, insieme, pratica, connessa alla comunità rimanda dunque alla sfida della convivenza tra uomini, sollecitata, da un lato, dalle dialettiche interne alle singole società e, dall'altro, dalle dinamiche esterne agli Stati tradizionali e connesse alla globalizzazione. I tentativi di risposta a tali sfide saranno condotti sia sul versante storico sia su quello teorico. Dal punto di vista storico, saranno sviluppati entro l'arco filosofico e culturale della modernità occidentale, con particolare riferimento a tre figure paradigmatiche quali Rousseau, Hegel e Weber. Dal punto di vista teorico, si cercherà invece di disegnare i contorni di alcuni dei più rilevanti plessi problematici contemporanei: tra gli altri, quello connesso alla società multiculturale e quello relativo al dialogo interreligioso.

I lavori si terranno dal 12 al 14 ottobre presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, a partire dalle ore 9. L'ingresso è libero ad ogni interessato. Questo il programma analitico: 12 ottobre, ore 9, Domenico Venturelli (Univ. di Genova), Introduzione ai lavori; Roberto Gatti (Univ. di Perugia), O*rigini e aporie del concetto moderno di comunità: a partire da Rousseau*; 12 ottobre, ore 15, Gerardo Cunico (Univ. di Genova), *La sfida della comunità interreligiosa*; 13 ottobre, ore 9, Francesco Ghia (Univ. di Genova), *Max Weber e il concetto di comunità religiosa*; Alberto Pirni (Univ. di Genova), *Dire "comunità", oggi?*; 13 ottobre, ore 15, Anna Czajka (Univ. di Parma), *È possibile una comunità interculturale?;* 14 ottobre, ore 9, Francesca Menegoni (Univ. di Padova), *Soggetto e comunità in Hegel*.

Ricordando il prof. Luigi Merlo

Acqui Terme. Gli ex studenti dell'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme, per ricordare il loro insegnante prof. Luigi Merlo, recentemente scomparso, hanno organizzato una raccolta in denaro, da devolvere in opere benefiche. «La memoria degli anni scolastici sotto la guida del prof. Merlo - dicono gli ex allievi - è quanto di più significativo possa esserci, per tutto quello che ci ha dato nella formazione e nell'esempio. Grazie professore, ti portiamo con noi, nei pensieri e nei nostri cuori". Chi volesse contribuire alla raccolta può contattare il numero telefonico 014456957.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**

Supermercati Gulliver

Basta con i premi piatti.

Regolamento:

Da lunedì 17 ottobre a domenica* 11 dicembre, ogni 15 euro di spesa e multipli, aggiungendo un piccolo contributo, potrai ritirare alle casse, a tua scelta, un piatto o una tazzina da caffè con piattino.

Ogni sabato,
con una spesa di almeno 30 euro (scontrino unico, no multipli) **in regalo una coppia di bicchieri** con decoro coordinato alla linea dei piatti.

Piatto piano in porcellana decorata
forma tonda, cm. 27
contributo euro 0,90

Piatto frutta in porcellana decorata
forma tonda, cm. 21
contributo euro 0,90

Piatto fondo in porcellana decorata
forma tonda, cm. 20
contributo euro 0,90

Tazzina da caffè con piattino in porcellana decorata
contributo euro 0,90

*per i punti vendita chiusi la domenica l'operazione si concluderà sabato 10 dicembre.

Con **"Premiata Tavola"** Gulliver ti offre un servizio in vera porcellana.

Un viaggio nella qualità.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Alfieri, 36 tel 0144-321340 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI CANELLI Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561 **VILLAFRANCA D'ASTI** Strada ex Statale AT/TO, regione Pieve 35/37 tel 0141-943176

Parrocchia della cattedrale

Anno catechistico il calendario lezioni

Da lunedì prossimo 10 ottobre, avranno inizio presso la cattedrale le lezioni e gli incontri del catechismo per tutti i ragazzi e i giovani. Tutto sarà svolto "in forma di vera scuola" per un cammino di fede, per una sicura conoscenza dei principi fondamentali della religione cattolica, per una formazione religiosa e morale e per fare di Gesù compagno ed amico della vita.

L'età dei nostri ragazzi è delicata ed è assolutamente bisognosa di guida e di luce. Le famiglie interessaste sono vivamente pregiate di dare tutta la loro collaborazione affinché i loro figli frequentino le lezioni di catechismo e siano presenti alla santa messa delle ore 10. In parrocchia alla domenica, se venissero anche i genitori...

La messa di inizio dell'anno scolastico è fissata per domenica 23 ottobre ore 10: è la Festa della Gioventù.

Pubblichiamo il calendario delle lezioni per le varie classi: Classe seconde elementari: 2ªA Saracco modulo, Dora, mercoledì dalle 16 alle 17; 2ªC Saracco, Giusi, mercoledì dalle 17 alle 18; 2ªB e 2ªD Saracco, Nina, venerdì dalle 17 alle 18; 2ª Santo Spirito, suo Ida, mercoledì dalle 17 alle 18.

Classi terze elementari: 3ªA Saracco modulo, suor Maria, lunedì dalle 15 alle 16; 3ªB Saracco, Mirella, venerdì dalle 17 alle 18, 3ªC Saracco e 3ª di San Defendente, Viviana, lunedì dalle 17 alle 18; 3ªD Saracco e 3ª S.Spirito, suor Maria Chiara, lunedì dalle 17 alle 18.

Classi quarte elementari: 4ªA Saracco modulo, Graziella, lunedì dalle 16 alle 17; 4ªB Saracco, Graziella, lunedì dalle 17 alle 18; 4ªC e 4ªD Saracco, Valeria, mercoledì dalle 17 alle 18; 4ª San Defendente, Dora, mercoledì dalle 17 alle 18; 4ª S.Spirito, suor Ida, martedì dalle 17 alle 18.

Classi quinte elementari: 5ªA Saracco modulo, Antonietta, mercoledì dalle 15 alle 16; 5ªB e 5ªC Saracco, Giusi, lunedì dalle 17 alle 18; 5ªSanto Spirito, suor Nilde, venerdì dalle 15 alle 16.

Classi prime medie: Paola, mercoledì dalle 16 alle 17; Dora venerdì dalle 17 alle 18; Annarita mercoledì dalle 16 alle 17; Viviana mercoledì dalle 17 alle 18.

Classi seconde medie: Gabriella, mercoledì dalle 17 alle 18; Carmen e Marisa, venerdì dalle 17 alle 18; Graziella, mercoledì dalle 17 alle 18.

Classi terze medie: gruppo Acr e chierichetti, sabato dalle 14,30 alle 15,30.

Il parroco mons. Giovanni Galliano

Il nostro futuro con Prodi

Acqui Terme. Giovedì 13 ottobre, alle 21, presso la sala di Palazzo Robellini, in vista delle Elezioni Primarie del Centro-Sinistra del 16 ottobre, si terrà un pubblico dibattito dal titolo: "Il nostro futuro con Romano Prodi".

Saranno presenti: l'Onorevole Lino Rava, Alessandro Bizjak, Consigliere regionale Margherita, Pierangelo Taverna, Presidente del Consiglio del Comune di Alessandria, Pietro Marcenaro, Segretario regionale D.S., Adriano Icardi, Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria.

Pervenute a luglio, agosto e settembre

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Una famiglia amica, 50 euro; Ivaldi Graziella, 90; benedizione famiglie via Maggiorino Ferraris n.60, 15 euro, n.28, 35 euro, n.62 50 euro, n.12 e 9, 40 euro; famiglia Panebianco, 20; via Amendola 51 e C. Roma 36, 20; il fratello in memoria di Porta Claudio, 50; N.N. 50; pia persona, 20; pia persona 20; pia persona 30; famiglia dr. Marchisone Giuliano 50; Perrone, 10; in memoria di Viotti Pietro, la moglie, 50; il nipote in memoria di Celestino Rosa, 100; gli sposi Collura Emanuele e Fiorenza Carmela, 50; la bisnonna Maria in occasione del battesimo di Fandella Matteo, 20; i genitori in occasione del battesimo di Fandella Matteo, 50; gli amici di Dino Porta, del Bar Incontro, offrono in sua memoria, 210; i figli in memoria di Grappiolo Maria ved. Torielli, 50; la moglie in memoria di Balbi Pietro Lorenzo, 50; il figlio Giovanni in memoria della mamma Rosa Ottonello, 50; i genitori in occasione del battesimo di Alice Gaviglio, 50; Angela e mamma in memoria del papà Mario, 50; famiglia dr. Marchisone, 50; i familiari in memoria del loro caro Ugo Matteo, 100; i genitori in occasione del battesimo di Alice Pizzorni, offrono per i bambini poveri, 250; pia persona, 50; due amici, 50; un gruppo di amici in memoria di Ugo Matteo, 120; famiglia Amoruso in memoria di Giuseppe, 50; in occasione del loro matrimonio Roberto e Raffaella, 50; i genitori offrono per i poveri, in occasione del battesimo di Damiani Elena, 100; pia persona, 300; Fabrizio ed Erica, in occasione del loro matrimonio, 50; famiglie Mirolli - Inotti, 40; pia persona, 50; Danilo e Cristina in occasione del loro matrimonio, 100; famiglia dr. Marchisone Giuliano, 50; pia persona, 50; Tondi per matrimonio, 35; in memoria di Barisone Maria, 20; pia persona in memoria dei defunti, 50; pia persona, 50; famiglia Gallo in occasione del battesimo di Marco, 50; i genitori in occasione del battesimo di Scardella Sandra, 40; il figlio in memoria di Gallo Marieta, 50; in memoria di Maurizio, 30; benedizione famiglie di via Crenna n.10, 42,50 euro, n. 26-13-5, 25 euro; Fabio e Laura in occasione del matrimonio, 50; Lara e Felice in occasione del matrimonio, 20; i genitori in occasione del battesimo di Marta Barbero, 100; i nonni materni in occasione del battesimo di Marta Barbero, 100; Poggio Silvio, 40; pia persona, 100; la figlia in memoria di Chiesa Francesca, 60; pia persona, 30; C.Z. 50; pia persona, 25; famiglia Alberti Lorenzo e Bruna in occasione del 40º di matrimonio, 50; benedizione famiglie via Crenna n. 77-71-55-37, 75 euro; pia persona, 30; pia persona, 50; rinnovamento dello spirito e giovani regionali R.N.S., 100; le figlie in memoria della mamma Raviola Maria Rosa, 200.

Commosso per le tante persone sensibili che con assiduità contribuiscono al mantenimento della chiesa e al pagamento lento ma costante dei debiti rimasti, il parroco ringrazia tutti con sincera gratitudine.

Venerdì 21 ottobre

Iniziativa Lions "Il jazz per l'Africa"

Acqui Terme. Con la riunione del nuovo direttivo, presieduto da Antonio Ravera, è iniziata l'attività del Lions Club Acqui Terme per l'anno sociale 2005/2006. Tante le idee dell'associazione che dovranno diventare iniziative da realizzare nei prossimi otto mesi. Una tra le più imminenti riguarda una serata definita «Il jazz per l'Africa». Si tratta di un concerto pubblico che è in profonda sintonia con i fondamenti etici che animano i Lions. Infatti il ricavato della serata verrà destinato, insieme ad altri clubs del Distretto, a portare l'acqua in 23 villaggi del Ciad ed a costruire una scuola materna per la prima scolarizzazione.

Il concerto, di cui daremo più ampie e dettagliate notizie nel prossimo numero del giornale, è previsto per venerdì 21 ottobre, alle 21, negli ampi locali del Ristorante dancing Vallerana. È certa la presenza di due grandi artisti, Gianni Basso e Felice Reggio, che suoneranno in un quintetto.

Per il Lions Club Acqui Terme, il 2005 rappresenta l'anno dei festeggiamenti per i 50 anni di costituzione. Durante la sua esistenza ha servito la propria città attraverso molteplici iniziative che si sono anche rivelate come fattore di sviluppo civile per l'intera comunità non solamente locale. L'opera dei Lions acquesi ha sempre avuto un elemento caratteristico: l'amore per la propria città, mai disgiunto dal desiderio di uno sviluppo economico e civile volto a coordinare la fama del club a livello locale e internazionale, con il benessere di Acqui Terme nella sua interezza.

Il nuovo consiglio di amministrazione, con past presidente Giovanni Costa, è composto dal presidente Antonio Ravera, acquese colonnello dell'esercito con mansioni esercitate a Genova al Servizio amministrativo della Regione carabinieri. Due i vice presidenti: Franco Parodi ed Enrico Mangini. Il segretario è Giovanni Costa; tesoriere, Mario De Lorenzi; cerimoniere, Carlo Piana; censore, Mario Garbarino. I consiglieri sono: Tullio Bariggi, Giovanni Brignano, Pier Luigi Cavalli, Giuseppe Gola, Antonio Oddone, Giacomo Perelli, Giangi Rapetti e Maurizio Tacchella. Altri incarichi riguardano la Commissione soci formata da Giorgio Aardini (presidente), Vittorio Incaminato e Giuseppe Gola. Il Lions Club Acqui Terme, che nel tempo ha saputo rinnovare uomini ed iniziative, continua a dare un esempio di concreta operosità, anche attraverso manifestazioni pubblica, come nel caso, quella de «Il jazzper l'Africa».

C.R.

S. Vincenzo del Duomo

Acqui Terme. La S.Vincenzo del Duomo ringrazia di cuore per le generose offerte pervenute a favore dei poveri della città: Maria Teresa Gallarotti Euro 25; Paola Malò (Farmacia) Euro 20; Giuseppe Euro 20. La S.Vincenzo comunica inoltre che sul prossimo numero de L'Ancora saranno pubblicati i numeri dei biglietti della lotteria benefica, estratti il 5 ottobre.

L'elenco sarà anche diffuso sulle porte del Duomo.

Voglia di nuovo look?
DAL 16 OTTOBRE AD ACQUI TERME
c'è
NON SOLO
MAXI TAGLIE
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
ELEGANT CASUAL
DONNA - UOMO PER TUTTE LE ETÀ
INAUGURAZIONE
il 16 OTTOBRE alle 16,30
Vi aspettiamo tutti
Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 0144 322315 - www.artemoda.com

Profumi, sapori, aromi...
CAFFÈ SAN GUIDO
concediti un momento di relax
by Compagnia del Caffè
INAUGURAZIONE
SABATO 8 OTTOBRE
dalle ore 17
Acqui Terme - Piazza San Guido, 34

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Domenica 9 ottobre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE

Domenica 9 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

da ven. 7 a ven. 14 - ven. 7 Cignoli; sab. 8 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Terme**; lun. 10 Albertini; mar. 11 Centrale; mer. 12 Caponnetto; gio. 13 Cignoli; ven. 14 Terme.

Stato civile

Nati: Zakaria El Hlimi, Stefania Annagrazia Caucino, Angelica Uneval, Marco Valenti, Mirko Barisone.
Morti: Carla Angela Buffa, Cristina Rosa Trinchero, Fede Ada Angela Tortarolo, Pierina Felicina Piana, Maria Rosa Raviola, Francesco Ganci, Salvatore Baglì, Pietro Cerruti, Giovanni Guido Longone, Rosa Giribaldi, Francesco Conte, Anna Catterina Ravera.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Per motivi organizzativi

La festa dei nonni slitta al 9 ottobre

Acqui Terme. La celebrazione della «Festa dei nonni» ad Acqui Terme è stata fissata per domenica 9 anziché il 2 ottobre. Il cambiamento di data rispetto a quella nazionale, è dovuto a motivi organizzativi, come annunciato da Mauro Guala, presidente della Soms, associazione organizzatrice della manifestazione effettuata in collaborazione con il Comune, il Corpo bandistico acquese e la Casa di riposo «Jona Ottolenghi». L'istituzione della «Festa nazionale dei nonni» fa ormai parte di una legge dello Stato quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. Anche Acqui Terme si allinea alla festa dei nonni, al plurale poiché non fa differenza se maschi o femmine, che da sempre rappresentano una parte importante ed integrante della famiglia.

La Soms ha anche avuto l'idea di lanciare il motto «Adotta un nonno... e donagli un sorriso» perchè la forma della festa si possa concretizzare con qualcosa di reale oltre che di istituzionale. La giornata di domenica 9 ottobre, logicamente e come sottolineato da Guala, «intende richiamare sugli anziani e sui loro problemi l'opinione pubblica. Si tratta di appello a prestare maggior attenzione ai problemi della terza età in generale, con particolare applicazione da parte della società civile attraverso un disegno che abbia come obiettivo quello di aiutare una persona che spesso è sola, indigente, e di frequente ammalata, a ritrovare il rapporto affettivo ed il piacere della conversazione». Dedicare insomma all'anziano un pochino del proprio tempo libero e, se indigente, offrirgli un piccolo aiuto economico e morale.

Il programma della «Festa dei nonni» prevede, alle 9.45, la riunione in piazza Duomo dei partecipanti all'iniziativa. Quindi, alle 10, messa officiata da monsignor Giovanni Galliano dedicata ai nonni, a tutti gli anziani. Dalle 11.15, cancelli aperti alla Casa di riposo «Jona Ottolenghi» con intermezzo musicale proposto da Sergio Viotti, Paolo Catozzo e Franco Alessio. Per finire, verso le 12 aperitivo dell'amicizia ed, a seguire, pomeriggio in musica. Da segnalare ancora che il progetto «Adotta un nonno e... donagli un sorriso» è aperto a chiunque desidera combattere l'indigenza, ma anche la solitudine e l'emarginazione che troppo spesso porta gli anziani a forme depressive. Logicamente, alla festa della nonna e del nonno sono attesi anche i nipoti e la popolazione di qualsiasi età e sesso.

C.R.

Festa dei nonni all'"Ottolenghi"

Acqui Terme. La Casa di Riposo "J. Ottolenghi", domenica 9 ottobre, in occasione della "Festa dei nonni" organizzata dalla Società Operaia Mutuo Soccorso e dal Comune di Acqui Terme, con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, invita la cittadinanza a visitare gli anziani ospiti e la struttura. Saranno presenti tutti i lavoratori dell'Ottolenghi per guidare e illustrare ai visitatori le migliorie realizzate in questi ultimi anni grazie soprattutto all'esemplare generosità degli acquesi, anonimi e non, ricordati con una targa apposta nell'atrio dell'Ente quale segno di profonda gratitudine ma soprattutto di richiamo per altri a comparirvi quanto prima. Benefattori emeriti dal 1997: Acquedotto Rurale Montemoro, battezzato Elide Delfina e ing. Giovanni Baratta, CARIGE fondazione, CRT fondazione, eredi Marina Garelli, eredi Alberto Gotta e Angela Olmi, eredi Giulia Rivera e Savino Bertalero, eredi Ditta Angelo Giuseppe Volta, Gruppo Volontariato Vincenziano, Lyons Club Acqui Terme, Mons. Giovanni Galliano, Mons. Pietro Principe, fam. Pater, Pneus Acqui S.p.A., Rotaract Acqui Terme-Ovada, SOMS di Acqui Terme, Torino Club di Acqui Terme, pie persone.

Domenica 2 ottobre

Festeggiata dall'Rsa la festa dei nonni

Acqui Terme. Domenica 2 ottobre, presso i locali dell'Ospedale Vecchio, ormai da tre anni noto come *Rsa Mons. Capra* per la cura e l'accoglienza di pazienti non autosufficienti ed in continuità assistenziale, si è tenuta la Festa Nazionale dei Nonni. Seguendo questa "nuova" ricorrenza, la Direzione ed i dipendenti tutti della Sollievo Soc. Coop. che gestisce l'Rsa hanno organizzato un pomeriggio di allegria dedicato appunto agli anziani ospiti. È stata messa in scena per l'occasione una mostra dei manufatti artigianali ideati da alcuni anziani pazienti insieme all'animatrice Elisa Garino. Alcuni pezzi sono stati in seguito acquistati da diversi intervenuti. Il ricavato di tale vendita sarà impegnato per l'acquisto di beni di prima necessità per i nonni meno fortunati. La giornata è poi proseguita con musica ed un ricco buffet offerto da alcune "nonne" ospiti della struttura: Luciana Avellini, Ilde Chiaria, Anastasia Yegunoff e dai loro relativi parenti. Un grazie sentito va a tutti gli intervenuti, ai parenti, agli operatori, medici e responsabili che hanno voluto abbracciare questa giornata con entusiasmo, pensando per primo, come sempre, al benessere psicofisico degli anziani non autosufficienti che risiedono presso l'Rsa.

Solidarietà, turismo, informazione

Acqui Terme. Sabato 15 ottobre dalle 10 alle 13, presso la Sala Convegni degli stabilimenti termali "Regina", il Centro turistico giovanile organizza il Convegno dal titolo "Solidarietà, turismo, informazione" che si inserisce nella serie di appuntamenti denominata "Percorsi di bene comune"; l'iniziativa vede il Patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, dell'Ente Terme SpA, di Alexala. Interverranno: Don Vittorio Nozza (Direttore di Caritas Italiana); Dott. Norberto Tonini (Presidente del BITS, Bureau international du tourisme social); Dott. Riccardo Bonacina (Direttore di Vita) Concluderà i lavori il Dott. Alberto Ferrari (Presidente del Centro turistico giovanile); moderatore sarà Marco Emanuele, membro di Presidenza del Centro turistico giovanile. Si tratta di un momento di riflessione che intende contribuire, attraverso testimoni di alto livello, a diffondere la cultura del bene comune incarnata nei processi di solidarietà, attenzione ed integrazione verso l'altro e la sua complessità (Nozza), di un turismo sociale, solidale, sostenibile (Tonini), di una informazione accessibile a tutti (Bonacina). Il primo incontro della serie "Percorsi di bene comune" – dal titolo "La responsabilità umana verso il Creato" - si è svolto in data 12 ottobre 2002, sempre ad Acqui Terme, con la presenza di S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi (Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace) e del Prof. Riccardo Petrella (Segretario del Comitato internazionale per un Contratto mondiale sull'acqua).

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

DE FERRARI EDITORE
vent'anni di libri
ed è solo l'inizio...
1985 2005
www.deferrari.it

626...
RICARICA ASSISTENZA VENDITA ESTINTORI
ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO CARTELLONISTICA SPECIFICA
Personalizzazioni anche piccole quantità
Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

PIZZERIA SOLELUNA
Specialità focaccia di Recco
Ristorante solo su prenotazione (solo prodotti freschi)
Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Si è nuovamente riunito ad Acqui Terme il consiglio nazionale

L'associazione tributaristi apre a sport e cultura

Acqui Terme. L'Int (Istituto nazionale tributaristi) è struttura snella e dinamica. Opera nell'ambito delle professioni e rappresenta un'aggregazione di professionisti preparati e motivati, come richiede la sfida del mercato d'oggi. Il Consiglio nazionale dell'associazione, come ormai da consuetudine, si riunisce ad Acqui Terme.

La città termale ospita i suoi componenti, professionisti che rappresentano una solida base dell'istituto provenienti da ogni parte d'Italia. La palma di chi arriva da più lontano, parafrasando un termine usato per le competizioni sportive non competitive, lo detiene un consigliere dell'Int proveniente da Messina.

L'Istituto nazionale tributaristi, presieduto dall'acquese Riccardo Alemanno, durante la riunione del consiglio nazionale ha attuato un piano di lavoro ragguardevole e deliberato progetti di notevole interesse sociale, oltre che di utilità per la categoria professionale rappresentata. Tra questi, da segnalare il piano denominato «L'Int per la cultura, lo sport e la musica», finalizzato, come affermato dal presidente Alemanno, «al finanziamento di progetti "minori" nei settori indicati, che meritano un aiuto per emergere e per portare avanti iniziative meritevoli e condivise». I consiglieri nazionali dell'Int hanno ben compreso lo spirito del progetto, ma sempre Alemanno ha ricordato che «l'istituto nei prossimi anni sarà più attento nella partecipazione ai convegni "di vetrina", ovvero cercherà di utilizzare parte dei fondi, anche risparmiati da minor partecipazione a varie manifestazioni, per progetti concreti che oltre a dare un aiuto a soggetti meritevoli produrrà un effetto positivo circa la presenza dell'Int nell'ambito della vita sociale sul territorio».

Infatti, attraverso la partecipazione di piccoli eventi o il sostegno di sport «minori», l'Int vuole ritagliarsi uno spazio nell'ambito della società spesso molto distante dal mondo delle professioni. Alemanno ha ribadito «come i tributaristi dell'istituto saranno così partecipi di iniziative delle loro città e del loro territorio, selezionate dal Consiglio nazionale Int, i professionisti tributari non solo come operatori di un settore specifico, ma cittadini partecipi e sostenitori di altri settori della società».

Le prime iniziative partiranno da Acqui Terme, città che da anni ospita il convegno nazionale.

L'Int, nella città termale sponsorizzerà una squadra femminile di pallavolo militante in categoria B2, della società sportiva Gs Sporting Club ed entrerà a far parte, con apposita sottoscrizione di quote sociali, del Polo universitario dell'Acquese.

Sport e cultura, hanno così aperto la strada a collaborazione dei tributaristi in settori della comunità che sino ad oggi erano un poco fuori dagli schemi del mondo professionale.

Alemanno, sul problema del volontariato sociale, ha affermato che «l'Int questo già lo fa senza dare alle iniziative la pubblicità oggi dedicata al nuovo progetto».

Ed esattamente in fatto di impegno sociale, Alemanno ha ricordato l'approvazione di una circolare, che sarà diramata ai professionisti iscritti all'Int, proposta dal segretario nazionale Edoardo G.Boccalini ed approvata dal Consiglio, in cui si raccomanderà ai tributaristi, tutti intermediari fiscali autorizzati, di devolvere il corrispettivo che sarà loro erogato dall'Agenzia delle entrate per l'invio delle dichiarazioni fiscali (50 centesimi di euro per dichiarazione) a favore di onlus del settore sociale. Il Consiglio dell'Int ha ovviamente deliberato su temi relativi alla Riforma delle professioni e alla Legge finanziaria per il 2006.

A conclusione delle giornate acquesi, i tributaristi si sono ritrovati a tavola per una cena che possiamo definire di gala, con la partecipazione di personalità acquesi tra cui il sindaco Danilo Rapetti, monsignor Giovanni Galliano e monsignor Pietro Principe, il presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» Michela Marenco, presidenti di associazioni sportive.

C.R.

Laurea in Scienze politiche

Complimenti al maresciallo Fabio Pitagora che martedì 27 settembre si è laureato presso l'Università degli Studi di Pavia in Scienze Politiche con indirizzo Economico Professionale.

Al neo dottore, congratulazioni vivissime e i migliori auguri per un brillante futuro da parte dei famigliari tutti.

Per l'affitto di immobili

Contratti concordati con sgravi fiscali

Acqui Terme. Durante una conferenza stampa convocata a Palazzo Robellini nella mattinata di martedì 4 ottobre, è stato illustrato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore Riccardo Alemanno l'accordo raggiunto tra l'amministrazione comunale e i sindacati Sunia, Sicet, Uniat oltre ad associazioni dei proprietari immobiliari Confedilizia, Appc e Uppi sui contratti di locazione concordati per il territorio comunale di Acqui Terme.

Al tavolo dei relatori erano presenti il dirigente dell'Ufficio economato, Armando Ivaldi ed il responsabile dell'Ufficio tributi, Giampiero Calcagno.

Gli affitti concordati, come sottolineato dall'assessore Alemanno, «sono una tipologia di contratti, per gli immobili destinati ad abitazione principale, che consentono sgravi fiscali sia per i proprietari, sia per gli inquilini. Inoltre per i proprietari che sottoscrivono tale tipologia di contratto potranno pagare l'Ici applicando l'aliquota del 5 per mille anziché quella del 7.

L'amministrazione comunale al fine di incentivarne l'utilizzo ha infatti deliberato tale riduzione rispetto a quelle normalmente applicate di due punti». Da sottolineare inoltre che tali contratti, grazie alle agevolazioni previste, potrebbero favorire la locazione anche di alloggi tenuti oggi a disposizione. In questo caso i proprietari applicando l'aliquota agevolata potrebbero avere addirittura una riduzione del 4 per mille poiché gli immobili a disposizione scontano, ai fini Ici, l'aliquota del 9 per mille.

Da puntualizzare che i suddetti contratti per avere piena validità dovranno, oltre che essere sottoscritti dal proprietario e dal conduttore, avere il visto delle rispettive associazioni di categoria e per avere agevolazioni Ici copia del contratto stesso dovrà essere depositata presso l'Uffico tributi del Comune.

«Si tratta di un importante accordo che favorirà i cittadini in merito ad un problema reale come l'abitazione ed in particolare l'abitazione principale».

Per Alemanno «i contratti, al di là delle agevolazioni previste ai fini Ici per i proprietari e Irpef per gli inquilini, potranno costituire un ulteriore strumento per la lotta all'evasione e per la regolarizzazione dei contratti di locazione, ovvero proseguire nella politica dell'amministrazione volta a dare sempre più equità ad un difficile settore come quello dei tributi locali».

C.R.

AUTOELITE 2

In caso di incidente o riparazione
NON TI LASCIAMO A PIEDI
vetture sostitutive a vostra disposizione

Carrozzeria rapida, riparazioni in giornata,
garanzia di 2 anni sulle riparazioni
uso vernici e prodotti all'acqua
possibilità di dilazioni di pagamento

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Acqui Terme
Corso Italia, 46 - 1° piano
Tel. 0144 322361

SSC BENESSERE
ACCONCIATURE

Da martedì a sabato
8,30 - 18 non stop
È gradito l'appuntamento

Tutti i mercoledì dal 28 settembre al 30 novembre
SOLO SU APPUNTAMENTO

PROVA
LA NUOVA COLLEZIONE
COLORE

Expressive color € 20
Vibration color € 20
Emotion color € 20

DA NON PERDERE
COLORE
€ 10
PIEGA + shampoo
+ crema + fix
€ 10

Incredibile ma Vero!

Cucina Astra

Elegante cucina in Arte Povera ML 3 completa di elettrodomestici di grandi marche

a soli 1.590

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

fino ad esaurimento scorte

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

Sabato 8 e domenica 9

Modella per l'arte giornate finali

Acqui Terme. Arte, bellezza e spettacolo per due giornate sono annunciate nella città termale attraverso una prestigiosa e consolidata iniziativa. Ci riferiamo all'evento di sabato 8 e domenica 9 ottobre in cui vanno in scena i festeggiamenti riguardanti la proclamazione de «La Modella per l'Arte 2005 – Premio Brachetto d'Acqui Docg». Una ventina di aspiranti al premio, selezionate tra un migliaio di concorrenti durante serate effettuate in una quarantina di località italiane, sognano la vittoria. Sarà una giuria formata da pittori, da ospiti d'onore e dagli sponsor della manifestazione a decidere chi indosserà la fascia e lo scettro di vincitrice della ventinovesima edizione del concorso nazionale. Presenterà la serata finale Valerio Merola, ospite d'onore sarà Caterina Vertova. Presenzieranno alla «due giorni» dell'arte e della moda i 20 pittori che hanno realizzato un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», ispirati da altrettante modelle che rappresentano la donna d'oggi. Abbiamo chiesto al patron e responsabile dell'evento, Paolo Vassallo, come dev'essere la modella del Terzo Millennio, se seducente, aggressiva, determinata oppure dolce e castigata, con buona cultura oltre che ad avere come modello di riferimento di diventare manager o di entrare a far parte del mondo dello spettacolo. «Lo diranno gli artisti protagonisti che hanno realizzato i quadri, durante i due giorni di iniziative in programma ad Acqui Terme», è stata la risposta. Stessa considerazione anche da parte del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore Alberto Garbarino. La manifestazione era stata ospitata ad Acqui Terme per due edizioni alla fine degli anni Ottanta. Poi, anche per l'inadeguatezza degli alberghi ad accogliere gli ospiti e a presentare uno spettacolo, l'avevano acquisita località del Lago Maggiore. Nel 2002, la finalissima del concorso è tornata ad Acqui Terme. L'evento è l'unico, nella città termale, che per un costo modesto rispetto ad altri di minima importanza a livello promozionale e pubblicitario, riesce ad ottenere un centinaio di articoli pubblicati su quotidiani e riviste di ogni parte d'Italia con in primo piano il nome di Acqui Terme, dell'hotel che ospita l'evento. Dal 2005, porta con sé anche il nome del vino che nel mondo è ambasciatore di Acqui Terme, il Brachetto d'Acqui Docg. Stessa considerazione sull'apporto pubblicitario va fatto per quanto riguarda riprese televisive effettuate da emittenti private, da Rai e Mediaset.

Dopo i grandi maestri protagonisti nelle passate edizioni (Sassu, Brindisi, Purificato, Nespolo ecc) anche per questa 29ª edizione, pittori di altissimo livello che rappresentano l'arte contemporanea, ognuno con personale e diversa espressione artistica, hanno realizzato i quadri che verranno presentati sabato 8 e domenica 9 all'Hotel Nuove Terme. Sono Luca Alinari, Gianni Borta, Robert Carrol, Paola Collina, Vittorio Maria Di Carlo, Athos Faccincani, Teresio Ferrari, Bruno Grassi, Bruno Landi, Giampiero Maggi, Roberto Masi, Francesco Musante, Sergio Nardoni, Antonio Nunziante, Patriarca, Pino Procopio, Carlo Roselli, Gianni Sesia Della Merla, Marcello Scuffi e Maria Luisa Simone.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, con la collaborazione non indifferente della Regione Piemonte, (ente che da sempre ha fatto assegnamento sull'evento), dalla Provincia e dalle Terme, si divide in due momenti. Durante la serata di consegna dei premi le modelle indosseranno abiti gran sera della stilista Camelia, una boutique di notevole interesse di Pavia; Andrè Maurice per la maglieria di cachemire; Barni, per le pellicce e la moda pelle; Penelope, per i costumi da bagno; Carluccio Bianchi, per le borse d'alta moda e Pierre Bonnet, per la moda orologi. Tutte le modelle riceveranno bellissimi regali. Il make-up e le acconciature delle modelle saranno effettuati da Art Studio Beppe, Acconciature Chicca e Acconciature Benessere di Acqui Terme.

C.R.

La manifestazione de «La Modella per l'Arte», che dall'edizione del 2005 si è arricchita del «Premio Brachetto d'Acqui Doch», si presenta con un programma che non lascia spazio alla benché minima interruzione. Sabato 8 ottobre, entro le 12, è previsto l'arrivo ad Acqui Terme degli ospiti.

Alle 16,30, all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini è prevista la presentazione con un brindisi al Brachetto d'Acqui per tutti gli invitati alla manifestazione, pittori, modelle, giornalisti, personalità dello spettacolo. Quindi, visita a piazza Bollente per servizi fotografici e al centro storico.

Alle 21,15, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, inaugurazione della mostra «La donna del nostro tempo», cioè delle opere realizzate da venti pittori protagonisti ispirati dalle modelle a loro abbinati, quadri che verranno poi esposti in vetrine di negozi dell'isola pedonale. Seguirà la consegna dei trofei «Regione Piemonte» e «Acqui Terme» ai pittori. Prevista anche la presentazione delle modelle.

Alle 10,30 di domenica 9 ottobre è prevista la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori, riprese tv e servizi fotografici. Alle 15,30, in piazza Italia, ai bordi della fontana, interviste a modelle, personaggi dello spettacolo e ai pittori. Il lavoro dei parrucchieri per le modelle inizierà verso le 16.

Per gli altri ospiti è prevista una visita al centro storico e al Museo. Dopo la cena, alle 21,15 inizierà il galà per la proclamazione de «La Modella per l'arte 2005», con intervento di personalità del mondo della cultura, del cinema e della televisione.

Ospiti della manifestazione il critico d'arte Raffaele De Grada e la star Caterina Vertova. Quest'ultima ha al suo attivo una carriera cinematografica iniziata con l'interpretazione di «Ginger e Fred», regia di Federico Fellini, proseguita a livello teatrale con l'interpretazione di una quarantina di opere. In televisione è apparsa sulle reti Rai, Mediaset e ZDF.

Presenterà la manifestazione Valerio Merola. Conduttore e showman, ha debuttato nel 1982 come autore e presentatore di programmi. Tra le sue ultime performance, lo troviamo tra i protagonisti, nel 2004, del reality show «L'isola dei famosi».

Assicurata la presenza della ex Miss Italia ed ex Modella per l'arte, Nadia Bengala. Con tantissime probabilità, come ha garantito lo stesso patron Paolo Vassallo, potrebbe presenziare ad un momento della manifestazione l'editore e presidente del Torino, Urbano Cairo.

C.R.

Immaginequipe

Acconciature magiche per Miss Italia

Le chiome di Miss Italia 2005, Edelfa Chiara Masciotta, durante le giornate di finalissima del concorso svoltosi a Salsomaggiore, sono state affidate alle esperte mani dei giovani stilisti acquesi di Immaginequipe, Enrico Pastorino e Pasquale Ioveno, e del loro staff. Per il secondo anno consecutivo il titolo della più bella d'Italia è stato appannaggio di una piemontese, regione che annovera anche stilisti di chiara fama per la bellezza dei capelli. Chiara, la nuova Miss delle miss, 21 anni, ha occhi e capelli castani. Nell'attuale edizione del concorso, Immaginequipe ha celebrato i quindici anni di partecipazione e al successo delle finaliste della gara di bellezza più famosa d'Italia.

La professionalità di Pastorino e Ioveno, utile ricordarlo, viene esercitata costantemente nel nuovo «concept store» di via Palestro 32 inaugurato nella città termale ad aprile.

Un salone in cui, la cliente, oltre a rifarsi il look dei capelli, può acquistare in una boutique le ultime collezioni moda, ma il locale è anche dotato di una caffetteria in cui ristorarsi. L'idea del titolare, Enrico Pastorino, rivelatasi vincente, era quella di creare uno spazio in cui coniugare bellezza, relax e shopping. «Era mia intenzione proporre alla mia clientela il salone come un mondo tutto da vivere», ha spiegato lo stilista acquese.

Gli esperti di Immaginequipe sono considerati validi professionisti del settore anche perchè non sono statici, ma vivono in continuo aggiornamento grazie anche ai frequenti stage stilistici a cui partecipano ed alla loro partnership con Wella, un colosso della cosmesi mondiale. Infatti la selezione per approdare a Salsomaggiore non avviene per caso. Per Miss Italia vengono presi i migliori parrucchieri di ogni regione d'Italia, ma il parrucchiere deve anche essere un vip nella sua città, non solo a livello professionale, ma anche possedere un salone di bellezza all'altezza dei tempi d'oggi. Miss Italia è una vetrina importantissima per le concorrenti, ma anche per i parrucchieri rappresenta una presenza di grande prestigio professionale. Gli impegni dello staff di Immaginequipe nell'esaltare la bellezza di personalità dello spettacolo, non si ferma alla partecipazione a Miss Italia.

Infatti, anche se la scena di Salsomaggiore rimane la più importante, a cui tutti i parrucchieri vorrebbero partecipare, lo staff del noto salone acquese è sempre pronto a trasferirsi per aderire ad iniziative varie, sfilate, spettacoli e concorsi per impreziosire con le ultime novità della moda ogni donna che si affida alle loro mani.

Gazebo

Tutti
i **mercoledì sera**
Latino
con il **dj Marco Ferretti**

Tutti i **sabato sera**
Revival e Commerciale
con il **dj Marco Ferretti**

Gazebo

Il salotto del liscio

Venerdì 7 ottobre
Luca Frencia

Domenica 9 ottobre
Ines Manera e i Papillons

Venerdì 14 ottobre
Emilio Zilioli

Domenica 16 ottobre
Luigi Gallia

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 -339 4890084 - www.vay.3000.it

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei Ristoratori Associati

ASSOCIAZIONE RISTORATORI DI ACQUI TERME E DELL'ALTO MONFERRATO

VENERDÌ 14 OTTOBRE - ORE 20

Ristorante Cappello
Strada Visone 64 - Acqui Terme - Tel. 0144 356340
E-mail: ristorante.cappello@libero.it

Le vie del sale

- La brandade di baccalà su schiacciatina di patate con colata di patè di olive taggiasche
- La tarte tatin di peperoni su bagna cauda
- Il filetto di merluzzo in tempura con mousse di pomodori al basilico su emulsione di capperi e prezzemolo
- I maccheroncini di pasta fresca in sautè di acciughe, capperi, pomodori secchi e pan brioche con cipolla di Tropea glassata
- Lo stoccafisso accomodato con pinoli ed olive taggiasche su medaglioni di patate
- La renservée di pere Martin Sec alla crema di brachetto d'Acqui con gelato all'amaretto

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA **€ 26**

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marenco - Strevi · **Fratelli Muratori** - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi · **Mangiarotti** - Strevi
Acqua San Bernardo · Caffè del Moro · Cassa di Risparmio di Bra

Lectura Dantis: al via il Purgatorio

Acqui Terme. E dunque, rieccoci, finalmente. Riparte la *Lectura Dantis*. Il 10 ottobre il primo appuntamento alle ore 21, in Biblioteca, con i versi letti da Massimo Novelli, le musiche originali scritte per voce e salterio da Silvia Caviglia, i commenti introduttivi di Carlo Prosperi, una cornice di cantori.

È piaciuto l'anno scorso l'*Inferno*. Piacerà forse ancor di più questo *Purgatorio*, preparato con cura. Acqui, come il resto d'Italia, pare contagiata dal ritorno di Dante. Nelle edicole le iniziative editoriali rimettono in circolazione autorevoli commenti (quelli di Umberto Bosco e Giovanni Reggio: quelli di Natalino Sapegno), magistrali letture (i DVD di Vittorio Gassman), persino l'Enciclopedia Dantesca nata nella fucina di lavoro e di pensiero dell'Istituto Treccani.

Non sarà difficile, allora, trovare, nella libreria di casa, un volume del *Purgatorio,* indispensabile per seguire le letture serali del lunedì (e se uno riuscisse a trovare il tempo per un preventivo approccio domestico alle terzine, tanto meglio).

Una cantica per riportare in auge quel bel mondo cortese di Federico II che già l'Alighieri considerava perduto, ma anche per incontrare, con Dante, tutta una schiera di amici del poeta fiorentino.

Da un lato il principe Manfredi, Guido del Duca e l'ospitale Guido Malaspina; dall'altro il pisano Nino Visconti, e poi Forese Donati, Bonagiunta Orbicciani, Casella. E proprio il musico, sodale del poeta, detterà sin dall'inizio la tinta media di questo Regno, che si sostanzia in dolcezza, in soavità, in "benignitate" (per dirla alla maniera del Trecento).

Dentro i primi tre canti

Certo, come molti critici illustri hanno evidenziato, nelle prime terzine della Cantica è descritto un vero e proprio rito, che culmina nella cerimonia del "giunco schietto".

Anche la finzione del "tempo" non è secondaria: anno giubilare 1300, 10 aprile, domenica di Pasqua. Stelle mai viste disegnano una croce in cielo; Dante piega ripetutamente le ginocchia e gli occhi in segno di riverenza; si susseguono le preghiere cantate.

Ma, ancor prima ecco il mare ("Per correr miglior acque" recita l'*incipit*; poi ecco il "tremolar della marina"; navicelle dell'ingegno e vaseletti snelletti e leggeri...), simbolo del battesimo, che rovescia quel "pelago crudele" che compariva all'inizio dell'*Inferno*. I purganti, appena sbarcati sulla spiaggia, cantano *In exitu Israel de Aegypto* (inizio canto II). Nell'ambito della liturgia cristiana un salmo funebre con cui si accompagnava il defunto al cimitero. Chi è morto?

Forse è il dannato Ulisse di *Inferno* XXVII (il termine *follia*, pur riferito a Dante in I, 59) può essere una interessante spia linguistica, poiché richiama il "folle volo" dell'eroe di Itaca).

Forse la poesia, che difatti "resurge". Risorge Dante e con lui lo stile. Si torna alla vita, le caligini sono abbandonate, sorge il sole.

Risorge l'umanità, che mostra tratti di nobiltà, che osserva con distacco le passate vicende terrene.

Le anime escono dalla cattività del peccato; anche la citazione di Venere, prima stella del mattino, non fa che ricordare all'uomo medievale l'inno di vittoria *Ortus refulget Lucifer* che ogni giorno si cantava alle *Laudi*.

Dunque, se l'inizio del *Purgatorio* è rito, Catone Uticense di questo è il sacerdote, "sene", "veglio solo", che appare nelle vesti bibliche di patriarca.

E che dopo aver rampognato inizialmente i due pellegrini (scambiati per due transfughi), rimbrotta poi le anime che si attardano ad ascoltare la canzone conviviale *Amor che nella mente mi ragiona*, proposta da Casella,

Nel canto III (siamo ancora nell'Antipurgatorio) campeggerà, invece, la figura di Manfredi, figlio naturale di Federico II, e soprattutto, perfetto cavaliere, che reca le impronte della stirpe, e soprattutto di un animo nobile.

Le ferite, che mostra sul suo corpo, lo rendono simile ad un martire.

G.Sa.

Lasciati stupire
da una cucina di grande marca:

in SCAVOLINI anche il prezzo
sarà una graditissima sorpresa

qualità vera,
qualità accessibile...
ma soprattutto, la qualità
che si misura nel tempo

- Sistema qualità certificato
- Resistenza all'acqua, all'umidità e al vapore
- Preventivi personalizzati a computer con il programma di SCAVOLINI
- Speciali formule di acquisto che permettono comode e convenienti rateizzazioni

Dall'8 al 31 ottobre
Grande promozione con Findomestic Banca
24 RATE A INTERESSI 0
per chi acquista una cucina SCAVOLINI
completa di elettrodomestici

BAZZANO ARREDAMENTI
S.S. ACQUI TERME - SAVONA
BISTAGNO
Tel. 0144 79121 - info@bazzano.it
www.bazzano.it

Gli orrori d'Argentina la denuncia delle madri

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, nell'ambito della XXXVIII edizione degli *Incontri con l'Autore* promossi dalla Premio "Acqui Storia", Daniela Padoan ha tenuto una conferenza dedicato al tema dei *desaparecidos* argentini e delle madri della Plaza de Mayo.

Alla serata hanno partecipato anche l'assessore Vincenzo Roffredo, il prof. Mario Mariscotti per l'Associazione Combattenti e Reduci, e il prof. Adriano Icardi presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria

Argentina, 24 marzo 1976

Ricordare. Riflettere. Resistere. Le parole son sempre quelle. E non a caso continuano ad essere pronunciate nell'anno del Sessantesimo della Liberazione.

A distanza di pochi mesi da un precedente incontro (sempre storie di donne, che ricordavano l'esperienza della deportazione e della vita nel campo di Auschwitz: si trattava di *Come una rana d'inverno*: cfr. "L'Ancora" del 29 maggio), Daniela Padoan ha voluto ricordare un altro momento orribile del Novecento, quello legato all'Argentina, ad un golpe quasi silenzioso, appoggiato da molti forti gruppi di potere e, quindi, degno di essere confinato nell'oblio.

Dunque il XX secolo degli olocausti non sembra proprio terminare; dunque ogni tragedia sembra portare alla luce - comunque - la dotazione di un sottofondo umanità profonda che combatte contro il Male e la sua banalità.

In questo caso ecco le madri della Plaza de Mayo, madri universali, proposte dallo scrittore portoghese Saramago per il Nobel per la Pace.

"Quando decisero di andare in piazza, avvenne la loro trasformazione, e la piazza, l'aperto, divenne luogo della politica, dove ogni giovedì celebrano un incontro con i figli di ieri e di oggi e dove, in una cerimonia intima e nascosta, molte di loro chiedono che vengano sparse le loro ceneri: per continuare a stare insieme, e a lottare".

La piazza delle madri

Ecco la piazza, il luogo senza porte. Che rovescia la situazione negativa. Alla porta, infatti, il dramma spesso ha avuto inizio.

"E nello schianto del vetro alla finestra è la condanna" diceva Umberto Saba.

Un'affermazione valida anche per l'Argentina, come si evince da agghiaccianti testimonianze.

"Un giorno, poco prima del golpe, ho visto all'angolo di casa mia che qualcuno suonava il campanello di una porta; è uscita una donna incinta e l'hanno uccisa, così, senza neanche domandarle chi fosse".

Ma la scena che si ripete è quella che racconta Beba Petrini: quel battere alle imposte alle ore più inaspettate, aprire la finestrella di vetro sul portone per vedere chi è, e trovarsi contro un fucile. "*Apra la porta!,* domando, *ma chi è?* Urlano, apra la porta! *Aprii la porta".*

E ancora: i camion dell'esercito che bloccavano la strada: "C'erano spari, spari, spari in continuazione. Restavi a casa, impaurito, ma dopo un po' ti abituavi. Per fare una festa di compleanno con più di cinque persone bisognava chiedere il permesso al commissariato...".

Una sera per la memoria

Inaugurata da una video intervista (scaricabile dalla rete internet dal sito *bompiani.rcslibri.corriere.it/bompiani*) con Hebe de Bonafini, una delle *leader* del gruppo, l'incontro ha rammentato ai presenti una storia - quella del 24 marzo 1976 quando la Giunta militare, capeggiata da Jorge Videla (poi deposto nel 1981) assunse il potere in Argentina - che non gode, ricorreremo ad un eufemismo, di molta popolarità. Anche sui libri scolastici.

Eppure è istruttiva, e conferma la propensione della storia al ripetersi. Le categorie sono le stesse scandite dal libro di Raul Hildberg sulla persecuzione degli ebrei in Europa.

Ecco *le vittime* (i trentamila che non tornano a casa, prelevati per strada, nelle case, mai sottoposti a giudizio), *i carnefici* (le squadre della morte, che si avvalsero dello strumento della delazione nella quale anche parte del clero ebbe pesanti responsabilità), *i luoghi del martirio* (a cominciare dalla Scuola di meccanica della Marina, la famigerata Esma, il più grande centro clandestino di reclusione del regime, oggi avviato a diventare - nelle intenzioni del presidente Néstor Kirchner - un museo della memoria).

E soprattutto, tanti *spettatori*. Spettatori conniventi, che entrano nell'intreccio della vicenda. Dall'a*delalante* di Kissinger alla protezione offerta dalla Cia; dai francesi che addestrano i golpisti al silenzio dell'URSS; dai presunti coinvolgimenti italiani della loggia massonica PiDue, all'indifferenza del Vaticano (il nunzio Pio Laghi era assai vicino agli uomini del regime), e della DC e poi dell'informazione internazionale, spesso imbavagliata. Ecco configurarsi gli effetti di mondo globalizzato su cui ricadono oggi colpe non secondarie.

Eppure nel 1978 in Argentina ci furono i Mondiali di calcio: ma quella manifestazione non fu d'aiuto. Anzi, la vittoria della squadra di casa risultò assai vantaggiosa per il regime.

In Italia (e dire che l'immigrazione verso il sud america è stata fortissima, e quindi tante famiglie argentine hanno i loro avi nella penisola) fu il presidente Pertini a schierarsi apertamente con le madri che cominciavano a girare il mondo.

Le «pazze» de Plaza de Mayo

Da loro venne - dice Daniela Padoan, che con i suoi modi semplici riesce sempre ad entrare in contatto diretto con l'uditorio - l'unica reazione. Continuando ad apparecchiare le tavole. Scrivendo la proteste sulle banconote. Rivolgendosi inutilmente agli avvocati. Denunciando l'eccidio al mondo.

Passando per "pazze", perché il governo negava ogni responsabilità, dovendo garantire il simulacro dell'ordine.

Le cose oggi sono cambiate? In parte sì. La Camera dei Deputati argentina ha recentemente cancellato le leggi che sancivano la prescrizione dei crimini - di guerra e contro l'umanità - perpetrati nel periodo del governo militare.

La lotta - senza odio, senza rancore - per la giustizia, contro l´impunità è stata posta come obiettivo prioritario dal presidente argentino Kirchner già in occasione del 28º anniversario del golpe. Ma le madri (la più giovane ha ora 75 anni) non cessano di far sentire la loro voce, nonostante il gruppo "storico" ogni anno si assottigli. Ora i problema dell'Argentina sono l'ingiustizia economica e quei 100 bambini - "i nostri bambini", dicono le madri - che ogni giorno muoiono di fame e di stenti.

Motivi più che buoni per ritrovarsi, ancora una volta, in piazza.

Per continuare a stare insieme, e a lottare. **G.Sa.**

Condotte dalla sezione Statiella dell'Ist. Int. Studi Liguri

Indagini archeologiche sul territorio

Acqui Terme. Chiunque lavori in campagna avrà potuto osservare, qualche volta, una macchia di terreno più scuro o una singolare concentrazione di laterizi, ceramica o ciottoli, magari affiorati in seguito a lavori agricoli: spesso si tratta di indizi della presenza, nel sottosuolo, di insediamenti (un edificio, una strada, una tomba) o di altri resti che ci parlano del passato. È compito degli archeologi, attraverso le ricognizioni di superficie, la corretta registrazione di questi labili "segni" e, in seguito, la loro decifrazione ed interpretazione per trasformarli in dati storici. Questo è lo spirito con cui, nelle prossime settimane, sarà avviata una prima campagna di indagini archeologiche di superficie in alcuni comuni del Monferrato acquese. L'iniziativa scientifica è promossa dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sezione Statiella, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e con la Cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Genova.

La sezione Statiella, infatti, è impegnata ormai da alcuni anni nello studio dei paesaggi e del popolamento dall'età romana alla fine del medioevo nel territorio che fu del municipium romano, e poi della diocesi medievale, di Acqui: tale studio, fino ad oggi, si è basato su un'ampia gamma di fonti che spaziano dalle testimonianze scritte, alle evidenze materiali (dati archeologici editi o resti architettonici) ed ai fattori ambientali. Ora, la necessità di acquisire nuovi dati ha portato un progetto di ricerche "sul campo" - letteralmente: gli inglesi definiscono le ricognizioni field walking - che interesserà alcune "aree-campione", scelte in base alle problematiche di carattere storico-archeologico ed alle condizioni di visibilità dei suoli. Pertanto dal 10 ottobre al 18 novembre, i campi, le vigne, i prati e i boschi di Carpeneto, Cassine, Ricaldone e Montechiaro saranno investigati da un'equipe di 15 archeologi - giovani ricercatori della sezione Statiella insieme a studenti e collaboratori della cattedra genovese di Archeologia Medievale - diretti da Gian Battista Garbarino, dottorando in Archeologia Medievale all'Università di Siena. Le indagini consisteranno semplicemente nel percorrere, procedendo per file parallele, il territorio alla ricerca di tracce archeologiche affioranti in superficie, documentando i siti rinvenuti con fotografie e schede e posizionandoli su una mappa cartografica. Tutto questo, dunque, rappresenta un'attività per nulla invasiva, che verrà eseguita naturalmente nel pieno rispetto delle colture e senza disagio per proprietari ed abitanti.

La campagna di ricognizioni sarà possibile grazie alla disponibilità ed al sostegno di amministratori locali attenti e sensibili. Benché la cultura abbia "in sé" un valore di civiltà e l'impegno in questo settore non necessiti di essere giustificato da conseguenze economiche o effetti "di immagine", a questa iniziativa non manca la possibilità di ricadute positive: basta pensare alla valorizzazione del patrimonio culturale esistente ed al rinvenimento di nuovi elementi di interesse, alla riscoperta dello straordinario valore paesaggistico e delle vocazioni storico-ambientali di questi territori (a vantaggio sia di chi li abita sia di chi viene per passarvi un periodo di riposo) ma anche la creazione di uno strumento di conoscenza del patrimonio storico utile per la pianificazione urbanistica.

A Carpeneto, comune che ha fortemente sostenuto l'iniziativa non soltanto dal punto di vista logistico, saranno alloggiati i ricercatori che passeranno al setaccio l'intero territorio comunale cominciando dalla zona di Madonna della Villa. Negli altri comuni, il cui sostegno pure non è mancato, le indagini si concentreranno soprattutto: a Cassine e Ricaldone, nella valle del Caranzano e nella zona di Gavonata - Fontaniale; a Montechiaro d'Acqui, nella piana circostante l'antica pieve. Per gli studenti universitari che parteciperanno, le ricognizioni nell'acquese costituiranno anche un'attività formativa pratica, potendo affiancarsi direttamente al lavoro di ricercatori più esperti ma anche teorica, poiché saranno effettuate anche lezioni ed approfondimenti sui metodi o temi specifici della ricerca storico-archeologica.

Rivolgendo, infine, uno sguardo al futuro, Carpeneto sarà oggetto di uno studio più articolato che proseguirà anche oltre le ricognizioni archeologiche: l'interesse e la particolare sensibilità dimostrati dall'amministrazione comunale e dal suo sindaco, Carlo Massimiliano Olivieri, hanno spinto i ricercatori della sezione Statiella a progettare un'indagine a vasto raggio anche su altre tipologie di fonti con l'obbiettivo di creare un repertorio esaustivo di strumenti e di documenti per la storia locale (da realizzarsi sia nel tradizionale formato cartaceo sia avvalendosi di tecnologie multimediali - cd-rom o sito web), valido non solo per lo studioso ma anche per il cittadino che si interroghi sul proprio passato o per il visitatore "intelligente" che non si accontenti di una, pur ottima, esperienza enogastronomica.

Sez. Statiella

Castrum: mostra "imperfetta" a Robellini

L'idea del potere (e della sfortuna)

Acqui Terme. Si è aperta sabato primo ottobre, nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, la mostra *L'idea del potere*, realizzata dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto Medocc - Castrum.

Il taglio del nastro è stato effettuato dall'assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo e dal prof. Mario Mariscotti, alla presenza di un selezionatissimo pubblico.

Nuovi luoghi antichi (e vecchi errori)

I castelli spagnoli della Murcia, quelli del Portogallo, del Marocco, e poi quelli della penisola, del Piemonte, della Liguria, dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Toscana, dell'Umbria e della Calabria: sono questi i protagonisti di un allestimento che, con la consulenza storica di Renato Bordone e il progetto di Rossella S. Rosso, intende valorizzare territori e città minori del Mediterraneo Occidentale (da cui la sigla Medocc).

Dunque, a prima vista, un progetto che dovrebbe riempire di soddisfazione gli acquesi, che in un pannello posto dinanzi all'ingresso possono riconoscere un'immagine del Museo Archeologico ospitato dalla fortezza dei Paleologi.

Tra i cinque edifici militari scelti dalla Regione Piemonte (Prunetto, Serralunga d'Alba, Cisterna d'Asti, Magliano Alfieri) ecco il maniero che domina la città della Bollente, che diventa esempio di quei castelli (dapprima espressione di poteri laici o religiosi, di signorie locali o di grandi regni, del potere ora del Comune, ora del Vescovo, ora di Papi) che hanno cambiato la loro funzione nel tempo.

Un allestimento ricchissimo per la parte iconografica (ma purtroppo non ci sono vetrine, oggetti che richiamino l'attenzione: le fonti sono lontane, nei musei, negli archivi, nelle armerie...: per la verità anche un PC sarebbe stato in grado di assolvere alle funzioni dei costosi pannelli) accompagnato da un elegantissimo opuscolo. Che recita *Castrum. Nuovi luoghi antichi*. Grafica invitante. Colori brillanti. Una bella guida al territori (sembrerebbe).

Scorrendole pagine, però, ogni sorriso si spegne. Nel testo, bilingue (italiano e francese) grossolani errori di impaginazione che, quando viene il turno delle due facciate destinate ad Acqui e al castello dei Paleologi, ne tagliano una. Scopriamo, così, che fuori dal centro [di Acqui, così sembrerebbe] a sei chilometri, in direzione di Millesimo sta il Castello dei Caldera di Monesiglio. Di più. Acqui in Alta Langa. Ma che geografia è questa?

Il legatore ha mischiato le carte, anzi no, le ha ripetute, tanto nel testo francese che in quello italiano. Scorriamo altri opuscoli. L'errore si ripete. All'infinito. Consultando le Internet, individui la pagina mancante. Si può consultare all'indirizzo www.castelliaperti.it/ita/castrum/castrum_acqui.lasso (dal sito ufficiale progettocastrum.org abbiamo avuto qualche problema, non disponendo di linea veloce): mancano le presentazioni della Bollente, del Duomo, dell'Addolorata, di Palazzo Robellini, i riferimenti alla torre di Terzo e al borgo medievale di Monastero Bormida; anche il brentau è sparito, così come il percorso in mountain bike lungo Bormida, Orba ed Erro. Nessuna traccia della rubrica enogastronomica e di quella degli appuntamenti da non perdere.

Che disdetta!

Vorresti protestare. Cerchi un funzionario della Regione Piemonte. Ce ne doveva essere uno, sabato, - così era stato annunciato - per descrivere il progetto e illustrare la mostra.

Ma di lui non si trova traccia. Scrolla le spalle l'assessore: "Da Torino non si è presentato nessuno...".

Sarà la sfortuna. Sarà la nemesi che si abbatte sull'imperizia degli acquesi, artefici dei propri recenti insuccessi.

Dopo il "Garibaldi" distrutto e la *querelle* sui teatri aperti e poco praticabili, continuano i tempi bui. Ben ci sta.

Redazione acquese

COMUNE DI MONTABONE

Provincia di Asti

Il responsabile del servizio in esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale nº 8 del 22 giugno 2005

RENDE NOTO che è stata approvata la Variante strutturale al P.R.G.C. parzialmente rielaborata ai sensi dell'art. 15 comma 15º della Legge Regionale nº 56/77 e s.m.i.

AVVISA Che chiunque può prenderne visione presso gli uffici comunali in via G. Ferrarsi n. 25 a partire dal 15 ottobre 2005 al 13 novembre 2005 con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì. I giorni di sabato e domenica su appuntamento. Nei 30 giorni successivi chiunque può presentare osservazioni allo strumento urbanistico (L.R. nº 56/77) che dovranno pervenire in triplice copia, di cui una in bollo, al Comune di Montabone, mentre osservazioni sulla compatibilità ambientale (L.R. nº 40/89) dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte e per conoscenza al comune di Montabone. entro il periodo di cui sopra.

Montabone, lì, 1º ottobre 2005

Il responsabile del servizio
(Bottero geom. Carluccio)

AGRIMARKET MORBELLI
Stufe a legna e pellet Extraflame
Stufe a Pellet

Stufe a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg
Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Week-end del fungo
Per tutto Ottobre
Aperitivo con focaccia e cacciatorino
Carpaccio di manzo con funghi freschi
Peperoni in bagna caoda
Affettati dell'azienda
Sformatino alle verdure di stagione con fonduta di porcini
Ravioli della "rossa"
Tagliatelle al sugo di funghi
Arrosto di manzo con funghi trifolati
Faraona con le pere
Robiola di Roccaverano e mostarda d'uva
Bonet
Zabaione al moscato
Caffè e digestivi
30 EURO
Bevande incluse
Agriturismo LA ROSSA
www.quelldellarossa.it
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388-73104
MORSASCO

Dovrebbe sorgere in regione Barbato

Per il mega ipermercato si decide il 19 ottobre

Acqui Terme. Il 19 ottobre potrebbe essere una data molto importante per molte realtà commerciali, di Acqui Terme e dell'Acquese, gestite a livello famigliare, che sono in stato di allarme per la richiesta di un'autorizzazione per la realizzazione di una grande struttura di vendita da installare in regione Barbato. La notizia ha scosso anche l'opinione pubblica e la gente si chiede la motivazione per la quale Acqui Terme, con l'Acquese, stia diventando capitale degli ipermercati, ma sollecita anche una risposta per conoscere quali componenti o forze, politiche o economiche, determinano tale situazione. La data del 19 ottobre è riferita al giorno in cui il problema verrà discusso dalla Conferenza regionale dei servizi convocata per discutere un argomento che potrebbe dare il via all'autorizzazione alla realizzazione del megacentro. A questo punto è interessante premettere che l'attuale giunta regionale pare preferire gli ipermercati in quanto negli ultimi mesi le richieste pervenute in Regione per l'apertura di nuovi iper e centri commerciali sarebbero 60, a cui si aggiungerebbero altre 32 domande giacenti in istruttoria, contro le 132 strutture complessivamente autorizzate negli ultimi dieci anni. Le aperture di mega complessi commerciali, tra cui quello nella città termale, sarebbero in grado di provocare pesanti conseguenze per gli operatori commerciali tradizionali. Se la Conferenza dei servizi del 19 ottobre desse parere favorevole per la realizzazione della grande struttura di vendita di 7.650 metri quadrati (circa il doppio del Bennet, per intenderci), la decisione sarebbe interessante porla in paragone dei 25 anni circa in cui Provincia e Regione non sono riusciti ancora, alla data odierna, a realizzare 4.850 di strada, vedi variante di Strevi. Un caso che farebbe sentire di «serie zeta» la popolazione della nostra zona.

C'è da scongiurare, afferma il comparto commerciale costituito da centinaia di piccoli negozi e da altrettante famiglie, che Provincia e Regione diano un segnale contrario all'opinione comune confermando in tal modo la tesi per la quale Acqui Terme e l'Acquese sono realtà che vengono considerate soltanto al momento di pescare voti in questi «laghetti» elettorali. Pertanto le speranze del comparto commerciale, e non solo, sono ridotte al lumicino, che al primo spiffero si spegne.

Con una deliberazione della giunta comunale, l'amministrazione comunale di Acqui Terme, preso atto della relazione del capo del Servizio urbanistica e quello del Servizio urbanistica riguardante la compatibilità della grande struttura commerciale in regione Barbato, ha espresso parere sfavorevole ed ha espresso «forte preoccupazione in merito alla difficoltà di effettuare una programmazione della rete distributiva che contenga il dilagare di forme distributive che stanno provocando la progressiva destrutturazione del tessuto commerciale patrimonio peculiare della nostra realtà». Da considerare che attualmente il territorio comunale risulta così strutturato: 37 medie strutture per un totale di 29.220 mq di superficie di vendita di cui 7.632 per il settore alimentare e 21.588 per il settore non alimentare, mentre gli esercizi di vicinato sono 560 per un totale di mq 36.274 mq di superficie di vendita di cui 4.124 per il settore alimentare, 28.060 per l'alimentare, 2.192 per il settore misto e 1.178 per le tabelle speciali. È doveroso anche considerare che un insediamento commerciale di grandi dimensioni come quello di regione Barbato, secondo le indicazioni dell'Ufficio commercio del Comune di Acqui Terme dovrebbe "rispettare la distanza prevista dal parametro D2", cioè di metri 3.000 da altra localizzazione L2, che sarebbe quella di una media struttura autorizzata in regione Sott'Argine. Le associazioni di categoria Ascom e Confeserecenti, durante una conferenza stampa, si sono espresse contrarie alla concessione della nuova autorizzazione commerciale. Gli associati sono alla finestra per osservare se alle parole seguiranno iniziative valide a supportare l'enunciazione del no.

C.R.

Pace e Diritti

Acqui Terme. Il Partito della Rifondazione Comunista organizza un incontro a Palazzo Robellini per lunedì 10 ottobre alle ore 21 con Alfio Nicotra, responsabile nazionale Pace, sul tema "Pace e Diritti". Fungerà da moderatore il segretario del locale circolo Prc, Emanuele Cherchi.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Officina Meccanico Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole
1975-2005
30 ANNI DI IMPEGNO PER L ' AGRICOLTURA
O.M.A. S.r.l. dei F.lli Roffredo
Via Stazione, 5
15010 Alice Bel Colle AL
tel. 0144/74146 - fax 0144/745900
www.omasrldiroffredo.it
info@omasrldiroffredo.it

DISCO REVERSIBILE
La nostra produzione
Trinciasarmenti
Fresatrici - Cimatrici
Estirpatori - Ripper
Spandiconcime
Trivelle - Svolgifilo
Spollonatrici
Palette ribaltabili
Lame livellatrici
Erpice a disco reversibile

RIPPER
RICAMBI DI OGNI GENERE

Dopo le lamentele dei cittadini

Il Comune affronta la "piaga piccioni"

Acqui Terme. Il Comune affronta il problema «piccioni». Ciò, a fronte delle sempre più numerose e pressanti segnalazioni e richieste di aiuto contro i piccioni che infestano e sporcano la nostra città; per risolvere un problema così sentito e di grande attualità l'amministrazione comunale, assessorato Ecologia, intende chiarire alcuni aspetti: il piccione è considerato un animale domestico alla stregua di un cane o un gatto e, in quanto tale, il nostro ordinamento legislativo prevede che non possa essere perseguito.

«Poiché nessun metodo - affermano all'assessorato - se utilizzato singolarmente ed in maniera episodica, può offrire risultati apprezzabili e vantaggiosi, si è valutato che i primi risultati, anche in termini costi-benefici, si possono ottenere impiegando tecniche indirette, le quali incidono sulle cause che scatenano le sovrappopolazioni con: limitazione delle forniture di cibo, fornito direttamente o indirettamente da cittadini e operatori, interventi sulle strutture (limitazione dei luoghi di nidificazione e sosta), ottenuti tramite il restauro degli edifici utilizzati da colombi e con la chiusura selettiva delle cavità o porzioni di edifici abbandonati e senza controllo».

Questo è quanto finora messo in atto dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme che già dal 1989 ha emanato un'ordinanza firmata dal Sindaco e tuttora in vigore che vieta la somministrazione di qualsiasi alimento ai piccioni presenti sul territorio comunale allo stato libero e impone ai proprietari di immobili o ai loro amministratori di provvedere alla chiusura di ogni accesso ai luoghi di sosta e nidificazione dei piccioni come sottotetti e locali in stato di abbandono.

«Poiché però questo genere di precauzioni (che costituiscono comunque il primo intervento da mettere in atto e che devono costituire la base per interventi più incisivi) sembrano attualmente non essere più sufficienti – afferma l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto – l'Amministrazione comunale intende coinvolgere l'Asl per individuare metodologie di contenimento dei piccioni che siano percorribili sia da un punto di vista sanitario che da quello economico».

Si sta infatti valutando la possibilità di intervenire con la cattura e l'allontanamento di un buon numero di colombi cittadini provvedendo a liberarli in spazi aperti lontano dalla città.

Per consolidare la diminuzione degli esemplari, in seguito all'allontanamento si vorrebbe fare ricorso ad una campagna di sterilizzazione tramite somministrazione di mangime anticoncezionale.

Leva 1950: festa

Acqui Terme. Festa di leva per i coscritti del 1950.

Un'altra occasione da non perdere. L'appuntamento è per il 21 ottobre, alle 20.30 presso l'Hotel "Roma Imperiale".

Per prenotazioni. Pellicceria Gazzola 0144 323622; bar La gabbia 0144 311368; Punto Pizza 0144 323398.

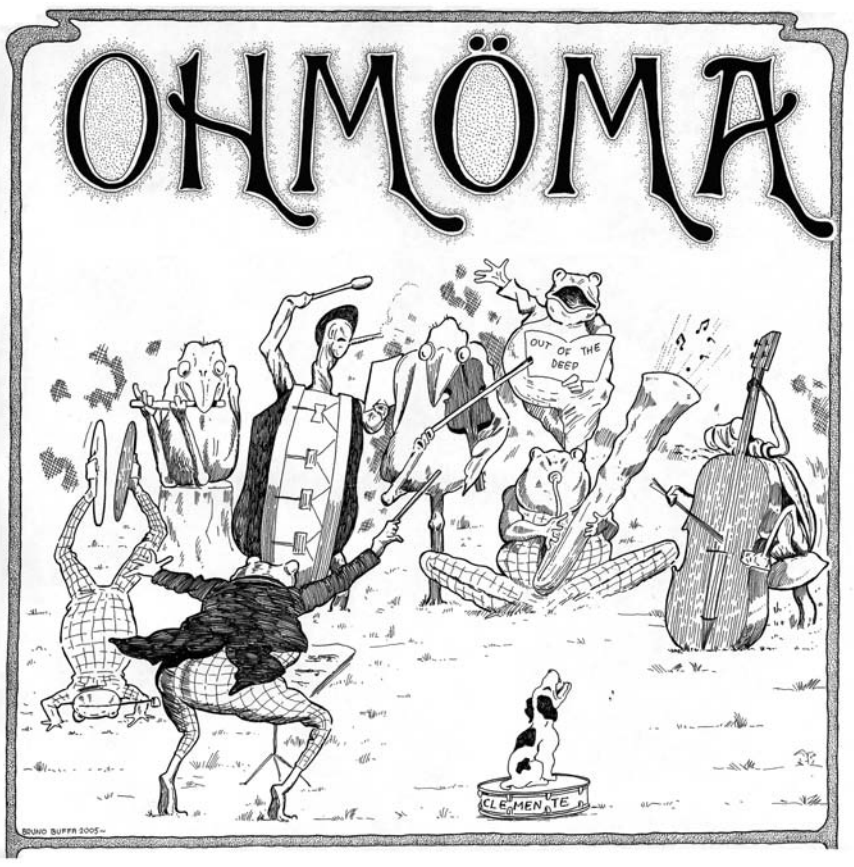
Zentrum Alessandria S.p.A.

Gruppo Negro S.p.A.

RIVENDITORE RENAULT

FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419
info@zentrumalessandria.it - www.zentrumalessandria.it



Sabato 8 ottobre
dalle ore 21

Concerto degli Ohmoma

e grande buffet con sorpresa finale

Siete tutti invitati

IDEACASA
AGENZIA IMMOBILIARE

Acqui Terme - Via Piave, 5
e-mail: paulby@libero.it
Tel. 0144 322727 *ufficio*
348 5838136 *Paolo Badano*
348 7817126 *Massimo Grassi*

ACQUI TERME, zona centrale, vendesi alloggio in ordine con cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno e grande cantina. Esposizione est-ovest, condominio in ottime condizioni, riscaldamento con gestione individuale. € 120.000.

ACQUI TERME, zona Madonnina, vendesi grande attico mansardato composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, porzione di giardino, box magazzino di 42 mq, posto auto. Riscaldamento autonomo.

ACQUI TERME, 10 km, vendesi in aperta campagna casa indipendente su 4 lati, con 9000 mq di terreno circostante. Casa da ristrutturare composta di cucinino, sala pranzo, soggiorno, 2 camere e piccolo bagno. Cantina nel seminterrato con volte in mattoni, box auto e porticato. Terreno completamente pianeggiante coltivato a vite e parte seminativo. € 145.000.

STREVI, vendesi lotto di terreno edificabile in ottima posizione, superficie di circa 800 mq. € 33.000.

Tra ROCCAVERANO e MONASTERO BORMIDA, vendesi casa in pietra, indipendente su 4 lati, costruzione recentissima, con 1500 mq di terreno circostante e pozzo con sorgente. Posizione soleggiata e panoramica, strada asfaltata. € 120.000.

SPIGNO MONFERRATO, vendesi casa con giardino in centro paese, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina con volta in pietra, magazzino, giardino. € 55.000.

SPIGNO MONFERRATO, vendesi ex mulino, cascinale con struttura a "L", parte già abitabile con cucina, salone, 3 camere e servizi; parte rustica composta di grandi locali, ampio cortile, 2 ettari di terreno pianeggiante, strada asfaltata. € 160.000.

SPIGNO MONFERRATO, vendesi casa di recente costruzione con 2 alloggi indipendenti appena ristrutturati, ampio garage, cantina e ricovero attrezzi, pozzo, terreno circostante. Soleggiata, comoda alla stazione ferroviaria.

Dal 1° luglio 2005 siano presenti anche a SPIGNO MONFERRATO in CORSO ROMA 63 tutti i mercoledì dalle 9,30 alle 12

Mobilificio POGGIO
Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i **materassi** e le **reti** per **ritrovare il piacere di dormire**

DORELAN
Dormire Bene per Vivere Meglio

Sconti su tutti i materassi in esposizione

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Ristorante «Del Pallone»
Corso Italia, 17 - Bistagno

Sabato 15 ottobre - Ore 20,30
Profumi di mare e monti

- Aperitivo con frivolezze
  Tartar di tonno fresco allo zenzero con lamelle di porcini e pomodoro
  Terrina di salmone, spinaci e funghi
  Millesfoglie alle capesante e pancetta croccante con ragù di funghi
- Zuppa di porri, farro con gamberi e porcini
  Tortelloni di pesce in guazzetto allo zenzero, curry e funghi
- Fresco calice di sorbetto all'ananas
- Filetto di pesce persico alle olive taggiasche e Vernaccia di Oristano
  Patate e funghi trifolati
- Semifreddo al miele di corbezzolo
  Torta alle mele e uva fragola
- Caffè e digestivi
- Vini della casa

€ 30 tutto compreso

Per prenotazioni tel. 0144 377013 - 339 3576368

Domenica 2 ottobre a palazzo Robellini

Sono stati premiati i vincitori del concorso dialettale regionale

Acqui Terme. La consegna dei premi ai vincitori del Premio regionale di Poesia dialettale, organizzato dalla Confraternita dei cavalieri di San Guido D'Acquosana, in collaborazione con il Comune e la Regione Piemonte, ha coinciso con la ripresa dell'attività dell'associazione acquese.

Per celebrare l'avvenimento si sono riunite ad Acqui Terme alcune confraternite parte del Nord Italia.

Dalla confraternita «D'la tripa» di Moncalieri, a quella della «Nocciola tonda e gentile» di Cortemilia, mentre la provincia di Alessandria era presente con «I maestri coppieri» di Casale Monferrato. Presente anche il «Club dei 12 Apostoli dell'enogastronomia» di Scorzè, (Venezia) il cui presidente, Francesco Mazzoli, era anche in veste di rappresentante dei presidenti onorari e della FICE (Federazione italiana circoli enogastronomici).

Molti gli apprezzamenti per le opere presentate e per i vincitori, non sono mancate le precisazioni sui termini dialettali per loro natura differenti non solamente da poesia a poesia, ma anche da collina e collina.

Sollecitato dall'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo, il presidente della Comunità montana Gianpiero Nani, che era tra il pubblico, ha dovuto esibirsi in qualità di poeta. Molto applaudita una sua composizione poetica sulla fiera del bue grasso che annualmente si celebra a Montechiaro, comune in cui Nani è stato primo cittadino per una ventina di anni.

Terminata la premiazione, un gruppo di partecipanti, guidato da Patrizia Cervetti, ha visitato la Pisterna, il borgo antico della città.

Quindi, tutti a tavola, al Grand Hotel Nuove Terme, con complimenti, come sottolineato dal segretario della Confraternita acquese, Attilio Giacobbe, per l'accoglienza riservata dalla direzione dell'albergo ai soci delle confraternite ospiti di Acqui Terme.

La scelta dei piatti, con un menù improntato alla stagione autunnale, è stata apprezzata.

Dal flan di porri, al risotto mantecato, quindi lo stracotto al barbera con polenta, per finire amaretto d'Acqui in caldo letto di zabaione al brachetto. I Cibi sono stati abbinati con vini della «Vigne Regali» di Strevi della Cantina sociale di Ricaldone e della Viticoltori dell'Acquese.

Hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione imprenditori acquesi quali Giacobbe Olio, Oliveri funghi, Casa Vinicola Marenco di Strevi, Enoteca regionale di Acqui «Terme e Vino».

Il coordinamento della manifestazione è stato effettuato dai Cavalieri di San Guido D'Acquosana.

C.R.

Sarà riproposta a dicembre

"Un quartiere da bere" iniziativa riuscita

Esito positivo e soddisfazione degli operatori commerciali del quartiere Pisterna, per la manifestazione di domenica 25 "Un quartiere da bere". Hanno avuto un buon riscontro soprattutto le visite guidate per il centro storico (coordinate da giovani molto preparati indicati da Lionello Archetti Maestri) che hanno coinvolto stranieri e veri appassionati delle bellezze (spesso nascoste) della nostra città. Gli operatori delle attività della Pisterna, visto il buon esito dell'iniziativa, hanno espresso l'intenzione di riproporla nel mese di dicembre.

di Maria Cristina Ventura
VISUAL proget
L'importanza ai particolari

NUOVA SEDE ESPOSITIVA
Via Alfieri, 9
15011 Acqui Terme (AL)
Cell. 335 8247357
Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

CORSI DI VETRINISTICA E VISUL MERCHANDISING

Allestiamo le vostre vetrine

- Busti espositori e attrezzature per negozi
- Borse stampate o personalizzate
- Gadgets
- Manichini

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2005/2006 ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Aiutiamoci a vivere

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre, alle 16, in piazza Italia, in occasione del concerto della «Fanfara alpina valle Bormida», è prevista la possibilità di ottenere, da parte di volontari, ogni delucidazione sull'attività di un'associazione veramente benemerita e di grande valore sociale. Ci riferiamo ad «Aiutiamoci a vivere Onlus», associazione che recentemente, in collaborazione con l'Asl 22, ha attivato su tutto il territorio dell'acquese il «Servizio cure palliative». Sono le cure di fine vita, cioè l'assistenza del malato terminale della sedazione del dolore ed anche di tutti gli aspetti, psicologici, sociali, etici e morali, dell'ultimo periodo della sua vita. Del servizio se ne occupano, con medici ed infermieri in integrazione con altre figure professionali quali dietista, psicologo, fisioterapista, le volontarie «Aiutiamci a vivere», associazione che opera a domicilio, in Rsa, in ospedale e in casa di riposo.

Il Servizio di cure palliative, come annunciato dai responsabili di «Aiutiamoci a vivere» si trova presso l'ospedale di Acqui Terme, ambulatorio terapia del dolore oppure rivolgendosi, anche telefonicamente per informazioni, alla sede dell'associazione in via Galeazzo 7, telefono 338 3864466. Durante la riunione dell'ultima assemblea, l'associazione ha nominato il Comitato responsabile interno, così come previsto da delibera Asl. Referente responsabile è il dottor Bianchi, presidente il dottor Lorenzo Raccanelli, vice presidente la dottoressa Luciana Ventura, direttore tecnico il dottor Gianfranco Ghiazza. Referente medico è il dottor Eligio Benzi e il dottor Mauro Anselmi, coordinatore del gruppo infermieristico Rosanna Lo Bosco, referente attività infermieristica ospedaliera Nuccia Indovina, referente distretto Alda Ricci, Rappresentanti dell'Associazione «Aiutiamoci a vivere» sono Anna Maria Parodi e Maria Piera Zola.

Il coinvolgimento dell'associazione «Aiutiamosi a vivere» da parte dell'Asl 22 è stato voluto dall'ente, in considerazione della preziosa opera di supporto che essa svolge da tempo all'interno del Day-hospital oncologico, nonchè del contesto acquese. Le volontarie dell'associazione sono tutte munite di certificato di idoneità rilasciato dall'Istituto tumori di Milano a seguito di regolare corso di formazione. C'è da sottolineare che l'associazione si è impegnata a fornire, oltre al personale volontario, anche un concreto sostegno economico, in forza dei propri scopi istituzionali, per aiutare i malati terminali. I volontari sono persone degne di grande considerazione pubblica in quanto impiegano le loro forze per garantire la miglior qualità di vita possibile a pazienti in cui la «medicina del guarire» è costretta a lasciare il passo. L'obiettivo fondamentale dell'associazione, fanno rilevare le volontarie, «è aiutare il malato a trascorrere l'ultimo periodo della propria esistenza terrena nell'ambiente familiare, così da accompagnarlo alleviando la sua sofferenza che non è solo dolore fisico, ma anche interiore e sociale, il tutto nel rispetto della sua volontà e di quella dei suoi famigliari, attraverso un'assistenza domiciliare svolta da figure professionali». «Aiutiamoci a vivere» è associazione nata nel 1996 con lo scopo di offrire un servizio gratuito ai malati oncologici ed ai loro famigliari, per aiutarli nel momento della diagnosi e della cura. L'associazione nel tempo ha raggiunto mete degne di grande considerazione.

C.R.

Auto-aiuto

Acqui Terme. Auto-aiuto Idea, gruppo di volontariato per la ricerca e la prevenzione della depressione e ansia, continua nella sua attività di informazione con una nuova conferenza per giovedì 13 ottobre, con uno psicologo molto apprezzato nel reparto di salute mentale del nostro ospedale.

Si tratta del dott. Daniele Lucchese e la conferenza si terrà presso la sala riunioni della Cassa di Risparmio di Alessandria in via Amendola 31, alle ore 21. L'argomento oggetto dell'incontro è "La depressione e le malattie della pelle" fenomeno molto frequente in certe persone, e molte volte non diagnosticato. Abbiamo più volte sostenuto che questi incontri sono rivolti non solo a chi è colpito da una depressione, ma anche ai familiari degli ammalati. Infine, essendo questa malattia, purtroppo, sempre più in presente nella nostra società, sarebbe interessante, anche a chi non ne è colpito, saperne di più per prevenirla sin dove è possibile.

Sulla depressione escono continuamente ricerche e studi che ne approfondiscono sempre più la sua conoscenza e noi cerchiamo di tenerci aggiornati portandoli a conoscenza a chi è interessato.

Per maggiori e più precise informazione sull'attività del gruppo di Auto Aiuto Idea ci si può rivolgere ai numeri telefonici 347 3907129 e 340 3422298 (ore pasti).

Offerte

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ha ricevuto, in memoria del notaio Cassinelli, le seguenti offerte e sentitamente ringrazia: Minetti Laura euro 20, famiglia Canobbio-Marenco euro 50.

Gli impegni di World Friends

Il dott. Gianfranco Morino, medico chirurgo acquese e fondatore dell'Associazione di solidarietà World Friends, sarà ad Acqui Terme durante il mese di ottobre per una serie di incontri e informazioni, ce ne parla Maria Grazia Lovisolo, referente W.F. Piemonte:

«Lo scopo è quello di aggiornare cittadini e istituzioni sull'andamento dei progetti, verificare le attività, gli sviluppi e le proposte per il futuro.

Diversi gli appuntamenti di incontro e raccolta fondi a cui hanno già aderito molti amici: la parrocchia di San Francesco ospiterà nella serata di domenica 16 ottobre, alle ore 21 il concerto della corale "Voci di Bistagno" e del gruppo L'Amalgama.

Il CAI, Club Alpino Italiano, sezione di Acqui Terme, accoglierà il dott. Morino durante la cena sociale a Vallerana, sabato 22 ottobre alle ore 20. In tale occasione i presenti potranno partecipare alla tombola e tentare la vincita di allettanti premi.

Il ricavato verrà devoluto all'Associazione World Friends.

Il Rotary Club di Acqui Terme, durante la cena conviviale presso il ristorante dell'Hotel Nuove Terme martedì 18 ottobre, ospiterà il dott. Morino che illustrerà la sua attività in Kenya.

Un incontro di sensibilizzazione è rivolto anche alle scuole.

World Friends incontrerà giovedì 13 ottobre alle ore 17 gli insegnanti del distretto scolastico presso l'ITIS. Verrà proposta l'attività della nostra associazione e indicati percorsi di intercultura di cui verificare la positività e la ricaduta didattica in un futuro incontro previsto per la primavera 2006.

Nel mese di dicembre, sotto il patrocinio di Enti Locali e Istituzioni World Friends farà gli auguri di Natale alla città con un grande evento musicale, il concerto di Johnny Mars, giovedì 15 alle ore 21 presso il teatro Ariston.

Sarà un'occasione unica per ascoltare l'emozionante Blues Band dell'armonicista afroamericano e contemporaneamente, sostenere e condividere il nostro sogno più grande: la costruzione di un centro ospedaliero per le baraccopoli di Nairobi».

L'avventura scout

Inizia il nuovo anno scout.

L'Azione Cattolica Ragazzi ci segue a ruota, con gli altri gruppi giovanili acquesi.

Oratori e cortili si riempiono di ragazzini; non così tanti come spereremmo, e non tutti della città termale.

Considerate che, ad esempio, il nostro gruppo è formato solo per un terzo da acquesi, mentre il resto arriva dai paesi vicini.

Il motivo è semplice, i molti genitori intelligenti che non mandano i figli nei gruppi giovanili hanno capito l'arcano… noi siamo una fabbrica di fessi!

Siete ancora in tempo, ritirate i vostri figli da questi luoghi equivochi, ove insegnano che l'essere è più importante dell'apparire.

Siete ancora in tempo, non vorrete che li corrompiamo con i nostri discorsi sulla pace universale, sull'amore e sul servizio al prossimo?

Siete ancora in tempo, non hanno ancora assimilato la sete di giustizia, non sono stati completamente corrotti dalla vita di comunità, dove tutti partecipano al bene comune, dove si ride per un nonnulla e insieme si affrontano i dolori.

Siete ancora in tempo, le loro tenere menti sono ancora plasmabili e i danni della fratellanza che stanno vivendo, il marciume della solidarietà, non hanno intaccato nel profondo il loro essere.

Siete ancora in tempo per impedire che conquistino quei criteri di giudizio solidi che solo il rapporto con un gruppo di amici veri e non con un branco, può dare.

Datevi da fare, i vostri figli aspettano; ritirateli o inizieranno a pensare che occorra un progetto di vita che va al di la delle sole cose "stimolanti" e arriva alle cose grandi, ai sogni.

Rendetevi conto, cari genitori, che continuando a stare in questi pericolosi gruppi, i vostri figli saranno dei "paria", dei poveri fessi che non faranno strada nella vita.

Troveranno orribile prevaricare qualcuno, nello studio o nel lavoro; non riusciranno a intascare mazzette, per un blocco psicologico acquisito da piccini; non potranno usare gli altri, perché non ci hanno fatto l'abitudine; riusciranno con difficoltà a umiliare i loro simili, saranno troppo buoni, e quindi inutili al processo produttivo del paese.

Se invece, contro il nostro parere, intendete continuare ad affidarceli, vi sia almeno di consolazione il mio amico Matteo, che in un suo libro al capitolo 5, verso 3…

Il capogruppo pro tempore,
Federico Barisione,
Pantera paziente

Cercansi
2 laureati
in materie tecniche
ed economiche.
Inviare curriculum a
assunzioni@studiopiana.it
Ing. Piana Francesco
Acqui Tereme (AL)

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 15 ottobre Ines Manera e i Papillons
Sabato 22 ottobre Bruno Mauro e la band
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

CARTOSIO
villette da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati
Mutui agevolati
Per informazioni:
IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

GARBARINO
Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144 594108
Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Vasche e docce idromassaggio

Inserto termocamino frontale ad aria calda forzata
MCZ CAMINETTI e STUFE

Caminetti
stufe
Materiali edili
Attrezzature per l'edilizia
A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti

Sarà presentata in Consiglio comunale

Una mozione in difesa Costituzione italiana

Acqui Terme. Pubblichiamo la mozione per la difesa della Costituzione, proposta in consiglio comunale dai consiglieri Domenico Borgatta, Domenico Ivaldi, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«La riforma della Costituzione proposta dal centro-destra sarà tra poco all'esame del nostro parlamento per un secondo passaggio. Purtroppo la Costituzione non è molto conosciuta e della riforma si parla assai poco: poiché l'argomento è difficile e complicato, facilmente anche i cittadini più attenti finiscono per occuparsi d'altro. Pare essere una questione "lontana" dai problemi reali. Invece questa riforma tocca il sistema di regole fondamentali alla base del nostro stato e della convivenza civile: è la base di tutte le altre leggi. Per questo occorre che anche a livello locale se ne parli. Va in questa direzione la mozione che i consiglieri del centro-sinistra e di PRC stanno proponendo a tutto il consiglio comunale di Acqui Terme. L'intenzione è anche quella di sollecitare lo sviluppo di una discussione pubblica, che già lo scorso anno si era avviata in città con alcuni incontri di approfondimento culturale ed alcuni momenti organizzativi volti a costituire anche nella nostra zona una iniziative stabile rivolta alla difesa e applicazione della nostra attuale Costituzione. È importante segnalare che con lo stesso scopo si è costituito un coordinamento provinciale di queste iniziative che collega i nuclei di Alessandria, Ovada ed Acqui.

Perché questa iniziativa? Riteniamo che i valori e i principi espressi nella Costituzione repubblicana siano realmente fondanti per la vita sociale e civile di tutto il paese: essi costituiscono un punto di riferimento sostanziale e concreto (e non solo formale) anche per chi ha responsabilità istituzionali a livello locale e per tutti i cittadini. La riforma che si sta discutendo in Parlamento desta molte preoccupazioni, sia rispetto al metodo, sia rispetto ai contenuti effettivi e alle possibili conseguenze che essi possono avere per le prospettive della vita democratica in Italia.

Quali gli aspetti più critici? Per semplificare un poco una materia per nulla facile, li riassumiamo in quattro questioni principali, che sono condivide da tanti studiosi e associazioni che sono impegnate per la difesa della Costituzione.

L'equilibrio tra i poteri dello stato

La riforma prevede un'organica e pesante revisione degli equilibri tra i poteri dello Stato e dei principi di funzionamento della vita democratica: questa revisione è introdotta attraverso procedure parlamentari previste per modifiche costituzionali più limitate, senza che l'opinione pubblica possa avvertire la reale portata dei mutamenti in gioco, come sarebbe se fosse in attività un'Assemblea Costituente o vi fosse comunque un ampio e aperto dibattito a tutti i livelli della vita politica. Una materia così delicata richiederebbe un vasto consenso di almeno gran parte delle forze politiche, proprio perché riguarda le "regole" del gioco e non una singola impostazione politica o ideologica: una riforma che non può quindi essere approvata da una sola parte politica "contro" un'altra (è un po' lo stesso problema che riguarda la legge elettorale).

Autonomie locali e devolution

La risposta alla domanda, reale, di un maggiore riconoscimento delle autonomie locali non appare equilibrata, e le linee della cosiddetta devolution conducono al rischio di una concreta differenziazione, quantitativa e qualitativa, nell'erogazione dei servizi di base per i cittadini in materia di sanità, istruzione e sicurezza sul territorio nazionale. Riteniamo che lo Stato, pur nella valorizzazione dei diversi livelli di governo territoriale, possa continuare a svolgere la funzione di punto di riferimento comune per la garanzia dell'uguaglianza effettiva dei diritti e delle opportunità tra tutti i cittadini italiani, che con questa riforma rischiano di vedere invece aumentate le differenze tra le diverse regioni e aree del paese.

Troppo potere al primo ministro

Le norme che regolano il riconoscimento dei poteri ai vari soggetti istituzionali e le procedure per la definizione della loro composizione effettiva sono ridisegnate in modo tale da determinare - a vantaggio del Primo Ministro - un'eccessiva concentrazione di poteri e anche di concrete opportunità di controllo sugli altri soggetti istituzionali.

Così viene svilito il ruolo del Parlamento (vero organo di rappresentanza della cittadinanza nella sua pluralità politica e quindi fulcro primario di una democrazia autentica) e ridotto il potere di intervento degli organi di garanzia e delle funzioni del Presidente della Repubblica. Riteniamo invece che un sano equilibrio tra i poteri dello stato sia una garanzia e un aiuto per giungere ad una democrazia "normale", quale che sia la parte politica che in una certa fase ottiene la maggioranza dei consensi.

Uguaglianza dei cittadini

Le linee di riforma costituzionale, benché formalmente limitate agli articoli della Parte Seconda della Carta, incidono di fatto sui valori e sui principi fondanti espressi nella Prima, in particolare su quelli che delineano la "pari dignità sociale" e prevedono l'uguaglianza sostanziale dei diritti tra tutti i cittadini, garantite dalla effettiva "rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale" da parte dello Stato, e quelli che prospettano una vita democratica fondata sulla autentica partecipazione di tutti alla vita civile e sulla garanzia della più ampia rappresentanza della pluralità politica.

Non si tratta di escludere a priori qualsiasi ritocco o aggiornamento alla Costituzione, ma di trovare il metodo per realizzare un effettivo miglioramento senza tradire lo spirito e i valori essenziali della legge fondamentale per i quali molti prima di noi, con la Resistenza e nell'immeditato dopoguerra hanno speso vita ed impegno. Per questo – e più volte lo ha sottolineato lo stesso presidente Ciampi – occorre che ogni revisione costituzionale sia elaborata in uno spirito di autentica condivisione e con l'obiettivo di rendere più saldo lo stato e più partecipata la vita civile.

In questa stessa prospettiva sono in cantiere alcune iniziative di approfondimento a carattere locale e provinciale.

La prima si terrà ad Alessandria sabato 15 ottobre, alle ore 10 presso la Prefettura, con la presenza di un ospite di eccezione: il presidente emerito della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro».

Giovedì 29 settembre all'Ottolenghi

Per la scuola acquese tanti progetti

Acqui Terme. Amministratori e operatori della scuola a confronto. Un tavolo di lavoro comune li ha riuniti, nel pomeriggio di giovedì 29 settembre, presso la sala insegnanti dell'ISA "Jona Ottolenghi".

Alla riunione hanno preso parte dirigenti scolastici (Ferruccio Bianchi per l'Istituto "Parodi"; Renzo Benazzo per il "Torre", Luisa Rapetti per la sede acquese del "Fermi" di Alessandria; P.Luigi Timbro per il comprensivo di Rivalta Bormida, Teresa Manfroi per il primo circolo), collaboratori dei presidi (del secondo circolo e del comprensivo di Spigno), il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, i sindaci Alossa (Ponti), Ottria (Rivalta), Arata (Terzo), gli assessori competenti di Prasco, Cartosio, Cassine, e numerosi docenti.

Per il Municipio d'Acqui erano presenti il Presidente del Consiglio Comunale Enrico Pesce, il dott. Antonio Pirrone (Funzionario Pubblica Istruzione) e il consigliere di minoranza Domenico Ivaldi.

Promosso congiuntamente dalla Commissione Consiliare Cultura e dal Distretto Scolastico (rappresentato dal presidente Marco Lacqua), moderato dal prof. Vittorio Rapetti, l'incontro ha cercato di individuare tutta una serie di punti nodali (la multicultura, l'orientamento, la formazione degli insegnanti e quella degli allievi - futuri cittadini, l'applicazione della riforma, l'edilizia scolastica, l'allestimento di un calendario scolastico comune) per il futuro della scuola acquese.

Un panorama composito

Tra le concrete proposte emerse, la necessità di dotare il territorio, in un prossimo futuro, di una offerta formativa completa (gli otto licei della Riforma Moratti: ne hanno parlato i prof. Bianchi e il M° Enrico Pesce) e, soprattutto, condivisa e pianificata preventivamente dai locali istituti superiori.

Per l'immediato, invece - preso atto della concorrenzialità tra corsi regionali e corsi statali dopo il completamento della media inferiore, e anche del fenomeno delle "doppie iscrizioni" - è stata avanzata (sempre dal preside Bianchi) l'ipotesi di lasciare un tempo più lungo per la scelta, garantendo agli allievi almeno un paio di anni frequenza nella scuola superiore, prima dell'eventuale passaggio ai centri di istruzione professionale regionale.

Dunque esiste l'esigenza di una concertazione profonda tra le agenzie formative, importante per ribadire una pari dignità tra istituti (dove il vissuto critico è più accentuato, e dunque il valore dell'istruzione risulta determinante per l'avvenire degli allievi), licei e centri regionale, per meglio definire i compiti, per evitare una divisione tra scuole di serie A e di serie B, e soprattutto per procedere ad un progetto di orientamento (e anche di riorientamento) consorziato e comune.

Sentite le relazioni del prof. Timbro e della dirigente Manfroi in merito all'applicazione della riforma (con una effettiva diminuzione del tempo scuola), preso atto di un continuo aumento degli allievi stranieri (il 18% presso l'istituto di Rivalta; ma il fenomeno è comune a tutto l'Acquese e interessa anche le Superiori), i presenti hanno convenuto sulla necessità di progettare iniziative sinergiche attraverso le quali ottimizzare l'impiego dei fondi, per la verità esigui rispetto alle necessità reali, attinti alle risorse finanziarie della scuola e delle amministrazioni.

Quanto alla formazione tecnica superiore (i Corsi IFTS post diploma, per i quali il bando regionale è in scadenza il prossimo 18 ottobre), il tavolo di confronto ha dato modo di presentare i due progetti in via d'allestimento.

Il corso proposto dall'Istituto "Torre" (illustrato dal prof. Pieri) sarà volto alla formazione di un tecnico del turismo sostenibile, addetto alla qualità e alla tipicità della locale produzione agro alimentare; quello promosso dall'Istituto "Parodi" (le cui specificità sono emerse nelle parole della prof. Elena Giuliano) avrà l'obiettivo di creare una nuova figura professionale esperta nel settore della bioedilizia e in grado di valorizzare il patrimonio storico artistico.

Anche in questo caso i presenti hanno sottolineato la ricchezza progettuale dei due curricoli, auspicando per entrambi l'approvazione da parte degli organismi regionali.

Non solo. Per dare forza ai rispettivi progetti (di cui sono ente "capofila"), gli istituti acquesi coinvolti entreranno - con ogni probabilità - in consorzio, per rendere ancor più appetibile la loro proposta.

Dal Presidente della Comunità Nani, infine, l'invito alle scuole ad un confronto interno, per l'individuazione di un pacchetto di ipotesi concrete - anche di ampio respiro, anche ambiziose - sulle quali gli amministratori possano ulteriormente confrontarsi.

G.Sa

Direttivo Lega Nord

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania della sezione di Acqui Terme.

Sono stati votati all'unanimità i componenti del direttivo: Francesco Novello, segretario; Antonella Gagino, Alberto Gennari, Claudio Ghinelli, Anna Servato, consiglieri; Loris Mauro Marengo, responsabile amministrativo.

Con l'occasione il nuovo direttivo informa i cittadini acquesi e non, che la sezione acquese sita in corso Bagni rimarrà aperta tutti i sabato pomeriggio dalle ore 14 alle ore 17, disponibile per qualsiasi informazione.

Una mela per la vita

Acqui Terme. Torna in oltre 80 piazze della provincia di Alessandria la manifestazione che in dieci anni, grazie ai fondi raccolti, ha contribuito a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e a raggiungere importanti risultati nel campo dell'assistenza alle persone colpite dalla malattia.

Quest'anno "Una mela per la vita" compie 10 anni. Sabato 15 e domenica 16 ottobre ritorna in oltre 80 piazze della provincia di Alessandria.

Sabato 8 e domenica 9

VIII edizione festival musica contemporanea

Acqui Terme. L'VIII edizione del Festival di Musica contemporanea, che porge quest'anno omaggio al magistero di Aldo Clementi, uno dei maggiori autori italiani viventi, sarà inaugurato in Biblioteca, sabato 8 ottobre, alle ore 18, dalla presentazione di un saggio di analisi e interpretazione musicale di Gianluigi Mattietti (docente presso l'Università di Cagliari).

Geometrie di musica è il titolo di questo volume edito dalla LIM, che ha il merito di aprirsi verso itinerari multidisciplinari e, in particolare, alla pittura di Escher, ai disegni periodici, alla divisione regolare del piano e al suo riempimento con l'incastro di figure congruenti.

Seguirà alle ore 21, sempre sabato 8 ottobre, presso l'aula dell'università, il concerto del Duo Alterno (che ha all'attivo giù quattro CD monografici incisi con Nuova Era e Stradivarius) formato da Tiziana Scandaletti (voce) e da Riccardo Piacentini (pianoforte). In programma una silloge di testi poetici musicati da Aldo Clementi, Goffredo Petrassi, Azio Corghi, Ennio Morricone.

Seguiranno domenica 9 ottobre, alle 18, l'integrale - proposta da Roberto Prosseda, uno specialista per la musica del maestro, ma anche uno dei giovani musicisti italiani più noti all'estero, specie dopo le affermazioni nei concorsi "Micheli" di Milano, "Schubert" di Dortmund e "Mozart" di Salisburgo - delle opere per pianoforte. E proprio questo programma fu uno degli eventi di maggior spicco nella due giorni di studio promossa dall'Università di Catania (31 maggio - 1 giugno 2005) in occasione delle celebrazioni dell'Ottantesimo compleanno del compositore.

Dopo questo concerto monografico, la chiusura della rassegna vedrà protagonista il duo formato dal violoncellista torinese Claudio Merlo e da Roberto Beltrami al pianoforte.

Dai musicisti (docenti presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria) un'istantanea sulla produzione più recente, con un programma che annovera ben cinque composizioni scritte da vari compositori italiani nel 2004.

Si potranno ascoltare così le *CEG Variazioni* di Andra Basevi, *Puntualizzando* di Angelo Galanti, *Tema? e sei conseguenze* di Roberto Beltrami, *Jazz Motetus VII* di Roberto Piacentini e *Le orbite di Tobia* di Federico Ermirio.

Il festival contemporaneo - promosso da Musica d'Oggi e affidato alla direzione artistica di Paolo Repetto e Silvia Belfiore - è sostenuto dai contributi di Regione, Provincia e Comune.

Un festival che (ri)unisce

La ripetizione. Il canone. Un progressivo rallentamento della musica, che metta a fuoco la prassi compositiva. L'assunzione del diatonismo in luogo del cromatismo. La lezione degli antichi da Ockeghem ai Romantici: ecco alcuni ingredienti della musica di Aldo Clementi, tra *modus vetus* e maniera nuova.

E l'attesa presenza del compositore offrirà senz'altro agli ascoltatori un approccio diverso, più profondo. Il festival ristabilisce una vicinanza tra autore e lettore, quasi una intimità, che è l'unica condizione tale per permettere la domanda e poi la spiegazione.

Forse le sfortune della musica contemporanea derivano dalla volontà dei nuovi repertori di arroccarsi in tante torri d'avorio. Qualche secolo fa, quando una sola era la grammatica, il linguaggio era alla portata di tutti e, semmai, diverse erano le inflessioni. Ecco Schubert diverso da Brahms; un passaggio di Beethoven che subito identifica l'autore, ma la cadenza, i rapporti armonici sono un patrimonio comune.

Nel XX secolo una liberazione dalle regole che ha portato ad uno scollamento del pubblico dagli autori. Storie di separazioni, non le uniche nella musica.

Nel XIII secolo, presso la corte di Federico II si consumò quella tra musica e poesia. Da allora le liriche non più accompagnate. Poi, addirittura, lette in silenzio (il che, per un trovatore, sarebbe stata una bestialità).

A proporre strofe e versi negli abiti mediovali (ovvero con una corona di suoni intorno) c'è il concerto serale di sabato 8.

"Ora il vento si è fatto silenzioso / E silenzioso il mare; / Tutto tace ma grido": ecco tre versi dai cori scritti da Ungaretti per Didone e resi sulla partitura da Azio Corghi. E poi ecco la rosa bianca "ultima rosa del giardino che fiorisce tra le prime nebbie, così dolce che fa tremare" di Attilio Bertolucci, i canti di Saffo tradotti da Quasimodo e trasportati sul pentagramma da Goffredo Petrassi.

E come avrà reso, nei suoni, Domenico Guaccero (oggi compositore un po' dimenticato, dopo la prematura morte avvenuta nel 1984, ma nel 1951 attivissimo sperimentatore, tra i fondatori di "Nuova Consonanza") quel "rivo strozzato che gorgoglia", quell'"incartocciarsi della foglia", quel "cavallo stramazzato" eletti da Montale ad icone del male di vivere?

La poesia moderna incontra la musica. Per tutti (e in particolare per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori) una esperienza di "lettura" assai diversa e di sicuro coinvolgente.

G.Sa

Flavescenza dorata

Acqui Terme. È in programma venerdì 14 ottobre, nella Sala congressi ex Kaimano, con inizio alle 9, un convegno sul tema «Flavescenza dorata. Ricerca, prevenzione e lotta», ma si parlerà anche di «Quali aiuti ai viticoltori?». Sarà moderatore dell'evento il giornalista Sergio Miravalle. Dopo i saluti del sindaco Danilo Rapetti, interverranno il professor Davide Sandalo, l'onorevole Lino Rava, il dottor Michele Borgo, il dottor Ivano Scapin e, per la Francia, il dottor Jean-Michel Trespaille-Barrau del servizio di vigilanza e protezione di Carcassonne.

Previsti anche interventi del dottor Maurizio Gily, di Roberto Ercole, Bruno Tacchino e Gian Paolo Coscia. Concluderanno i lavori l'assessore regionale Mino Taricco e l'onorevole Giampaolo Dozzo, sottosegretario al Ministero Politiche Agricole e Forestali.

Importante riunione a Cavatore

La tecnica edilizia della pietra a secco

Acqui Terme. Cavatore, giovedì 29 settembre, ha ospitato un'importante riunione formata da architetti, costruttori ed esperti provenienti da varie nazioni europee per trattare il problema sulla tradizionale tecnica edilizia della pietra a secco. Da considerare che non esisteva luogo più adatto di Cavatore per discutere sul valore della pietra e della riutilizzazione di questo materiale impiegato per opere murarie e lastricati. Infatti la «pietra di Cavatore» è stata ampiamente usata per la costruzione di «Villa Ottolenghi», una delle più belle dimore della nostra regione in fatto di realizzazioni da parte delle massime personalità, a livello internazionale, del mondo in fatto d'arte.

La riunione di Cavatore fa parte del progetto Reps (Rete europea della pietra a secco), concepito per creare una rete di informazione europea adatta a consolidare la cooperazione internazionale a favore dello sviluppo locale, iniziando proprio dal patrimonio formato da questo materiale. Ciò, anche per rivalutare un patrimonio che può diventare motore di sviluppo delle nostre zone, anche sul piano economico, turistico e culturale.

Alla riunione, con il coordinamento di Nuria Mignone e del presidente della Pro-Loco ed assessore comunale Carlo Alberto Masoero, del vice presidente della Provincia e assessore ai Progetti europei, Maria Grazia Morando, c'erano rappresentanti di vari Paesi d'Europa. Capofila del progetto Reps è il Consiglio insulare di Mallorca (Spagna). Vi partecipano la Provincia di Alessandria, il Comune di Noto (Sardegna), la Comunità montana dell'Olivo (Imperia), il Dipartimento dell'Haute Corse (Alta Corsica), il Consorzio Provence verte (Le Val, Francia), L'Agenzia per lo sviluppo «Ariadne» (Naxos, Grecia), Il Parco nazionale di Brecon Beacon /Galles, Gran Bretagna), l'Università di Gotland (Svezia) ed il Ministero croato della Scienza edilizia e della Tecnologia ed il Dipartimento di Urbanistica e conservazione edilizia del Ministero degli Interni cipriota.

La tecnica della pietra secca si basa sulla costruzione di manufatti senza l'uso di calce o di altri leganti. Si tratta di una tecnica tradizionale, ben visibile in molte strutture cavatoresi, nata e sviluppatasi quasi spontaneamente quando i contadini dissodavano i campi e ammassavano ai margini le pietre estratte. Gli edifici, i muretti, i pozzi venivano costruiti deponendo le pietre una sull'altra e legandole a secco con pietrame minuto. Trascurata nei decenni passati in seguito anche allo spopolamento di molte zone rurali, in tempi recenti è divenuta protagonista di un rinato interesse. Il recupero della pietra secca, come sottolineato durante la riunione di Cavatore, vista nei suoi molteplici aspetti può costituire un fattore di rilancio del territorio sul piano economico, turistico e culturale. Può essere un motore di sviluppo locale ed il recupero di un mestiere attraverso il quale ricostruire con la tecnica e le qualità appropriate, le diverse strutture. E nello stesso tempo è un mezzo per creare impiego per giovani muratori e per quelli anziani che già sono qualificati.

C.R.

Vaccino antinfluenzale

Acqui Terme. Partirà nella seconda quindicina di ottobre la vaccinazione antinfluenzale nell'ASL 22, secondo il calendario predisposto dal Servizio di Assistenza Territoriale per ogni sede distrettuale. Anche quest'anno la campagna è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'ASL 22 in collaborazione con i medici di famiglia ha aderito all'iniziativa.

È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Pubblichiamo il calendario per le vaccinazioni.

Distretto di Acqui Terme.

Acqui Terme, via Alessandria, 1, tel. 0144777668 / 01447771, dal lunedì al giovedì ore 14-15,30.

Spigno Monferrato, via Vittorio Emanuele Tel. 014491774, mercoledì ore 11 - 12.

Cassine, via Municipio, tel. 014471363, mercoledì, ore 14-15 - giovedì, ore 9,30-11.

Ponzone, via Negri di Sanfront, tel. 014478156, lunedì, ore 9,30-11.

Montechiaro, tel. 0144952914, via Nazionale, venerdì ore 9,30 -10,30.

Distretto di Ovada

Ovada, via 25 aprile, 22, tel. 0143826603, lunedì, mercoledì, venerdì ore 14-16.

Roccagrimalda, martedì, 8 novembre, ore 10-11.

Castelletto d'Orba, mercoledì, 2 novembre, ore 10-11.

Carpeneto, giovedì, 3 novembre, ore 10-11.

Mornese, venerdì, 4 novembre, ore 10-11.

Molare, lunedì, 7 novembre, ore 10-11

Silvano d'Orba, giovedì, 10 novembre, ore 10-11.

Aggiornamento insegnanti

La commissione distrettuale per l'aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale organizza un incontro di formazione e didattica per gli insegnanti sul Progetto Rete dei Comuni Solidali "World Friends" - Nairobi (Kenya). L'incontro si terrà giovedì 13 ottobre dalle 17 alle 19 presso l'ITIS. Interverrà il dottor G.Franco Morino, medico acquese in Kenya. Sarà trattato il tema "La realtà africana: elementi per una riflessione, il progetto Re.Co.Sol" (a cura di M.G. Lovisolo, insegnante, responsabile locale di World Friends).

Moirano paese vendesi terreno edificabile
bella posizione.
Tel. 0144 311860
335 6543521

MONTECHIARO D'ACQUI - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai DAL 15 AL 30 OTTOBRE

Menù promozionale con le delizie dell'autunno

SOLO POLENTA E...

Polenta arrostita e lardo • Polenta e fonduta
Polenta e funghi porcini • Polenta e lepre in salmì
Pera al vino dolcetto
Caffè espresso Leprato
Vini: *Dolcetto d'Acqui • Barbera Piemonte (a scelta 1/2 bottiglia)*

€ 25 • TUTTO COMPRESO • Prenotazione necessaria

Rag. Bo Piergino
EuroCasa **Immobiliare**
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA
Acqui Terme (AL)
Corso Cavour, 84
Tel. 014457180 - 3483578077

Acqui Terme appartamento composto da ingresso, cucina, camera, bagno riscaldamento autonomo. € 55.000.

Acqui Terme zona centralissima, via Roma **appartamento** ultimo piano ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con caminetto d'epoca, cucina, cabina armadio, 2 bagni, studio al piano superiore, due camere.

Vendesi terreno di circa 1000 mtq in Acqui con ricovero attrezzi.

Vendonsi ville di nuova costruzione in ottima posizione, **Acqui Terme** zona Villa Igea consegna maggio 2006.

Vendesi via Morandi, **appartamento** composto da ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo, cantina, possibilità di posto macchina.

Vendesi via Montessori, **appartamento** riordinato internamente e nelle parti condominiali comuni; composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, garage. Veramente bello.

Vendesi posizione centro, bellissimo **appartamento** ultimo piano, riordinato totalmente internamente e nelle parti comdominiali comuni; composto da ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottotetto; possibilità di box.

Vendonsi: villa Acqui Terme, zona Santa Caterina, di grossa metratura con circa 1200 mtq di terreno circostante; **villa** bifamiliare nuova veramente bella zona ospedale; occasionissima a 5 km da Acqui **proprietà** composta da due case attigue, € 130.000 trattabili.

YOGA
rilassamento
salute
e benessere

Corsi di Yoga
ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

Cercasi apprendista panettiere
età 18-24 anni
Tel. 0144 395595 (negozio)
Tel. 0144 375689 (casa)

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
ad ogni livello, compreso francese aziendale, giuridico, medico ed alberghiero. Preparazione esami universitari e conversazione. Lunga esperienza e professionalità.
Tel. 0144 56739

"Antica Vineria"
di Castel Rocchero
CERCA operaio qualificato
di cantina
Tel. 0141760131
3283284577

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti
Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Aperto di domenica

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353
Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/87 R.G.E., G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Mediocredito Piemontese** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **4/11/2005 ore 9.00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni. **Comune di Bistagno: Lotto I:** terreni vari, superficie 1.24.00. **Prezzo base € 1.784,03, cauzione € 178,40, deposito spese € 356,81, offerte in aumento € 50,00. Lotto X:** terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.36.95. **Prezzo base € 90.573,91, cauzione € 9.057,39, deposito spese € 18.114,78, offerte in aumento € 2.000,00. Lotto XI:** terreni vari, superficie 80.20. **Prezzo base € 1.235,11, cauzione € 123,51, deposito spese € 247,02, offerte in aumento € 50,00. Lotto XII:** terreno, superficie 2.05.90. **Prezzo base € 3.293,59, cauzione € 329.36, deposito spese € 658,72, offerte in aumento € 60,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi gli adempimenti necessari per ovviare alle irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare 39/03 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Unicredit Banca s.p.a.** (Avv. Piero Piroddi), con l'intervento del Condominio Belvedere 1º (Avv. P.G. Gallo) è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni.

LOTTO UNICO:

Proprietario per l'intero del debitore composto da:

In comune di Nizza Monf.to, via Rosselli n. 26 (ex C.so Asti 186) piano 2º, unità immobiliare facente parte di fabbricato condominiale situato alla periferia della città, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, servizio, piccolo ripostiglio, 2 terrazzi, oltre a cantina al piano interrato; per una superficie utile netta (coperta) di circa 72 mq. (lorda circa mq. 81) oltre a circa 8 mq. di terrazzi ed altrettanti di superficie netta di cantina (circa 10 mq. lordi). Il tutto censito al catasto fabbricati del comune di Nizza Monf.to come segue.

foglio	mapp.	sup.	cat.	cl.	vani	RC€
11	117 ex 380	80 ex 20	A/2	2	4	227,24

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 4/10/04.

Prezzo base: € 20.480,00

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 3/11/2005**. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **30% del prezzo offerto** (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme **il giorno 4 novembre 2005 alle ore 10,30** con offerte minime in aumento non inferiori a **€ 500,00.** Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, **entro 30 giorni dall'aggiudicazione** dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Si precisa che per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 c 4 del DL 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 giorni dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Atti relativi alla vendita e generalità del debitore consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme lì, *6 settembre 2005*

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.74/03 R.G.E. - G.E. ON. Dr. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Popolare di Bergamo S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **4 novembre 2005 ore 9,00** e segg. l'incanto in un unico lotto appartenente alla debitrice esecutata.

LOTTO UNICO: "In Comune di Fontanile (AT) via Marconi n. 5: compendio immobiliare costituito da casa d'abitazione disposta su piani diversi, di cui: piano terra: locale di sgombero, disimpegno e bagno; piano primo n. 3 locali di sgombero, n. 2 camere, n. 1 cucina; piano secondo: n. 1 locale di sgombero, n. 2 camere da letto; piano terzo: locali di sgombero; oltre a piccolo cortiletto con cancelletto d'entrata. La superficie dei locali abitativi è di mq.140, quella dei locali accessori è di mq. 52."

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Fontanile come segue; foglio 5, mapp. 141 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, vani 7,5, rendita € 139,44.

Prezzo base € 32.160,00; cauzione € 3.216,00; spese pres. vendita € 6.432,00; offerte in aumento € 700,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/01 R.G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **4 novembre 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

Lotto uno: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 21: fabbricato rurale a due piani fuori terra, precisamente box al piano terreno e alloggio al primo piano con annessa area pertinenziale, il tutto catastalmente individuato come segue:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	330	1	Valle Prati	A/3	U	U	7,5	306,00	179
5	330	2	Valle Prati	C/6	U	U	125	206,58	142

Terreni agricoli cat. individuati al Fg. 5 part. 87, 112, 113, 114 e 213 per una sup. di mq. 15.870. N.B. nell'unità risiedono il debitore e la madre usufruttuaria per 1/4 anch'essa esecutata.

Prezzo base: € 65.353,52; cauzione € 6.535,35; spese € 13.070,70; offerte in aumento € 1.300,00.

Lotto due: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19: fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente cantina interrata e locali abitativi, così individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	327	–	Valle Prati 19,pS1-T1-2	A/4	U	2	5	183,34	124

fabbricato rurale di proprietà di una degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2 avente locali abitativi, così individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	328	–	Valle Prati 19, p.T-1-2	A/4	U	2	5	183,34	112

fabbricato rurale di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, con annessa area pertinenziale, locali di sgombero, ex macelleria, ex laboratorio, portico, ampio locale di deposito, fienile, così individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	329	1	Valle Prati n.19 p.T	C/1	U	2	81	748,81	94
5	329	2	Valle Prati n.19 p.T1	C/2	U	U	260	268,56	228
5	329	3	Valle Prati n.19 p.T.	C/6	U	U	405	669,33	419

Terreni agricoli di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, catastalmente individuati al fg. 5 part. 83-84-85-215 di complessivi mq. 22.082. **Prezzo base: € 155.751,72; cauzione € 15.575,17; spese € 31.150,34; offerte in aumento € 3.000,00.**

Lotto tre: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona pianeggiante, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 88-89-214 per una superficie complessiva di mq. 26.870. **Prezzo base: € 17.059,22; cauzione € 1.705,92; spese € 3.411,84; offerte in aumento € 400,00.**

Lotto cinque: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 6, part. N. 124-126-127 per una superficie complessiva di mq. 10.750. **Prezzo base: € 5.987,90; cauzione € 598,79; spese € 1.197,58; offerte in aumento € 100,00.**

Lotto sei: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Croce, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 9, part. N. 185 con una superficie complessiva di mq. 10.220. **Prezzo base: € 4.855,89; cauzione € 485,59; spese € 971,18; offerte in aumento € 100,00.**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e spesa di vendita.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente, l'elezione di domicilio in Acqui Terme. Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme lì, 23 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/04 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il **4 novembre 2005 ore 9,00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto 1º - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano quarto più cantina al piano seminterrato, composta da bagno, corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, tre camere, due balconi; al piano seminterrato cantina contraddistinta con il n. 10.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, part. 117 ex 380/51, sub. 111, cat. A/2, classe 2, consistenza vani 5, rendita € 284,05.

Condizioni di vendita: prezzo base € 71.200,00, offerte in aumento € 1.400,00, cauzione € 7.120,00, spese pres. vendita € 14.240,00.

Lotto 2º - Composto da: In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 30, unità immobiliare a destinazione box al piano terreno, contraddistinto dal n. 3.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue: foglio 11, part. 117 ex 114/13, sub. 23, cat. C/6, classe 1, consistenza mq 10, rendita € 25,82.

Condizioni di vendita: prezzo base € 11.316,11, offerte in aumento € 200,00, cauzione € 1.131,61, spese € 2.263,22.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, la domanda di partecipazione all'incanto e gli importi indicati per cauzione e spese mediante due distinti assegni circolari liberi intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

La domanda di partecipazione dovrà riportare le generalità dell'offerente, il codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; se si tratta di società dovrà essere prodotta idonea certificazione da cui risulti la costituzione della stessa ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Ad incanto avvenuto, entro 10 gg., potranno essere effettuate offerte in aumento di almeno 1/6 superiori all'importo raggiunto in sede d'asta. Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonchè quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dello stesso.

Acqui Terme, lì 23 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **4 novembre 2005 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata:

LOTTO UNICO composto da: In Comune di Montechiaro d'Acqui, complesso immobiliare costituito da fabbricato principale, in struttura prefabbricato, originariamente destinato a macello, oltre a stabile separato destinato in parte a stalla ed adiacente vasca di decantazione liquami, il tutto insistente su area pertinenziale esterna interamente recintata da cordolo in calcestruzzo e soprastante recinzione in elementi metallici. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Montechiaro d'Acqui: foglio 12, mapp. 559, sub. 1, ubicazione via Nazionale, cat.D/7, rendita € 9.592,00.

Nota bene: gli immobili oggetto di esecuzione, in forza di contratto di affitto, autenticato nelle firme del notaio Gabei in data 14.1.2002, sono stati affittati fino al 13.1.2012; il mappale 574, costituente parte dell'area cortilizia degli immobili oggetto di esecuzione e ricompreso all'interno della recinzione dell'area pertinenziale stessa, non risulta essere tra quelli oggetto di esecuzione.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Alberto Andreo, depositata in Cancelleria in data 26.7.04 e nella successiva integrazione depositata il 9.3.05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 830.000,00, cauzione € 83.000,00, spese approssimative di vendita € 124.500,00. Offerte minime in aumento: € 10.000,00.

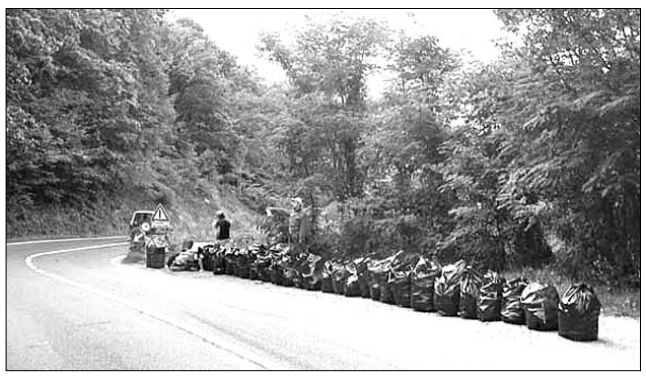
Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 23 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

L'opera dei volontari per pulire le sponde del torrente

Due tonnellate e mezzo di rifiuti nell'operazione "Puliamo l'Erro"



Acqui Terme. Si è svolta domenica 25 "Puliamo l'Erro", manifestazione inserita nell'ambito delle tre giornate nazionali di Legambiente "Puliamo il mondo", organizzata dal Comitato per la salvaguardia della Valle dell'Erro, che ci ha inviato dettagliato resoconto.

«L'obiettivo della vigilia, piuttosto ardito, si prefiggeva di ripulire dai rifiuti le sponde più frequentate dell'intero corso dell'Erro che scorre nella provincia di Alessandria, ben 23 km. Alla fine della giornata, tirate le somme, si è ottenuto un risultato andato ben oltre le previsioni degli stessi organizzatori.

Andando con ordine la giornata è iniziata alle 8,30 con il raduno dei partecipanti presso l'ex Lido di Melazzo. Qui i timori della vigilia su un'eventuale scarsa partecipazione si sono ben presto disciolti insieme alla nebbia del mattino. Si sono infatti presentati ben 35 volontari che, dati i tempi, rappresentano un discreto successo. A tutti è stato consegnato il kit di Legambiente costituito da cappellino, guanti, borsa e assicurazione. Si è quindi passati alla suddivisione in squadre di 4/5 persone e alla assegnazione delle zone da ripulire. L'organizzazione aveva diviso l'Erro in 16 settori e individuato 35 aree da ripulire.

Grazie ai potenti mezzi di Internet, a ciascuna squadra è stata fornita la fotografia aerea del proprio settore con indicati i punti esatti in cui si riteneva trovarsi la maggior parte dei rifiuti. Alle 9, con puntualità assoluta e dopo lo scambio de numeri telefonici, tutte le squadre sono partite per il primo obiettivo.

La prima richiesta telefonica arriva ben presto dalla squadra recatasi in zona Lavinello, nei pressi dell'impianto di potabilizzazione del Quartino. Oltre ai classici rifiuti da gita domenicale, sono stati infatti rinvenuti diversi altri oggetti tra i quali: una lavatrice, 2 frigoriferi, 2 batterie d'auto e una di trattore agricolo, copertoni d'auto e di trattore, un materasso, oltre a una notevole quantità di materiale derivante dallo smantellamento di qualche locale e qui scaricato abusivamente.

Immediato l'intervento dell'autocarro messo a disposizione dal Comune di Melazzo, guidato dalla stesso Sindaco, che provvede alla raccolta e al trasporto presso il luogo di stoccaccio.

La mattinata prosegue sulla stessa falsariga e le squadre impegnate ripuliscono il Lavinello, San Secondo, Il Ponte di Ferro, Lo stesso Lido, i Gaini fino al ponte della Colombara. Altre squadre si erano invece dirette 20 km più a monte iniziando la ripulitura delle sponde a partire dal Ponte delle due Province a scendere.

Alle 13 le squadre fanno ritorno al luogo del raduno per il resoconto del lavoro svolto e per consumare insieme il pranzo. Salutati i volontari disponibili solo al mattino si sono riformate le squadre e a ciascuna di esse è stato assegnato il secondo obiettivo. Tutte le zone previste erano state assegnate: un successo!

Alle 16 mentre ci recavamo verso l'ultima zona da ripulire lo spettacolo che si presentava lungo la strada dal Lago Scuro a monte era a dir poco impressionante. Decine, centinaia di sacchi neri dell'immondizia erano allineati lungo il ciglio della statale del Sassello. Gli automobilisti in transito osservano con curiosità quella fila di sacchi neri e quelle persone col berretto giallo che, invece di andare, come loro, a divertirsi si erano impegnati in un'opera rivelatasi poi mastodontica. Speriamo almeno che lo spettacolo sia valso da monito.

Alle 17, dal ponte delle due Province, è partito il camion compattatore di rifiuti messo a disposizione dalla Comunità Montana ed è iniziata la raccolta proseguita lungo tutta la valle fino al Lido dove erano stati precedentemante accatastati i rifiuti della zona di Melazzo.

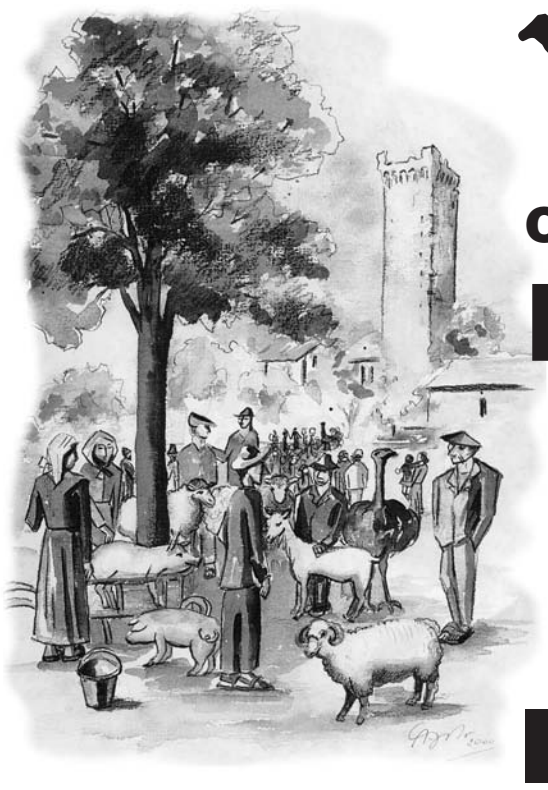
Conclusa l'opera di raccolta si sono potute tirare le somme di una giornata indimenticabile. Per gli amanti delle statistiche: 99% degli obiettivi ripuliti, 35 volontari, 280 ore di lavoro, 200 sacchi di immondizia riempiti, 2 frigoriferi, una lavatrice, 2 televisori, 7 batterie d'auto, 4 batterie di camion (o trattore), 3 bombole del gas, 11 copertoni d'auto, 4 di trattore, 1 materasso, alcune migliaia di bottiglie di vetro e plastica e lattine, un centinaio di grandi contenitori di latta e plastica, 2 sanitari e suppellettili varie per un ammontare complessivo di 2,5 tonnellate di rifiuti. L'abitudine ad abbandonare i rifiuti ä purtroppo una piaga ancora difficile da sradicare e lo vediamo anche in questi giorni, periodo eccezionale per la raccolta dei funghi. Vicino ai posteggi e addirittura nei boschi non si contano le bottigliette e gli avanzi della colazione abbandonati per terra. Un esempio per tutti: raccogliendo i vari rifiuti ieri abbiamo visto una borsa di plastica appesa a un ramo di un albero vicino a una radura dove posteggiano le auto. Pensando a una dimenticanza di qualcuno abbiamo aperto la borsa. Conteneva alcune decine di funghi dalla dubbia commestibilità. Qualcuno, forse preso dallo stesso dubbio, aveva pensato bene di buttarli. Ma non poteva buttarli e basta senza lasciarli nella borsa di plastica?

Per concludere sono doverosi alcuni ringraziamenti: in primo luogo ai volontari, poi al Sindaco di Melazzo, Diego Caratti, che, oltre a fornire i sacchi e l'autocarro del Comune, lo ha guidato personalmente impegnandosi, guanti alla mano, all'opera di carico. Un altro ringraziamento al Sig. Galatini, autista del mezzo della Comunità Montana che ha dato la sua disponibilità nonostante la giornata festiva, alla Comunità Montana stessa e al Comune di Acqui Terme che ha provveduto all'acquisto dei kit da fornire ai volontari».

Associazione Turistica Pro Loco Visone • Comunità Montana • Comune di Visone

Antica Fiera della Madonna del Rosario
e grande rassegna di animali

VISONE



Causa maltempo l'antica fiera è stata rimandata a

DOMENICA 9 OTTOBRE

dalle ore 10 alle ore 18

Caprini *(7 varietà)*
Mohair - Cachemire - Roccaverano - Mini Tibetane - Bertuna - Maltese - Four Horns

Ovini *(10 varietà)*
Thones et Mardot - Merinos - Prealpi del sud - Texel - Suffolk
Frabosane - Sarde - Langa - Biellesi - Bergamasche

Suini, struzzi e conigli: varie razze

Durante la manifestazione estrazione biglietti vincenti della lotteria

Alla maratonina di Novi l'ATA è protagonista

Si è corsa a Novi Ligure la 20ª edizione della *Maratonina d'autunno*. Con al via circa 300 atleti e tra di loro anche una decina di podisti dell'ATA di Acqui. Ottime prestazioni per parecchi dei nostri atleti in particolar modo da citare il 19º posto assoluto di Gabriele Ivaldi con il tempo di 1h,20' e 35" in preparazione dell'impegno molto più importante che lo vedrà protagonista - per la prima volta - sulla distanza doppia il 23 ottobre alla Marengo Marathon di Alessandria. Altra grande prestazione l'ha fatta registrare il sempre più sorprendente Maurizio Levo di Bistagno piazzatosi 33º assoluto con l'ottimo tempo di 1h, 24' e 16", se pensiamo che meno di un anno fa iniziava praticamente a cimentarsi con le prime gare! Scorrendo l'ordine d'arrivo troviamo un altro atleta dell'ATA Acqui il giovane Mario Cecchini alla sua prima "Mezza" conclusa con un grande tempo - 1h 31' e 14", a seguire Alex Migliardi in 1h 36' e 20", buon tempo anche per lui; ha fatto registrare la sua migliore prestazione Giovanni Oddone con il tempo di 1h 39' e 47"; altro mitico runner è Pino Fiore che se pur superata di parecchio la sessantina ha concluso con un tempo veramente ottimo - 1h, 40' e 29" - risultando terzo assoluto della sua categoria. Merita un grosso applauso anche Enrico Cairo che al suo primo impegno su una distanza per lui nuova e così impegnativa ha concluso con un buon tempo - 1h 48' e 37" - accompagnato passo-passo dal più esperto Sergio Zendale che ha corso la distanza solo come allenamento in preparazione della Maratona di Milano in programma per lui e per altri atleti acquesi il 4 dicembre prossimo. Unica rappresentante dell'ATA appartenente al gentil sesso presente è stata Simona Chiarlone, tesserata ad Acqui ma residente in Liguria che ha concluso la sua "Maratonina" con l'ottimo tempo di 1h 51' e 50". Complimenti.

Prossimo appuntamento sarà sicuramente la Marengo Marathon di Alessandria del 23 ottobre dove avremo parecchi atleti dell'ATA che si cimenteranno sulle due distanze. **w.g.**

Si prepara Collectio 2005

Acqui Terme. È in fase finale di allestimento l'esposizione «Collectio 2005», manifestazione organizzata dal Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme in collaborazione con il Comune. «Collectio», come annunciato dai responsabili dell'evento, si terrà a Palazzo Robellini dal 22 ottobre al 1º novembre. Le poste italiane, dalle 15 alle 19 di sabato 22 ottobre, attiveranno un servizio speciale per un annullo filatelico.

Podismo

Nel "Suol d'Aleramo" super Giuliano Benazzo

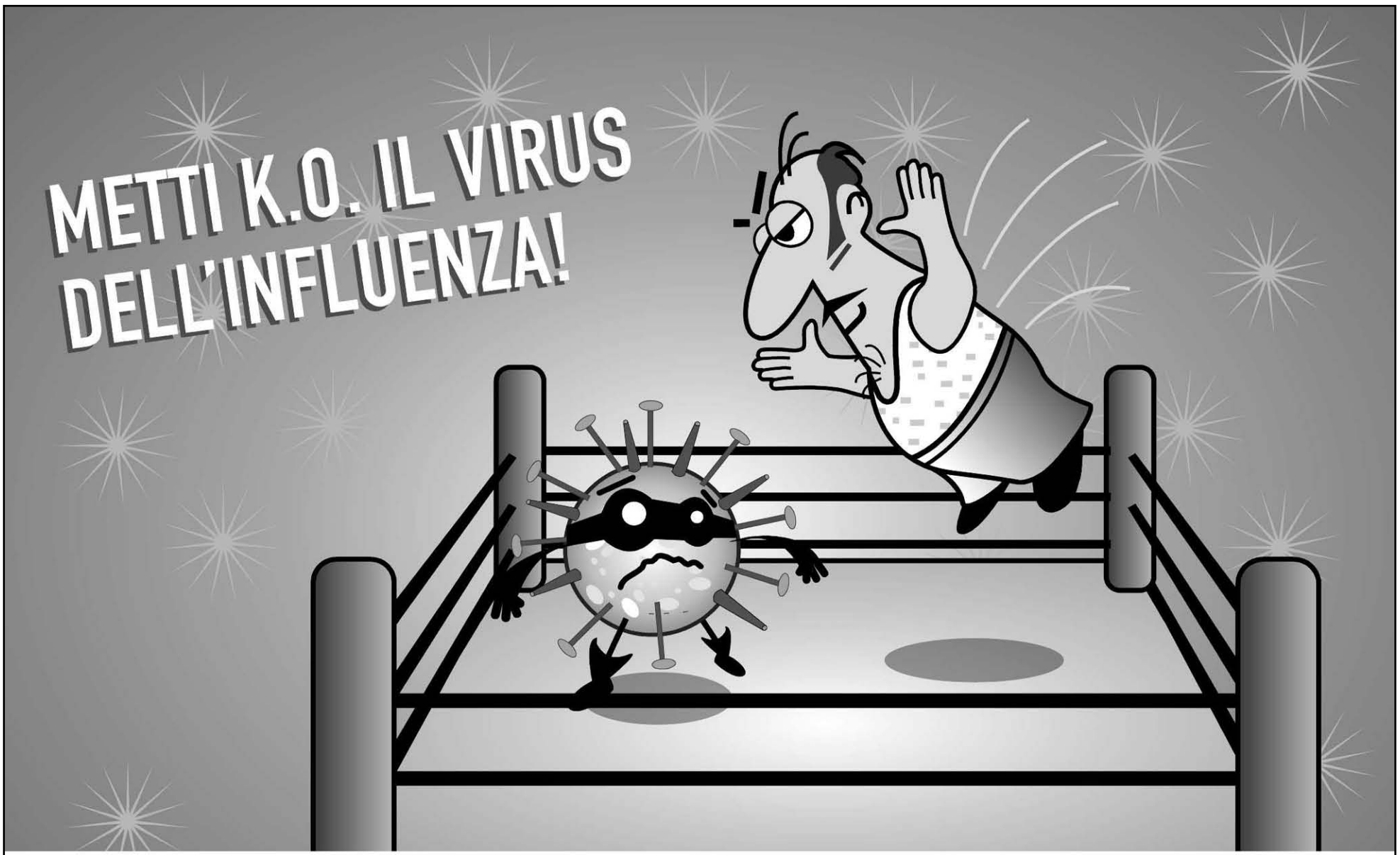
Acqui Terme. Tempo di maratone e maratonine, una di queste ultime si è disputata domenica scorsa 2 ottobre a Novi Ligure, dove erano in gara anche alcuni acquesi tra cui Sergio Zendale, Enrico Cairo, Maurizio Levo ed altri. Noi invece ritorniamo ad occuparci del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" ed in particolare continuiamo la rassegna delle categorie, dove nella B troviamo un dominatore assoluto, Giuliano Benazzo dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus che ha già vinto in anticipo questa categoria nell'ambito del Trofeo della Comunità Montana, forte di 102 punti onorati con due successi parziali. Prendendo come al solito in attenzione i piazzamenti degli atleti delle nostre zone, al 3º posto c'è Andrea Verna dell'A.T.A. Il Germoglio con 85 punti e 5 vittorie, seguito dal rappresentante dell'Atletica Ovadese, Massimo Gaggino di Carpeneto che ha 64 punti e 2 successi. Al 5º posto Antonello Parodi dell'A.T.A., anche lui 2 vittorie ma 61 punti all'attivo, mentre alle sue spalle c'è Gabriele Ivaldi dell'A.T.A., anch'egli con 2 successi ed un totale di 44 punti. 7º è Walter Bracco dell'A.T.A. con 30 punti, che precede un altro compagno di società, Enrico Testa di Bistagno con 28 punti. Poco più indietro 11º Federico Giunti anche lui di Carpeneto ma tesserato per la S.A.I. AL, mentre saltando diverse posizioni al 26º posto troviamo Federico Alloisio dell'Atletica Ovadese con 3 punti, che precede il compagno di società Max Allemani con 2 punti in bilancio. Chiuso nel gruppo degli atleti con 1 solo punto al 38º posto su 40 classificati, Alberto Andreo dell'A.T.A.. Nella Challenge Acquese, ovviamente è Benazzo che ha stravinto, 159 punti ed 8 vittorie parziali in categoria B, davanti a Verna che ha colto 10 successi per un totale di 100 punti. Al 3º posto Parodi con 2 vittorie e 77 punti, seguito da Testa con 72 punti ed Ivaldi a quota 54 e 4 successi. 6º è Bracco con 44 punti, due più di Giovanni Oddone di Cartosio che tra l'altro ha ottenuto anche 1 vittoria. Al 10º posto è piazzato Mauro Ghione con 8 punti, il quale però per problemi vari ha preso parte a poche gare del circuito, mentre al 12º rango con 4 punti troviamo Andrea Carrozzino di Cremolino e tesserato per l'Atletica Ovadese, con Andrea Vomeri che con 1 punto chiude la lista dei 18 classificati in questa categoria B della Challenge Acquese. Sul prossimo numero, in attesa dell'avvicinarsi della gara del 30 ottobre a Cartosio, dove il Sindaco Pettinati ha in serbo un omaggio gastronomico a pranzo per i podisti, tratteremo le posizioni degli atleti delle nostre zone inseriti nelle graduatorie della categoria C. **w.g.**

A.S. Budo Club

La nuova palestra

Acqui Terme. Riprese le attività all'inizio del mese di settembre ed ultimati i lavori della nuova sede, sabato 8 ottobre alle ore 16,30 avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali sede dell'A.S. Budo Club-Tacchella macchine, in piazza Don Piero Dolermo 7 (ex Caserma Cesare Battisti) ove gli allenamenti si svolgono già al mese di aprile.

Per l'occasione saranno presenti il maestro Sugiyama, presumibilmente i vertici della Fijlkam regionale e gli istruttori delle altre palestre di judo provinciali oltre, naturalmente, gli appartenenti dell'associazione. Verrà così inaugurato ufficialmente l'ampio tatami del quale possono disporre gli atleti dell'associazione, ben 180 m di materassina ove bambini ed adulti si dilettano nell'imparare le discipline insegnate: Judo - Budo, Yoseikan, Aiki, Ju Jitsu, e Karate. In tale occasione il maestro Sugiyama effettuerà una lezione-dimostrazione di Budo Yoseikan Aiki Ju Jitsu, disciplina della quale è responsabile a livello europeo.



Vaccinarsi è semplice e gratuito.

Se hai più di 65 anni o appartieni a una categoria a rischio*, puoi sconfiggere il virus dell'influenza vaccinandoti gratuitamente dal 15 di ottobre al 30 di novembre. Per informazioni rivolgiti al tuo medico di famiglia o ai centri vaccinali della tua ASL.

*soggetti che soffrono di malattie croniche cardiocircolatorie, respiratorie, metaboliche.

Non farti influenzare

Domenica 2 ottobre a Mombaldone

Fiera montone grasso successo di pubblico

Mombaldone. Domenica 2 ottobre si è svolta, presso il campo sportivo comunale e nei locali della Pro Loco, la *"Fiera del Montone Grasso"*: nonostante la pioggia, che ha penalizzato le presenze degli animali in esposizione, la manifestazione ha riscosso un notevole successo di pubblico, che ha letteralmente invaso i locali della struttura per degustare il ricco menù preparato dalla Pro Loco nel rispetto della più genuina tradizione gastronomica della Langa: carni squisite provenienti dagli allevamenti locali, la trippa (un piatto ormai pressoché introvabile), la robiola dop di Roccaverano, vera regina dei formaggi locali.

Nel corso del pranzo si è svolta la premiazione degli allevatori per i capi migliori esposti in Fiera, valutati e giudicati da una giuria composta da esperti dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, presieduta da Sergio Baìno, la cui preziosa collaborazione tecnica assicura ormai da molti anni il regolare svolgimento della Fiera. Questo è l'elenco dei premiati, ai quali sono stati consegnati una coppa e/o un premio in denaro: Foglino Giovanni di Montechiaro d'Acqui e Lora Angelo di Mombaldone; Reggio Giuseppe di Castino; Pompili Rita di Savona; Minetti Lucia di Roccaverano; Puppo Daniele di Stella S. Giovanni; Costa Tommaso di Calosso; Nervi Giuseppe di Roccaverano (l'allevatore più anziano presente in Fiera e da molti anni fedele a questo appuntamento); Bruno Eugenio di Mombaldone; Di Genova Salvatore di Albissola Superiore; Cacetta Filippo di Cairo Montenotte.

Fra le autorità presenti, l'assessore della Provincia di Asti, Oscar Bielli ed il consigliere provinciale, Giacomo Sizia.

Numerose le bancarelle presenti, che esponevano articoli di ogni genere (formaggi e salumi, miele, frutta e verdura, calzature, abbigliamento, ecc.).

La giornata si è conclusa con un divertente spettacolo teatrale in dialetto piemontese (con inizio alle ore 21) rappresentato dall'Associazione Teatrale *"Studi su Cravanzana"* dal titolo: *"I fastidi d'ra nisora"* di Walter Gabutti, che ha riservato la piacevole sorpresa di vedere in scena il dott. Claudio Meriggio, attuale segretario presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Gli organizzatori, nel ringraziare gli allevatori, le autorità ed il numeroso pubblico che hanno dimostrato, con la loro gradita presenza, il loro interesse per la Fiera e confermato la vitalità di questa manifestazione, che rappresenta una vera testimonianza di civiltà rurale di antica tradizione, vi danno appuntamento alla prossima edizione, invitandovi a provare la genuina ospitalità della nostra Langa ed a visitare Mombaldone, uno dei borghi più belli d'Italia.

Nella foto i premiati, con il sindaco dr. Francesco Armino, l'ex sindaco avv. Ivo Armino, il consigliere provinciale Giacomo Sizia, i tecnici dell'APA di Asti: Sergio Baino e Gianmario Gai.

Langa Astigiana: ancora aperto il concorso "Scatta in Langa 2005"

Roccaverano. È tutt'ora aperto il concorso fotografico "Scatta in Langa 2005", libero a tutti gli appassionati di fotografia a colori ed in bianco e nero. Sono esclusi dal concorso i fotografi professionisti. Il termine ultimo per presentare gli elaborati presso la sede della Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida" a Roccaverano è domenica 30 ottobre.

Il regolamento è leggibile o scaricabile dal nuovo sito internet www.langastigiana.at.it in fase di allestimento con la collaborazione dei dirigenti informatici del Comune di Asti, avendo la nostra Comunità Montana attivato una convenzione denominata "Comuni in Rete" con il Comune di Asti per elaborare tutti i siti internet dei 16 Comuni che fanno parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

L'assessore al Turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, invita tutti gli appassionati di fotografia a visitare la "Langa Astigiana" dove potranno ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo provetto.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Comunità e Cisa per anziani in Langa

Roccaverano. Scrive il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba:

«Votato all'unanimità, dai consiglieri presenti al Consiglio della Comunità Montana riunitosi giovedì 29 settembre, alle ore 21, l'equilibrio di bilancio per l'anno in corso e le variazioni di bilancio per la presa d'atto dei contributi ricevuti dalla Provincia di Asti per 1.686 euro sul progetto attivato dalla Comunità Montana in collaborazione con il CISA Asti Sud denominato "Crescere insieme in Langa Astigiana" rivolto ai giovani, con i benefici previsti dalle L.R. 16/95, 05/01 e seguito dall'assessore Ambrogio Spiota e per 5.000 euro ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti sul progetto attivato in collaborazione con il CISA Asti Sud denominato "Sviluppo, serenità e tranquillità in Langa Astigiana" rivolto agli anziani soli che vivono in case isolate e seguito dall'assessore Francesco Cirio.

Al termine del consiglio il presidente Sergio Primosig ha relazionato sull'entrata in funzione dello sportello unico delle attività produttive dal 1º settembre per i Comuni che hanno aderito alla gestione associata e che non prevede spese per i Comuni.

Ancora ulteriori comunicazioni ai presenti circa i contributi regionali accordati ai Comuni che si affacciano lungo il corso del Fiume Bormida e precisamente: 190.000 euro a Vesime, 170.000 euro a Loazzolo, 112.000 euro a Cessole, 200.000 euro a Bubbio, 190.000 euro a Monastero Bormida, 190.000 euro a Sessame e 190.000 euro a Mombaldone.

Questi contributi riguardano i fondi che erano previsti nel piano triennale per la Tutela Ambientale 1994 / 1996 sbloccati solo ora dalla Giunta Bresso e finalizzati al risanamento delle reti fognarie ed acquedottistiche.

A tutti i presenti è stato consegnato il programma della rassegna teatrale in dialetto piemontese "Tucc a Teatro" impostato dal Circolo Culturale Langa Astigiana presso il teatro comunale di Monastero Bormida ed il programma della manifestazione "Pranzo in Langa" edizione 2005. Le due manifestazioni hanno in comune una forte e significativa promozione dei prodotti tipici della Langa Astigiana e delle attività produttive del nostro territorio».

Mostra allestita da Visma fino al 9 ottobre

A Vesime: "Arcangelo e la só piazötta"

Vesime. Potrà essere visitata sino a domenica 9 ottobre la mostra "Arcangelo e la só piazötta".

La mostra, che presenta storie della nostra gente, è stata realizzata da Visma (cultura e memorie vesimesi), il club privato che da dieci anni opera sul territorio vesimese e della media Val Bormida. È allestita a La Giuièra, in piazza Dante 2, da sabato 24 settembre e sarà possibile visitarla tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20; per informazioni: tel. 0144 89079; visma@gmx.net.

Così presenta la mostra.

«Con questa storia in versi e per immagini - spiega il prof. Riccardo Brondolo curatore e ideatore del club, - Visma inizia una serie di *percorsi di vita* riguardanti figure, personaggi, caratteri della terra vesimese: esemplari di un modo di essere e di porsi nella cronaca o nella microstoria di un paese, testimoni di una personale ricerca o di un comune sentire legato ad un tempo, ad una stagione, ad un ventaglio d'anni e di forme: roba che ci parli alto o dimesso, non importa, ma con voce schietta e leale, a dirci di che pasta siam fatti, a quali geni non sapremmo rinunciare, di quali umori e con che lieviti siamo stati impastati.

Diversi sì, per Dio, come Lui ci ha fatti: ma con un segno, un graffio, un tratto che ci dichiara inequivocabilmente figli di una piccola patria.

Arcangelo Gallo ha settant'anni e il sorriso e lo spirito di un monello tredicenne.

Ha avuto sempre estro, fantasia e un bizzarro umore pieno di fremiti imprevedibili: capace di attraversare l'oceano per portare aiuto alle più derelitte e sperdute tribù brasileire - e per misurare, conoscere meglio sè stesso; e la sera dopo il ritorno capace di impuntarsi nel cercare assolutamente un ricordo d'infanzia nei fumi di un'osteria o nell'intonaco di un muretto. Astuto, abile, levantino nel commercio; e pure incapace di un qualsiasi calcolo che mirasse ad un puro interesse materiale.

Un tipo così, la poesia ce l'ha sotto la pelle, senza saperlo, senza cercarla. La poesia che lo sorregge in ogni istante, però, la vedono gli altri: nel suo sorriso furbo e innocente, nei suoi cipigli improvvisi; e le piccole anime grette, non sapendo di che si tratti, la chiaman follia. Noi, con stupore e ogni volta maravigliosamente sorpresi, sappiamo da sempre che Arcangelo è un poeta...».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione.

Un dvd racconta il golpe in Cile

Testimonianza di Urbano un cileno rivaltese

Rivalta Bormida. Si intitola semplicemente "Testimonianza di Urbano", ma pensiamo non sia esagerato definirlo un documento dall'importante valore storico, che meriterebbe una adeguata diffusione.

Il documento in questione è un dvd, realizzato da Laura Zambianchi, giornalista de "La Provincia Pavese"; al suo interno, Vicente Taquias, per tutti semplicemente "Urbano", cittadino cileno giunto nel nostro Paese più di trent'anni fa, ed ora residente a Rivalta Bormida, rievoca le tragiche vicende che coinvolsero il suo paese nei primi anni Settanta, a cominciare dall'elezione a presidente di Salvador Allende e quindi l'uccisione di questi da parte dei militari, e la conseguente ascesa al potere della truce dittatura del generale Pinochet, che guidò il paese per diciassette anni, con terribili ripercussioni sulla popolazione civile, e la scomparsa di ben 1197 oppositori (31 dei quali erano cittadini italiani). Tra di loro, anche un fratello di Urbano, Manuel Segundo Taquias.

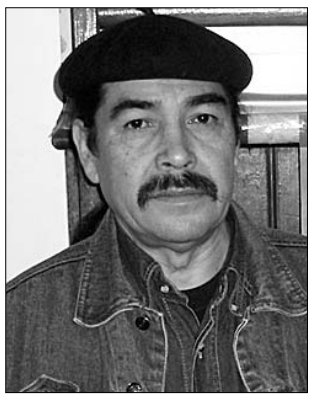
Proprio dalla decisione di scrivere una tesi di laurea sui desaparecidos ha avuto origine l'intervista realizzata da Laura Zambianchi, che ci spiega così le circostanze che l'hanno portata a conoscere 'Urbano': «*La mia tesi, che discuterò a breve presso l'Università di Pavia, è basata sull'analisi di films sull'argomento, arricchita da interviste ad attori e doppiatori di queste pellicole, ai familiari di alcuni 'desaparecidos' e ad alcuni esuli che erano riparati in Italia. Ho conosciuto 'Urbano' a Valenza, grazie all'aiuto dei ragazzi del centro sociale "Lacandona", e ho concordato con lui questa intervista, dalla quale ho appreso molti particolari inediti su quel periodo storico. Credo sia importante fare conoscere questi dettagli al numero più grande possibile di persone*».

Quella delle dittature sudamericane a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta in effetti è una pagina di storia poco nota alle nostre latitudini, anche perché spesso trascurata, e la testimonianza di 'Urbano', pertanto, risulta ancora più preziosa.

«*Ci sono molte cose che la gente non sa, e che invece è giusto che sappia. La più grave è che purtroppo Pinochet non è stato mai processato in Cile, e credo che non lo sarà mai, anche se è stato detenuto 503 giorni, dopo il suo arresto avvenuto a Londra, e anche se è tornato in patria come genocida*», spiega Urbano all'interno del filmato, svelando tra l'altro che l'attuale Costituzione del Cile è ancora, senza che ne sia cambiata una virgola, quella emanata dal generale, che concede ai militari enormi privilegi. «*I militari si sono dichiarati garanti di quella Costituzione, e non permettono che venga cambiata*». E si tratta di una carta fondamentale che di democratico ha ben poco: «*Ad ogni tornata elettorale, ancora oggi, i militari nominano di diritto 10 senatori, e sempre a loro spetta il 10% del ricavato delle miniere di rame, che sono la ricchezza del paese. Questo è l'esercito del Cile: un esercito di mafiosi, che gode di totale impunità*».

Un'immagine forte, specie in un momento storico in cui, a quelle latitudini, si parla spesso di riconciliazione sociale. Una riconciliazione che Urbano accoglie così: «*La gente che vuole la riconciliazione, è la stessa che non ha pagato per i reati che ha commesso.*

I 1197 desaparecidos sono certamente stati uccisi, e ancora oggi non sappiamo nemmeno dove recuperare i loro corpi per poterli onorare con un vero funerale, o quantomeno per dare loro una tomba. Ormai non speriamo nemmeno più di ritrovarli, ma almeno vogliamo che non vengano dimenticati».



Vicente Taquias

Urbano, che oggi si sta impegnando per trasformare il Comitato per i Lavoratori Cileni Esiliati in Associazione, ha già fatto sapere che una copia del dvd sarà consegnata a chiunque ne farà richiesta: «*In cambio, chiediamo solo un'offerta per aiutarci a compiere il passaggio da Comitato ad Associazione*».

Chi desiderasse ottenere una copia del dvd può rivolgersi ad Urbano (tel. 335 6990774).

M.Pr.

Sessame: contributi per archivio e magazzino

Sessame. Era convocato per venerdí 30 settembre, alle ore 20.30, il Consiglio comunale di Sessame, dove oltre alla verifica degli equilibri di bilancio dell'anno in corso, si è preso atto dei contributi ricevuti dal Comune di Sessame per 1.800 euro dalla Provincia di Asti per il riordino dell'Archivio Storico Comunale e per 10.000 euro ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per la ristrutturazione del magazzino comunale adibito al ricovero attrezzi della Protezione Civile.

Nella stessa seduta, all'unanimità, si è deliberato di devolvere il gettone di presenza unitamente ad una quota deliberata dal Comune, in favore della Croce Rossa di Monastero Bormida per onorare la memoria di Piera Bogliolo in Danielli (mamma del consigliere comunale di Sessame e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Maurizio Danielli) deceduta a seguito di grave malattia, ma che è stata amorevolmente assistita dai familiari e dalla solerte collaborazione dei volontari del gruppo della Croce Rossa di Monastero Bormida, ora coordinati da Ambrogio Spiota vice sindaco di Monastero Bormida e assessore della Comunità Montana.

Domenica 9 ottobre, con grande rassegna di animali

A Visone c'è l'antica fiera

Visone. La pioggia di domenica 2 ottobre ha fatto rinviare a *domenica 9,* la tradizionale e "Antica fiera della Madonna del Rosario", caratterizzata dalla grande rassegna di animali.

Fiera, organizzata dalla Pro Loco, con la collaborazione del Comune e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo, comuni delle Valli Orba Erro Bormida", che si svolgerà dalle ore 10 alle 18, con il seguente programma: Grande rassegna di animali: *caprini:* 7 varietà: mohair, cachemire, Roccaverano, mini tibetane, bertuna, maltese, four horns. *Ovini:* 10 varietà: thones et mardot, merinos, prealpi del sud, texel, suffolk, frabosane, sarde, Langa, biellesi, bergamasche. *Suini:* di varie razze. *Struzzi:* di varie razze. *Conigli:* di varie razze.

Stand per la vendita e la degustazione di: formaggi di pecora e capra; salumi di suino e di cinghiale; tartufi e funghi, mostarda di uva dolcetto, frutta particolare e altri prodotti agricoli.

Mostra di pittura; canton del ciarofe; cottura e distribuzione frittelle; cottura con forno mobile e distribuzione farinata. Partecipazione di allevatori con: *bovini,* Highland Cattle (Scozia), *cavalli, muli, asini, bufali, e animali vari da cortile.*

Merenda presso la "Casa di Bacco" con la collaborazione di: Casa Vinicola "Braja", caseificio "Alta Langa", il Forno di Marco, la robiola di Accusani.

Attrazioni particolari: Cussadiè e i giullari di corte, Pronsumo e i "Sò ed na vota", antichi mestieri itineranti "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo" e parco giochi. Il pomeriggio verrà inoltre allietato da cantastorie.

La Fiera della Madonna del Rosario non era solo la più importante fiera del paese di Visone ma di tutta la zona dell'Acquese, dell'Ovadese e dell'entroterra ligure. Si teneva, un tempo, il lunedì successivo alla 1ª domenica di ottobre giorno in cui si festeggiava la Madonna del Rosario, compatrona con i Santi Pietro e Paolo della comunità visonese.

Per i contadini, gli allevatori e gli artigiani la fiera era un momento importante perché favoriva gli scambi di animali da riproduzione, di prodotti agricoli, di attrezzi e manufatti dell'artigianato locale.

La fiera si svolgeva per tutto il paese: ogni piazza aveva la sua caratteristica, l'esposizione privilegiava una categoria di animali piuttosto che un'altra.

Sulla piazzetta facevano bella mostre le capre e le pecore; in piazza d'Armi le scrofe, i maiali e i verri.

Si dice che in tempi più lontani fossero in fiera anche mucche, buoi e vitelli che venivano esposti nel Gioco del Pallone o lungo la strada che dall'oratorio di San Rocco va verso l'antica osteria del San Marco, questi animali erano legati vicino ad anelli di ferro infissi nel muro che ancora oggi si possono vedere e che in dialetto si chiamano "Bùgie".

In piazza d'Armi dove si commerciavano i suini le figure più caratteristiche erano quelle della "Bella" e delle "Bergnonne" donne di grande personalità e di grande mole abili a mercanteggiare.

Il giorno della fiera, a Visone, c'era tantissima gente, venivano da Ponzone, Cimaferle, Morbello e Grognardo, Prasco e Morsasco, arrivavano anche da Roccaverano e Montechiaro, da Ovada, Rossiglione, Campo Ligure, Masone e Sassello portando i loro animali e i prodotto dell'allevamento: formaggi e latticini, lana da filare o già filata per fare le calze.

Gli artigiani quando c'era la fiera vendevano i loro manufatti: i cestai corbe, ceste e cestini per i vari usi; i fabbri vendevano falci, zappe, vanghe e rastrelli che avevano forgiato nelle loro officine; i pastori vendevano ricotta, formaggi e formaggette; i norcini salumi e insaccati vari; i contadini uva e zucche, grano, fieno e paglia: i boscaioli legname e legna da ardere. Era un andirivieni di gente, chi contrattava, chi si dava la mano per sigillare un contratto fatto.

La fiera della Madonna del Rosario era molto frequentata perché all'inizio dell'autunno la gente di campagna si provvedeva gli animali nuovi per rinnovare e rinvigorire le razze.

Come per ogni fiera che si rispetti non mancavano le bancarelle; queste erano sistemate sulla piazza principale del paese che un tempo si chiamava piazza del Peso Pubblico, oggi piazza Matteotti. Sulle bancarelle venivano esposti dolci, torroni, amaretti e le nocciole zuccherate. C'era il torrone di Visone, quello di Strevi e quello di Morbello, c'era sempre anche la donnina delle caldarroste che si chiamava Libera.

Naturalmente soldi ce n'erano pochi e le mamme, con tanta fatica, quanto riuscivano a dare qualche centesimo ai loro bambini per comprare un pezzetto di torrone o le nocciole zuccherate, era una grande festa. Se anche quei pochi centesimi non c'erano, i bambini erano contenti lo stesso, meravigliati di vedere tanta gente e felici di poter girare tra le bancarelle, osservare e toccare gli animali. A sera, per le strade del paese si sentiva il vociare dei "negusiant" che caricavano i capi comprati sui carri. Gli avventori della Valle Stura sospingevano gli animali verso la stazione ferroviaria e li asserragliavano dalla "Piccola" per essere caricati sui carri bestiame che li conducevano ai loro paesi. L'ultima tappa era da "Gen", la vecchia Osteria della Stazione, dove si rifocillavano gustando le tradizionali "Raviore ant el ven" piatto di rito per la Festa della Madonna del Rosario e dove non mancavano le abbondanti bevute accompagnate dai cori degli avventori.

Oggi la fiera ripropone ai visitatori non solo la rassegna degli animali domestici, ma anche i vecchi mestieri, gli attrezzi da lavoro e i giochi del passato. Ripropone profumi e sapori di un tempo come la mostarda fatta in casa, il miele profumato delle nostre colline e i preziosi tartufi della nostra terra.

G.S.

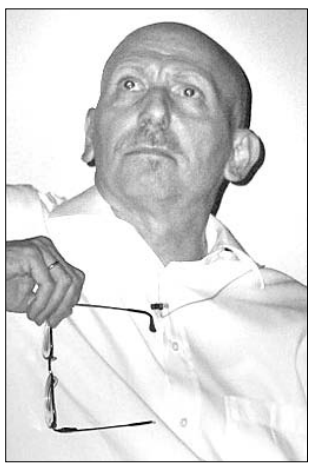
Festeggiati lunedì 30 ottobre a Spigno

65 anni di matrimonio per i coniugi Gallo

Spigno Monferrato. Lunedì 3 ottobre, i coniugi Luigi Gallo e Giuseppina Gallareto hanno festeggiato il loro 65º anniversario di matrimonio circondati dall'affetto delle figlie, dei generi, nipoti e pronipoti. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Luigi e Giuseppina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

A Terzo la giornata della memoria per Bonhoeffer

Essere cristiani nel '900



Terzo. *Il Sessantesimo della Resistenza continua a portare i suo frutti. Dalla giornata della memoria del 27 gennaio al 25 aprile, e poi nei mesi successivi, è continua la riscoperta di fatti, e di uomini che hanno lasciato una testimonianza.*

Le persecuzioni del periodo dell'occupazione nazista hanno poi richiamato altri eventi più recenti (ora le pulizie etniche della Bosnia e del Mozambico; ora le stragi del Ruanda o i fatti d'Argentina, di cui cade proprio nel 2006 il trentesimo anniversario) da cui è sorta una ulteriore, necessaria riflessione.

Anche nel segno dell'ecumenismo, come è avvenuto a Terzo, sabato 24 settembre, quando - nella chiesa parrocchiale - una conferenza e uno spettacolo hanno rievocato la figura di Dietrich Bonhoeffer.

Dopo la riscoperta delle vittime locali della discriminazione, dopo le molte pagine scritte intorno alla figura di "Don Italicus", il parroco di Squaneto Virginio Icardi, un altro religioso, teologo evangelico è stato ricordato da un incontro promosso da Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, dalla Commissione diocesana per il dialogo interreligioso e dal Centro Studi "Galliano". L'appuntamento, secondo l'originario progetto, avrebbe dovuto essere collegato con l'attesa mostra - purtroppo andata distrutta in Austria, a seguito di incendio doloso - che la Biblioteca Civica di Acqui doveva ospitare dal 23 settembre al 14 ottobre, e che è stata ulteriormente rinviata a data da destinarsi.

Un esempio cristiano di testimonianza

Sabato 24 settembre - mentre in Germania fervevano i preparativi della giornata di studio promossa dalla Dietrich Bonhoeffer Verein di Wesbaden, (e-mail: dietrich-bonhoeffer-verein@dike.de; http://dietrich-bonhoffer-verein@dike.de), nell'ambito dei "Bonhoeffer bewegt" - nella parrocchiale di San Maurizio di Terzo era allestita una serata di ricordo densa di significato.

Alla presenza di S. E. Mons. Vescovo Giorgio Micchiardi (che ha ricordato le parole di Benedetto XVI a Colonia: non la forza, non la potenza, ma un bimbo in una mangiatoia fu trovato da chi seguiva la stella) e di una pubblico interessato e partecipe, la rievocazione affidata al pastore valdese Giovanna Vernareggi ha permesso di cogliere alcuni passaggi nodali della biografia e del pensiero di un religioso che ha coniugato fede e impegno sino al martirio.

Germania, 1933. L'anno dell'ascesa di Hitler. Anche per la religione si apre una nuova era. Sono 29 le chiese evangeliche, in cui il regime si insinua (i pastori devono prestare fedeltà, i non ariani sono allontanati), si fa strada il movimento dei "cristiani tedeschi", emanazione del partito nazista. E anche da Roma le riserve nei confronti della politica del regime sono deboli, perché c'è comunque un concordato da salvaguardare.

È in questo contesto che opera Dietrich Bonhoeffer. Nel 1934 è all'università mentre, con la *Confessione di Barmen*, Carl Barth (probabilmente è lui il primo estensore del testo) esprime il rifiuto delle tentazioni nazionalsocialiste, subito condiviso da Dietrich, che di lì a pochi mesi abbandonerà l'impegno universitario per assumere la direzione dei seminari della cosiddetta "Chiesa Confessante". Proprio questa rappresentò in Germania la resistenza cristiana al nazismo. Coinvolto nel fallito attentato a Hitler compiuto dal gruppo di Von Stauffenberg e Canaris, Bonhoeffer comprese la necessità di ridiscutere il principio luterano della fedeltà del religioso al potere temporale, in un momento in cui anche i cattolici subivano il fascino della carismatica guida alla testa della nazione tedesca.

Su un piano più squisitamente filosofico - teologico, dal pastore protestante l'affermazione di un "pensiero forte" che capovolge le debolezze dell'uomo nel mondo moderno.

Per Bonhoeffer, infatti, è sempre possibile professare il Vangelo, anche in un mondo tecnologico e adulto, neo illuminista e propenso sempre più a far a meno di Dio. E le pagine dell'*Etica* pur incompiute, e delle *Lettere* (pubblicate postume nel 1951) ribadiscono la fondamentale distinzione tra religione e fede, con quest'ultima osservata in una prospettiva diametralmente diversa da quella Nietzche.

Se *la religione* fa leva sulla debolezza dell'uomo per convincerlo della necessità dell'ipotesi Dio, è invece *la Fede* a ricordare che Gesù Cristo ha chiamato alla vita. La Fede non fugge, allora, il mondo "ma lo sperimenta, lo ama e gli resta fedele, nonostante tutte le sofferenze che ci presenta".

Dunque ecco il richiamo attivo all'etica, all'impegno, ad una responsabilità che invoca l'azione e un sacerdozio concreto, espressione di una chiesa che non risiede là "dove la capacità dell'uomo non ce la fa più", ai confini, nelle periferie, ma "in mezzo al villaggio".

Il pensiero in scena

Tra storia e teologia, i contenuti della conferenza sono stati ulteriormente approfonditi dall'*Oratorio Bonhoeffer* (ideato proprio nel 2005, per il sessantesimo della morte, da Dieter Stork, e trasposto per il pubblico italiano - con le traduzioni di Pietro Corbellaro - dal regista e attore Alfredo Rivoire), di cui è stato interprete il Laboratorio Artistico Piccolo Sipario di Casale M.to. Una rappresentazione intensa, severa nell'impatto, in quanto tesa a rispettare il rigore della speculazione filosofica e teologica, arricchita da inserti filmati e dalle musiche originali di Matthias Nagel.

A Terzo un'anteprima: lo spettacolo proprio questa settimana (la sera del 5 ottobre) è stato messo in scena presso l'Altare Maggiore del Duomo di Milano.

G.Sa

Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida"

Ecco "Pranzo in Langa"

Montabone. Venerdì 14 ottobre dal celebre ristorante "La Sosta" di Montabone (via Roma 8, tel. 0141 762538) prenderà il via la 22ª edizione 2005-2006 autunno -primaverile, della celebre rassegna "Pranzo in Langa".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www . langaastigiana . at . it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione. Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montano che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa prenderà il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero. Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorni prima della data fissata.

Tra le novità di questa edizione il depliant, nuovo.

«La presente edizione del "Pranzo in Langa" - spiega il presidente dell'Ente montano, ing. Sergio Primosig - *viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006).*

I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana".

Gli Amministratori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi invitano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

«La rassegna – illustra l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana Celeste Malerba - *"Pranzo in Langa" edizione 2005, vede il coinvolgimento promozionale di un intero territorio che con i suoi prodotti più tipici partecipa alla formazione di menù tradizionali, elaborati con professionalità e maestria dai vari ristoratori presenti nella zona.*

Per tutti coloro che decidono di partecipare al "Pranzo in Langa", è possibile programmare di sostare più a lungo sul territorio, avvalendosi di un tranquillo e salutare riposo, con pernottamento presso i vari B&B e Agriturismi della

zona. L'occasione per fermarsi più a lungo potrebbe essere proprio quella di scegliere un ristorante (ed il suo menù) che partecipa al pranzo in Langa e poi pernottare presso un B&B o un agriturismo e quindi programmare di visitare: il Centro di Allevamento Caprino "dott. Giuseppe Bertonasco" di Roccaverano (tel. 0144 953400); il Caseificio Sociale di Roccaverano (tel. 0144 93068); acquistare le pregiate Robiole Roccaverano Dop; visitare il Mulino a Pietra di G.F. Muratore di Bubbio (tel. 0144 83504); acquistare amaretti e torte di nocciola presso le varie pasticcerie di Bubbio; acquistare la pregiata carne di razza bovina piemontese presso le varie macelleria della zona; visitare l'agriturismo fratelli Merlo di Monastero Bormida con relativa degustazione dei prodotti tipici (tel. 0144 88126); visitare il castello del Comune di Monastero Bormida (tel. 0144 88012); visitare le numerose cantine dei vinificatori della Langa Astigiana; acquistare il famoso torrone di Cassinasco (tel. 0141 851132). Visitare la città di Acqui Terme con la sua celebre fonte termale di acqua calda, visibile in ogni momento della giornata; visitare le cantine sotterranee di Canelli, vere cattedrali studiate per l'invecchiamento delle pregiate produzioni vinicole; rilassarsi con le cure termali presso gli Stabilimenti Termali di Acqui Terme e Agliano Terme: due punti termali molto rinomati ed ugualmente vicini alla Langa Astigiana (Agliano Terme, tel. 0141 954242; Acqui Terme, tel. 0144 324390); ammirare il paesaggio della sommità delle torri di Roccaverano, di Rocchetta Palafea e di Cassinasco; visitare i centri storici di S.Giorgio Scarampi, di Mombaldone, di Olmo Gentile e di Montabone; percorrere i sentieri naturalistici di Serole, Sessame e Monastero Bormida; visitare le cantine sociali: "Antica Contea di Castelvero" a Castel Boglione (tel. 0141 762576) e a Castel Rocchero "La Torre" (tel. 0141 760139) e la "Antica Vineria" (tel. 0141 760204); degustare il digestivo "Toccasana Negro" a Cessole (tel. 0144 80146); visitare i vari centri artigiani della sedia e del mobile a Vesime; degustare il Moscato Passito Docg "vendemmia tardiva" di Loazzolo.

I motivi per fermarsi sono veramente tanti, per cui auguro a tutti coloro che avranno l'occasione di visitare la nostra bellissima zona, di trovare la giusta ospitalità, la genuinità dei prodotti e la naturalezza del territorio affinché possano tornare per molte volte ancora in "Langa Astigiana"».

Per avere l'opuscolo della rassegna ci si può rivolgere direttamente all'Ufficio Turistico della Comunità Montana (0144 93244), oppure ritirarlo presso i Comuni o l'Ente Turismo di Asti. I menù verranno presentati di volta in volta.

Calendario degli appuntamenti: Venerdì 14 ottobre, ore 20: ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. *Venerdì 21 ottobre* ore 20: ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. *Domenica 23 ottobre,* ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Mercoledì 26 ottobre*, ore 20,30: ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Domenica 30 ottobre,* ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole, via Concentrico 1, tel. 0144 94108. *Sabato 5 novembre,* ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Domenica 6 novembre,* ore 13: ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Giovedì 10 novembre*, ore 20, ristorante "Madonna della Neve", Cessole, reg. Madonna della Neve, tel. 0144 850402. *Domenica 13 novembre,* ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Domenica 20 novembre,* ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Sabato 26 novembre*, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. *Domenica 27 novembre,* ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Giovedì 8 dicembre,* ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Sabato 10 dicembre,* ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Domenica 11 dicembre,* ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. *Sabato 4 febbraio 2006,* ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. *Venerdì 24 febbraio,* ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. *Domenica 5 marzo,* ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Venerdì 17 marzo,* ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. *Sabato 18 marzo,* ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Mercoledì 29 marzo,* ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Sabato 1º aprile,* ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Domenica 2 aprile,* ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Domenica 9 aprile,* ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

La Langa Astigiana vi attende. E buon appetito.

G.S.

Inaugurato sabato 1 ottobre a Monastero Bormida

Il sentiero del moscato

Monastero Bormida. Sabato 1º ottobre un gruppo di oltre 50 appassionati escursionisti, sotto la guida del "maestro" Vittorio Roveta e con i saluti dell'assessore Provinciale al Turismo, Oscar Bielli, ha inaugurato ufficialmente il "Sentiero del Moscato", un nuovo interessante tracciato che si aggiunge alla rete escursionistica del Comune di Monastero Bormida e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

La partenza è stata dalla suggestiva piazza Castello di Monastero e subito la strada si è inerpicata per le colline del versante nord del territorio comunale (località Scandolisio e Capuano) con splendidi scorci panoramici. Costeggiando la Valle Bormida dal crinale si è entrati in territorio di Bubbio e poi nel Comune di Cassinasco (località Poma e Roveta) fino a giungere a un tiro di schioppo dalla torre del paese.

Da Cassinasco il percorso si è dilungato sulle colline ricoperte di viti di moscato della borgata Gibelli, per poi tuffarsi in un magnifico bosco

che, con ripida discesa, ha portato nel territorio di Sessame. Qui, grazie all'ospitalità degli abitanti della cascina Cisco, c'è stata una sosta gastronomica con focaccia calda cotta nel forno a legna e ottimo vino della casa.

Ritornato a Monastero in località Cherposio, il gruppo ha nuovamente raggiunto il castello, dove la Pro Loco ha preparato una ottima cena a base della classica "puccia" e dei dolci tipici della zona.

Un pomeriggio piacevole, all'insegna del trekking, della compagnia e della buona tavola, che conferma le potenzialità ambientali e turistiche della Langa Astigiana e dei suoi percorsi escursionistici.

Con il "Sentiero del Moscato" (che è segnato con i colori bianco e rosso del CAI ed è sempre percorribile anche individualmente) si completa così l'offerta sentieristica del Comune di Monastero Bormida, comprendente anche il "Sentiero di Santa Libera" e le parti iniziale e terminale del famoso "Sentiero delle Cinque Torri", che tocca le colline più suggestive della Comunità Montana.

Proposte piano annuale del Distretto dei Vini

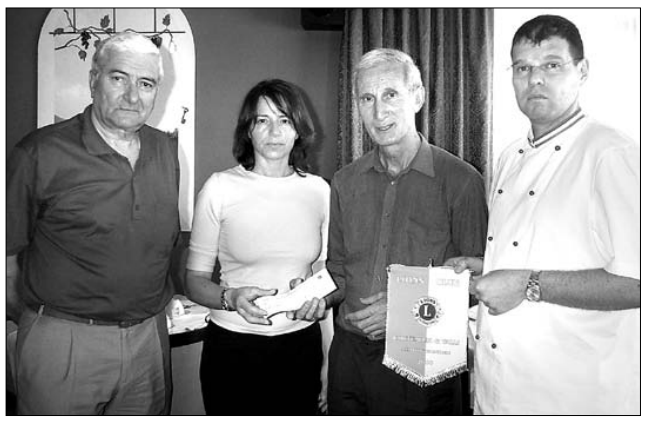
Il Distretto dei Vini "Langhe, Roero e Monferrato" ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle proposte di intervento nel Piano Annuale del Distretto, che dovranno pervenire alla sede del Distretto, su un'apposita modulistica, entro e non oltre le ore 12 di lunedì 31 ottobre.

Il Piano Triennale, sulla base del quale si articola il Piano Annuale, è stato approvato con la delibera della Giunta regionale del 15 novembre 2004 ed è consultabile sul sito internet www.enopolis.it e negli uffici del Distretto in piazza Roma 10 ad Asti. Possono presentare domanda di inserimento nel Piano Annuale, secondo le prescrizioni contenute in misura del Piano Triennale, le enoteche regionali, botteghe del vino, cantine comunali e i musei etnografico enologici; i consorzi di tutela dei vini a denominazione d'origine; le associazioni dei produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della legislazione vigente. le associazioni ricreativo - culturali; gli enti locali; le agenzie di accoglienza e promozione turistica locale; l'Anas, le società ferroviarie, le società autostradali, le società aeroportuali; le aziende aderenti agli interventi delle strade del vino riconosciute; gli organismi associativi formalmente costituiti per l'attuazione la gestione delle strade del vino riconosciute.

La somma totale disponibile per il cofinanziamento è di 1.257.205 euro: il progetto ha una durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006.

Lions Club Cortemilia & Valli

Il libro di Carlo Zarri pro mons. Pellerino



Cortemilia. Il Lions Club Cortemilia e Valli, per mano del socio sponsor e fondatore Aldo Stenca e di Paola Bera, ha consegnato a monsignor Giuseppe Pellerino (il 2° nella foto da destra) un assegno di 1310 euro. Monsignor Giuseppe Pellerino è un padre missionario di Cortemilia che dal 1979 opera come missionario della congregazione dei "Padri Comboniani" nella diocesi di Mapuordit nel Sud del Sudan. La somma è stata raccolta grazie alle royalties della vendita del libro "Emozioni-Viaggio nel Piemonte dei sapori e delle tradizioni" scritto da Carlo Zarri anch'egli socio Lions (socio fondatore e 1º presidente) ed edito da Edizioni Omega, e servirà per la costruzione di 2 nuove aule scolastiche (in mattoni di fango essiccato e paglia....!?!) e per il mantenimento di un anno di studi degli studenti di queste classi.

Nella foto allegata: da sin: Aldo Stenca, Paola Bera, mons. Giuseppe Pellerino, Carlo Zarri.

Malvicino: rustie e castagna d'oro

Malvicino. Domenica 2 ottobre il paese della valle Erro ha aperto la sagra delle "rustie" che si svolgeranno in diversi paesi della nostra zona.

Tanta gente in piazza del Municipio, sin dal primo pomeriggio dove i vallatori cuocevano le "rustie" che venivano distribuite ai presenti.

Alle 18.30, l'estrazione della "Castagna d'oro", che è andata al biglietto numero 27.

Sassello: al teatro incontro su "La Santità oggi"

Sassello. Una comunità si interroga sul significato della santità. È quella della Santissima Trinità di Sassello che ha organizzato per sabato 8 ottobre un incontro dal titolo "La santità oggi".

Relatori saranno: don Paolo Parodi, vicario giudiziale; padre Gabriele Checchi, docente, monaco cistercense; Gianni Mereghetti, docente; don Albino Bazzano, parroco della Santissima Trinità e San Giovanni di Sassello.

Saranno presentate le figure e l'esempio di Chiara Luce Badano, fra Gioacchino, Giovanni Paolo II, don Giussani. La necessità di questa riflessione è particolarmente sentita a Sassello che chiede per i suoi figli Chiara Luce Badano e fra Gioacchino la canonizzazione. Il loro esempio diventa uno stimolo forte nell'attuale realtà impregnata di immediatezza e di mancanza di senso del trascendente.

Moderatore dell'incontro sarà il parroco don Albino Bazzano. L'inizio è fissato per le ore 21 al teatro parrocchiale di Sassello.

Sabato 8 ottobre a Casale, non solo teste di legno

L'arte di Natale Panaro

Castelletto d'Erro. Si terrà a Casale, sabato 8 ottobre, alle ore 17, presso la ex chiesa della Misericordia, in piazza S. Domenico, l'inaugurazione della mostra personale *Il fantastico mondo di Natale Panaro: Maschere, burattini, pupazzi, libri, sculture.*

L'esposizione, aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 (sabato e domenica con orario 10-12 e 15-19) accoglierà grandi e piccini sino al 23 ottobre. Info 333.6525827 oppure all'indirizzo e-mail *magichefigure@virgilio.it.*

La rivincita del legno

Artigiano o artista? Un autodidatta o un insegnante? Un geniale creatore o, più semplicemente, uno degli ultimi rappresentanti di quel vecchio mondo rurale in cui la manualità era patrimonio ed elemento della tradizione.

Un attrezzista di teatro o uno scenografo-scultore?

Chi è Natale Panaro da Castelletto d'Erro, che espone a Casale? Per alcuni "solo" colui che dieci anni fa ha ideato le muove maschere del gruppo folkloristico de "La Lachera" di Rocca Grimalda, e poi anche i burattini di Napoleone e Desais che si possono ammirare a Bosco Marengo, presso il Museo della Battaglia.

Ma c'è dell'altro. Un bel problema raccontare la "carriera" di questo insegnate di italiano e latino nelle scuole superiori che, ad un certo punto "ha sentito" il richiamo del legno (così disponibile, così a portata di mano nella prima infanzia, nella cascina dell'Alto Monferrato dove era nato: la vocazione nasce prestissimo...) e degli altri materiali poveri - la carta, il cartone, la cartapesta, il cuoio.

Ma il legno è il legno. Un materiale che accompagnava la vita agreste (per accorgersene basta entrare in una vecchia cantina: l'*orbi*, i *vaslòt*, le botti, le brente, e poi i *palot* e i *sislen*, i rubinetti in legno...).

Una fortuna aver avuto un papà capace a realizzare i gioghi per i buoi, il manico dell'aratro, in grado di riparare il carro di legno... quel sapere pratico, un tempo era patrimonio di molti. "Di legno attrezzi, recipienti, mobili, veicoli. A casa nostra arrivavano degli ambulanti che costruivano le sedie e le persiane (e anche i materassi e la grappa clandestina...). Ecco perché - ha raccontato Natale in una relazione tenuta giusto un anno fa a Chignolo Po - "il fatto che Geppetto decida di costruire un burattino da un tronco di legno sia la cosa più naturale".

Così accedeva in campagna. Ma le origini, anche quando Natale ha lasciato i suoi colli, non sono state dimenticate. Così la riscoperta della manualità (prima applicata nell'ambito dei laboratori della scuola dell'obbligo, poi nei corsi di aggiornamento per insegnanti ed educatori) ha condotto Panaro alla ribalta con produzioni di primissimo livello artistico.

Qualche anno fa molti acquesi ricorderanno le *Storie del bacicalupo innamorato,* ideate da Marco Castelnuovo, messe in scena dagli allievi dell' Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi". Fondamentale in quell'occasione fu la collaborazione del nostro artista, che poté mettere a disposizione dei ragazzi un eccezionale bagaglio di esperienze, maturate a Milano, sia presso il Piccolo Teatro di Milano, lavorando a stretto contatto con Giorgio Strehler, e poi in RAI, all'interno di quella fucina di idee che è "L'albero azzurro". Per questa fortunata trasmissione figure, effetti, microscenografie e tavole inanimate - dal segno inconfondibile - nate in un laboratorio interno agli studi.

Fagiolino, Sandrone e gli altri

Di questo itinerario poliedrico, che giunge circa 25 anni fa all'incontro con gli amati burattini - sarà testimone la mostra casalese.

Questa sarà articolata in sette sezioni. Nella prima i visitatori saranno accolti da teste di legno e pupazzi: ci saranno una quarantina di pezzi prodotti per il Granteatrino - casa di "Pulcinella" di Bari da Panaro negli ultimi vent'anni, ma anche quelli ispirati o disegnati da Emanuele Luttazzi.

Tra le maschere quelle realizzate a quattro mani con Velia e Tinin Mantegazza (Teatro del Buratto) e altre nate di concerto con la Sartoria Brancato e con la Costumista Luisa Spinatelli, per gli allestimenti del teatro più classico per il *Faust,* e per *L'isola degli schiavi* (con Massimo Ranieri - Arlecchino) messi in scena da Giorgio Strehler.

Una sezione sarà dedicata all'esperienza de "L'Albero azzurro", di cui già si è detto, ma che va ulteriormente sottolineata per la capacità di utilizzo dei materiali più poveri, semplici e di recupero.

Non meno significative la collaborazione - dal 1970 al 1985 - con la rivista per bambini (ben conosciuta anche ad Acqui; era diffusa dall'Azione Cattolica) "Giovani Amici", edita dall'Università cattolica, per la qual Panaro produsse illustrazioni, disegni umoristici e tavole per costruzioni; e questa esperienza (con le successive) si è poi anche concretizzata nella realizzazione di due libri de La Scuola (Brescia) che esaltano a versatilità di carta e cartoncino. Ecco il *Cartastorie* (edito nel 2000) e il *Cartamaschere* (2004), "libri di testo" per laboratori e stages - per dilettanti e professionisti - aperti un po' ovunque in Italia.

Rieccoci alla nobile tradizione degli ambulanti raccontatori, ai teatrini in viaggio che riempivano le piazze. Una tradizione quasi estinta, ma forse recuperabile con questi lavori "domestici".

Il segreto è - sembra dirci Natale Panaro - rendere itinerante la fantasia.

G.Sa.

Azione Cattolica alla Passione a Sordevolo

Bubbio. Domenica 25 settembre l'Azione Cattolica di Bubbio ha partecipato con un ben organizzato viaggio, con tanto di pullman a due piani, alla "Sacra rappresentazione della Passione di Cristo 2005" a Sordevolo, in provincia di Biella, manifestazione di arte popolare e religiosa messa in scena dalla locale Associazione Teatro Popolare. Durante le tre ore di spettacolo, svoltosi su un palcoscenico naturale di tremila metri quadrati di superficie, oltre quattrocento volontari tra attori e comparse, hanno dato vita ad una realizzazione bellissima ed emozionante, ricca di perdono, esagerata nel dolore e pure la più rasserenante per un cristiano, unica in Italia che viene organizzata con cadenza quinquennale nei mesi estivi. (Purtroppo si dovrà aspettare il 2010 per rivederla). Il gruppo AC di Bubbio, già numeroso, è riuscito ad aggiungere in viaggio anche persone di Loazzolo, Cassinasco, Roccaverano, Terzo per un totale di settantaquattro partecipanti tra bambini, ragazzi, mamme, papà e nonni. È stato un viaggio emozionante: "La Passione" è rimasta nel cuore di tutti che hanno apprezzato il buon patrimonio di religiosità, cultura, arte e tradizione della comunità sordevolese.

Controllo degli impianti termici per bollino verde

La Provincia di Asti comunica che ha inviato una lettera di informazioni a tutti coloro in possesso di un impianto di riscaldamento.

Nell'informativa, inviata a 50.000 famiglie, sono indicate le operazioni che occorre effettuare per una corretta gestione delle caldaie. Sono illustrate le nuove procedure da seguire per l'autocertificazione (bollino verde) e il rilascio di un codice identificativo.

La Provincia invita i cittadini, al fine di evitare disagi e code, a non concentrare le telefonate in questi giorni, ma a diluire nel tempo le segnalazioni. Inoltre si possono ricevere tutte le informazioni del caso e il supporto tecnico scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: bollinoverde@provincia.asti.it

Il saluto del sindaco Aldo Bruna al parroco don Olivero

Comune e chiesa collaborano

Cortemilia. Da domenica 25 settembre don Edoardo Olivero, 32 anni, è il nuovo parroco di Cortemilia. Questo il saluto rivoltogli dal sindaco Aldo Bruna, al termine della concelebrazione:

«Sono sicuro di rappresentare tutta la comunità cortemiliese, laica e cattolica, nel formularle i migliori auguri di benvenuto nella nostra comunità. Certamente non le sarà sfuggita la circostanza dell'importanza che la giornata odierna rappresenta per Cortemilia. La sostituzione dei due parroci, di don Vincenzo e don Oberto (a cui rivolgiamo ugualmente il nostro saluto e i nostri ringraziamenti), che hanno retto le due parrocchie per oltre 35 anni e la sostituzione con la sua persona, non è fatto da poco. E il primo ad esserne consapevole e lei.

Il mio saluto di benvenuto non può quindi limitarsi a semplici frasi di circostanza. Io voglio assicurarle che la civica amministrazione intende instaurare con lei rapporti di reciproca e fattiva collaborazione. Ognuno nelle proprie sfere di competenza, possiamo svolgere, assieme, un importante compito per la crescita civile e sociale della comunità. Lasciandoci guidare dall'etica civile e dall'etica religiosa, entrambe fondamentali per sostenerci nelle scelte che dovremo necessariamente compiere.

Sono sicuro che non mancheranno terreni d'intesa perché dovremo fornire risposte a quanti ci porranno domande che, a volte, avranno un comune denominatore. Il vivere in una piccola comunità, non attraversata da fenomeni di degrado sociale (e ci auguriamo che questo possa protrarsi nel tempo) rappresenta di per sé un vantaggio che spesso non sappiamo cogliere fino in fondo. Vorrei che tutti i cortemiliesi di questo ne fossero pienamente coscienti. Nel contempo questa situazione di relativo vantaggio deve imporre a tutti noi che di questa comunità facciamo parte, la consapevolezza e la disponibilità a far sì che laddove si manifestino problemi, noi tutti dovremmo essere più disponibili alla loro soluzione.

È su questo terreno, sul terreno del sociale, che possiamo trovare, amministrazione comunale e parrocchia, un fertile terreno d'intesa. Non sarò certo io a mettere in dubbio l'importante ruolo di aggregazione sociale che la parrocchia può svolgere. In particolare riferimento al mondo giovanile.

Spesso gli enti locali (ma anche lo Stato medesimo) approntano importanti strumenti e risorse da destinare agli anziani e ai bambini. Innumerevoli potrebbero essere gli esempi. Tendiamo però a non essere altrettanto efficaci per fornire risposte ai giovani che si preparano ad essere la classe dirigente di un domani ormai prossimo.

Ecco questa è una sollecitazione che rivolgo innanzitutto a me stesso e alla civica amministrazione, ma anche a lei in quanto rappresentante della Chiesa a Cortemilia.

Noi siamo intenzionati a fare la nostra parte, pur con i limiti che una amministrazione di un piccolo comune subisce a causa del momento economico non particolarmente felice. Dove è possibile vorremmo esserci.

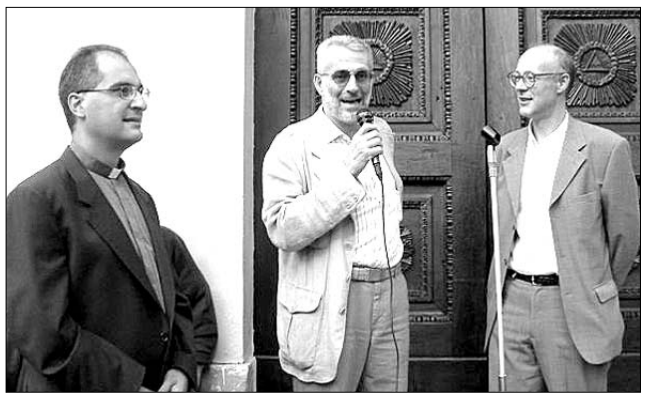
Siamo convinti che questa giornata di cambiamento sia per Cortemilia l'inizio di una bella pagina della nostra storia che lei si appresta a scrivere.

Nell'augurarle il mio benvenuto e nel formularle gli auguri di buon lavoro, mi piace chiudere questo mio saluto con un passo dell'enciclica Pacem in Terris.

"Gli incontri e le intese nei vari settori dell'ordine temporale fra credenti e quanti non credono in modo adeguato, perché aderiscono ad errori, possono essere occasione per scoprire la verità e renderle omaggio". Benvenuto».

Dopo il saluto del sindaco Bruna è stato il sindaco di Montà d'Alba, Silvano Valsania, dove don Edo era vice parroco, a ringraziarlo per il lavoro svolto. Al termine nella ex confraternita un rinfresco organizzato dal comitato festeggiamenti in collaborazione con il gruppo alpini e con la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

G.S.



Associazione Rinascita Valle Bormida

Acna: caos bonifica è colpa del governo

Camerana. Il commento del dr. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valleborbmida, alla sospensiva del TAR su rinomina del Commmissario all'ex Acna:

«Il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ha accolto la richiesta di sospensiva della rinomina del Prefetto Romano come Commissario per l'emergenza Acna, presentata dalla Regione Piemonte, dal WWF e da altre amministrazioni locali della Valle Bormida.

In attesa della sentenza di merito o dell'esito di eventuali controricorsi da parte del Governo quindi il Prefetto non potrà più operare.

Se agli inizi di agosto il Governo, prendendo atto della precedente sentenza del TAR Liguria, che aveva dichiarato illegittima la prima nomina del Prefetto, avesse reintegrato Leoni nel suo incarico, ora non ci troveremmo in questa stato di caos.

Infatti era evidente come vi fossero molte possibilità che la rinomina del Prefetto potesse essere nuovamente dichiarata illegittima a causa della mancata intesa con le regioni Piemonte e Liguria.

A quanto pare quindi l'interesse primario non è quello del completamento delle attività di bonifica bensì quello di punire chi, opponendosi a dissennate decisioni calate dall'alto, ha compiuto il reato di lesa maestà.

Ci auguriamo che, per il bene della nostra Valle, il Governo si decida finalmente a trovare un accordo con le due Regioni, invece di procedere con la solita arroganza che, a partire dalla scellerata rimozione del dr. Leoni all'inizio dell'anno, ci ha portati a questa incredibile situazione».

Sabato 8 concerto nella chiesa parrocchiale

Strevi: Laeti Cantores voci di Bistagno

Strevi. La parrocchia in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, in occasione della Festa del titolare San Michele Arcangelo, organizza per sabato sera, 8 ottobre, alle ore 21,15, nella chiesa parrocchiale, un concerto corale di musica sacra. Saranno presenti: la corale "Voci di Bistagno", diretta da Olimpia Marangon e il coro "Laeti Cantores" di Canelli, diretto da Orietta Lanero. Il concerto è organizzato nell'ambito della quarta rassegna corale di musica sacra promossa dalla scuola diocesana "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

Il programma prevede:

Corale "Voci di Bistagno": G.Bogliolo *"Padre Nostro"*, C.Grillo *"Sono io il Signor"*, L.Perosi *"Ecce Panis - Sanctus", "Fratello Sole";* C.Piazza *"Alba fulgente"*, Palmitessa *"Alleluia"*, Rinnovamento dello Spirito *"Gesù e la Samaritana"*, da "Nella casa del Padre" *Simbolum 77*, A.Lotti *"Regina Coeli"*.

Coro "Laeti Cantores": Michael Haller (1840-1915) *Ego sum panis vivus;* J.G. Rheinberger (1839-1901) *"Missa Brevis in Fa op. 117"* in honorem Sanctissimae Trinitatis, Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei; J.G. Rheinberger (1839-1901) dai "Drei geistiliche Gesänge" op. 69 *Abendlied.*

La Corale "Voci di Bistagno", nacque come coro femminile a tre voci fondato dal maestro Giovanni Berretta nel 1973, che prestò servizio nella chiesa di San Giovanni Battista di Bistagno per 25 anni. Dal 1998 passa alla direzione di Stefania Marangon e da allora la Corale decise di dare aiuto alle parrocchie che non disponevano di coro e di cantare anche per opere di carattere umanitario. In diverse occasioni il coro ha partecipato a manifestazioni canore organizzate in regione come in diverse parti d'Italia ed all'estero, sempre supportato dal grande entusiasmo ed affiatamento che anima i singoli componenti.

Attualmente l'organico è formato da circa 20 elementi che, da alcuni anni, si avvalgono di un accompagnamento strumentale formato da tastiera, violino, violoncello e batteria.

Il Coro "Laeti Cantores" è nato nel gennaio 1992, nell'ambito di un corso di orientamento musicale di tipo corale svoltosi presso il Comune di Castiglione Tinella (CN). Dal gennaio 1996 si è costituito con sede legale a Canelli, in via 1º Maggio n. 60, ed ha assunto il nome di "Laeti Cantores". Alla data odierna è formata da circa 20 elementi, tutti dilettanti, divisi nei settori: soprani, contralti, tenori e bassi. La sua attività spazia prevalentemente nel campo della musica sacra a cappella e particolare cura è dedicata alla formazione del repertorio, che comprende anche brani di rara esecuzione. La formazione ha partecipato a diverse rassegne musicali e ha tenuto numerosi concerti.

Domenica 9 ottobre, per mezzogiorno, la Pro Loco, per l'occasione della festa prepara la polenta con cinghiale (prenotare per tempo).

Bubbio: Consorzio Sviluppo Valle Bormida

Raccolta rifiuti speciali in agricoltura

Bubbio. Il C.O.P.AGR.I (Centro organizzativo produttori agricoli italiani) - UGC (unione generale coltivatori - Cisl) in collaborazione con il Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida, organizzano in data 14 ottobre, alle ore 20.30, presso la sede del Consorzio, in via Circonvallazione n. 2 a Bubbio, un incontro con soci e simpatizzanti, per illustrare i seguenti argomenti:

- Presentazione della convenzione stipulata tra Centro Organizzativo e l'azienda Cascina Pulita, specializzata nella raccolta rifiuti speciali per le aziende agricole in base all'attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62 CEE. Relazionerà il dott. Stefano Bardelli.

- L'applicazione del regime di condizionalità in agricoltura. Evoluzione della nuova riforma Pac e sue applicazioni, gestione dell'anagrafe aziendale delle aziende agricole, fascicolo aziendale, controlli in campo ed in azienda degli enti preposti (AGEA - ente pagatore regione Piemonte), sistema qualità di controllo Centro Organizzativo, comodati e contratti d'affitto, premi supplementari seminativi / zootecnia. Relazionano il direttore tecnico del Centro Organizzativo, prof. Daniele Piotti e il coordinatore tecnico regionale Centro Organizzativo e il presidente provinciale, Francesco Carrù.

Infine: prospettive e sviluppo dell'agricoltura per la Provincia di Asti; relaziona Palmina Penna, presidente del Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida con l'intervento del presidente della Provincia di Asti, ed assessore all'Agricoltura, comm. Roberto Marmo.

Domenica 9 ottobre, presenta Meo Cavallero

A Bergamasco settima fiera del tartufo

Bergamasco. Gli amanti dei tartufi si preparino a una gita fuori porta, con destinazione Bergamasco. Domenica 9 ottobre, infatti, il piccolo centro belbese organizza la sua "Fiera del Tartufo", un appuntamento giunto quest'anno alla sua VII edizione, ma già segnato in rosso sull'agenda di tutti i buongustai della provincia, e non solo.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Bergamasco, in collaborazione con la Pro Loco, col patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e l'importante partnership della Cassa di Risparmio di Alessandria, sarà concentrata come di consueto lungo l'arco di una sola giornata, e si preannuncia intensissima, anche perché vivacizzata da un gran numero di iniziative; il compito di introdurle sarà affidato al celebre "Meo Cavallero", che per tutta la giornata svolgerà il ruolo di 'gran cerimoniere', presentando tutte le manifestazioni in programma.

Ovviamente, e non poteva essere diversamente, tutto ruoterà attorno ai celebri e deliziosi tartufi, che già a partire dalle ore 10 faranno bella mostra di sé in piazza Repubblica.

Qui, alle 12, saranno premiati i trifulau espositori: targhe d'oro saranno consegnate al piatto di tartufi più bello, e al cesto più grande di tartufi neri, mentre due braccialetti d'oro andranno in premio al pacchetto più bello in assoluto e al pacchetto più bello raccolto da un bergamaschese. Dopo la premiazione, un brindisi collettivo con "l'aperitivo del trifulau", offerto dalla Pro Loco, introdurrà tutti i presenti al momento più atteso della giornata, il pranzo a base di tartufo.

Saranno cinque i locali dove sarà possibile gustare l'ineguagliabile sapore dei tartufi bergamaschesi: si tratta del Ristorante "Tranquil" (via XX settembre – 0131 777360), della SOMS Arcinova (via Dante – 0131 777296), e dell'Agriturismo "Cucina Amarant" (in Regione Franchigie – 0131 776561), tutti a Bergamasco, e poi ancora del Centro Ippico Ristorante "La Valletta" di Carentino (0131 777033) e del Ristorante Albergo "Da Tunon" di Oviglio (0131 776218). Assaggi di piatti al tartufo saranno a disposizione anche in due stand, allestiti a Bergamasco, presso il Circolo ACLI in via Cavallotti e presso lo stand della Pro Loco di via IV novembre. In tutti i casi è consigliata la prenotazione.

Nel pomeriggio, il programma prevede, per le 15,30, una interessante gara di cani da tartufo, che avrà luogo, con una ricerca simulata, presso la piazzetta del centro residenziale per anziani di via Cavallotti: il vincitore sarà premiato con un braccialetto d'oro, mentre una targa ed una medaglia (entrambe sempre in oro) andranno in premio al secondo e al terzo classificato.

Dopo la gara, alle 16,30, nel Salone del Teatro di Piazza Barberis, avrà invece luogo una degustazione guidata dei vini della zona, a cura dell'ONAV, che non mancherà di attirare l'attenzione degli enofili, per i quali è stata preparata anche una sorpresa particolare. In occasione della VII edizione della fiera del tartufo, infatti, sono state realizzate 300 bottiglie numerate del pregiatissimo "Barbera d'Asti DOC", recanti una particolare etichetta ispirata proprio alla rassegna bergamaschese, che faranno sicuramente la gioia di collezionisti e buongustai.

E non è ancora finita: per gli amanti dell'arte sarà riproposto anche il concorso di pittura estemporanea (giunto quest'anno alla terza edizione), che avrà per soggetto "gli angoli caratteristici di Bergamasco" e "il trifolau ed il suo cane". Gli artisti, posizionati nelle vie del paese alla ricerca degli scorci più suggestivi, si impegneranno a colpi di pennello per tutta la giornata, in attesa di conoscere il nome del vincitore, che sarà premiato alle 17, presso la piazzetta del Centro Residenziale per anziani di via Cavallotti.

La giornata di festa proseguirà poi fino a sera, con un ospite di eccezione come Dino Crocco, che sarà presente in paese con la sua trasmissione "musica insieme"; il gran finale è previsto per le ore 21, in piazza della Repubblica, con uno spettacolo affidato al complesso dei "Bravom" e tutto dedicato agli amanti del ballo liscio tradizionale.

«Ci siamo davvero impegnati per offrire un programma il più possibile ricco e variegato – spiega da parte del Comune l'assessore Gianluigi Ratti – e crediamo di esserci riusciti. Adesso c'è solo da sperare che non piova per godere appieno di quello che abbiamo organizzato». Una speranza che ci sentiamo di condividere, anche se, con tutte queste attrattive, siamo certi che la 7ª edizione della fiera del tartufo di Bergamasco sarà un successo anche sotto la pioggia.

M.Pr.

Domenica 9 ottobre la 5ª edizione

A Cassine festival di danza antica

Cassine. Si svolgerà domenica 9 ottobre a Cassine, la 5ª edizione del "Festival di danza antica", manifestazione nata nell'anno 2000 grazie agli sforzi del locale Civico Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi, con la collaborazione della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS), la Provincia di Alessandria, la zona di salvaguardia "Bosco delle Sorti – Ra Communa", la Pro Loco di Cassine, cui si è aggiunto da quest'anno, anche il contributo della Fondazione CRT.

Il Festival sarà come sempre finalizzato alla valorizzazione e divulgazione della ricostruzione storica di balli di epoca compresa tra il 1400 e il 1700.

Il programma prevede: ore 9,30, iscrizioni alle lezioni di danza; ore 10,30, lezioni di danza; ore 14, prove libere (aperte al pubblico);ore 15,30, festival di danza antica; ore 18, esibizione di danza storica (fuori concorso).

Da quest'anno, al consueto programma di esibizioni da parte di formazioni di ballo non professionistico, tutte in costume d'epoca, si affiancherà anche, per iniziativa della Pro Loco di Cassine, un programma di visite guidate (riservate a gruppi organizzati o di almeno 10 persone) che permetteranno a coloro che ne faranno richiesta di scoprire le bellezze della Chiesa di S.Francesco (XII-XIV sec) e degli oratori che costituiscono, insieme alla chiesa ed al complesso conventuale che ospiterà il Festival, l'antico nucleo del paese.

La proposta di visita, che prevede un contributo di 20 euro a persona, prevede poi una visita libera ad un mercatino di prodotti locali, che si terrà in concomitanza col Festival, nonchè alle confraternite e al borgo superiore. Infine, chi lo vorrà potrà assistere ed eventualmente iscriversi (con una maggiorazione di 10 euro) alla lezione di danza antica diretta dal prof. Alessandro Pontremoli, docente di "Cattedra di Storia della danza e del mimo" dell'Universita agli studi di Torino – DAMS).

Vi sarà il mercatino dei prodotti locali e i partecipanti, usufruiranno quindi di una degustazione di piatti tradizionali, mentre nel pomeriggio esibizione dei gruppi di danza storica partecipanti al Festival.

Tutti coloro che desiderano partecipare al programma di visite guidate organizzato dalla Pro Loco oppure semplicemente desiderano ricevere ulteriori informazioni, in proposito possono rivolgersi alla Pro Loco di Cassine (telefono: 0144 715151; fax 0144 714258; e-mail: comune.cassine@tin.it).

A Cassine, nella biblioteca comunale

Proiezione di "Bormida: vita o morte?"

Cassine. Nel pomeriggio di lunedì 3 ottobre, presso i locali della biblioteca di Cassine, gli studenti della classe 3'A della Scuola Media "G.Verdi", accompagnate dalle loro insegnanti, signore Toselli e Vignolo, hanno assistito alla proiezione del documentario "Bormida: vita o morte?".

Il documentario, realizzato su pellicola cinematografica dal professor Salamano nel 1982, e ritenuto una testimonianza storica di grande valore sulle tristi vicende legate al fiume Bormida, era stato recentemente restaurato e quindi portato su dvd, per preservare la qualità delle sue immagini.

La proiezione del documentario è stata accolta con interesse dai ragazzi, che successivamente si sono trattenuti nei locali della biblioteca dando vita ad un interessante dibattito cui hanno preso parte anche Marco Lacqua e Nicola Toselli, dell'Associazione Valle Bormida Pulita.

I giovani studenti hanno posto una fitta serie di domande su questo tema, da loro poco conosciuto, ma che sta purtroppo tornando di stretta attualità dopo le ultime, note vicende.

Al termine dell'incontro, che è stato dedicato al ricordo di Giuseppe "Pinotu" Spandonaro e Patrizio Fadda, esempi di passione per l'ambiente ed impegno civile, il dvd recante il documentario restaurato è stato donato da Pinuccia Oldrini alla biblioteca di Cassine, dove è ora a disposizione di chi volesse vederlo.

M.Pr.

Iniziative per valorizzare il territorio

La Langa in Loira il Monferrato ad Acqui

Ponzone. Ricordate il documentario *Andar per Langa. Paysages et personages d'un ancien territoire du Pièmont* oggetto di visione e dibattito ad Acqui, il 13 maggio, nell'ambito di un incontro dedicato ai temi dell'identità e dell'autenticità, allestito presso il chiostro della Cattedrale, e poi il giorno successivo, a vantaggio degli allievi dell'Istituto "Torre" presso la sala Kaimano?

Ebbene, dopo la presentazione del lavoro nella città della Bollente (e, nel novembre 2004, a Parigi, al Museo del Louvre) il documentario è tornato in Francia.

Sabato 1º ottobre 2005, a Savennière (Valle della Loira) ha trovato una posizione di assoluto privilegio all'interno della manifestazione "Terres à vins, Terres à livres" curata dalla scrittrice Danièle Sallenave, e promossa dalla Municipalità, dal Sindacato degli Viticultori, dalla locale Azienda turistica e dalla Biblioteca Dipartimentale Prêt de Maine-et-Loire.

Si è trattato di un incontro in onore della cultura del vino delle differenti regioni europee produttrici, in cui sono state proposte osservazioni su paesaggio, costumi locali e folklore, gastronomia, letteratura, storia e le altre espressioni artistiche.

Per l'occasione con Lucia Carle e Carlo Dottor (che nell'acquese collaborano da tempo con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, e che sono stati contattati per assumere la docenza di un corso post diploma IFTS - Formazione tecnica superiore che l'Istituto "Parodi", attraverso l'ISA "Ottolenghi" vorrebbe allestire a far data dal gennaio 2006), interverranno gli scrittori francesi Jean-Marie Laclavetine et Valentine Goby.

L'incontro nella Loira fa parte di un più ampio progetto che sotto l'insegna "Maison des écrivains" ha raccolto, in un articolato cartellone di incontri (e restrospettive), numerose "penne" d'Europa.

Tra queste Emmanuel Hocquard e Giuliano Mesa, Henri Deluy, Brigitte Giraud, Bertrand Leclair, Anne Serre, Erri De Luca.

Interessante la strategia che accomuna i vini alle pagine del libro e agli autori.

E, rispetto all'obiettivo della valorizzazione dei prodotti e della promozione turistica del territorio, viene a sottolineare una nuova strada che, anche tra le nostre colline, potrebbe essere percorsa con maggiore dedizione e, soprattutto, all'interno di una filosofia condivisa e di un progetto comune.

Già qualche cantina organizza convegni, incontri, concerti. Ma ben altra valenza verrebbe da un manifestazione itinerante di più ampio respiro.

Perché non imparare, allora, dai francesi?

...e ora tocca al Monferrato

Un interrogativo che forse, a fine ottobre, troverà una prima risposta nell'ambito di un workshop (incontro di studio) - promosso dalla Comunità Montana presieduta da Giampiero Nani - in cui docenti universitari italiani e stranieri, di Spagna e di Francia, studieranno e percorreranno il Monferrato (a partire dalle "capitali" Acqui e Casale, senza tralasciare le tracce del cammino di Santiago, dell'architettura spagnola e francese, e ovviamente monitorando le influenze dell'arte e le carte "parlanti" negli archivi).

Il soggiorno degli ospiti - fissato tra il 26 e il 30 ottobre (in coincidenza, tra l'altro, con gli eventi finali del Premio "Acqui Storia") - si configura come l'indispensabile momento preparatorio in vista dell'allestimento di un vero e proprio convegno internazionale, da realizzare presumibilmente alla fine del 2006 o nei primi mesi del 2007. Gli studi saranno dedicati all'identità del Monferrato e alla sua percezione a livello internazionale.

Giulio Sardi

Acna: Tar Liguria sospende rinomina Romano

Bresso: "Dal governo provocatoria decisione"

Torino. Il TAR Liguria ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dalla Regione Piemonte, dagli Enti locali piemontesi e dalle Associazioni ambientaliste, relativa all'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, il 5 agosto, rinominava il Prefetto di Genova dott. Giuseppe Romano nell'incarico di commissario per la bonifica ex-Acna.

Nella motivazione depositata nella mattinata di venerdì 30 settembre, il collegio giudicante è netto nelle sue enunciazioni, affermando che la nomina del prefetto Romano *«non era stata preceduta dall'intesa con la Regione Piemonte»* e che gli Enti locali coinvolti nella bonifica *«dovevano essere perlomeno sentiti»*.

Soddisfazione è stata espressa dai vertici della Giunta regionale del Piemonte: *«La decisione del TAR Liguria* - ha detto la presidente Mercedes Bresso - *dimostra che la volontà del Governo di rinominare il Prefetto di Genova, senza l'accordo con la Regione Piemonte, era alquanto provocatoria. Abbiamo sempre sostenuto che, in caso di urgenza, si sarebbe potuto rinominare il precedente commissario Stefano Leoni che aveva lavorato bene durante il suo mandato. Ora occorre ripristinare la legalità e, quindi, attendiamo con fiducia l'esito del pronunciamento del Consiglio di Stato sul precedente ricorso a fine ottobre».*

«Il TAR Liguria - ha aggiunto l'assessore regionale all'Ambiente Nicola de Ruggiero - *mette ancora una volta in evidenza che l'arroganza del Governo non porta a nulla e crea scompiglio e divisione tra le popolazioni dell'intera valle. È un territorio che non ha bisogno di scontri, ma di continuare un programma di lavoro che serva al rilancio complessivo dal punto di vista ambientale, sociale ed economico».*

Rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana

Monastero Bormida "tucc a teatro"

Monastero Bormida. Ed eccoci a presentare la *Rassegna Teatrale e Musicale in piemontese* nella Langa Astigiana ormai giunta alla sua 3ª edizione.

L'ottima partecipazione del pubblico e la preziosa collaborazione dei produttori, dei ristoratori e degli Enti locali, hanno indotto il Circolo culturale Langa Astigiana, ideatore ed organizzatore della rassegna a riproporla e quest'anno saranno ben dieci gli spettacoli.

Per coinvolgere sempre più i 16 Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", obbiettivo che fa parte degli scopi principali del Circolo culturale Langa Astigiana, gli organizzatori hanno pensato di inserire il maggior numero possibile di Pro Loco all'interno del dopo - teatro che, insieme con i numerosi produttori, delizieranno con le loro superbe leccornie. Come sempre saranno anche presenti alcuni ristoranti e agriturismi che provvederanno a far provare i loro piatti tipici agli attori. Quest'anno tra le novità: una serata di cabarèt e una di teatro Goviano.

«L'essere giunti ad organizzare e presentare la 3ª edizione della Rassegna "Tucc a Teatro" – dicono dal Circolo culturale - un'enorme soddisfazione. Sperando di essere riusciti a proporre un programma che sia di vostro gradimento, vi diamo appuntamento nel teatro comunale di Monastero Bormida a partire da sabato 15 ottobre, per una stagione teatrale che porti allegria e divertimento e che dia la possibilità a chi lavora nella nostra Valle, come produttori e ristoratori e a chi, come le Pro Loco, si adopera per far conoscere il proprio paese e le sue tradizioni allo scopo di non lasciarlo morire, di dare sempre più impulso alla rinascita e allo sviluppo della nostra zona».

La rassegna comprende 10 serate che si susseguiranno, al ritmo di una o 2 al mese, fino al 1º di aprile. Ogni spettacolo ha inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni. L'ingresso è invece libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per la serata di cabarèt, sabato 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro.

Sono in vendita gli abbonamenti dal costo complessivo di 55 euro cadauno, ridotto a 48 euro per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata. Il Circolo Culturale Langa Astigiana assicura, ai sensi della legge 675/96, la riservatezza dei dati personali degli abbonati.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo culturale, in via G.Penna 1 a Loazzolo, telefono e fax 0144 87185; oppure ai vari collaboratori: Mirella Giusio (Bubbio - Cassinasco) 0144 8259; Giulio Santi (Bubbio) 0144 8260; Monica Lacqua (Montabone) 0141 762285; Gian Cesare Porta (Sessame) 0144 392117; Gigi Gallareto (Monastero Bormida) 0144 88495; Angela Barbero (Monastero Bormida) 0144 88037; Carlo Gallo (Roccaverano) 0144 953786; Anna Maria Bodrito (Vesime) 0144 89051; Silvana Testore (Loazzolo) 0144 87185.

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari per causa di forza maggiore e si impegna a darne tempestiva comunicazione agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini sia all'interno del teatro, sia sparsi nei locali pubblici di tutto il territorio della Comunità Montana.

«Vogliamo ringraziare – dicono dal circolo - *per l'attiva collaborazione la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Provincia di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e poi tutti coloro che ci hanno dato e ci daranno una mano nella realizzazione della rassegna».*

Questo il programma:

Sabato 15 ottobre: la compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo presenta "Tant fracass për niente", di Luigi Oddoero, regia di Luigi Oddoero. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: azienda agricola Cà del Ponte, Monastero Bormida; azienda vitivinicola Pianchetto, Loazzolo; cascina Poggio Davide e Carme, Roccaverano; azienda agricola Maria Paola Ceretti, Monastero Bormida; Pro Loco di Bubbio; La Dogliola sapere di vino, Bubbio; albergo ristorante "Da Teresio", Bubbio.

Sabato 29 ottobre: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: Buttiero e Dotta, Roccaverano; azienda agricola Muratore Gianfranco, Bubbio; azienda vitivinicola Pianbello, Loazzolo; Pro Loco di Montabone; ristorante "Il Giardinetto", Sessame.

Sabato 19 novembre: il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi". In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: azienda agricola C. Bianca, Loazzolo; macelleria salumeria Gallarato, Vesime; cascina Garitina, Castel Boglione; Pro Loco di Vesime; agriturismo "Al Castello" da Matiein, Vesime.

Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: pasticceria Cresta, Bubbio; cascina Scaliti, Cessole; Tenuta Antica bio-agriturismo, Cessole; La Masca, Roccaverano; Paolo Marengo azienda vitivinicola, Castel Rocchero; Pro Loco di Monastero Bormida; agriturismo Pian Del Duca, Vesime.

Sabato 17 dicembre: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: La Dolce Langa, Vesime; Miele Zabaldano, Cessole; caldo forno Francone, Monastero Bormida; azienda agricola Borgo Moncalvo, Loazzolo; azienda vitivinicola Cresta, Cessole; ristorante "La casa nel bosco", Cassinasco; agriturismo "Ca 'd Blina", Bubbio.

Sabato 14 gennaio: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: salumi e prodotti tipici F.lli Merlo, Monastero Bormida; azienda agricola Gallo Giovanni e Bartolomeo, Montabone; Borgo Maragliano, Loazzolo; Pro Loco di Roccaverano.

Sabato 4 febbraio: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: "Interpreti di tradizioni" Penna Elena, Sessame; alimentari macelleria salumeria da Giorgio, Bubbio; azienda vitivinicola Gamba Lorenzo Angelo, Sessame; Bricchi Mej cascina Piancanelli, Loazzolo; Pro Loco di Cessole; ristorante albergo Madonna della Neve, Cessole.

Sabato 18 febbraio: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretti, regia di Paolo Vergnano. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: azienda agricola Marconi, Monastero Bormida; Miele di Mille Fiori di Carlo Gallo, Roccaverano; Robiola di Rossello Enrico, Roccaverano; Forteto della Luja Scaglione, Loazzolo; azienda vitivinicola Monteleone, Monastero Bormida; Pro Loco di Castel Boglione; trattoria "Il Giogo", Sessame; ristorante "La Sosta", Montabone.

Sabato 18 marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giacone Adriana. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: Agrilanga robiola di Roccaverano, Vesime; La bottega dei sapori, Loazzolo; La Dolce Langa, Vesime; cantina F.lli Bosco, Sessame; cascina Gard-in, Loazzolo; ristorante - pizzeria - bar "Da Frankino".

Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, reghia di Marco Voerzio. In questa serata saranno presenti, per la degustazione con tutti i loro prodotti, le seguenti aziende e Pro Loco: pasticceria Cresta, Bubbio; azienda agricola Blengio Giuliano, Monastero Bormida; Ca 'd Blina azienda agricola vitivinicola Venticinque, Bubbio; azienda agricola Manuela Venticinque, Bubbio; azienda agrituristica di Cantarella Franco, Sessame; agriturismo "San Desiderio" F.lli Merlo, Monastero Bormida; ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano.

A Monastero Bormida si è riunito l'A.ato6

Acque della Bormida possibile migliorie

Monastero Bormida. Martedì 4 ottobre si è tenuta presso il Municipio del comune di Monastero Bormida una riunione tra l'A.ato6 (Autorità d'ambito territoriale ottimale nº 6 "Alessandrino"; associazione degli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato), i Comuni della Valle Bormida ed i gestori del servizio idrico – Amag e Acos - per assicurare la migliore realizzazione funzionale degli interventi diretti al risanamento della Valle Bormida e per coordinare i diversi soggetti interessati.

«La realizzazione delle opere previste è un'importante occasione – ha affermato l'on. Renzo Penna, presidente dell'A.ato6 e assessore della Provincia di Alessandria all'Ambiente - *per migliorare il servizio idrico integrato nel suo complesso, permettendo il superamento di criticità infrastrutturali nell'ATO, ed in particolare nell'area della Valle Bormida.*

A tal fine l'A.ato6 assicura il suo pieno impegno nella predisposizione delle procedure atte a garantire una sollecita realizzazione degli interventi».

L'intervento complessivo prevede un investimento pari ad oltre 3 milioni di euro, finanziati con un contributo della Regione Piemonte di circa l'80% e coinvolge i Comuni di: *Castelnuovo Bormida, Bistagno,* Castellazzo Bormida, Castelspina, Gamalero, *Melazzo, Morsasco, Ponti, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Sessame e Vesime.*

Le opere riguardano, in particolare, l'ammodernamento della rete fognaria e i sistemi di depurazione delle acque.

Secondo il presidente dell'Autorità ATO6 Alessandrino, on. Renzo Penna: *«Per i Comuni della Valle Bormida, dopo la riduzione dell'inquinamento di natura industriale legato alla chiusura dell'Acna, questo finanziamento rappresenta la concreta possibilità di migliorare la qualità delle acque della Bormida».*

Punto di riferimento in più nella valle

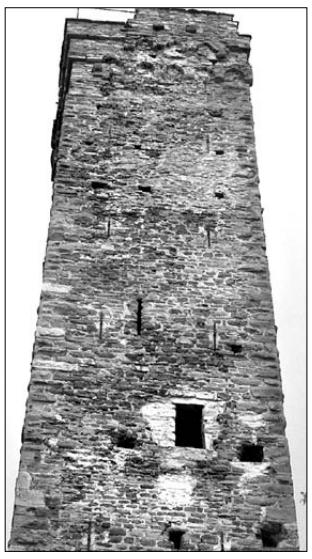
A Merana illuminata la torre medievale

Merana. Un punto di riferimento in più nella Val Bormida: la torre medievale di Merana dopo un attento restauro conservativo è ora illuminata.

Chi percorre di notte l'ex statale nº20, Acqui - Savona, trova sulla sua strada una benevola "sentinella" che non protegge più dai pirati moreschi che risalgono le Bormide dal mare verso l'interno a depredare cascinali e villaggi ma indica luminosa, la via, segnale di un piccolo, ospitale Comune, Merana.

Dice Silvana Sicco, delegata alla cultura della locale amministrazione comunale: «Continuano gli sforzi per recuperare i nostri beni culturali, siano essi monumenti significativi del Medio Evo, come la torre del XIII secolo, sia aspetti di sapienza popolare come proverbi, attrezzi agricoli, antiche fotografie, mestieri perduti, storie orali e piatti di tradizione. E sempre cerchiamo di coinvolgere scuole e Comuni del circondario, anche fuori provincia dato che Merana è terra di confine tra quattro province, Savona, Cuneo, Asti, Alessandria».

Aggiunge Angelo Gallo, sindaco del paese: «Non dimentichiamo anche di recuperare l'ambiente paesaggistico: il colle di San Fermo verrà riqualificato come punto elevato sui calanchi attorno e la chiesa seicentesca è stata restaurata. La torre sarà presto visitabile pienamente e costituirà una nuova bellezza della nostra provincia, degna di visite guidate. Dobbiamo ringraziare il presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria Paolo Filippi, che già anni fa aveva dimostrato interesse per il recupero della torre.



Giampiero Nani presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni valli Orba Erro Bormida", per parte sua da sempre incoraggia le iniziative comunali di valorizzazione e della storia delle nostre valli".

Presto sarà sistemata la strada di accesso alla torre, la quale dotata di punti-guida per indicare paesi e colli circostanti costituirà un punto di orientamento tra quattro province. L'attuale amministrazione comunale di Merana compie un'operazione ardita e coraggiosa, oltre che lungimirante: trasformare la propria collocazione geografica periferica nella provincia di Alessandria in vantaggio strategico e diventare un punto di interesse e di accesso tra mare, colline e monti, tra quattro province diversamente vocate ma legate tra loro da molte vicende storiche e interessi economici e culturali».

S.B.

Celeste Malerba, consigliere provinciale

Acna: atteggiamenti ambigui di amministratori

Sessame. Scrive Celeste Malerba, consigliere provinciale e vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«La Vallebormida esulta per un'altra sentenza favorevole del TAR Liguria che ha sospeso l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, nº 3455 del 5 agosto 2005, con la quale veniva rinominato Commissario della bonifica il Prefetto di Genova dott. Giuseppe Romano senza il consenso delle Regioni Piemonte e Liguria. Via libera quindi al ritorno del Commissario avv. Stefano Leoni che sicuramente troverà tutta la collaborazione per recuperare il tempo perduto e per riattivare celermente le procedure atte a terminare veramente la bonifica del sito dell'ex Acna di Cengio, di Pian Rocchetta a Saliceto e del Fiume Bormida.

Il ricorso al TAR Liguria, ha visto la Regione Piemonte fare da capofila nel coordinamento di tutti gli Enti locali affinché si creasse un fronte comune del Piemonte per ribadire che questa volta la bonifica si intende terminare seriamente con le persone qualificate e che hanno dimostrato sul campo la vera competenza per raggiungere tale scopo.

La partecipazione dell'assessore regionale all'Ambiente dr. Nicola de Ruggiero, martedì 20 settembre, alla riunione convocata dal Prefetto Romano a Cengio ha ulteriormente confermato che l'unica cosa che interessa alla Regione Piemonte è la conclusione della bonifica, mentre le questioni giudiziarie ed i comportamenti arroganti attuati in questo ultimo periodo vengono rimandati al mittente.

Per tutti coloro che hanno lottato per anni (alcuni già morti) affinché la Valle Bormida fosse una zona vivibile, resta difficile capire certi atteggiamenti tuttora ambigui di alcuni Amministratori locali che hanno deciso di non affiancarsi alla Regione Piemonte, nel ribadire con il ricorso al TAR Liguria, che la scelta e la designazione del Commissario per gestire e concludere la bonifica, sia condivisa e non imposta con ordinanza. Deve comunque essere chiaro per tutti che questa lotta non ha colore di parte, bensì rispecchia una condivisione univoca della volontà di liberare la valle da ogni inquinamento affinché i nostri prodotti ed il territorio siano oggetto di promozione turistica e spendibili per proporre nuovi insediamenti produttivi.

Gli Amministratori (sindaci, presidenti di Provincia, presidenti di Comunità Montane, onorevoli eletti nei nostri collegi elettorali) sono l'espressione dei voti della popolazione e quindi è anche opportuno che gli elettori siano attenti nel controllare affinché il mandato di rappresentanza accordato con il voto, sia svolto sempre nell'interesse della collettività.

Non è condivisibile il pensiero secondo cui continuare la lotta amministrativa significa rallentare la bonifica, perché sono altri da ben più lontano che hanno deciso di eseguire la bonifica cambiando metodo e questo comportamento non può e non deve essere condiviso, se non altro per onorare la memoria di quelli che sono già morti ed in particolar modo per continuare a rappresentare tutti quelli che ancora ci credono».

Scarampi Foundation ha ricordato Traudl Buckel

Oratorio di S. Giorgio concerto per un'amica

San Giorgio Scarampi. Una giornata grigia e piovosa, veramente d'autunno, ha fatto da cornice al concerto per due salteri, voci e percussioni de "Le armonie di Ariel", tenutosi domenica 2 ottobre su uno dei più alti colli della Langa Astigiana, immerso tra le nuvole.

Eppure, nonostante l'inclemenza del tempo, numeroso il pubblico e calorosi gli applausi rivolti alle brave interpreti.

Un pomeriggio nel segno della musica medievale, ma anche del ricordo di Traudl Buckel, l'artista bavarese recentemente scomparsa, ricordata dalla Scarampi Foundation, da Franco Vaccaneo, da Eliana Gai (Centro Diurno di Asti) e da tanti amici che leggendo i suoi testi, proponendo le immagini fotografiche, i quadri, le memorie personali, hanno voluto rendere omaggio al suo generoso lavoro e al suo impegno nel sociale, a vantaggio di una categoria - quella dei sofferenti, dei malati di mente - per la quali è

obiettivamente difficile trovare persone di analoga infinita disponibilità.

Ma poiché "la vita, che si comprende indietro, poi la si vive avanti", nei presenti era palpabile l'impressione di un esempio che potrà essere senz'altro divulgato, raccolto e continuato.

Al concerto e alle parole di ricordo hanno assistito i familiari dell'artista, appositamente giunti a San Giorgio da Monaco.

Sabato 8 ottobre al circolo "I sette guadi"

Mombaldone: a teatro la morte viene a cena

Mombaldone. Appassionati del giallo e del brivido, amanti della buona cucina…in un suggestivo ristorante per qualche ora vi troverete immersi in una atmosfera "gialla".

Durante quella che sembra una normale cena, viene commesso un crimine. Riuscirete a venire a capo del giallo?

Sabato 8 ottobre presso il circolo culturale "I sette guadi" di Mombaldone si compierà un omicidio…

Andrà in scena infatti una rappresentazione teatrale dal titolo "La morte viene a cena".

Un gruppo di attori, scrittori ed impresari si riuniscono per festeggiare il primo posto nelle classifiche di vendita del nuovo romanzo di Virginia Brenni e per discutere di un nuovo spettacolo teatrale tratto dal romanzo della famosa scrittrice.

Ma un improvviso omicidio turberà quella che doveva essere una tranquilla cena fra vecchi compagni di lavoro…

Chi è l'assassino?

A cena col delitto consiste in una vera e propria cena allestita all'interno di un ristorante da un gruppo di attori che rappresentano uno spettacolo tinto di giallo, con tanto di antefatto, cadavere ed investigatore.

La struttura del giallo è quella classica: indizi, ipotesi, soluzioni.

Gli attori sono mischiati al pubblico, mangiano con il pubblico e la rappresentazione accompagna la cena.

Chi fra il pubblico ha voglia di partecipare viene coinvolto nella soluzione del giallo, gli altri possono godersi il cibo e in più lo spettacolo, come fossero a teatro.

Volete correre il rischio e aiutare a smascherare l'assassino?

Del resto che cosa vi costa, potrete farlo anche continuando a mangiare… anche se, per ovvi motivi, sarebbe opportuno prestare molta attenzione a quello che si mangia e si beve: l'assassino potrebbe anche essere seduto al vostro fianco.

In "scena" (sarebbe più opportuno dire "a tavola")la compagnia dei Cattivi Maestri, associazione teatrale di Savona.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 328 8114888.

Alla 7ª edizione, protagonista la Marenco Vini

Strevi, città ospite alla festa del vino

Strevi. Si è svolta ad Alba domenica 25 settembre la Festa del Vino, che ha visto il centro storico della città trasformarsi per un giorno in un'ideale *Via del vino.*

La manifestazione, promossa e organizzata da Go Wine, si è confermata un avvenimento di grande successo, riscontrato dai positivi commenti degli espositori e del pubblico presente.

L'edizione 2005 della Festa del Vino ha avuto come ospite il Comune di Strevi, presente alla manifestazione con un proprio banco d'assaggio che ha richiamato centinaia di visitatori ed enoappassionati, desiderosi di conoscere i vini di un territorio geograficamente vicino alle Langhe.

Il territorio di Strevi è stato anche coprotagonista della degustazione guidata che ha avuto luogo alle ore 16, presso il ristorante Savona, dal titolo: *"Da Alba verso Acqui lungo le colline del Sud Piemonte".*

L'evento, condotto da Antonio Dacomo, presidente A.I.S. Piemonte, ha visto la degustazione di Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti e Moscato Passito di Strevi dell'Azienda Vinicola Marenco in rappresentanza del territorio acquese, mentre Dolcetto d'Alba, Barolo e Moscato d'Asti sono stati gli ambasciatori di Langa e Roero.

Ciascuno dei vini è stato presentato in abbinamento ad uno sfizioso prodotto tipico di entrambe le aree: si sono così potuti confrontare filetto e Robiola dop di Roccaverano, Salame cotto, Testun al Barolo e Torta di nocciole.

Migliaia di turisti hanno affollato la città degustando i vini presentati da oltre trenta realtà vinicole di Langa e Roero, organizzate attraverso banchi d'assaggio disposti per aree geografiche omogenee. Il tipo di allestimento ha permesso di incontrare gli uomini del vino (protagonisti indiscussi della giornata) e avvicinare le risorse artistiche e commerciali del centro storico.

Nel pubblico si è notata una forte presenza di giovani e di stranieri: in particolare si è registrato un incremento dei partecipanti d'oltre confine, provenienti non solo da Paesi europei quali Germania, Svizzera, Inghilterra, Danimarca, Olanda e Norvegia ma anche da Stati Uniti, Brasile e Giappone!

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In *ottobre* corso di gioielli con le perline (creazione da decidere con l'insegnante) *mercoledì 12,* dalle ore 20,30 alle 22,30. Costo da stabilire con l'insegnante (materiale compreso). *Mercoledì 19 e 26,* dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencil, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da prima colazione in ceramica). Costo 35 euro (materiale compreso).

Novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

Antonino Piana consigliere di Molare

Consiglio comunale farsa politica

Molare. Scrive il dr. Antonino Piana, consigliere comunale di Molare:

«E così, confermando la fama ormai acquisita negli ultimi decenni di Comune tra i meno progressisti nonostante la presunta matrice di sinistra, nell'ultimo Consiglio comunale di Molare di lunedì 30 settembre si è consumata la più incredibile e straziante farsa politica.

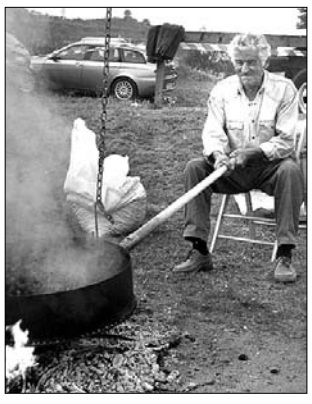
Con il rimpasto della Giunta si vedono stravolti del tutto gli intendimenti della ormai defunta ex lista unica eletta nel 2004 e quindi vengono anche tradite le volontà degli elettori.

Infatti, dopo che il "governo" del sindaco Bisio aveva da subito rivelato la "vera" sua sostanza, del tutto pedissequa al predecessore Negrini, antitetica agli accordi preelettorali, e di conseguenza aveva creato uno "stato di sofferenza" nel gruppo di maggioranza di sinistra, quella dei DS - Margherita - Rifondazione, causando le ben nota frattura di luglio, ecco che, dopo due mesi di fibrillazione e di febbrili consultazioni, si ricompone miracolosamente tutto e, tramite le spettacolari giravolte con triplo salto mortale all'indietro di alcuni assessori, si può festeggiare con i tarallucci e vino di italica, intramontabile tradizione. Peccato però non aver potuto completare il quadro idilliaco a causa dell'assessore di Rifondazione, Pesce, che non è riuscito, in coscienza, ad accettare la correzione di rotta con spartizione della torta, preferendo soprassedere e rassegnare le dimissioni.

Il "miracolo" è frutto sia dell'accorta e decennale scaltrezza dei capi del gruppo socialista (rivelando tra l'altro un conservatorismo granitico singolare, degno del passato benché poco educativo, peccato che questa "virtù", di cui si è inorgoglito, commosso, il Sindaco, sembri in pericolo stante la richiesta dei suoi esponenti più significativi di trasmigrare alla Margherita) sia dello "avallo" da parte dei mobilitati dirigenti di zona ovadese che hanno ritenuto opportuno salvare le apparenze, cioè una banale "ragion di stato" soprattutto in vista delle prossime elezioni, ma così facendo hanno però perduto la faccia, non solo la propria ma di tutto il movimento di sinistra locale (ammesso che a qualcuno sia rimasto in memoria, e importi, il significato politico e sociale della parola "sinistra"). Purtroppo il cancro che corrode la Comunità Molarese è ben radicato e funestato da diffuse metastasi, la terapia tentata incontra un'accanita resistenza ma non bisogna disperare, perchè qualsiasi malattia crea i propri anticorpi e, a condizione che il tessuto di fondo sia sano, prima o poi questi prendono il sopravvento. Tanti auguri di guarigione a te, mia cara e dolce, ma crudelmente bistrattata, Molare».

Domenica 9 ottobre castagnata

Ad Arzello rustie friciule e ven bon



Arzello di Melazzo. "Castagnata, rùstie e véin bòn", domenica 9 ottobre, ad Arzello, presso l'area verde comunale, a partire dalle ore 14. La castagnata è come da tradizione organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco Arzello associata all'UNPLi (Unione nazionale pro loco italiane). È questa la più rilevante manifestazione conclusiva nell'interessante calendario 2005 che la Pro Loco ha programmato.

Il programma prevede: ore 14: inizio giochi vari (in palio la castagna d'oro e altri premi); ore 16: "Friciule d'Arsé ambutie" e "rustie"; ore 16,30: merenda "sinoira" (con polenta arrostita sugo di funghi e gorgonzola), ore 18,30: chiusura dei giochi e premiazione. Il pomeriggio sarà allietato da "Gigi Ricci" con musica anni 60.

Arzello è una comunità fiera della propria identità e delle proprie tradizioni. Un luogo dove tradizione vuol dire anche ospitalità, cordiale accoglienza per il visitatore; un luogo dove si respira un'aria antica perché Arzello, in fondo è ancora "com'era una volta".

E, come una volta, ritorna la voglia di far festa, di mangiare e bere con gli amici, di riassaporare l'emozione della musica di paese.

A Mioglia sabato 1º ottobre

Madonna del Rosario solenni celebrazioni

Mioglia. Il tempo molto incerto, che già presagiva le piogge del giorno successivo, non ha scoraggiato le confraternite che sono convenute a Mioglia per le celebrazioni in onore della Beata vergine del Santo Rosario che si sono svolte sabato 1º ottobre. Anche in caso di pioggerella leggera la processione, in cui si porta a spalle la pesante cassa con la statua lignea della Madonna del Rosario, non si sarebbe neppure avviata in quanto non è consentito esporre alle intemperie gli artistici e preziosi crocifissi. Erano presenti rappresentanti delle confraternite di S. Anna e Gioachino di Cadibona, di San Rocco di Giusvalla, del SS. Nome di Maria di Alpicella, del SS. Sacramento di Stella S. Giustina, di S. Pietro di Ferrania, di S. Giovanni Battista di Varazze, di S. Sebastiano di Stella S. Giovanni, di S. Nicolò di Albisola Superiore. Era presente anche un rappresentante del Priorato di Savona, l'ente che sovrintende alle numerose confraternite di questa diocesi e che gode di grande prestigio e non solamente in Liguria.

La cerimonia religiosa, animata dalla cantoria di Mioglia e dalla Banda di Millesimo, era iniziata poco dopo le diciannove con la santa messa concelebrata dal parroco don Paolo Parassole, dal parroco di Ferrania don Vincenzo Scaglione e dal parroco di Pontinvrea don Remigio Hyun, circondati da uno stuolo di chierichetti. Per l'occasione la chiesa di Sant'Andrea era stata addobbata, con la maestria che li contraddistingue, dai fioristi genovesi Lina e Roberto Butti.

Subito dopo si è snodato il corteo che ha percorso i borghi del paese infiorati e rischiarati da suggestive luminarie.

Un seminario nelle Langhe a Cortemilia

A Monte Oliveto Tai Ji Quan

Cortemilia. Grande interesse ha suscitato il seminario di Tai Ji Quan, tenutosi nelle Langhe dal 23 al 25 settembre. Oltre 80 persone a Rodello presso "La Residenza" per la conferenza "Tai Ji Quan e sua azione sulla salute in particolare per le persone in età avanzata" tenuta dal maestro Li Rong Mei e, per la parte medica, da Sandra Capitolo (specialista in malattie dell'apparato respiratorio ed in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria, primario dell'Istituto Climatico di Robilante ed istruttore di Taiji).

A Cortemilia, presso la foresteria di Monte Oliveto (sede dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite), domenica 25 per l'intera giornata, si sono svolte le lezioni e pratica, gratuita aperta a tutti, di Tai Ji Quan e Qi Gong.

Tai ji quan (tai chi chuan per gli inglesi) che significa "pugno dell'energia suprema" è un'arte marziale nata in Cina nel 1600 ed è oggi praticata dalla maggior parte della popolazione. Nelle prime ore del mattino, nei parchi delle città cinesi, è normale vedere una moltitudine di persone che, in religioso silenzio, si muove lentamente disegnando figure armoniche.

Le arti marziali esterne, basate sulla velocità e sulla forza, incrementano i muscoli e rafforzano gli arti, mentre quelle interne come il tai ji quan impiegano la concentrazione mentale per agire sulla respirazione e la circolazione sanguigna e rafforzare gli organi interni.

Il Tai ji quan è una via per entrare in armonia con le forze basilari dell'universo, lo yin e lo yang, ed un sistema per il raggiungimento della salute, della longevità e della tranquillità interiore. È una disciplina complementare alla pratica meditativa, una ginnastica per lo spirito.

Il Taiji è nato, secondo le leggende sul monte Wudang, che è stato la "Montagna Sacra" dei Taoist.

Il maestro Li Rong Mei è nata a Shangai il 3 gennaio del 1964. Alle elementari viene notata per la sua innata eleganza e predisposizione al wushu e quindi indirizzata ad un centro specializzato. Iniziano per la giovane Rong Mei lunghi anni di pratica, sacrifici e dure selezioni tra centinaia di altri praticanti, che la porteranno ad occupare posizioni sempre più alte. Fin dalle prime gare raggiunge i vertici delle classifiche in diverse specialità di pugno e di armi. Da sempre imbattuta nelle doppie lance, specialista nella sciabola, raggiunge i massimi livelli anche nel Taijiquan, al quale vi si dedica dall'età di 12 anni. Le ore di pratica si alternano con l'impegno nello studio che la portera' a completare gli studi universitari nel 1986.

Seguita dai migliori maestri ed allenatori consegue molte vittorie sia nei campionati nazionali che internazionali, sino ad ottenere nel 1988 il titolo di "Gran Maestro del Wushu". Dal 1995 al 2002 ricopre la carica di direttore tecnico nazionale Taolu Stili Interni nella FIWuK (Federazione Italiana Wushu Kung Fu).

Gita in Umbria con la corale Voci di Bistagno

Bistagno. Come è ormai consuetudine da un po' di anni a questa parte, la corale "Voci di Bistagno", dopo molto lavoro si concede un premio: una gita di tre giorni. Quest'anno si è deciso di andare in pellegrinaggio ad Assisi - Perugia - Gubbio, per visitare quei luoghi molto speciali e soprattutto carichi di spiritualità.

La gita è programmata da venerdì 21 a domenica 23 ottobre, in hotel a tre stelle, pasti compresi, auto-pullman gran turismo con due autista e guida turistica. La quota di partecipazione è di 210 euro (tutto compreso).

Rimangono ancora alcuni posti disponibili, chi lo desidera può unirsi a noi, telefonando ai seguenti numeri: 339 3250653, 0144 377787 (chiedendo di Olimpia).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).
Acqui Terme, *Castelli Aperti,* nelle domeniche dal *29 maggio al 30 ottobre,* percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Riportiamo, orari di apertura *domenica 9 ottobre,* dei castelli e dimore della nostra zona: *Acqui Terme,* castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). *Trisobbio,* castello (ore 10-12 e 14-16). Mango, castello dei Marchesi di Busca (ore 10,30-18,30). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelli aperti.it.
Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).
Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat @ comune . ovada . al . it, sito web: www . comune . ovada . al . it
Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat @ comune . ovada . al . it.
Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).
Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: *domenica 18 dicembre*, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.
Ovada, in ottobre: *domenica 9*, spazio verde, via Palermo 5, castagne e vino in musica, distribuzione caldarroste, degustazione del dolcetto di Ovada, esibizione di un gruppo musicale locale, organizzato da Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa (tel. 0143 89548) e I.A.T. *Sabato 15,* ore 17, Spazio Sotto l'Ombrello, scalinata di via Sligge, "La pietra e la croce. Cantieri medioevali tra le Alpi e il Mediterraneo"; Franco Boggero Soprintendenza per il Patrimonio Storico-artistico della Liguria presenta il volume di Fulvio Cervini. Organizzato da Biblioteca civica (tel. 0143-81774). *Sabato 15,* ore 21, Frazione Costa, castagnata sotto le stelle, castagnata notturna, giochi e divertimenti: Organizzata dalla SAOMS Costa e I.A.T. *Martedì 18,* festività di S. Paolo della Croce, celebrazione del santo patrono e concittadino, visite alla Casa Natale (monumento nazionale), santa messa e processione con la banda "A. Rebora". Informazioni I.A.T. *Sabato 29,* al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Dal 29 ottobre al 6 novembre,* sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Alloisio. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). *Sabato 29 e domenica 30,* per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. Da ottobre a dicembre, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre,* teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).
Ovada, *venerdì 7 ottobre,* ore 21, per I Venerdì e... sotto l'ombrello", "Studio su il fiume rubato" di Alessandro Hellmann con Andrea Pierdicca, regia di Nicola Pannelli, produzione Narramondo, Spazio Sotto l'Ombrello-scalinata Sligge. *Venerdì 14,* ore 21: "Quasi tutti e Patti Wicks", inaugurazione della collettiva a cura di Mario Canepa. Concerto di Patti Wicks (piano, voce), Giovanni Gullino (batteria), Giovanni Sanguinetti (basso), Spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge. *Sabato 15,* ore 17 "La pietra e la croce", in collaborazione con la biblioteca civica Fulvio Cervini presenta il suo libro sui cantieri medievali, Spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge. *Venerdì 21,* ore 21, "Simone Basso", Simone Basso, voce, voce registrata e performance. *Venerdì 28,* ore 21, "Non necessariamente", inaugurazione della personale di Gaetano Forte a cura di Marco Marchi, intervento musicale di Michele Marelli (clarinetto) e Luciano Bertolotti (sax). *Lunedì 31,* ore 21, "Halloween Horror", lettura di racconti dell'orrore a cura di Andy Rivieni.
Rocca Grimalda, *domenica 9,* castagne e vino.
Trisobbio, *sabato 15 e domenica 16,* Tarsobi tartufi e vino.
Cassine, *domenica 16,* "Festa di San Urbano".
Silvano d'Orba, *domenica 16,* castagnata.
Tagliolo Monferrato, *domenica 16,* sapori d'autunno, castagnata.
Montaldo Bormida, *domenica 23,* vini pregiati e caldarroste.
Morsasco, *domenica 23,* castagnata.
Cremolino, *domenica 30,* ceci e castagnata.
Ovada, *martedì 1º novembre,* mercatino dell'antiquariato e dell'usato, concerto d'autunno.
Acqui Terme, *sabato 8,* 5ª Mostra scambio moto, accessori auto e moto d'epoca. Si svolgerà presso il Palafeste ex Kaimano. Organizzato da Moto Club Acqui.
Cartosio, *domenica 30,* 2ª Stracartosio, corsa podistica di Km. 9, ritrovo in piazza Terracini e partenza alle ore 9,30. Per informazioni tel. 0144 40126. Ente organizzatore: A.I.C.S. Comitato Provinciale e Comunità Montana "Suol d'Aleramo".
Bubbio, *domenica 30,* Fiera di San Simone, mostra mercato del Ruspante, della Langa Astigiana.
Castel Boglione, *domenica 30,* "Festa di fine vendemmia".
Castel Rocchero, *domenica 16,* grande festa della Santa Infanzia, rassegna prodotti tipici locali, fiera, ballo e cena.
Loazzolo, *lunedì 31,* festa di Halloween.
Cartosio, *domenica 9 ottobre,* il Comune in collaborazione con la Pro Loco organizzano la "Festa delle castagne". Programma: ore 9: inizio cottura e distribuzione caldarroste, che continuerà fino a sera; ore 12: pranzo presso la struttura coperta e riscaldata della bocciofila. Menù: polenta con sughi vari, arrosto con castagne, dolce; ore 13,30: presso il campo sportivo gara di bocce alla baraonda con coppie maschili a eliminazione. Durante il pomeriggio la piazza del paese si animerà con bancarelle, giochi vari. A merenda troverete: frittelle di castagne, farinata, buon vino. Dai biglietti della lotteria estrazione della castagna d'oro. Si ringraziano per la partecipazione: Protezione Civile Sezione di Cartosio, Gruppo Alpini sezione di Cartosio, Associazione Cacciatori Squadra al cinghiale di Cartosio, Associazione della Bocciofila di Cartosio.
Torino, *dal 27 al 30 ottobre*, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4º salone dell'arte dolciaria e del cioccolato.
Cortemilia, festa patronale parrocchia di San Michele; *programma: Domenica 9:* dalle 14.30 alle 16.30, Fantasilandia, giochi e premi per tutti i bambini nel salone parrocchiale. Durante le feste funzionerà un ricchissimo banco di beneficenza.
Visone, *domenica 9,* dalle ore 10 alle 18 si svolgerà la "Antica fiera della Madonna del Rosario", con la grande rassegna di animali. Caprini: 7 varietà: mohair, cachemire, Roccaverano, mini tibetane, bertuna, maltese, four horns. Ovini: 10 varietà: thones et mardot, merinos, prealpi del sud, texel, suffolk, frabosane, sarde, Langa, biellesi, bergamasche. Suini: di varie razze. Struzzi: di varie razze. Conigli: di varie razze. Stand per la vendita e la degustazione di: formaggi di pecora e capra; salumi di suino e di cinghiale; tartufi e funghi, mostarda di uva dolcetto, frutta particolare e altri prodotti agricoli. Mostra di pittura; canton del ciarofe; cottura e distribuzione frittelle; cottura con forno mobile e distribuzione farinata. Partecipazione di allevatori con: bovini, Highland Cattle (Scozia), cavalli, muli, asini, bufali, e animali vari da cortile.
Merenda presso la "Casa di Bacco" con la collaborazione di: Casa Vinicola "Braja", caseificio "Alta Langa", il Forno di Marco, la robiola di Accusani. Attrazioni particolari: Cussadiè e i giullari di corte, Pronsumo e i "Sò ed na vota", antichi mestieri itineranti "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo". Il pomeriggio verrà allietato da musica. Fiera organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune e Comunità Montana "Suol d'Aleramo, Comuni delle Valli Orba Erro Bormida".
Asti, *venerdì 7,* alle ore 11, presso "Casa dell'Asti" a Palazzo Gastaldi, piazza Roma 10, il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante presenta: "Anteprima risultati vendemmia 2005 e dati consuntivi vendite primo semestre 2005" e "Progetto di rilancio dell'Asti". Interverranno: il presidente Paolo Ricagno ed i vice presidenti del Consorzio enol. Lorenzo Barbero, enol. Felice Bianco. Consorzio per la tutela dell'Asti sede operativa via Valtiglione 73, 14057 isola d'Asti (tel. 0141 960911, fax 0141960950; consorzio@astidocg.it).
Acqui Terme, *venerdì 7 ottobre,* per "Musica per un anno – rassegna concertistica 2005", ore 21,15, in Cattedrale, all'organo e in aula Magna dell'Università, al pianoforte, concerto dei vincitori del 17º concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica – Valle Bormida" e del 2º concorso nazionale d'organo "San Guido d'Aquesana". Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.
Tagliolo Monferrato, *venerdì 7 ottobre,* ore 21, presso il salone comunale il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, nell'ambito della rassegna *I sommersi ed i salvati* dedicata alle minoranze presenti sul territorio piemontese, propone una serata dedicata ai Walser, la popolazione di stirpe alemanna che a partire dalla seconda metà del XIII secolo colonizzò le zone più elevate delle Alpi ed in particolare le valli attorno al Monte Rosa, dando vita alle comunità di Alagna, Gressoney, Rimella, Rima e Macugnaga. Relatori della serata saranno il presidente del Parco della Valsesia, l'arch. Orazio Pandolfi, il direttore del Parco della Valsesia, la dott.ssa Marilena Carmellino e il responsabile di vigilanza del Parco della Valsesia, il dott. Sandro Bergamo, che presenteranno, con l'ausilio di numerose diapositive, le peculiarità del Parco della Valsesia e dell'Ecomuseo del Territorio e della Cultura Walser, descrivendo le attività intraprese per la valorizzazione e recupero dell'identità, della cultura e delle tradizioni della comunità Walser della Valsesia.
Asti, sabato 8 ottobre, ore 15, salone consigliare della Provincia (piazza Alfieri 33), in occasione della settimana mondiale dell'Allattamento La Leche League, Lega per l'allattamento materno con il Patrocinio della Provincia di Asti organizza il convegno "Sosteniamo l'allattamento materno!". Programma: ore 15-15.15, relazione introduttiva del presidente della Provincia Roberto Marmo; ore 15.15- 15.30, La Leche League si presenta ed introduce i lavori Monica Bielli, consulente LLL, consulente IBCLC (Nizza Monferrrato), Nicoletta Boero consulente LLL, consulente IBCLC (Asti); ore 15.30-16, Latte materno: alimento specie specifico, Paola Negri, consulente IBCLC (Firenze), coordinatrice IBFAN Italia; ore 16-16.30, Sensazioni, desideri ed emozioni durante l'allattamento al seno, Monica Avidano, pedagogista, insegnante alla scuola d'infanzia; ore 16.30-17, Allattare con piacere: come possono punto nascita e consultorio contribuire al successo dell'allattamento al seno, Pia Morgando, neonatologa (ospedale di Moncalieri), consulente IBCLC, formatrice al progetto regionale "Promozione sostegno all'allattamento al seno"; ore 17-17.15, presentazione progetto "baby pit stop", Nicoletta Boero, consulente LLL, IBCLC; ore 17.15-18, dibattito e chiusura dei lavori. Moderatori: Paola Amatteis, Nicoletta Boero. Ai partecipanti che lo richiederanno verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni: (340 8080973, 329 2232681, 0141 517040; segretariato sociale, Palazzo della Provincia di Asti, 1º piano, tel. 0141 433361).
Cortemilia, *domenica 9 ottobre,* alle ore 18, presso la chiesa romanica della Pieve, concerto Gospel con la corale Energheia di Mondovì, ingresso gratuito. Alle ore 20, cena d'autunno a Monte Oliveto, 15 euro, prenotazione ai numeri 0173 81533, 0173 821029, 3355458524 entro il 7 ottobre, a disposizione un bus-navetta per raggiungere Monte Oliveto dalla Pieve.
Serole, *domenica 16 ottobre*, 30ª Festa delle caldarroste; durante la giornata ci sarà la fiera delle castagne e prodotti tipici. Alle ore 9, si terrà la "Marcia del Puschera", corsa podistica competitiva. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, ci sarà la grande distribuzione di caldarroste preparate dagli abili cuochi della Pro Loco che le faranno "ballare" sulle tipiche padelle sui fuochi nella piazza.
Bergamasco, *domenica 9,* "7ª Fiera del tartufo".
Castel Rocchero, *domenica 16 ottobre,* "Grande festa della Santa infanzia"; durante la giornata si svolgerà la fiera - rassegna dei prodotti tipici e alla sera cena e grande ballo.
Monastero Bormida, *dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro",* la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al *sabato* e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *Sabato 15 ottobre:* la compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo presenta "Tant fracass për niente", di Luigi Oddoero, regia di Luigi Oddoero. *Sabato 29:* la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Sabato 19 novembre:* il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".
Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. *Sabato 17:* la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. *Sabato 14 gennaio 2006:* la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. *Sabato 4 febbraio:* la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. *Sabato 18:* la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretti, regia di Paolo Vergnano. *Sabato 18 marzo:* la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giacone Adriana. *Sabato 1º aprile:* la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabarèt, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.
Roccaverano, *dal 14 ottobre al 9 aprile,* "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa - astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "La Sosta", via Roma 8, *Montabone* (0141 762538); *venerdì 14 ottobre,* ore 20; prezzo: 30 euro, vini compresi. Segue "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre,* ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, *dal 1º al 16 ottobre,* Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "L'idea del potere" - Progetto Castrum. Inaugurazione *sabato 1º ottobre,* alle ore 10.30. La mostra si inserisce nelle iniziative organizzate dal Progetto Castrum, promosso e finanziato dalla Regione volto alla valorizzazione di castelli ed edifici fortificati di particolare importanza storica ed artistica, come, ad es. il Castello dei Paleologi. Orario: martedì, mercoledì, venerdì ore 10-12; lunedì, giovedì 10-12 e 15,30-17,30; domenica 15,30-17,30; sabato chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.
Acqui Terme, *dal 22 ottobre al 1º novembre,* Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24).
Vesime. Visma (cultura e memorie vesimesi), il club privato che da dieci anni opera sul territorio vesimese e della media Val Bormida, presenta storie della nostra gente: *"Arcangelo e la só piazötta".* La mostra è allestita a La Giuièra, in piazza Dante 2, sino a domenica 9 ottobre, e sarà possibile visitarla tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20. Per informazioni: tel. 0144 89079; visma@gmx.net. Con questa storia in versi e per immagini Visma inizia una serie di *percorsi di vita* riguardanti figure, personaggi, caratteri della terra vesimese.

Derthona - Acqui 1a 1

Sul campo dei leoncelli l'Acqui gioca da leader

Tortona. Bisogna partire dal 40º del secondo tempo per commentare un pareggio che all'Acqui sta stretto come una small indossata da Tyson: Casiraghi raccoglie un pallone nel cerchio di metà campo e inventa uno strepitoso tiro che si insacca a fil di traversa sorprendendo Danna che naviga in una posizione ibrida tra la porta ed il limite dell'area. Un gol che in pochi vedono, essendo più occupati ad osservare quel che succede in tribuna dove una decina di tifosi derthonini, con il volto coperto dalle sciarpe, s'infila nel gruppo dei supporters acquesi ed inizia a picchiare prima di ritornare, scappando, da dove erano venuti, ovvero da fuori dello stadio, senza che nessuno intervenisse, forze dell'ordine comprese. Episodio indegno di una piazza come Tortona, una delle poche che riesce ancora a portare un po' di gente allo stadio e che alle spalle ha una grande tradizione calcistica.

È il momento più brutto di una partita normale per un tempo, il primo, e poi decollata solo grazie all'Acqui che ha messo alle corde la squadra di Icardi, capolista del girone, ed accreditata di ottimi valori tecnici ed agonistici.

L'Acqui di Merlo si presenta in campo praticamente con la stessa formazione che ha affrontato il Salepiovera, ma con una rivisitazione nei ruoli: Montobbio fa l'esterno di sinistra in una difesa a quattro dove Giacobbe è a destra, Delmonte e Antona i centrali; in mezzo al campo Rubini è in cabina di regia, Manno in interdizione, Marafioti a sinistra Mossetti defilato sulla destra, mentre Raiola e Pavani sono le due punte. Stessa disposizione tattica per il Derthona che però ha una sola punta fissa ed è Vottola con Casiraghi e Sacchetti che gli fanno da supporto mentre il talentuoso Montefiori ripiega sulla linea di difesa al posto dell'infortunato Scali. Non c'è moltissima gente sugli spalti, la giornata non è delle più felici, ma il tifo dei derthonini è sufficientemente caloroso e rende giustizia all'importanza del derby.

L'inizio è di quelli che fanno presagire una sfida scoppiettante: non passa un minuto per vedere la prima palla gol che l'Acqui crea con Raiola - servito da un delizioso tocco di Rubini - che, solo in area, calcia su Mogni in disperata uscita. Brillante inizio di una partita che si spegne quasi subito diventando molto tattica, con poche giocate in velocità e con le due squadre compresse a centrocampo. Che l'Acqui abbia più fantasia e ritmo lo fa vedere al 16º quando Rubini, ancora lui, pesca Pavani - dimenticato in area dai difensori derthonini - il cui colpo di testa si stampa sulla traversa con Mogni battuto. Il Derthona cerca di scuotersi, ma sta ben attento a non scoprirsi, gli esterni mai escono dal guscio e, da tutto questo ne nasce una manovra prevedibile e compassata. Poche le giocate sulle fasce, si va per vie centrali dove da una parte Ametrano e Rottoli e dall'altra Delmonte e Antona non hanno problemi a chiudere i varchi. Il primo pericolo vero e proprio Danna lo corre al 40º quando deve uscire su Casiraghi solo in area al termine di una azione abbastanza confusa.

Giacobbe, in primo piano e Montobbio tra i migliori in campo.

Poi la ripresa che sarà completamente diversa, tanto da sembrare un'altra partita. La prende subito in mano l'Acqui che gioca nella metà campo dei padroni di casa con un possesso palla addirittura imbarazzante. Rubini detta i tempi della manovra, Mossetti aumenta il ritmo, a tratti si fa vedere Marafioti, nel primo tempo quasi assente, l'Acqui domina dalla sua tre quarti sino al limite dell'area dei "leoncelli". Al 13º l'azione è da manuale, ma Raiola non arriva alla deviazione e poi, subito dopo, Rubini ci prova dai trenta metri e Mogni deve andare all'incrocio a togliere un pallone che sembrava destinato a muovere il sacco. È un monologo dei bianchi, in maglia nera con fasce color brachetto, ed il Derthona assiste; assiste anche al gol, al 32º, realizzato con un perfetto diagonale da Pavani servito da un assist di Mossetti che aveva tagliato fuori la difesa bianco-nera. Vantaggio meritato che con l'Acqui che cerca il raddoppio più di quanto il derthona cerchi il pari che però arriva, come, detto con il gran gol di Casiraghi.

Poi più nulla se non la gioia dei derthonini, giocatori e tifosi, per un pareggio che, per come si erano messe le cose e per quel che si era visto in campo nel secondo tempo, vale quanto una vittoria. Non per l'Acqui che può imprecare alla malasorte - un gol del genere non lo prenderà per almeno qualche anno - ma deve anche riflettere su alcuni limiti che oggi sono in attacco dove, in queste ultime due partite, la media tra occasioni create e reti realizzate ha un saldo estremamente negativo.

HANNO DETTO

Umore nero dalle parti di Antonio Maiello, presidente dell'Acqui, per quanto successo in tribuna: *"Abbiamo visto arrivare questi scalmanati e nessuno si è preoccupato di isolarli, anzi sono potuti entrare tranquillamente per arrivare dove i tifosi dell'Acqui ed anche quelli del Derthona, guardavano tranquillamente la partita. Non capisco il comportamento delle Forze dell'Ordine che non si sono degnate d'intervenire nemmeno a fine gara, né il comportamento del Derthona che avrebbe potuto gestire meglio la situazione visti i tanti addetti al campo che circolavano in tribuna"* - mentre quanto visto sul campo mitiga la rabbia - *"Un grande Acqui che avrebbe meritato ampiamente la vittoria".*

Chi mette per una volta in secondo piano il risultato è mister Arturo Merlo: *"La squadra mi ha dato quelle risposte che io mi aspettavo e per me è quella la cosa più importante. Mettere sotto il Derthona, giocare un secondo tempo a quei livelli è sintomo di personalità di un gruppo che sa quello che vuole e che crede in se stesso. Certo* - prosegue Merlo - *ci sono particolari che devono essere migliorati però la squadra nel suo complesso mi è piaciuta e pazienza se ha solo pareggiato una partita che meritava ampiamente di vincere. Davanti a gol come quello realizzato da Casiraghi* - conclude Merlo - *bisogna solo togliersi il capello, i miei non hanno colpe".* **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Sul gol che becca da quaranta e passa metri è sorpreso. Brividi nel primo tempo quando gli scivola via dalle mani il cuoio neanche fosse una saponetta. Appena sufficiente.
GIACOBBE: Al suo posto, nella corsia di destra, per la prima volta dopo tre partite. All'inizio prende le misure a Minutolo che è un bel peperino poi si dedica alla manutenzione dell'ordine e dalla sua parte non ce n'è più per nessuno neanche per Casiraghi che svaga da quelle parti. Buono.
MONTOBBIO: Parte con il profilo basso mantenendosi in linea poi cresce e trova molta più facilità nel proporsi favorito anche dal baricentro sempre più basso dei padroni di casa. Più che sufficiente.
DELMONTE: Ordine e geometrie difensive come da qualche tempo non si vedevano in casa dei bianchi. Gioca con grande attenzione ogni pallone, cerca la profondità e se serve si aiuta con l'esperienza. Buono.
ANTONA: Dal duello tutto muscolare con Vottola ne esce alla grande. Non perde una palla in altura non ne concede una a pelo d'erba, regge il passo senza affanni nonostante sia la prima dal primo minuto. Più che sufficiente.
MANNO: Non appare ma c'è sempre. Molto diligente ed attento, si occupa del lavoro "sporco" in mezzo al campo, copre le spalle a Mossetti, soprattutto nel primo tempo, e poi con la squadra che lievita si limita a chiudere i varchi. Più che sufficiente.
RAIOLA: Si pappa un gol subito, poi non arriva a spizzicare un cuoio che passa tra lui e la linea di porta, ha però il grande merito di lottare su ogni pallone e di farsi guardare a vista da Rottoli. Sufficiente.
MOSSETTI: Primo tempo in sordina, blindato dai raddoppi di marcatura degli avversari e senza iniziative importanti. Cambia improvvisamente passo, ci prova con giocate di prima e da un suo sontuoso lancio nasce il gol del momentaneo vantaggio. Sufficiente.
PAVANI: Gran gol, da giocatore di classe, e sulla bilancia anche una traversa da posizione deliziosa, qualche sgroppata e qualche impaperamento. Non è sempre perfetta l'intesa con Raiola che spesso faticano a conciliare le giocate. Sufficiente.
RUBINI: Torna da avversario al "Coppi" e gioca da leader del centrocampo esattamente come ci si aspetta da lui. Non è ancora al massimo, ha qualche pausa, ma la crescita è esponenziale ed il risultato si è visto sul campo. Più che sufficiente.
MARAFIOTI: Primo tempo anonimo con poche giocate e con troppa voglia di strafare. Nella ripresa cresce tanto la squadra lui molto meno anche se qualche numero dei suoi gli riesce. Appena sufficiente. **IVALDI** (dal 32º st). Non fa nemmeno in tempo a sudare.
Arturo MERLO: Mette in campo la squadra giusta, con gli schemi giusti e, solo nella ripresa, con il giusto carattere. Soddisfatto del gioco, molto meno del pareggio, deve solo trovare chi gli fa qualche gol in più. Probabilmente ci stanno pensando sia lui che la società per non vedere un Acqui che diventa una bell'opera, ma resta incompiuta.
DERTHONA: Mogni 7.5; Ahmed Jout 5,5 (32º st. Campos sv), Montefiori 6; De Vecchi 5 (32º st. A.Gerini sv), Ametrano 6.5, Rottoli 6.5; Minutolo 6.5, Musumeci 5.5, Vottola 6, Casiraghi 6.5, Sacchetti 5. Allenatore: Andrea Icardi.

Domenica 9 ottobre all'Ottolenghi

È un derby da non perdere tra due squadre in salute

Fuser, in alto a destra, durante il derby dello scorso campionato.

Acqui Terme. Dopo il derby con la Novese, che è il "classico" per tradizione e storia, quello con il Canelli è subito in coda e domenica, all'Ottolenghi, se ne disputa uno che ha lo stesso profilo dei migliori, di quelli che stimolano giocatori e tifosi. Lo giocano due squadre in buona salute, con il Canelli che sta meglio in classifica e con l'Acqui che è reduce da un'ottima prestazione sul campo della capolista Derthona. Che gli azzurri fossero tra le squadre favorite per la vittoria di questo campionato lo si è capito dall'inizio del girone di ritorno dello scorso campionato. Non era più il Canelli ne carne ne pesce d'inizio stagione ma, con l'innesto di Fuser e Lentini e con l'arrivo di Campanile in panchina, gli spumantieri avevano stravolto il loro ruolo diventato protagonisti. Squadra in costante crescita, forte soprattutto a centrocampo che, con pochi ritocchi, ha sistemato quelli che erano i punti deboli. Il portiere Frasca è stato l'acquisto più importante per un organico che ha mantenuto lo stesso profilo della passata stagione ed è un corposo mix tra l'esperienza e la classe di giocatori come Fuser, Lentini, Danzè e Greco Ferlisi e la freschezza atletica di elementi come Mirone, un ex, e dei giovani come Navarra, Martorana e Marchisio.

Un Canelli che Arturo Merlo inquadra con poche parole: *"Due giocatori straordinari come Lentini e Fuser, in grado di fare la differenza in qualsiasi categoria, poi un gruppo di ottimi elementi per il campionato d'Eccellenza ed infine il vantaggio di non aver cambiato nulla rispetto alla passata stagione".* Una partita che l'Acqui affronta con la rosa quasi al completo con la probabile assenza di Fabio Gillio, ancora lontano dalla miglior condizione, e con Mario Merlo ancora in dubbio. Un Acqui che non è scontato si presenti con la stessa formazione che abbiamo visto in campo a Tortona. È lo stesso Merlo a puntualizzarlo: *"Lo spirito deve essere quello che ci ha animato a Tortona, soprattutto nella ripresa; sulla formazione non darei per scontato che giochi la stessa che avete visto con il Derthona*".

Per l'Acqui problemi di abbondanza a centrocampo con Ivaldi che entra in concorrenza con Manno per il ruolo di titolare così come Bobbio ed Antona si lotteranno quello di difensore centrale. Meno obblighi di scelta in attacco dove sarà confermata la coppia formata da Raiola e Pavani.

Nel Canelli rientrerà Frasca tra i pali, mentre mister Campanile non dovrebbe avere grossi problemi a schierare la miglior formazione.

In campo dovrebbero scendere questi due undici.

Acqui (4-4-2): Danna - Giacobbe, Antona (Bobbio), Delmonte, Montobbio - Mossetti, Manno (Ivaldi), Rubini, Marafioti - Pavani, Raiola.

Canelli (4-4-2): Frasca - Navarra, Danzè, Colusso, Mirone - Marchisio, Lovisolo, Fuser, Esposito, Lentini - Greco Ferlisi. **w.g.**

Per Acqui-Canelli non valgono gli abbonamenti

In occasione del derby di domenica 9 ottobre tra l'Acqui ed il Canelli, l'U.S. Acqui comunica che non saranno validi gli abbonamenti. La prevendita dei biglietti solo presso l'edicola di piazza Matteotti.

Calcio: campionato dilettanti A.I.C.S. girone C

Risultati prima giornata

Litta Parodi - *Cassine/Castelnuovo* 1-0, La Valmilana - *Amatori Bistagno* 1-2, *U.S. Grognardo* - *Ponti Calcio* 4-1, Novoufficio - Keller 4-2, P. Cabanette - Longobarda 3-0, U.S. Oviglio - *A.C. Sezzadio* 2-0, *A.C. Strevi 2001* - A.S.C.A.04 2-2.

Classifica

Amatori Bistagno, Litta Parodi, Novoufficio, P. Cabanette, *U.S. Grognardo*, U.S. Oviglio 3; *A.C. Strevi*, A.S.C.A.04 1; *A.C. Sezzadio*, *Cassine/Castelnuovo*, Keller, La Valmilana, Longobarda, *Ponti Calcio* 0.

Prossimo turno

Venerdì 7 ottobre: *Cassine/Castelnuovo* - La Valmilana, ore 21 campo Rivalta B.da.

Sabato 8 ottobre: A.S.C.A. 04 - *A.C. Sezzadio*, ore 15 campo Mombaldone; *Ponti Calcio* - Novoufficio, ore 15 campo Ponti; Cabanette - *U.S. Grognardo*, ore 15 campo Cabanette; *Amatori Bistagno* - U.S. Oviglio, ore 15 campo Bistagno; Keller - *A.C. Strevi*, ore 15 campo Frugarolo.

Domenica 9 ottobre: Longobarda - Litta Parodi, ore 10.30 campo Peretto.

Calcio Promozione girone D

Sei gol e tante emozioni lo Strevi raggiunto al 90º

Strevi 3
Nichelino 3

Acqui Terme. Fuochi artificiali sotto la pioggia al comunale di via Roma, a Strevi, dove giallo-azzurri e blù-granata hanno dato vita ad una partita che ha raccolto tutto quello che il calcio è in grado di offrire; dai gol realizzati a quelli sbagliati, dalle ottime giocate agli errori anche banali, un rigore (parato da Gandini), traverse, una espulsione ed emozioni sino all'ultimo dei quattro minuti di recupero.

Per questa sfida che lo Strevi affronta dopo due sconfitte consecutive, mister Repetto rivede e corregge l'assetto tattico. Ancora in panchina Calderisi, rientrano Rapetti dalla squalifica e Surian da un infortunio, ma non c'è Marengo che è a casa ammalato. Lo schema è un classico 4-4-2 con la linea difensiva composta da Faraci, Arenario, Surian e Bruno; Benzitoune avanza sulla fascia destra di un centrocampo dove Carozzi e Trimboli sono gli interni e sulla sinistra va Rama. Rapetti e Serra le due punte. L'ambizioso Nichelino di mister Leotta può contare su giocatori fisicamente molto dotati ed un attacco che ha

Andrea Arenario, per lui una buona prova.

già sei reti all'attivo in tre gare. In campo però, nonostante il terreno pesante non favorisca lo Strevi, più agile del compassato Nichelino, è proprio la squadra di casa a far vedere le cose migliori. Carozzi prende in mano le redini del gioco ed attorno la squadra gira che è un piacere e non per caso, al 10º, i giallo-azzurri sono già in vantaggio: azione corale che interessa Rapetti, Carozzi e poi Benzitoune che infila uno straordinario diagonale che non da scampo a De Ceglie. Gran gol che è il preludio a quattro minuti che raramente si vedono sui campi di calcio: 20º Vaglietti approfitta di uno scivolone di Gandini e realizza il gol dell'1 a 1; 21º punizione di Serra per fallo su Rapetti e palla che s'infila all'incrocio dei pali, 2 a 1; 22º gran botta centrale di Balzenaro che beffa Gandini ed è il 2 a 2; 23º Rama solo da vanti a De Ceglie calcia maldestramente fuori. Si tira il fiato da entrambe le parti e, ad inizio ripresa, si riparte con le emozioni: al 1º Benzitoune ha una clamorosa palla gol che spreca calciando a lato; al 4º Serra, su punizione concessa per l'ennesimo fallo commesso su Rapetti, centra in pieno la traversa; al 10º Gandini para alla grande il rigore calciato da Balzenaro. Si arriva al 25º quando Carozzi conclude alla grande una azione impostata da Rapetti; non è finita perché, al 44º, Pomata, in mischia tocca alle spalle di Gandini. Sarebbe troppo chiedere altri gol, c'è solo l'espulsione di Barresi, per doppia ammonizione, e poi il triplice fischio dell'ottimo Giurlanda di Cuneo.

HANNO DETTO

Beccare gol all'ultimo minuto dopo una incredibile serie di emozioni è una beffa che in casa strevese faticano a digerire. Piero Montorro si divide tra la delusione del pareggio: *"Pensavo di avere la vittoria in tasca quando è arrivato, inatteso devo dire perché ci stavamo difendendo con ordine, il loro pareggio"* - e la soddisfazione di aver visto uno Strevi determinato e grintoso - *"Molto meglio che con la Don Bosco, ho visto una squadra che ha lottato non si è mai tirata indietro ed ha fatto sino in fondo il suo dovere"*.

Formazione e pagelle: Gandini 6; Faraci 6.5, Bruno 6.5; Arenario 6.5, Surian 7, Benzitoune 7; Trimboli 7, Carozzi 7.5, Serra 7 (dal 29º st Calderisi sv); Rapetti 7 (dal 40º st. Borgatti sv), Rama 6.5. Allenatore: F.Repetto.

w.g.

Domenica 9 ottobre per lo Strevi

Incontro impegnativo con il San Carlo

L'appuntamento a Borgo San Martino, sul campo del collegio San Carlo è, in questo momento del campionato, il più impegnativo da affrontare. I bianco-azzurri di mister Oscar Lesca viaggiano a punteggio pieno, quattro vittorie in altrettante gare, hanno l'attacco più forte del girone - dieci reti realizzate - e la seconda difesa con due soli gol subiti. Numeri importanti per una squadra che ha nel trentaseienne Gavazzi, ex Sanremese ed Imperia, giocatore di grande esperienza e classe, l'uomo attorno al quale ruota un gruppo che ha in Torretta, altro giocatore esperto con un passato importante, un riferimento offensivo di grande qualità e può contare su di un centrocampo molto manovriero ed organizzato. Una squadra dove si vede la mano di Lesca, allenatore che conosce la categoria come le sue tasche e che in questi anni al San Carlo ha ottenuto ottimi risultati.

Lo Strevi arriva da un pareggio convincente ed ha il vantaggio di non aver nulla da perdere. Nelle fila giallo-azzurre potrebbero rientrare Marengo, reduce da un malanno di stagione, e Calderisi che sta ritrovando la condizione ottimale. Uno Strevi che mister Repetto potrebbe mandare in campo con una sola punta, il guizzante Rapetti, il giocatore che più di altri ha i movimenti e la velocità per imbarazzare una difesa fisicamente solida, ma non velocissima.

Mister Franco Repetto lancia un messaggio all'amico Oscar Lesca: *"Quattro vittorie consecutive, è ora che l'amico Oscar si calmi tiri il fiato per non arrivare in primavera scarico"* - prima dell'analisi del match - *"Loro sono un'ottima squadra, con giocatori importanti come Gavazzi che sono un esempio per i più giovani e poi hanno saputo programmare un lavoro a lungo termine, esattamente quello che ogni allenatore vorrebbe fare nel posto dove opera, ed oggi iniziano a raccogliere i frutti di questo lavoro"*.

Sulla perfetta pelouse del collegio dovrebbero scendere in campo questi due undici:

San Carlo (4-4-2): Lisco - Mazzoglio, Bet, Righetto, Pregnolato - Venniro, Varzi, Gavazzi, Imarisio - Linarello, Torrett.

Strevi: (4-4-1-1): Gandini - Faraci, Surian, Marengo, Bruno - Benzitoune, Arenario, Carozzi, Rama - Trimboli - Rapetti.

w.g.

5ª Mostrascambio ad Acqui Terme sabato 8 e domenica 9

Acqui Terme. Sabato 8 e domenica 9 ottobre, alla ex Kaimano, si terrà la "5ª Mostrascambio" di moto e accessori d'epoca, organizzata dal Motoclub Acqui Terme, patrocinata dal Comune di Acqui Terme. L'orario di apertura sarà il seguente: sabato 8-18.30; domenica 8-17. Spazi espositivi e ingresso per i visitatori gratuiti. Per informazioni: 349 2111276 - 338 4759548 - 338 5803870.

Calcio Promozione girone A Liguria

La Cairese gioca e non punge si salva l'Argentina

Un angolo del "Cesare Brin" ai tempi della serie C.

Cairese 0
Argentina 0

Cairese. Il campo scivoloso e la pioggia battente hanno creato qualche difficoltà alla Cairese che ha cercato di fare la partita contro l'Argentina di Arma di Taggia, ma ancor più difficili da superare sono stati i problemi causati dalle assenze di Da Costa ed in particolar modo quella di Giribone, squalificato, che ha tolto alla squadra l'unico riferimento offensivo di un certo peso.

Così, contro un avversario che ha badato soprattutto a difendersi, e per tutto il primo tempo lo ha fatto con un certo ordine, senza mai correre grossi pericoli, sono emersi i limiti di una Cairese che ha messo in mostra un notevole impegno, però senza la necessaria lucidità e con scarsa profondità. Un passo indietro rispetto alla gara d'esordio, ed anche rispetto a quella di sette giorni prima che pure era costata una sconfitta.

Mister Vella cerca di rimediare all'assenza di Giribone inserendo Olivieri al centro dell'attacco supportato da Balbo e dai due giovani Viglione e Di Micco, entrambi classe '88, che fungono da tre-quartisti. È una Cairese che non ha difficoltà in fase difensiva contro un Argentina che riparte con lanci lunghi a saltare il centrocampo, ma fatica in fase offensiva. Farris non corre pericoli se non su una palla in diagonale di Petrognani che viene spizzicata senza forza da Cuneo, ma anche Caggiula non ha molto lavoro nonostante Balbo tenti d'impensierire la difesa rossonera con qualche lancio dalla tre quarti.

Nella ripresa la partita cambia ed è soprattutto la Cairese a trasformarsi. Vella modifica l'assetto tattico prima inserendo Minuto al posto dell'evanescente Viglione, poi ci prova con il giovane Iovinelli che prende il posto di Di Micco ed infine con Laurenza per Olivieri.

È una Cairese molto più reattiva e molto più determinata in fase conclusiva tanto da sfiorare il gol prima con Minuto che colpisce la parte esterna del palo e poi con una conclusione di Abbaldo che Caggiula respinge con un pizzico di fortuna; l'occasione migliore al 37º quando Ceppi, servito da Laurenza che si libera e crossa quasi dalla linea di fondo, calcia a botta sicura ma vede la sua conclusione respinta sulla linea di porta. Sarà quella l'ultimo sussulto di un match che vede un'Argentina chiudersi ancora di più a difesa dello 0 a 0 e con la Cairese che, pur traslocando in massa nella metà campo taggiasca, non riesce a trovare lo specchio della porta.

HANNO DETTO

È un Vella che accetta il pareggio con serenità: *"Ho visto la squadra fare buone cose, soprattutto nel secondo tempo quando abbiamo avuto le occasioni per passare in vantaggio. È una squadra giovane che ha lottato e cercato di giocare la palla"* - e che non si nasconde certe difficoltà - *"Se ci manca un uomo come Matteo (Giribone ndr) per noi diventa difficile superare difese munite come quella dell'Argentina"*. Non fa drammi il d.s. Lupi: *"Partita difficile contro un avversario che si è chiuso molto bene. Nella ripresa abbiamo fatto vedere buone cose, ma ci è mancata un po' d'esperienza e cattiveria in fase conclusiva"*.

Formazione e pagelle Cairese: Farris sv; Abbaldo 6, Ghiso 6; Bottinelli 6.5, Scarone 6, Pistone 6; Di Micco 6 (60º Iovinelli 5.5), Balbo 6, Oliveri 6 (62º Laurenza 6.5), Ceppi 5.5, Viglione 5.5 (46º Minuto 6). Allenatore: E.Vella.

w.g.

Domenica 9 ottobre la Cairese

Sul campo di Arenzano a caccia di punti

Una impegnativa trasferta attente i giallo-blù ad Arenzano, contro una formazione che ha cambiato parecchio rispetto alla passata stagione e non nasconde ambizioni di primato. I bianco-rossi, attualmente primi in classifica in coabitazione con altre quattro squadre, hanno sfruttato i problemi societari del Masone dal quale sono arrivati, oltre al nuovo presidente ed all'allenatore Esposito, alcuni pezzi importanti come l'esperto Meazzi, classe '71, giocatore che ha militato nella Pegliese in Interregionale, poi Macciò mentre Patrone, prima punta di peso ed esperienza, è l'altro elemento da tenere in considerazione. Non ci sarà Meazzi, squalificato, ma sul sintetico del Gambino non sarà facile per la Cairese uscire senza danni. Rientreranno sia Da Costa che Giribone e questo è un primo punto a favore dell'undici di mister Vella che potrà contare sui giovani che hanno lasciato buone tracce nella sfida con l'Argentina. Una Cairese che non andrà a fare barricate - come sottolinea il d.g. Carlo Pizzorni: *"Conosciamo il valore dell'Arenzano, sappiamo che è una squadra ambiziosa, ma ciò non toglie che la Cairese scenderà in campo per fare la sua partita cercando di fare risultato"*.

In campo queste formazioni.

Arenzano (4-4-2): D.Esposito - Caviglia, marchelli, Porrata, Mantero - M.Amos, Ferretti, A.Amos, Martino - Patrone, S.Macciò.

Cairese (4-4-1-1): Farris - Abbaldo, Bottinelli, Scarone, Ghiso - Minuto, Da Costa, Ceppi, Di Micco - Balbo - Giribone.

w.g.

Mercoledì 12 ottobre allo stadio Ottolenghi di Acqui Terme

Memorial Stefano Ivaldi appuntamento da non perdere

Il primo "Memorial Stefano Ivaldi", vuole essere l'omaggio che gli amici, in collaborazione con il nostro giornale e con due prestigiose società del calcio dilettantistico piemontese, l'U.S. Acqui e l'U.S. Nova Colligiana, vogliono rendere ad un compagno di tante avventure e per noi uno straordinario collega che sulle pagine di questo giornale ha scritto anche di sport con passione e soprattutto con grande competenza.

Stefano Ivaldi ci ha lasciato alla metà di marzo di quest'anno, a soli trentuno anni, stroncato da una malattia purtroppo ancora incurabile, lasciando un vuoto incolmabile. Questo primo "Memorial" altro non è che un modo per ricordarlo come lui avrebbe voluto: giocando una partita di calcio.

Gli Amici di Stefano e L'Ancora ringraziano tutti quelli che hanno organizzato questo ricordo, in particolar modo i dirigenti, i tecnici ed i giocatori dell'U.S. Acqui e dell'U.S. Nova Colligiana.

Il programma

Inizio delle partite alle ore 19 di mercoledì 12 ottobre: Acqui - Amici di Stefano Ivaldi; Nova Colligiana - Amici di Stefano Ivaldi; Acqui - Nova Colligiana. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Le squadre in campo: U.S. Acqui; U.S. Nova Colligiana; "Amici di Stefano Ivaldi".

I convocati

Portieri: Fabio Garzero, Massimo Cimiano, Alessandro Morielli, Gigi Bettinelli.

Difensori: Davide Vettor, Alberto Ugoste, Gian Luca Oliva, Massimo Prosperi, Enrico Galeggio, Cristiano Scassa, Riky Bruno, Giovanni Bruno, Piero Montorro, Massimo Robiglio.

Centrocampisti: Roberto Carozzi, Gegio Giraud, Arturo Vespa, Mario Benzi, Dario De

Alessandria, Flavio Pesce, Alessandro Zunino, Fabrizio Lavezzato, Alessandro Ivaldi (Bado), Pier Domenico Baccalario, Marcello Carrozzi, Massimo Carrozzi, Marco Cerini.

Attaccanti: Andrea Ivaldi, Davide Sanna, Maurizio Pennone, Carlo Petrini, Franco Pelizzari, Marco Nestori, Mirko Pizzorni, Paolo Pizzorni, Negrini.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA

Risultati: **Canelli** - SalePiovera 1-0, Castellazzo - Biella V.Lamarmora 2-3, Derthona - **Acqui** 1-1, Fulgor Valdengo - Santhia 2-2, Novese - Gozzano 0-2, Sparta Vespolate - Asti 0-1, Sunese - Verbania 3-1, Varalpombiese - Borgosesia 1-1.

Classifica: Asti 12; **Canelli**, Borgosesia, Derthona 10; Castellazzo 9; **Acqui**, Biella V.Lamarmora, Gozzano, Sunese 6; Varalpombiese 4; Verbania 3; SalePiovera, Santhia 2; Fulgor Valdengo, Novese 1; Sparta Vespolate 0.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): **Acqui** - **Canelli**, Asti - Derthona, Biella V.Lamarmora - Novese, Borgosesia - Sparta Vespolate, Gozzano - Sunese, SalePiovera - Castellazzo, Santhia - Varalpombiese, Verbania - Fulgor Valdengo.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Gaviese 1-1, Don Bosco Al - Cabella A.V.B. 3-2, D.Bosco Nichelino - Chieri 2-2, Felizzano - Libarna 0-0, Moncalvese - San Carlo 0-2, Ronzonese Casale - Aquanera 2-3, Santenese - Fulvius Samp 0-0, **Strevi** - Nichelino 3-3.

Classifica: San Carlo 12; Gaviese 10; Cambiano, Nichelino 8; Don Bosco Al, Chieri 7; Aquanera 6; Fulvius Samp 5; Libarna, **Strevi**, Moncalvese 4; Cabella A.V.B. 3; Santenese, D.Bosco Nichelino, Felizzano 2; Ronzonese Casale 1.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Aquanera - Santenese, Cabella A.V.B. - D.Bosco Nichelino, Chieri - Cambiano, Fulvius Samp - Felizzano, Gaviese - Ronzonese Casale, Libarna - Moncalvese, Nichelino - Don Bosco Al, San Carlo - **Strevi**.

PROMOZIONE - gir.A ligure

Risultati: **Altarese** - Arenzano 0-1, Andora - Pietra Ligure 1-1, **Cairese** - Argentina 0-0, Castellese - Serra Riccò 0-3, Don Bosco - Ospedaletti Sanremo 0-2, Finale - Sampierdarenese 0-0, Golfodianese - Albenga 1-0, Virtusestri - **Bragno** 1-1.

Classifica: Serra Riccò, Andora, Sampierdarenese, Arenzano, Golfodianese 7; **Bragno** 5; **Cairese**, **Altarese**, Pietra Ligure 4; Ospedaletti Sanremo 3; Finale, Virtusestri 2; Argentina, Don Bosco, Albenga, Castellese 1.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Albenga - Don Bosco, Arenzano - **Cairese**, Argentina - Finale, **Bragno** - **Altarese**, Ospedaletti Sanremo - Castellese, Pietra Ligure - Golfodianese, Sampierdarenese - Andora, Serra Riccò - Virtusestri.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Fabbrica 3-0, Atl. Pontestura - **Ovada** 0-0, Boschese T.G. - Comollo Aurora 0-3, **Calamandranese** - Vignolese 2-1, Castelnovese - Monferrato 2-1, Garbagna - Villalvernia 0-0, Rocchetta T. - S. Giuliano Vecchio 1-3, Viguzzolese - Villaromagnano 0-1.

Classifica: Arquatese, Villaromagnano 10; Vignolese 9; Comollo Aurora, **Calamandranese** 8; Monferrato, S. Giuliano Vecchio, Castelnovese 7; Fabbrica 6; Garbagna, **Ovada** 5; Rocchetta T., Atl. Pontestura, Villalvernia, Viguzzolese, Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Comollo Aurora - **Calamandranese**, Fabbrica - Rocchetta T., Monferrato - Garbagna, **Ovada** - Boschese T.G., S. Giuliano Vecchio - Atl. Pontestura, Vignolese - Castelnovese, Villalvernia - Viguzzolese, Villaromagnano - Arquatese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - **Bistagno** 1-0, **La Sorgente** - Pontecurone 2-1, **Nicese** - Montegioco 2-5, Oltregiogo - Frugarolese 0-1, **San Marzano** - **Ccrt Tagliolo** 0-1, Silvanese - **Cassine** 0-1, Volpedo - Cassano 0-0.

Classifica: Pontecurone, Montegioco, **Nicese**, **La Sorgente**, **Ccrt Tagliolo**, Alta Val Borbera 6; Cassano 5; **Bistagno**, **Cassine** 4; Oltregiogo, Frugarolese 3; **San Marzano** 2; Silvanese, Volpedo 1.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): **Bistagno** - Pontecurone, Cassano - Alta Val Borbera, **Cassine** - Volpedo, **Ccrt Tagliolo** - Silvanese, Frugarolese - **San Marzano**, Montegioco - Oltregiogo, **Nicese** - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: **Bubbio** - **Cortemilia** 2-1; Cameranese - Valpone 3-0; Europa - Dogliani 0-2; Pol. Montatese - San Cassiano 1-1; Neive - Gallo Calcio 4-1; **Santostefanese** - Canale 1-2; San Damiano - Cinzano 2-0.

Classifica: **Bubbio**, Dogliani 9; San Damiano 7; Cameranese 6; **Cortemilia**, **Santostefanese**, Cinzano, Neive 4; Europa, Canale 3; Pol. Montatese 2; Gallo Calcio; Valpone, San Cassiano 1.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Canale - **Bubbio**, Cinzano - Cameranese, **Cortemilia** - Pol. Montatese, Dogliani - Santostefanese, Gallo Calcio - S. Damiano, San Cassiano - Neive, Valpone - Europa.

2ª CATEGORIA - gir.B ligure

Risultati: **Cengio** - Celle Ligure 0-1, Mallare - Speranza 1-0, Pallare - **Sassello** 1-3, Priamar - Borgio Verezzi 1-0, S. Cecilia Albisola - Borghetto S.S. 2-2, San Giuseppe - San Nazario Varazze 1-3.

Classifica: **Sassello**, Priamar 6; San Nazario Varazze, Mallare, Celle Ligure 4; Speranza 3; S. Cecilia Albisola 2; Borgio Verezzi, Pallare, Borghetto S.S. 1; **Cengio**, San Giuseppe 0.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Borgio Verezzi - Pallare, Celle Ligure - Priamar, Mallare - San Giuseppe, San Nazario Varazze - S. Cecilia Albisola, **Sassello** - Borghetto S.S., Speranza - **Cengio**.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castellettese - Pozzolese 1-1, Capriatese - **Lerma** 6-0, Novi G3 - Tassarolo 2-2, Pavese Castelc. - Audax Orione 1-2, Sarezzano - **Pro Molare** 2-5, Stazzano - Carrosio 5-1.

Classifica: Capriatese, Stazzano, **Pro Molare** 6; Castellettese, Novi G3, Tassarolo 4; Audax Orione 3; Pozzolese 1; Pavese Castelc., Sarezzano, **Lerma**, Carrosio 0.

Prossimo turno (domenica 9 ottobre): Carrosio - Capriatese, **Lerma** - Audax Orione, Pozzolese - Stazzano, **Pro Molare** - Novi G3, Sarezzano - Pavese Castelc., Tassarolo - Castellettese.

Campionato d'Italia di bracciale toscano

Domenica scorsa, 2 ottobre, a Vignale Monferrato, si sono disputate le gare di ritorno del Campionato italiano 2005 di Bracciale Toscano. Questi i risultati: Mondolfo-Vignale 7-5; Faenza - Sant'Arcangelo di Romagna 10-2; Mondolfo - Sant'Arcangelo di Romagna 7-3; Vignale - Faenza 7-5; Vignale - Sant'Arcangelo di Romagna 7-0; Faenza - Mondolfo 7-3. **Classifica finale:** Faenza p.ti 9: Vignale 7; Mondolfo 6, Sant'Arcangelo di Romagna 2. Il Faenza è campione d'Italia 2005.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese super batte la capolista Vignolese

Calamandranese 2
Viguzzolese 1

È una grande Calamandranese quella che, nella quarta giornata di campionato, conquista tre punti importanti battendo la capolista Vignolese e facendosi così vedere nelle parti alte della classifica.

Il primo tempo inizia al piccolo trotto, senza grandi emozioni con le due squadre molto attente a non scoprirsi e spesso messe in difficoltà dalle condizioni ambientali: la pioggia non smette di cadere e rende sempre più scivoloso e fangoso il terreno di gioco e, a complicare la vita arrivano folate di vento che non aiutano i giocatori già costretti a esercizi di equilibrismo per restare in piedi.

Nonostante le difficoltà, al 22º, il solito Tommy Genzano, goleador per tutti i climi e tutti i campi, esce da una mischia in area e senza problemi batte l'incolpevole Bersaglio. Neanche il tempo di assaporare il vantaggio che tre minuti dopo, al 25º, la Vignolese pareggia i conti beffando la difesa calamandranese con un guizzo di Morando che non da scampo a Bausola. È una partita che si anima ancora di più ed è la Calamandranese a sfiorare nuovamente il vantaggio, al 37º, con il solito Genzano che costringe Bergagli a superarsi per salvare la sua porta. È quella l'ultima occasione di un primo tempo equilibrato che si chiude con un giusto pareggio.

Alla ripresa delle ostilità entrambe le squadre continuano e provarci, mentre la pioggia e il vento rendono il terreno di gioco ancor più pesante e sempre più difficile il controllo del cuoio. Al 63º, il solito Tommy Genzano si rende ancora una volta protagonista servendo un buon pallone a Giacchero che arriva in corsa ma, tradito dal terreno, da ottima posizione calcia alto. È comunque sempre Genzano a trascinare i suoi e, al 72º, è Giacchero a ricambiargli il favore calciando una punizione che si trasforma in un delizioso assist che il bomber grigio-rosso sfrutta alla sua maniera infilando la palla in rete la palla in rete riportando la sua squadra in vantaggio. Durante gli ultimi 20 minuti di gioco la Vignolese cerca in tutti i modi di pareggiare i conti chiudendo la Calamandranese nella sua metà campo; nei 5 minuti di recupero anche il portiere della squadra ospite abbandona la porta per dare man forte ai suoi compagni in attacco ma, memore dei passati pareggi in "zona Cesarini", la difesa della Calamandranese non si lascia più sorprendere chiudendo tutti i varchi.

Vittoria meritata e soddisfacente per mister Berta e i suoi ragazzi. Ora, dopo aver chiuso i conti con la Coppa Piemonte con la sconfitta di mercoledì 28, i grigiorossi sono liberi da impegni infrasettimanali e si concentrano sul campionato.

Domenica, 9 ottobre, sul campo di Novi Ligure, contro la Comollo, li attenderà l'ex portiere Giacobbe, del quale conoscono la bravura, e al quale non sarà facile fare goal!

Formazione e pagelle: Bausola 6,5; Lovisolo 6,5, Giovine 6,5; A.Berta 7, Cantamessa 6,5, Jahdari 7: Zunino 6 (60º Giacchero 6), M.Pandolfo. 6, T.Genzano 8 (86º G.Genzano sv), Roveta 6, Giraud 6 (73º Balestrieri sv). A disposizione: Rizzo, Pandolfo S., Mezzanotte, Sciutto. Allenatore: Berta Daniele.

Red.sport.

"Il professor Scoglio" di Tonino Battaglia

Il prof. Franco Scoglio, al centro, all'Ottolenghi con Tonino Battaglia durante una visita ad Acqui.

Commozione e stupore ha destato negli sportivi acquesi l'improvvisa scomparsa del professor Franco Scoglio. Il professor Scoglio era particolarmente legato alla nostra città dove era arrivato per la prima volta nel 1990, al suo primo anno alla guida del Genoa. L'anno successivo il Genoa vinse il campionato di serie B e Scoglio riteneva Acqui il suo luogo porta fortuna; non di rado Franco Scoglio faceva visita alla nostra città dove aveva un grande amico, Tonino Battaglia che di Scoglio ricorda la grande umanità e competenza.

«Caro prof, non riesco ancora a capire cosa sia successo. Ero a casa, squilla il telefono, è l'amico Fabio Trinchero "Tricchio" che mi dice: è morto Scoglio! l'ho mandato a quel paese. Guardo il "Processo di Biscardi" e resto allibito. Poi iniziano le telefonate di tanti amici ed ex calciatori del Genoa. Caro Prof, ti devo molto, è grazie te che ho conosciuto il calcio che conta, mi volevi sempre con te, e ricordo con particolare affetto quando dicevi che Acqui ti porta fortuna e volevi a tutti i costi il ritiro nella nostra città e mi ricordo anche quando tu puntualissimo, mi sgridavi quando arrivavo tardi ad un appuntamento. Una cosa è certa, non ti dimenticherò mai come tutti quelli che ti hanno conosciuto e come tutti quegli acquesi che ti seguivano anche adesso che eri un bravo e rispettato opinionista. Ciao Franco ti voglio bene».

Calcio 2ª categoria

Bubbio si aggiudica il derby con il Cortemilia

Bubbio 2
Cortemilia 1

Il Bubbio si aggiudica il derby col Cortemilia battendolo per 2-1 e vola a punteggio pieno in testa nel girone "O". "'Arturo Santi" gremito, malgrado la brutta giornata con pioggia e vento freddo, con i tifosi di ambedue le parti a sostenere i propri beniamini. Nelle file biancoazzurre rientrano i fratelli Scavino, mentre per De Paoli è ancora indisponibile e per lui si prevedono tempi di recupero più lunghi.

Cortemilia subito aggressivo con i vari Bertonasco, Kelepov e Del Piano a cercare di impensierire i difensori bubbiesi, ma anche sull'altro fronte gli attaccanti non stanno a guardare, in particolare al 20º quando Argiolas calcia alto da ottima posizione e al 25º con Marchelli che colpisce l'incrocio dei pali su calcio di punizione. Al 33º Tibaldi batte una punizione per il Cortemilia che finisce alta, ma ecco che, al 40º, arriva il vantaggio del Bubbio con Argiolas che insacca complice una un'incertezza del portiere giallo-blù Roveta.

Il secondo tempo vede il Cortemilia all'attacco nel tentativo di pareggiare: al 53º Bertonasco manda alto ma, al 60º, il "Corte" pareggia: punizione di Kelepov che supera l'incolpevole Manca. Il Bubbio torna a farsi sotto, in particolare con Comparelli che al 74º impegna Roveta in una bella parata, ed un minuto dopo l'esperto centrocampista bianco-azzurro face centro con un bel pallonetto riportando i "kaimani" in vantaggio. Gli ospiti cercano con insistenza il pareggio, ma il Bubbio tiene duro sino al triplice fischio quando i giocatori possono, finalmente, liberare tutta la loro gioia per una bella ed importante vittoria nel derby della Val Bormida. Da annotare, nei minuti di recupero, l'infortunio di Kelepov che, dopo una caduta, accusa un dolore alla spalla (lussazione); all'attaccante cortemiliese gli auguri di pronta guarigione. A parte questo brutto incidente, è stata una partita divertente e corretta che ha visto vincere i padroni di casa meritatamente, mentre gli ospiti dovranno rivedere qualcosa. La soddisfazione nelle parole del patron bubbiese Beppe Pesce: *"Sono contentissimo della vittoria in questo derby - non mi era ancora successo di battere il Cortemilia - i ragazzi hanno giocato tutti bene; la squadra si impegna e continua a vincere, ma rimaniamo coi piedi per terra perché il campionato è solo all'inizio e ancora non sappiamo dove possiamo arrivare".*

Deluso invece l'allenatore cortemiliese Massimo Del Piano: *"È stato un derby come si deve, giocato correttamente dalle due squadre che si sono affrontate a viso aperto. Il Bubbio ha meritato la vittoria, ci ha creduto forse di più; noi abbiamo fatto alcune ingenuità difensive che ci hanno senz'altro penalizzato".*

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Scavino Andrea 7, Marchelli 7, Comparelli 7.5, Penengo 6.5, Bussolino 7, Oliveri 6.5, Cirio Mario 7, Scavino Gian Piero 6.5 (50º Ricci 6.5), Parodi 7, Argiolas 7.5. Allenatore: Ferla.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 5, Bogliolo 5, Ceretti 5 (55º D'Andrea 5.5), Fontana 6, Meistro 6 (85º Berta s.v.), Tibaldi 6, Ferrino 6, Bertonasco 5, Del Piano 6.5, Kelepov 6.5, Bogliacino 6 (45º Farchica 5). Allenatore: M. Del Piano.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Una brutta partita per il Bistagno

Alta Val Borbera 1
Bistagno 0

Cantalupo L. Una sconfitta figlia di una brutta partita, giocata con poche idee da una parte e dall'altra, finita con la vittoria dei padroni di casa che fanno centro con l'unico tiro in porta di tutto il match. Non ci sono attenuati per il Bistagno che affronta la trasferta in Val Borbera con mister Gian Luca Gai che deve fare a meno del portiere Cornelli e tiene prudenzialmente in panchina De Masi e Dotta reduci da malanni muscolari ed ancora a corto di preparazione.

La giornata è poco invitante, freddo e pioggia la fanno da padrone, ma il campo è in ottime condizioni e la posta in palio è di quelle che può mettere sulla strada giusta chi se l'aggiudica. L'inizio è di studio, giallo-rossi e granata faticano a trovare il bandolo della matassa, si gioca soprattutto a centrocampo, poco sulle fasce, c'è tanta confusione e la manovra ne risente. Nel primo tempo Ferrero da una parte e Ferrari dall'altra non si sporcano i guanti se non per raccogliere qualche timido tentativo che arriva dalla distanza ed è telefonato.

Si spera in una ripresa più vivace, ma i sintomi sono uguali a quelli del primo tempo. Per emozionare i trenta tifosi presenti a bordo campo ci vuole una punizione calciata dal borberino Quaglia, al 15º, che lambisce il palo alla destra di Ferrero. Poi il gol, al 20º di Toscano che, beatamente solo in area, raccoglie un traversone dalla destra e di testa insacca. Dormita ciclopica della difesa granata e Bistagno che cerca di reagire: entrano Dotta e De Masi e sarà proprio l'attaccante granata a sfiorare il pareggio, al 25º, con una conclusione parata da Ferrari. Poi più nulla sino alla fine e vedere, nei minuti di recupero, il doppio giallo, e successiva espulsione, di Cortesogno reo di reiterate proteste.

Nel dopo partita la delusione di tutto lo staff granata è raccolta nelle parole di Laura Capello, dirigente accompagnatore, che sottolinea le difficoltà della squadra: *"Avevamo giocato male anche sette giorni fa e ci eravamo salvati; non sempre ti può andare bene. È un peccato perché loro non mi sono sembrati dei fenomeni, anzi".*

Formazione e pagelle Bistagno: Ferrero 6; Levo 5.5, Pegorin 5.5 (65º De Masi 6.5), Raimondo 6, Fossa 6 (78º Grillo sv), Cortesogno 5; Morielli 6, Moretti 6, Channouf 6, Maio 6, Potito 5.5 (71º Dotta sv). Allenatore: G.L. Gai.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Prima vittoria per il Cassine

Silvanese 0
Cassine 1

Silvano d'Orba. Prima vittoria in campionato per il Cassine di Alessandro Scianca, che con il successo ottenuto sul difficile campo di Silvano d'Orba si porta a quota quattro, in una posizione di classifica decisamente più confortevole.

I grigioblù, all'esordio con le nuove divise (completamente grigie con eleganti maniche nere), hanno disputato una gara accorta, senza cedere un solo metro agli avversari.

Ottima la prova della difesa che, priva di Urraci,ha trovato nella cerniera Pansecchi-Marenco la necessaria sicurezza. La prima mezzora di gara vede il Cassine comandare il gioco ma andare al tiro solo su due punizioni di Andrea Ponti: la prima, al 15º, finisce alta, mentre sulla seconda, al 19º, è il numero uno Masini a salvare da campione.

Solo nel finale di frazione la Silvanese si fa viva con una botta da lontano di Montaiuti, ben parata da Gastaldo.

La ripresa si apre col gol grigioblù: su corner da sinistra irrompe a centroarea Nicorelli che da due passi fa secco Masini di testa.

Conquistato il vantaggio, il Cassine arretra il suo baricentro, e chiude ogni varco alla manovra avversaria, badando al sodo e concedendo ai padroni di casa solo due spunti, di Millani al 65º (tiro fuori dopo un dribbling funambolico) e di Andreacchio al 70º (colpo di testa parato).

Il forcing finale dei padroni di casa è confuso, ma non cambia il risultato.

Da notare come negli ultimi minuti le due squadre fossero rimaste entrambe in dieci uomini per le contemporanee espulsioni di Montaiuti per la Silvanese (al 70º) e Diego Ponti per il Cassine (all'80º), entrambe dovute a somma di ammonizioni. *«Abbiamo ottenuto tre punti preziosissimi* - ha dichiarato esultante a bocce ferme il diesse grigioblù Gian Piero Laguzzi - *che abbiamo conquistato con pieno merito. La storia insegna che fare risultato sul campo di Silvano non è facile. Ora speriamo di dare continuità ai nostri risultati»*.

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 6,5, Annecchino 6, Marenco 6,5 Garavatti 6,5, Pansecchi 6,5, Rapetti 6; D.Ponti 6,5, Torchietto 6,5, Nicorelli 7 (dal 67º Bruzzone ng); A.Ponti 7, Bistolfi 6,5. Allenatore: Scianca.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente tra le prime in classifica

La Sorgente 2
Pontecurone 1

Acqui Terme. Si rimescolano le carte nel girone R del campionato di Seconda Categoria, che dopo tre giornate vede in vetta un gruppone composto da ben sei squadre. Tra queste, anche La Sorgente di mister Moretti, che sul terreno amico ha superato 2-1 il forte Pontecurone, al termine di una partita gagliarda. Avevamo presentato questa sfida sostenendo che la forza d'urto dell'attacco degli acquesi avrebbe potuto creare dei problemi alla retroguardia tortonese, ed è probabile che l'analisi fosse condivisa dal tecnico ospite, Tarditi, che ha mandato in campo una squadra prudente, che in avvio ha badato soprattutto a non scoprirsi. Una tattica che era parsa vincente quando, dopo soli 14º, Facelli perdeva palla a centrocampo a vantaggio di Zeme. L'attaccante tortonese triangolava con Albanini e quindi concludeva a rete battendo Bettinelli.

Un inizio in salita per La Sorgente, che però si scuoteva subito e iniziava a macinare gioco. Prima Maccario, al 25º, metteva alto da favorevole posizione, e quindi Rizzo, poco dopo la mezzora, sprecava un'altra buona occasione, mentre le rare sortite offensive del Pontecurone trovavano sempre pronti la difesa e l'estremo baluardo Bettinelli. Nella ripresa, mister Moretti inseriva Attanà e Luongo per Facelli e Rizzo, e la squadra trovava il pareggio al 50º: Oliva batteva una punizione da sinistra, quasi dalla linea laterale, e azzeccava una splendida battuta arcuata che andava a infilarsi sotto l'incrocio dei pali opposto. Un gol che tagliava le gambe al Pontecurone e lasciava La Sorgente in controllo della partita, che procedeva senza sussulti fino all'85º, quando sugli sviluppi di una mischia in area, Roggero in mezza rovesciata trovava lo spiraglio giusto per battere Fili, e consegnare ai suoi una vittoria preziosa: *«Preziosa e meritata* - commentava alla fine patron Silvano Oliva - *perché abbiamo mantenuto maggiormente l'iniziativa, contro un avversario che tutti mi dicevano essere molto forte»*. E considerato l'equilibrio del girone, La Sorgente sembra avere tutte le carte in regola per recitare fino in fondo il suo ruolo di outsider.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6,5, Gozzi 6,5, Ferrando 6; Riillo 6, Bruno 6,5, Oliva 6,5; Roggero 6,5, Pesce 6 (dall'82º Montrucchio ng), Rizzo 6 (dal 46º Luongo 6,5); Facelli (dal 46º Attanà 6), Maccario 7. Allenatore: Moretti.

Calcio 2ª categoria - Liguria

Vittoria importante per il Sassello

Pallare 1
Sassello 3

Vittoria importante per il Sassello del presidente Giordani che espugna il difficile campo del Pallare bissando il successo di domenica scorsa maturato ai danni del Cengio. Primo tempo condizionato da un forte acquazzone e da un equilibrio spezzato da una conclusione di Antezza bloccata in due tempi dal sassellese Matuozzo e da un paio di tentativi di Marchetti ben neutralizzati dal bravo Tamburini.

Nel secondo tempo la musica cambia grazie ad un episodio sfortunato per i valbormidesi di mister Callegari, lungo rinvio di Matuozzo la palla giunge sulla trequarti avversaria e viene toccata di testa all'indietro da Bertolotto che scavalca il proprio portiere regalando suo malgrado il vantaggio agli ospiti. Il Pallare, frastornato, subisce le iniziative dei sassellesi che dapprima sfiorano il raddoppio con un paio di conclusioni di Valvassura Daniele sventate da Tamburini e poco dopo lo trovano con un gran tiro dai 25 metri di Luca Bronzino. Attacca ancora la squadra di mister Fiori e sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla destra ben battuto da Perversi trova il goal del 3 a 0 con Valvassura Paolo che svetta di testa in area di rigore. Ancora Sassello con Luca Bronzino che su punizione impegna severamente Tamburini. Solo ora il Pallare trova la forza di reagire e segna il goal della bandiera su calcio di rigore trasformato da Antezza, concesso per un fallo di Caso ai danni del neo entrato Bersini. Nei minuti di recupero gli ospiti sfiorano la quarta rete con Marchetti abile a liberarsi in area e calciare a botta sicura ma la palla sfiora il palo alla sinistra del portiere e finisce sul fondo. Con questa vittoria il Sassello affianca il Priamar a quota 6 in testa alla classifica, seguono Mallare, Celle Ligure e San Nazario con 4 punti.

Pallare: Tamburini 7, Delfreo 6 (80º Galindo s.v.), Capici 6, Bertolotto 6, Bartolomei 6, Sacco 6, Piacenza 6 (60' Bersini 6), Bonifacino 6, Parodi 6, Antezza 6, Broglio 6 (70º De Michelis 6). Allenatore: Callegari.

Sassello: Matuozzo 7, Bernasconi 7, Caso 7, Bronzino L. 7, Zunino 7, Siri 7, Valvassura P. 7, Perversi 7, Urbinati 7 (70º Bronzino G. 7), Marchetti 7, Valvassura D. 7. Allenatore: Fiori.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Dopo la grande vittoria contro il Pontecurone spetta ancora a La Sorgente la luce dei riflettori per quanto riguarda la quarta giornata (domenica 9 ottobre). Questa volta agli uomini di mister Moretti tocca il compito di affrontare la forte Nicese, in cerca di rivincite dopo il clamoroso 2-5 contro il Montegioco.

Nicese - La Sorgente. Sono soprattutto psicologiche le chiavi di questa sfida, che mette l'una di fronte all'altra due delle sei capolista. Appare evidente che le dimensioni della Nicese sono ben diverse da quelle emerse domenica scorsa, nel tracollo casalingo contro il Montegioco. Se la squadra di Mirko Mondo, che ritrova dopo la squalifica Ronello e Quarello, scenderà in campo unendo alla tecnica anche la giusta determinazione, le difficoltà per gli uomini di patron Silvano Oliva, aumenteranno sensibilmente. Nondimeno, le qualità tecniche dei sorgentini restano tali da permettere qualsiasi impresa. *«L'appetito vien mangiando* - ci raccontava Silvano Oliva - *ma in questo caso diciamo pure che anche un pareggio andrebbe bene».* Un auspicio che potrebbe anche tradursi in realtà. **Probabile formazione La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - Bruno, Gozzi, Ferrando, Oliva - Roggero, Montrucchio, Riillo, Maccario - Facelli, Rizzo. Allenatore: Moretti.

***

Bistagno - Pontecurone. Partita estremamente impegnativa anche per il Bistagno, che ospita il Pontecurone, reduce dalla inopinata battuta d'arresto sul campo de La Sorgente e voglioso di riscatto. Sul piano della qualità, i tortonesi, formazione costruita per puntare al salto di categoria, si fanno preferire. Il Bistagno, però, ha nella sua rosa attaccanti in grado di creare problemi a qualunque avversario. Quasi certamente sarà allora la tenuta delle rispettive difese ad orientare l'esito della sfida. Nel Bistagno, l'eventuale rientro di Monasteri, ancora in dubbio al momento di scrivere queste righe, potrebbe dare alla squadra qualcosa in più. Attenzione, dall'altra parte, alle incursioni offensive del pericolosissimo Moratto, quasi sempre innescato dai rifornimenti di Catanzariti. **Probabile formazione Bistagno (3-5-2):** Cornelli - Levo, Monasteri (Fossa) Pegorin - Moretti Morielli Raimondo Tognetti Potito - Maio Channouf. Allenatore: G.L.Gai.

***

Cassine - Volpedo Chrysalis. Il Cassine, finora in costante crescendo, cerca contro il Volpedo il secondo successo consecutivo, che consentirebbe ai grigioblù di portarsi in posizioni di classifica più tranquille. I tre punti sembrano alla portata, ma la classifica del Volpedo non deve ingannare: i tortonesi sono privi di individualità di rilievo (se si eccettua l'eccellente stopper Balestrero, giocatore pericoloso anche nei suoi inserimenti offensivi), ma praticano un gioco manovriero e arioso, che finora ha raccolto qualcosa meno di quanto avrebbe meritato: il primo punto è arrivato solo domenica contro il Cassano, ma già la settimana prima, a Bistagno, il Volpedo era stato piegato solo nei minuti finali della gara. Scianca dovrà probabilmente prestare attenzione a tenere alta la tensione nervosa dei suoi, e cercare di fermare a centrocampo le manovre avversarie. **Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Gastaldo - Pansecchi, Urraci, Annecchino, Marenco - A.Ponti, Torchietto, Garavatti, Bistolfi - Nicorelli, Bruzzone. Allenatore: Scianca. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Domenica 9 ottobre

Canale - Bubbio. Trasferta rischio per la capolista Bubbio che va a fare visita ad un Canale che ha ottenuto la prima vittoria espugnando il campo della quotata Santostefanese. Trasferta difficile anche per il campo da gioco, dalle dimensioni al limite del regolamento, che non favorirà la maggiore tecnica e la migliore organizzazione di gioco dei ragazzi di mister Ferla. Ferla che non dovrebbe avere grossi problemi di formazione anzi, con il recupero dei fratelli Scavino, patron Pesce può pensare ad un campionato ad alto livello senza dover passare dal mercato di novembre. Classico 4-4-2 per i biancoazzurri che, al comunale di via del Pesco, giocheranno per mantenere il primato, in compagnia di quel Dogliani per il secondo anno consecutivo in cerca del salto di categoria.

Probabile formazione. **Bubbio (4-4-2):** Manca - A.Scavino, Comparelli, Penengo, Marchelli - Bussolino, Olivieri, M.Cirio, G.Scavino - Argiolas, Parodi.

Cortemilia - Montatese. Turno casalingo per i gialloverdi, reduci dalla sconfitta con il Bubbio, che ospitano una Montatese che naviga nelle zone basse della classifica e non sembra accreditata di grandi valori. Per mister Del Piano l'occasione per collaudare una squadra che in queste due ultime partite ha deluso, particolarmente in difesa, beccando gol anomali, soprattutto a Bubbio, e non ha ancora completamente convinto.

Sarà assente Kelepov, che potrebbe restare per parecchio tempo fermo per una probabile lussazione alla spalla, ed il suo posto sarà preso da Costa mentre in settimana dovrebbe essere definito l'accordo con l'attaccante argentino Matias che potrebbe esordire proprio domenica.

Contro la Montatese il Cortemilia dovrebbe scendere in campo in questa formazione.

Cortemilia (3-5-2): Roveta - Bogliolo, Tibaldi, Prete - Ferrino, Ceretti, Bertonasco, Fontana, Farchica - Costa, Matias.

Calcio amatori

Acqui Terme. Lunedì 26 settembre, con la disputa dei primi 5 incontri sui campi di Terzo e Montechiaro d'Acqui, hanno preso il via i campionati di calcio a 5 e a 7 giocatori. I campionati, riservati alla categoria Amatori, sono organizzati per il terzo anno dall'Associazione Kappadue di Torino, in collaborazione con le P.G.S. - Polisportive Giovanili Italiane e con l'assistenza tecnico-pratica dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bistagno - Terzo. I restanti incontri si sono poi disputati nei successivi giorni della settimana nei vari campi sportivi della zona e quindi al termine della prima giornata si sono avuti i seguenti risultati.

Campionato a 5
«Gigi "Uifa" Giacobbe»

Girone A: Gas Tecnica - GM Impianti 6-2; Gommania - Planet Sport 3-6; Le Jene - Mac. Leva. non disputata. Ha riposato: Guala Pack.

Girone B: Imp. Pistone - Rist. Mamma Lucia 4-2; Music Power - Pareto 6-1; UPA - I Fulminati 4-4. Ha riposato: U.S. Ponenta.

Campionato a 7
«Dragone Salumi»

Girone A: Gas Tecnica - Music Power 5-1; Prasco 93 - Rivalta B.da 7-2; Imp. Pistone - Il Baraccio 2-1; Ponzone - Planet Sport 4-2. Ha riposato Burg d'jangurd.

Girone B: Upa - U.S. Ponenta 3-2; Autorodella - La Gentile 5-1; Pareto - Pizz. Zena 0-6; Strevi - Mac. Leva, non disputata.

I campionati proseguiranno nelle prossime settimane per terminare, dopo la pausa invernale, nella tarda primavera del 2006.

La squadra della Gommania, vincitrice del campionato a 5 giocatori 2004/05.

Giovanile Bistagno

Bistagno. È iniziata la stagione anche per le giovanili del Bistagno, per la prima volta presente con una squadra nel campionato Juniores provinciale, oltre alle squadre che parteciperanno al campionato misto "Pulcini" anni '95, '96 e '97, sotto la guida di Arturo Germino e del suo vice Gino Caratti poi i "Giovanissimi" per gli anni '91 e '92 e gli "Allievi"; queste due formazioni saranno allenate da Roberto Lacqua e Gianni Caligaris, "Caliga", gloria del calcio bistagnese per aver a lungo militato in serie D prima di diventare allenatore. Obiettivo quello di mettere tutti in condizione di poter giocare avendo come traguardo il divertimento.

JUNIORES Provinciale
Casalbagliano 2
Bistagno 1

Nella prima uscita ufficiale, i granata escono battuti, però a testa alta dopo aver giocato alla pari con i più esperti mandrogni. Più giovane dei rivali, l'undici bistagnese ha peccato d'inesperienza subendo il primo gol su autorete alla mezz'ora del primo tempo e, subito dopo il 2 a 0 su calcio piazzato. Nella ripresa i granata hanno accorciato le distanze con Adorno, al 15º, e in finale sfiorano un pari che poteva starci tutto.

Formazione: Accusani; Reverdito (46º Coppola), Viazzo; Gamba, Levo, Ivaldi (18º Violante); Coico (55º calcini), Pennone, Morielli (46º Adorno), Malvicino, Gillardo. Allenatore: M.Pesce.

Coppa Italia Piemonte: eliminata la Calamandranese

Sconfitta per 3 a 2 dal quotato Tre Valli di Mondovì, la Calamandranese esce dalla coppa Piemonte.

Per la cronaca le reti dei grigio-rossi sono state segnate da Roveta e M. Pandolfo.

Giovanile Acqui

JUNIORES REGIONALE
Don Bosco Al 0
Acqui U.S. 1

Prima di campionato e primo importante successo per la Juniores regionale dei bianchi, bravi ad espugnare, con il minimo scarto, l'ostico campo del Don Bosco di Alessandria. *"Va subito detto ad onor del vero che i padroni di casa avrebbero meritato il pareggio* - ci dice Mister Robiglio in sede di commento - *ma come spesso capita nel calcio il risultato finale non rispecchia l'andamento del match. Prendiamo questa vittoria come ottimo viatico per l'inizio della stagione agonistica, poi si vedrà, siamo solo alle battute iniziali."* In effetti il team termale cinico e spietato ha saputo approfittare della più ghiotta delle occasioni per incamerare la vittoria con Cossu direttamente su calcio piazzato, sale poi in cattedra Bobbio, a parare il parabile in una partita a lunghi tratti in mano ai Salesiani, ma va anche detto per equità di giudizio che i bianchi si sono presentati al match con assenze importanti e con una formazione largamente rimaneggiata.

Formazione: Bobbio, Valentini, Bottero, Scorrano, Channouf, Fundoni (De Bernardi), Cossu (Giribaldi), Gallizzi (Ferraris), Mollero, Lettieri (Puppo), Ajoub (Faraci). Allenatore: Massimo Robiglio.

ALLIEVI REGIONALI
Acqui U.S. 2
Bra 0

Con un micidiale "uno - due" siglato da uno scatenato Castino a distanza ravvicinata nella fase centrale della prima frazione, gli Allievi termali liquidano la pratica Bra.

Il secco 2 - 0 permette ai bianchi di raggiungere le primissime posizioni di classifica senza gol subiti nei primi 240 minuti di gioco grazie all'attenta guardia di Ameglio davanti al quale gioca una difesa fin qui eccellente. Bene su tutti il solito Gioanola e Pietrosanti, fondamentale il contributo da vero killer d'area di Castino difensore che sta prendendo il vizio del gol, ed un complimento particolare all'allievo Bottero.

Formazione: Ameglio, Rocchi (Bilello), Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli (Satragno), Sartore, Giribaldi (Facchino, Gottardo), Gioanola (Griffo), Leveratto, N.E. Carbone. Allenatore: Massimo Robiglio.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Cuneo 3
Acqui U.S. 0

Si sapeva a priori che questa sarebbe stata difficile, andare nella tana del lupo e uscirne indenni sarebbe stato forse chiedere troppo, e si sarebbe potuto anche accettare il tutto se la partita non avesse preso la piega scaturita nel finale, con un arbitro poco più che sedicenne molto influenzato dai padroni di casa.

"Sono molto deluso dal comportamento del direttore di gara - commenta mister Cirelli - *chi mi conosce sa che non ho mai commentato l'operato degli Arbitri ma questa volta la giacchetta nera di turno ha esagerato, abbiamo fatto la nostra partita alla pari per tre quarti gara poi questo ragazzino si è trasformato e per noi non c'è stato più nulla da fare, addirittura sul loro terzo gol ha saputo trasformare un fallaccio su Gallisai in calcio di rigore, sono senza parole..., mi consolo pensando alla squadra, sono contento e soddisfatto al di là dei risultati questi ragazzi sino straordinari, stiamo lavorando bene con impegno e professionalità e sono convinto che tutto questo prima o poi dovrà pagare."*

Resta la soddisfazione per il bel gioco espresso dalla squadra, nonostante le numerose assenze, fuori infatti De Bernardi, Zumino, e Ivaldi, ottimo il debutto di Palazzi classe 1992.

Formazione: Gallisai, Braggio, Battiloro, Viotti, Dogliero, Alberti, Palazzi, Paschetta, Piana, Valente, Guazzo, Giacobbe, Mura, Viazzo, Erba, Barberis. Allenatore: Valerio Cirelli.

Agli Esordienti acquesi il 1º Trofeo "Calcio insieme"

Esaltante successo degli aquilotti acquesi che vanno a vincere la prima edizione del torneo "Calcio insieme" organizzato dalla società Cristo di Alessandria e riservato alla cat. Esordienti 93.

I ragazzi di mister Landolfi infilano un successo dietro l'altro regolando formazioni di tutto rispetto, ad iniziare dalle qualificazioni dove hanno subito ragione dei pari età del San Fruttuoso di Genova per 2-0 (Borello - Griffi), a seguire sull'Alessandria calcio per 1-0 (Borello), e a chiudere un secco poker all'Aquanera con doppiette per uno scatenato Borello e Barletto.

Nella finalissima giocata domenica 2 ottobre la musica non cambia: i bianchi rifilano ben quattro reti ai salesiani del Don Bosco di Alessandria, a segno ancora Borello con doppietta quindi Robbiano e Barletto.

Formazione Esordienti '93: Trinchero (Lottici), Trenkwalder (Robbiano), Pastorino (Pronzato), Cordara, Guglieri, Barletto, Conte (Barisione), Oliveri, Borello, Griffi, Grua (De Luigi). Allenatore: Strato Landolfi.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97
Torneo "Nando Amello"

Nel pomeriggio di sabato 1º ottobre i piccoli '97 hanno partecipato al triangolare organizzato dall'Aurora di Alessandria. La formazione sorgentina, agli ordini dei mister Prina, Tardito e Gatti, ha affrontato le compagini del Don Bosco e del S. Domenico Savio aggiudicandosi un incontro e perdendo il successivo. Anche in questa occasione si è potuto ammirare il notevole impegno di tutti i sorgentini che hanno evidenziato un crescente miglioramento, anche al cospetto di formazioni titolate. Da segnalare in grande evidenza i due portieri: Gambino e Campanella. Questi i risultati: La Sorgente - S. Domenico Savio 3-1, Don Bosco La Sorgente 3-1.

Formazione: Gambino, Campanella, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Bosio, Zarri, Tardito, Gazia, Ebrase, Troni.

ALLIEVI

Un'altra amichevole conclusasi in maniera positiva da parte degli Allievi de La Sorgente. La squadra, guidata dal mister Fabio Picuccio e dal secondo Marco Marangon, si imponeva con il risultato di 7-2 contro gli Allievi B dell'Asca Casalcermelli. La gara ha dato modo al mister di provare nuove soluzioni tattiche in vista dell'inizio del campionato che vedrà i sorgentini andare a far visita ai pari età del S.G. Due Valli. La partita avrà luogo *domenica 9 ottobre alle 10.30* presso l'impianto sportivo di Castelletto d'Orba.

Convocati: Coza, Lafi, Macchia, Alemanno, Fanton, La Rocca, Serio, Marenco, Modonesi, Elvis, Trevisiol, Camatini, Mei, Zanardi, Ermir, Raineri, Cerroni, Piovano, Filippo, De Vincenzo.

JUNIORES PROVINCIALI
Europa 2
La Sorgente 1

Non inizia nel migliore dei modi il cammino della Juniores guidata dal mister Giorgio Picuccio; almeno sotto il profilo del risultato, mentre alcune note positive si sono potute raccogliere sul gioco espresso in campo. I sorgentini si presentavano in campo con alcune assenze importanti: Zaccone, Cavanna, Scorrano, Drago e solo dopo dieci minuti di gioco dovevano privarsi di Gotta, causa risentimento muscolare; al suo posto subentrava Ricci autore del momentaneo vantaggio. Rabbiosa la reazione dei locali che, però, si trovavano di fronte una difesa impenetrabile magicamente coordinata da capitan Gozzi. Grosse emozioni non si registravano e la prima frazione di gioco si concludeva con i sorgentini in vantaggio. Il secondo tempo si protraeva sulla falsa riga del primo, dominio territoriale dei locali e ospiti da posizione defilata. Al 30º su una delle poche disattenzioni difensive, i locali giungevano al pareggio e quando il risultato sembrava appagare entrambe le formazioni, i locali riuscivano a pervenire alla vittoria su un tiro prima deviato sul palo poi ribadito in rete dal centravanti rossoblù. Mister Picuccio è soddisfatto dell'impegno profuso in campo ed elogia in particolare l'intero reparto difensivo.

Il prossimo incontro sarà *sabato 8 ottobre, ore 15,* campo Sorgente: La Sorgente - Mado Valenza.

Formazione: Lafi, Cignacco (88º Carozzi), Garbero, Gozzi, Ghiazza, Ermir (80º De Vincenzo A.), De Vincenzo C., Gotta (10º Ricci), Maggio, Salice (75º Mannoni), Carta (75º Perfumo). A disposizione: Manfrotto.

Giovanile Cassine

Gli Esordienti.

Acqui Terme. Prosegue l'attività del settore giovanile grigioblù, che anche quest'anno è stato capace di attrarre nei suoi ranghi una sessantina di ragazzi, nella fascia di età compresa tra i sei e i sedici anni. *«Per cercare di migliorare ulteriormente il livello qualitativo del nostro settore giovanile* - fanno sapere i dirigenti grigioblù - *quest'anno abbiamo fatto ricorso a nuovi allenatori con alle spalle esperienze anche prestigiose, che hanno integrato i nostri quadri tecnici. Ci proponiamo come un settore di base aperto a tutti, come dimostrano anche le nostre iscrizioni aperte tutto l'anno».*

Questi che proponiamo di seguito sono invece i quadri delle formazioni giovanili.

Piccoli Amici '98-'99-2000: *allenatori:* Paolo Rossini -Paolo Robotti. *Giocatori:* Andrea Malvicino ('99), Matteo Re ('99), Alessio Rossini ('99), Marco Sardella ('98), Alberto Beccati ('98), Andrea Massa ('98), Andrea Toselli ('98).

Piccoli Amici '97 (calcio a 5): *allenatore:* Paolo Robotti. *Giocatori:* Marco Sigolo ('97), Manuel La Rocca ('97), Riccardo Garrone ('97), Andrea Moretti ('97), Mattia Prigione ('97), Michele Scianca ('97).

Pulcini '95-'96 (calcio a 7): *allenatore:* Alessandro Scianca. *Giocatori:* Manuel Cotella ('96), Marco Ragazzo ('96), Stefan Zoccola ('96), Alessio Ricagno ('96), Sardi Daniele ('96), Gianluca De Gregorio ('95), Francesco Festucco ('95), Andrea Canu ('95), Andrea Di Dolce ('95), Manuel Gamalero ('95).

Esordienti '93-'94: *allenatori:* Carmelo Seminara e Stefano Marchegiani. *Giocatori:* Rudy Caccia ('94), Michael La Rocca ('94), Gregorio Fortino ('94), Davide Pansecco ('94), Andrea Iuliano ('94), Pietro Costanzo ('94), Alberto Morbelli ('94), Giovanni De Stefani ('94), Marco Olivero ('94), Emanuele Gilardenghi ('93), Marco Caviglia ('93), Luca Branduardi ('93), Pietro Martino ('93), Martin Stojmenovoski ('93), Giuseppe De Vincenzi ('93), Wladimir Moscoso ('93), Mattia Albertelli ('93), Luca Perosino ('93), Eddy Duri ('93).

Giovanissimi '91-'92: *allenatore:* Maurizio Timbaldi. *Giocatori:* Alessandro Garrone ('92), Marco Guadagnino ('92), Cristian Lo Brutto ('92), Matteo Buffa ('92), Emanuele Lupi ('92), Mattia Fior ('91), Alessio Seminara ('91), Antonio Forciniti ('91), Luca Ciarmoli ('91), Michael Ravotto ('91), Yoisif Toma ('91).

Allievi '89-'90: *allenatore:* Ottavio Briata. *Giocatori:* Daniele Lo Monaco ('90), Ivan Alexandru ('90), Fabrizio Galliani ('90), Emanuel Leone ('90), Alessio Piovaccari ('90), William Silvani ('91), Alessandro Landolfi ('91), Kriskent Toma ('91).

NB: per via delle iscrizioni sempre aperte, l'elenco potrebbe mancare degli ultimi arrivati in squadra. Eventuali integrazioni saranno pubblicate nei prossimi numeri.

Giovanile Calamandrana

PULCINI '95/'96 a nove
Don Bosco 2
Calamandranese 2

Buona partita disputata dai ragazzi di Bellè sul campo del Don Bosco di Asti. Vanno in vantaggio con gol di Amerio e dopo fasi concitate il Don Bosco perviene al pareggio sul finire del primo tempo. Nel secondo tempo rete del Don Bosco ma con grinta e buon gioco arriva il pareggio sempre con rete di Amerio. È da segnalare sul finire dell'incontro una traversa colpita da Caprio.

Formazione: Betti, Lovisolo, Onesti, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Terzano. A disposizione: Dimitrov - Poglio. Allenatore Bellè Aldo.

ESORDIENTI girone A
Calamandranese 2
Nuova Colligiana 1

Primo tempo con un Dordevski veloce a siglare il primo goal sfruttando una deviazione in area. Tanti sprechi e una traversa bloccano il risultato sull' uno a zero. Secondo tempo fotocopia del primo, sempre all'attacco e tanti errori sottoporta avversaria. Un gran goal di Morando porta la Calamandranese sul due a zero, ma allo scadere del tempo, gli ospiti segnano con Miglio. Terzo tempo sofferto a causa della pressione avversaria che mette in evidenza il portiere della Calamandranese.

Formazione: Rinaldi, Belcovski, Amerio, Paonessa, Bianco, Poncino, Baldi, Dordevski, Morando, Rolfo, Gallo. A disposizione: Dagna, Schialvia, Terzano. Allenatore: Amerio Roberto.

ESORDIENTI girone C
San Domenico S.C. 0
Calamandranese 3

Partita a senso unico con un'ottima prova da parte dei ragazzi della Calamandranese. La squadra non è stata mai impegnata ed è sempre stata padrona del campo. Realizzatori Genta, Vitari, e Corapi con un goal di rara bellezza.

Formazione: Gulino, Morrone, Borgatta, Jamaaoui, Genta, Vitari, Fanzelli, Kyshkan, Piccatto, Ponti, Moccafighe. A disposizione: Di Paola, Ficcarella, Boffa, Corapi. Allenatore: Boido Marco.

GIOVANISSIMI
Adc Calamandranese 0
Torretta Nsl 2

Partita equilibrata con le reti avversarie realizzate con azioni di gioco molto dubbie. Sulla prima non è stato segnalato dal direttore di gara un fallo di attacco su un difensore calamandranese, mentre sul finire del primo tempo Spertino veniva atterrato in area. Nel secondo tempo la Calamandranese ha intensificato il gioco creando qualche occasione da rete, ma era punita da un calcio di punizione inesistente.

Formazione: Solaro, Di Legami, Scarpati, Bielli, Cacciabue, Nemes, Rodella, Djoedjievski, Spertino, D'Amico, Ferrero. A disposizione: Cacciatore. Allenatore: Lorando Roberto.

ALLIEVI '89-'90
Canelli - Calamandranese

La partita in programma è stata rinviata su richiesta dei padroni di casa.

Basket Promozione

Siamo ormai alla vigilia dell'inizio del campionato di Promozione di basket ed infatti la federazione ha diramato i 4 gironi, di 14 squadre l'uno, suddividendoli in girone A, B, C, D.

Villa Scati farà parte del girone C, con i cugini dell'Acqui Basket, altre 6 formazioni dell'alessandrino, 2 dell'astigiano e solo 4 della provincia di Torino. Positivi i commenti degli addetti ai lavori del Villa Scati, infatti sono solo 4 le trasferte in provincia di Torino, tutto sommato niente male anche perché da quest'anno tutte le partite dovranno essere disputate nei giorni feriali dal lunedì al giovedì. Oltre al derby con l'Acqui Basket, interessanti le sfide con la Blindo Office del d.s. Torcini, con Valenza, Castellazzo e con il Canelli allenato da coach Bittner.

Girone dove la favorita sembra essere il Tortona con possibile out-sider le formazioni torinesi.

In settimana si è provato un giocatore "domenicano" che con ogni probabilità vestirà la maglia del Villa Scati per la stagione 2005-2006; qualche dubbio ancora sulla possibilità di tesserare un lungo di grande spessore che sarebbe il giocatore adatto per completare il roster della compagine acquese.

Sabato scorso, 1º ottobre, il Villa Scati ha disputato la prima amichevole della stagione contro l'Under 20 del Novi guidata da Fabio Accusani. Interessanti alcune trame di gioco che vedevano andare a canestro con grande facilità Tartaglia e compagni; già buone le prestazioni di Edoardo Costa, ma soprattutto di Federico Coppola. In settimana ancora un'amichevole contro la Blindo Office, test importante dato che è una squadra che si incontrerà anche in campionato.

Giovanile Cassine - Le partite

PULCINI '97 a cinque
Cassine 6
Dehon 5

Cassine. Partenza scoppiettante dei giovani Pulcini del Cassine che ipotecano il risultato nei primi due tempi di gara con le reti di La Rocca (4) e Scianca (2). Nel terzo tempo il Dehon si risveglia creando alcuni brividi grazie anche all'infortunio del portiere Garrone. **Formazione:** Garrone, Scianca, Sigolo, Gamalero, Battaglia, Moretti, La Rocca, Prigione. Allenatore: Robotti.

PULCINI '95/'96 a sette
Cassine 1
G. Due Valli Silvanese 8

Cassine. Prova non esaltante della compagine cassinese che, dopo aver retto bene per due tempi e aver pareggiato lo svantaggio iniziale con la rete di Festucco, sono crollati nel terzo tempo a seguito delle numerose assenze nei vari reparti. **Formazione:** Caruso, Sardi, Festucco, Canu, Farina, Ricagno, Re, Zoccola, Hansa. Allenatore: Scianca.

ESORDIENTI '93/'94
Acquanera 1
Cassine 0

Sconfitta immeritata nella finale di consolazione del torneo del Cristo da parte dell'undici del Cassine che ha brillantemente affrontato la gara contro una compagine più esperta e organizzata. Peccato per la rete giunta nel finale a seguito dell'unica indecisione del pur bravo portiere. **Formazione:** Lo Brutto, Caviglia, Guerrina, Branduardi, Stoimenovoski, Duri, Fortino, La Rocca, Pansecco, Morbellli, De Stefani, Costanzo, Gilardenghi, Martino, De Vincenzi, Perodino, Albertelli. Allenatori: Marchegiani, Seminara.

Volley Coppa Italia

La Visgel contro Genova perde 0-3 ma lotta alla pari

Sporting Visgel 0
Ecologital Genova 3
(22-25; 23-25; 15-25)

Acqui Terme. Esordio casalingo per il G.S.Sporting Visgel - Ratto che nel return-match di Coppa Italia contro la Libertas Ecologital Genova esce sconfitto da Mombarone con un severo ed immeritato 0-3. Le ragazze di coach Lotta, al cospetto di un pubblico numeroso, hanno disputato una buona gara lottando alla pari con le più quotate liguri per due set persi sul filo di lana 22-25 e 23-25. Solo nel terzo parziale, complice un calo nervoso, la formazione ospite ha avuto campo libero per chiudere l'incontro con un perentorio 25-15. L'allenatore acquese, ancora alle prese con infortuni e indisposizioni, si è trovato all'ultimo momento privo del libero Francabandiera e del nuovo acquisto estivo Carrero mentre la partita ha segnato il ritorno in campo, sia pure a mezzo servizio, di Monica Nogarole.

Sotto rete Lotta propone inizialmente Gollo in regia, Guidobono opposto, Valanzano e Viglietti di banda, Fuino e Cazzola al centro, Debenedetti libero. Sin dalle prime fasi la partita si dimostra equilibrata: le acquesi, molto fallose nell'incontro di andata, si rivelano decisamente più precise e sorprendono le avversarie, che non riescono a prendere loro le misure. In particolare, note liete arrivano dalla Debenedetti, che nell'inedito ruolo di libero fa sfoggio di un'ottima ricezione, mentre gli attacchi di Sonia Valanzano da zona quattro (cinque punti) fanno parecchi danni alla difesa ligure. Il primo parziale prosegue su binari di perfetto equilibrio sino al 20-20, quando la maggiore esperienza delle genovesi permette loro di trovare il break decisivo che vale il set: finisce 25-22 con molti applausi del pubblico.

I due nuovi acquisti, Debenedetti e Nogarole.

Al ritorno in campo, Acqui presenta l'attesa Nogarole al posto della Gollo. Ancora una volta il set è all'insegna dell'equilibrio: squadre vicine punto a punto, finché, giunti circa a metà periodo, un paio di errori di troppo in attacco permettono alla Libertas di portarsi sul 20-16. Sembra finita, ma caparbiamente, con ottime serie in battuta, le acquesi riescono ancora una volta a riportarsi sotto. La lotta senza quartiere termina purtroppo con un attacco acquese che finisce in rete sul 23-24, portando la squadra ospite sullo 0-2: peccato.

Il colpo è troppo duro per le acquesi che accusano nel terzo set un calo nervoso, in verità piuttosto comprensibile, e cominciano a commettere errori in ricezione che indirizzano il parziale a favore delle ospiti, alla fine vittoriose 25-15. In conclusione,una sconfitta secca, per 3-0, ma il punteggio, mai come in questo caso, può dirsi bugiardo, come fa notare a fine match Fabrizio Foglino: *« È davvero un peccato giocare così bene e non raccogliere nulla ma ci confortano i progressi fatti rispetto alla prima partita. continuando così non potremo che migliorare. il nostro obiettivo è il campionato, la coppa è un buon rodaggio e sabato prossimo abbiamo l'occasione per confermare i progressi nell'incontro casalingo contro il Rapallo. speriamo di recuperare tutti gli indisponibili e di ripetere nel gioco la prestazione odierna».* Magari con un risultato diverso, che potrebbe essere una decisiva iniezione di morale per tutte le atlete.

GS Sporting Visgel: Gollo, Valanzano, Fuino, Guidobono, Viglietti, Cazzola, Nogarole, Borromeo. Libero: Debenedetti. Coach: Lotta (Ass.Coach: Foglino).

Volley

Per l'acquese Tripiedi il traguardo alla A1

Acqui Terme. C'è una ragazza acquese in serie A!

È Monica Tripiedi, classe 1979, pallavolista cresciuta nelle fila del G.S Acqui Volley, dove ha iniziato a giocare all'età di nove anni con Marenco allenatore ed ha poi proseguito vestendo in successione la maglia del Cafasse in B1 a soli sedici anni, del Casale in B2, squadra con la quale ha vinto il campionato approdando in B1, quindi tre anni in A2 prima nell'Altamura, in provincia di Bari, poi a Mantova e Sassuolo ed ora il posto da titolare, nel ruolo di "libero", nell'Alfieri Santeramo di Bari nella massima serie.

Con il "suo" numero 8, lo stesso che era impresso sulla maglietta dell'acquese Fabrizio Rolando, giocatore del G.S. Volley che seguiva ed ammirava ai tempi della sua militanza acquese, Monica Tripiedi cerca altri successi, lontano da casa, nel campionato più importante: *"I traguardi più belli sono anche i più difficili da raggiungere ma, questo è il mio mondo, quello che ho scelto. Vivere un sogno ti appaga e ti impone di non mollare mai".*

Una passione che è diventata una professione e l'ha portata in giro per l'Italia. Monica Tripiedi non si nasconde le difficoltà: *"In alcuni momenti è dura, lontano da casa, dagli affetti delle persone cui voglio più bene. Per questo devo molto a chi mi ha aiutato a percorrere questa strada che oggi è la mia professione; i miei genitori che mi hanno sempre incoraggiato, chi ha creduto in me e mi ha seguita come Federica e il "socio" ed infine il "mitico", mio fratello Piero, che mi è sempre stato vicino trasmettendomi tutto quanto di positivo poteva esserci".*

Monica Tripiedi, unica atleta acquese a disputare un campionato di serie A.

Gli appassionati di Volley e tutti gli sportivi, potranno ammirare l'unica acquese che milita in un campionato di serie A in televisione; le gare più importanti del campionato che inizierà domani, sabato 8 ottobre, verranno trasmesse sui programmi nazionali mentre per vedere Monica Tripiedi dal vivo l'occasione è la sfida che si gioca al palasport di Novara tra le padrone di casa ed il Santeramo domenica 16 ottobre. **w.g.**

Volley Giovanile

Buoni risultati per Under 14 e Under 16

Acqui Terme. Svanita la possibilità di affrontare le ragazze della P.G.S. Fortitudo Occimiano poiché alcune di esse erano impegnate in Coppa Piemonte con la prima squadra, l'Under 18 di "Pino" Varano nello scorso fine settimana è rimasta al palo in attesa di eventi futuri. Impegno invece a Genova per il gruppo Under 16 di Marenco e Gotta, in un confronto a tre insieme al Vallestura e le padrone di casa del Genova Ponente. C'è da registrare che al termine della scorsa stagione agonistica, proprio queste due squadre si sono contese nella finalissima il titolo regionale Under 15 ligure, conquistato dalle valligiane grazie ad un tiratissimo 3 a 2. Si è trattato pertanto di un test assai impegnativo per le ragazze termali schierate in campo con il Genova Ponente con Tardito in regia, Talice opposta, Gaglione e Colla di banda e la coppia Ivaldi-Sciutto centrali, con quest'ultima convalescente ed impiegata per precauzione solo nel primo set, e poi Ghignone libero. Con le padrone di casa, le termali dopo un primo set tirato e perduto, sono state capaci riacquistando convinzione, di ribaltare il risultato nei successivi due set vittoriosi. Nel primo set dell'incontro sostenuto con le ex campionesse regionali liguri Under 15 del Vallestura, Marenco ha dato giustamente spazio ad alcune ragazze della panchina, per poi nei due successivi set ritornare ad un sestetto "quasi base". E proprio in queste due frazioni, dopo che avevano perduto il primo set, le acquesi hanno davvero ben tenuto testa alle valligiane venendo poi alla fine sconfitte per 2 a 1, maturando però la consapevolezza che una maggiore convinzione nei momenti nevralgici del match avrebbe determinato un altro risultato. Nel pomeriggio di domenica scorsa nella palestra dell'I.T.I.S. Barletti c'è stata la prima uscita ufficiale delle ragazzine dell'Under 13 alla presenza degli istruttori Varano, Petruzzi, Rizzolio e Visconti. Le termali, suddivise in tre squadre hanno affrontato l'Under 13 del P.G.S. Vela Alessandria, riconfermando oramai riconosciute individualità e dimostrando che il gruppo della compagine più esperta potrà fare cose molto lusinghiere nel corso della stagione agonistica da poco iniziata. Per questo fine settimana le Under 13 dovrebbero rimanere a riposo, mentre l'Under 14 di Varano sarà impegnata a Vercelli contro il Green Volley nella mattinata di sabato 8 ottobre. Il giorno dopo, al mattino nell'ex Caserma Battisti l'Under 18 si cimenterà con una squadra, la cui presenza è stata definita solo a giornale oramai in stampa. Nel pomeriggio di domenica, probabilmente sempre alla palestra della Battisti, sarà di scena anche il gruppo dell'Under 16 di Marenco e Gotta, che se la vedrà con le pari età del Vela. Infine, l'ultima nota è per il mini e superminivolley, per il quale il lavoro promozionale svolto nelle scuole sta cominciando a dare risposte più che soddisfacenti in quanto ad adesioni da parte delle nuove leve.

Roberto Varano

Volley abbinamenti

Gli sponsor dello Sporting

Acqui Terme. Proseguiamo con l'elenco degli abbinamenti che vedranno comparire il logo degli sponsor sull'abbigliamento ed accessori del G.S. Sporting Club Acqui Terme per la stagione agonistica 2005/2006, una collaborazione che ha reso possibile l'iscrizione di ben 11 squadre nei vari campionati, sia di serie che giovanili, e l'ampliamento del settore del minivolley e superminivolley.

La Under 18 sarà sponsorizzata da Erbavoglio C.R. Asti e Virga Autotrasporti, con il supporto di SIR-MAS, Policoop, Riello di Cavanna, Alpe Strade, Pub Buena Vida e Sirio Camper. L'Under 16 di Marenco avrà i loghi principali di Unipol Ass.ni di Poggio & Olivieri e Tre Rossi Ovada, con la collaborazione di Riello, SIR-MAS, Policoop, Alpe Strade, Buena Vida e Sirio. L'altra Under 16, quella di Gotta, sarà in compagnia di Pizzeria Napoli, più l'apporto di Rombi, Riello, SIR-MAS, Policoop, Alpe Strade, Buena Vida e Sirio.

L'Under 14 sarà siglata Valnegri Pneumatici, con l'aiuto di Riello, Alpe Strade, Buena Vida e Sirio. Anche per le squadre sopraccitate si è reso importante il contributo offerto dall'Istituto Nazionale Tributaristi che ha permesso tra l'altro di fornire alle ragazze un nuovo equipaggiamento. Sul prossimo numero del giornale spazio alle tre compagini dell'Under 13.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Un acquese con onore al giro dell'Ovest Ticino

Acqui Terme. Domenica 2 ottobre un solo allievo ha gareggiato per il Pedale Acquese. La gara era il "Giro dell'Ovest Ticino", a Bellinzago Novarese. Pioggia e freddo hanno accompagnato i corridori per le due ore della competizione. Al via 55 allievi in rappresentanza di Piemonte, Lombardia e Liguria. Fin dalle prime battute dei nove giri del percorso, si registravano tentativi di fuga, ma con lieve margine di vantaggio; l'azione decisiva era al quinto giro quando nasceva un tentativo di cinque concorrenti ed era pronto il portacolori acquese Alessandro Dispensieri ad entrarci. Il vantaggio oscillava sui trenta secondi al termine del sesto giro, poi, con la collaborazione e cambi regolari si arrivava ad oltre il minuto e la fuga arrivava al traguardo, dove nella volata il portacolori del Pedale Acquese, meno veloce, coglieva un quinto posto assolutamente di rilievo che lo ripaga della buona stagione fin qui disputata. Al termine della gara riceveva i complimenti dal presidente Boris Bucci e dal presidente regionale della F.C.I., Rocco Marchegiano. Per la cronaca la gara è stata vinta da Marco Giletta dell'Esperia Rolfo.

Alessandro Dispensieri

Domenica 9 ottobre ultima gara per la categoria Allievi, la "19ª Turbigo - Valle Ossola".

Boxe

Sfuma il sogno di Stefano Barbero

Acqui Terme. È sfumato ad un passo dal traguardo il sogno di Stefano Barbero, peso medio della Camparo Boxe, di approdare alle finali nazionali nella categoria novizi. Barbero si era guadagnato il pass per gli "Interregionali" superando sul ring di Torino il pari peso Silvio Berton della Savigliano Boxe, al termine di tre riprese di due minuti cadauna disputate ad un buon livello e chiuse con un verdetto che non ammetteva discussioni. A Forlì, alle semifinali cui hanno preso parte i rappresentati di tutte le regioni del centro-nord Italia, Barbero, accompagnato dal suo maestro Franco Musso e dal dirigente Alessandro Barattero, ha affrontato il campione del Veneto Enrico Zulian, pugile poco più esperto dell'acquese e molto quotato nell'ambiente pugilistico giovanile. Ne sono venute fuori tre riprese molto belle, ben disputate sia da Barbero che da Zulian con verdetto finale ha premiato il pugile veneto. Un combattimento che è piaciuto anche a Franco Musso - "Veramente un bel match, molto interessante sotto il profilo tecnico tra due bei pugili. Ha meritato il veneto - sottolinea Musso - e non ha demeritato il nostro Barbero. Un verdetto tutto sommato giusto considerato il fatto che in questi casi non è previsto il pareggio che, forse, avrebbe meglio rispecchiato l'esito del match". Ora i pugili acquesi saranno impegnati in una difficile trasferta in Francia, a Cannes, dove, il 22 ottobre, è in programma una sfida tra i pugili della Costa Azzurra ed una rappresentativa piemontese della quale farà sicuramente parte Jovani Jeton mentre non è escluso che il selezionatore Giuseppe Buffa convochi anche Egidio Balestreri e lo stesso Stefano Barbero.

Pallapugno serie A

Danna troppo forte crolla l'Imperiese

Monticellese - Santostefanese rinviata per pioggia.

***

Imperiese 2
Subalcuneo 11

Dolcedo. Al Ciancergo, splendido sferisterio incastonato nella stupenda Dolcedo, il pronostico è stato rispettato ma il gioco ha deluso. Settecento tifosi sulle gradinate, molti giunti dalla Val Bormida dove Flavio Dotta, leadaer dei quartetto ligure, risiede in quel di Cairo, poca partita molto per demerito dei padroni di casa ed altrettanto per merito di un quartetto, quello cuneese, che si è ancora una volta dimostrato completo e compatto in ogni angolo del campo. Poche battute per capire come sarebbe andata a finire: Flavio Dotta ha cercato di appoggiare la battuta alla rete senza riuscirci ed il suo pallone traslocava non oltre i sessanta/sessantacinque metri dove era gioco da ragazzi per Giampaolo riccacciarlo a fondo campo; Danna ha battuto costantemente sui settantacinque metri mettendo in difficoltà Busca e poi lo stesso Dotta che ha inanellato una serie impressionante di falli. 8 a 2 alla pausa, poi più niente da segnalare se non l'umore nero dei tifosi liguri e dei compaesani di Dotta che hanno preso la via del ritorno con la delusione stampata in volto. Per la cronaca gli ultimissimi, irriducibili scommettitori che ancora navigano intorno agli sferisteri, microscopico residuo di un mondo che faceva parte del gioco ed era parte integrante dello spettacolo, davano Dotta *"fuori ai sette e agli otto",* ovvero pronosticavano la vittoria di Danna con tre o al massimo quattro giochi di vantaggio. Un pronostico ciccato in pieno, alla fine i giochi di differenza saranno nove, a testimoniare che il tempi cambiano e non ci sono più quei "mediatori" capaci di gestire le scommesse e anche di sbagliare il pronostico, ma di un gioco, al massimo due e nei tempi peggiori tre.

Imperiese: Dotta, Busca, Ghigliazza, Cane (Ascheri dall'inizio del secondo tempo). **Subalcuneo:** Danna, Giampaolo, Boetti, Unnia.

***

Monticello. Giocatori che nemmeno si svestono in quel di Monticello dove domenica, 2 ottobre, pomeriggio, alle 15, ora d'inizio del match la pioggia veniva giù senza concedere tregua. "Borney" allagato e tutti a casa, compreso il centinaio di irriducibili che si era comunque presentato ai cancelli dello sferisterio.

w.g.

Pallapugno serie B

In Taggia - La Nigella si sente male Faccenda

Fase finale del campionato di B che riserva qualche sorpresa ed anche un grosso spavento. Cominciamo dal campo di Taggia dove era in programma la sfida tra i taggiaschi del giovane Orizio e i belbesi della Nigella. Partita equilibrata nonostante i favori del pronostico fossero tutti per i padroni di casa, ma il quotato Orizio, davanti ad una degna cornice di pubblico, oltre cinquecento i tifosi al San Martino, ha sofferto più del presto l'importanza del match. Al termine del primo tempo, chiuso sul 5 a 5, il centrale della Nigella, Marco Faccenda si è sentito male, si è accasciato al suolo, sono intervenuti i sanitari ed il giocatore è stato immediatamente trasferito all'ospedale di Imperia. Dopo gli accertamenti del caso è stata riscontrata una semplice congestione, causata dalla tensione, ed il giocatore subito dimesso. Faccenda potrà quindi giocare il match di ritorno; una sfida che, sul campo belbese, si presenta tutt'altro che scontata dopo la buona prova destata dal quartetto della Nigella contro una Taggese data per favorita. 11 a 9 il finale. Nessun problema, invece, a Mondovì dove il cortemiliese Luca Dogliotti, ex della Pro Spigno, ha trascinato il quartetto della Virtuslanghe di Dogliani ad una netta vittoria, 11 a 1, contro un San Biagio, guidato da un altro cortemiliese, il più giovane Cristian Giribaldi, che ha giocato la peggiore partita della stagione.

w.g.

Pallapugno: trofeo "Luigi Vai" a Bubbio

Bubbio. Terminata l'attività ufficiale per le squadre della zona di pallapugno, atleti e società spendono gli ultimi spiccioli di agonismo in manifestazioni di carattere promozionale. A Bubbio domenica 9 ottobre alle ore 14.30 sulla piazza del pallone andrà in scena l'ultima partita dell'anno. Partita che assegnerà il destinatario del "Trofeo Cav. Luigi Vai" giunto quest'anno alla sua 17ª edizione. Si affronteranno, per aggiudicarsi il trofeo, messo in palio dal figlio dr. Giuseppe per ricordare la figura del padre che fu anche munifico presidente della Pro Loco di Bubbio a metà degli anni settanta, due delle protagoniste del recente campionato cadetto. Bistagno e Bubbio scenderanno in campo come al solito per il primato di valle in campo pallonistico, ma anche per dare vita ad una partita che si preannuncia interessante e altamente spettacolare in quanto le due squadre di serie B. saranno rinforzate rispettivamente da Oscar Giribaldi, rivelazione positiva dell'ultimo campionato della massima categoria e da quella vecchia volpe di Mariano Papone che sulla piazza di Bubbio a dimostrato in passato di trovarcisi a meraviglia, conquistando le simpatie dei tifosi della zona, e che vorrà aggiudicarsi il piccolo "grande Slam" della piazza di Bubbio, aggiungendo, alla vittoria nel trofeo "L. Artusio" di quest'estate, quella di questo ultimo appuntamento di stagione.

Classifiche pallapugno

SERIE A - PLAY OFF

Spareggio di accesso diretto alle semifinali: Monticellese (Sciorella) 11 - Canalese (O.Giribaldi) 2. La Monticellese accede direttamente alle semifinali.

Spareggi per l'accesso alle semifinali: Imperiese (Dotta) - Pro Paschese (A.Bessone) 11-3; Canalese (O.Giribaldi) - Albese (Bellanti) 9-11. Imperiese (Dotta) - Albese (Bellanti) 11-10.

Accedono alle semifinali: Subalcuneo, *Santostefanese*, Monticellese, Imperiese.

Semifinali andata: a Santo Stefano Belbo: *Santostefanese (Corino)* - Monticellese (Sciorella) 5-11; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (dotta) 2-11.

Semifinali ritorno: *sabato 8 ottobre* ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese; *domenica 9 ottobre* ore 15, a Monticello: Monticellese - *Santostefanese*.

PLAY OUT

Classifica: Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e *Pro Spigno* 7.

Retrocedono in serie B *Pro Spigno* e Ricca.

SERIE B - PLAY OFF

Classifica: Taggese p.ti 28; San Biagio 27; Virtuslanghe 26; Benevagienna 18; *Bistagno 15;* La Nigella 13.

Spareggi: *Bistagno* (Dutto) - La Nigella (Gallarato) 3-11; Benevagienna (Isoardi) - Ceva (Simondi) 11-8. Spareggio finale: Benevagienna (Isoardi) - La Nigella (Gallarato) 10-11.

Accedono alle semifinali: Taggese, San Biagio, Virtuslanghe e La Nigella.

Semifinali andata: Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallarato) 11-9; San Biagio (C.Giribaldi) - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 1-11.

Semifinali ritorno: sabato 8 ottobre ore 15 a Dogliani: Virtuslanghe - San Biagio; domenica 9 ottobre ore 15 a Niella Belbo: La Nigella - Taggese.

PLAY OUT

Ultima seconda fase: Bubbio (Ferrero) - Ceva (Simondi) 11-0; Don Dagnino (Giordano) - Maglianese (Muratore) 11-7

Classifica: Ceva p.ti 14; *Bubbio 10;* Maglianese 9; Don Dagnino 8.

Maglianese e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Classifica finale: Castiati p.ti 19; *Bormidese* 17; C. Uzzone 16; Rialtese 15; Neivese 14; Pro Paschese 12; Pro Priero 10; Spes Savona 8; San Leonardo 7; San Biagio 6: *Pro Spigno 5*; Monferrina 2.

Quarti di finale - andata: Castiati (Ghione) - Spes (Manfredi) 11-3; Rialtese (Navoni) - Neivese (Adriano) 11-4; C.Uzzone (Montanaro) - Pro Paschese (Biscia) 11-4; *Bormidese* (Levratto) - Pro Priero (Rivoira) 11-9. **Ritorno:** Spes (Manfredi) - Castiati (Ghione) 4-11; Neivese (Adriano) - Rialtese (Navoni) 2-11; Pro Paschese (Biscia) - C.Uzzone (Montanaro) 11-7; Pro Priero (Rivoira) - *Bormidese* (Levratto) 2-11.

Spareggio: C.Uzzone - Pro Paschese si è giocato in settimana.

Semifinali andata: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) sospesa per pioggia: Bormidese (Levratto) - Pro Paschese (Biscia) 11-7.

Spareggi retrocessione - andata: San Leonardo (Bonanato) - Monferrina (Alessandria) 0-11 - San Biagio (Dalmasso) - *Pro Spigno* (Pace) 11-4. **Ritorno:** *Pro Spigno* - San Biagio 4-11; Monferrina - San Leonardo 11-0.

Retrocedono in serie C2 San Leonardo e Pro Spigno.

SERIE C2

Girone A Classifica finale prima fase: Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e Peveragno 12, *Pro Mombaldone* "*New Gallery"* 8, Cortemilia 7, *Bistagno ErbaVoglio e Bistagno Mangimi Marchese* 5, Albese B 2.

Girone B Classifica finale prima fase: Rocchetta Belbo p.ti 15; Don Dagnino e Taggese 14; C.Uzzone 13; Tavole 12; Torre Paponi 11; *Bormidese "New Gallery"* 10; Diano Castello e Pro Pieve 7; *Spec Cengio* 5; Imperiese 2.

Ottavi di finale spareggi: Ricca - Tavole 11-5.

Quarti di finale - andata: Canalese - C.Uzzone 11-4; Speb - *Pro Mombaldone* 11-3; Albese - Taggese 11-1; Rocchetta Belbo - Ricca 11-4. **Ritorno:** C.Uzzone - Canalese 2-121; *Pro Mombaldone* - Speb 11-4; Taggese - Albese 3-11; Ricca - Rocchetta B. 11-4.

Spareggi: Speb - *Pro Mombaldone 11-7;* Rocchetta Belbo - Ricca 11-1.

Semifinali andata: Canalese - Speb San Rocco 11-1; Rocchetta B. - Albese A rinviata per pioggia.

Semifinali ritorno: Speb - Canalese e Albese A - Rocchetta date da definire.

JUNIORES

Classifica finale prima fase: Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; *Bormidese* 6, *Pro Mombaldone* 2, Albese 1.

Semifinali andata: Cuneo - Monticellese sospesa per pioggia; Merlese - Caragliese 9-6.

Semifinali ritorno: Monticellese - Cuneo 6-9; Caragliese - Merlese rinviata per pioggia.

ALLIEVI

Semifinali andata: Caragliese - Pro Paschese 8-4; Merlese - Canalese rinviata per pioggia.

Semifinali ritorno: *sabato 8 ottobre* ore 17 a Villanova: Pro Paschese - Caragliese; Canalese - Merlese data da definire.

ESORDIENTI

Spareggio: Caragliese - Neivese 2-7.

Semifinali andata: Ricca - Subalcuneo 7-6; Neivese - *Santostefanese* data da definire.

Badminton: al via nel segno dei Mondavio

Acqui Terme. Sono ripresi in tutta Italia i circuiti nazionali di Badminton di serie A, B, e C, che assegnano punti validi per le classifiche nazionali.

Nello scorso fine settimana, gli atleti acquesi sono scesi in campo a Bolzano (serie A e B) e Lecco (serie C), in tornei disputati secondo la nuova formula che, per lasciare spazio anche alle gare di doppio (in questa sessione si trattava di doppio misto), prevedevano qualificazioni basate su gironi a tre giocatori, il cui vincente ha avuto accesso al tabellone principale.

Davvero eccellente il bilancio degli atleti acquesi. I complimenti più grandi vanno sicuramente rivolti a Marco Mondavio, che ha conquistato un prestigioso secondo posto alle spalle del campione d'Italia Raffeiner.

Mondavio, superate le qualificazioni, e quindi, in un match al cardiopalma, il compagno Alessio Di Lenardo (2-1), è stato capace di sconfiggere in tre set (15-7, 0-15, 15-3) il fortissimo Traina, numero due italiano e uomo simbolo (con Raffeiner) della Nazionale. In finale, Mondavio ha poi ceduto alla stanchezza, ma la piazza d'onore rappresenta un grande risultato.

Nella stessa gara, ottavi Morino e Vervoort, quindicesimo Battaglino.

Benissimo è andata anche l'olandese di Acqui, Xandra Stelling, terza assoluta nel circuito femminile, in una gara che ha fatto annotare anche il quindicesimo posto di Sara Foglino.

Nel doppio misto di A, infine, due quinti posti per Vervoort-Stelling e per Di Lenardo-Pizzini.

Meno bene è andata in serie B: 11º e 15º Fabio Tomasello e Stefano Perelli, il risultato migliore è giunto dalle ragazze, dove Cristina Brusco ha agguantato un buon quinto posto.

Il circuito di serie C, a Lecco, ha visto la vittoria di Jacopo Chiesa, (tesserato per il B.C.Milano per ragioni di studio, ma acquese doc); quinto posto per Paolo Foglino, e grandissimo secondo posto, nel settore femminile, per Alessia Dacquino, che si conferma atleta in ascesa.

Nei regionali di serie D, disputati ad Acqui, exploit dei novesi, che hanno conquistato il primo posto sia tra gli uomini che tra le donne, mentre il primo acquese, Francesco Cartolano, è giunto ottavo, e, nel settore femminile, Margherita Manfrinetti, Martina Servetti e Marta Bertero si sono piazzate ottava, nona e decima.

Infine, una parentesi la merita il circuito interprovinciale di serie F, dove il piccolo (classe '92) Andrea Mondavio, fratello di Marco, ha messo in fila tutti e venti i concorrenti, compresi alcuni trentenni, dimostrando che evidentemente il talento è di famiglia.

Nel torneo femminile, Fabiana Sala ha ottenuto l'accesso alla serie D.

M.Pr.

Altre notizie di sport a pag. 24

Golf: sport e solidarietà

Paolo Garbarino, 2º in 1ª cat.

Gli organizzatori Leo - Lions Club con Riccardo Blengio.

Acqui Terme. Sport e solidarietà si sono dati appuntamento domenica 2 ottobre al "Le Colline" di Acqui per la 4ª edizione della Coppa Leo-Lions Club, gara che ogni anno coinvolge decine di golfisti pronti a scendere in campo a scopo benefico. Sebbene disturbata dalla pioggia, la giornata è stata una grande festa, ricca di emozioni agonistiche e di splendidi premi per i giocatori.

In prima categoria gli scarti sono minimi: il giovane talento Riccardo Blengio torna al successo concludendo la gara con 38 punti, piazza d'onore per Paolo Garbarino con uno score di 36 e medaglia di bronzo per Bruno Rostagno ("La Serra"), che chiude a 35.

In seconda categoria, risultati identici alla prima ma protagonisti diversi: 36 punti non sono bastati al fedelissimo dei green Stefano Pesce per battere Massimiliano Catozzi ("Green Club"), primo a quota 38. Terzo posto per Alireza Ramezani ("Green Club") con 35.

Il "cannibale" Jimmy Luison torna a far sentire la sua voce nella classifica del Lordo, questa settimana conquistato con 22 punti.

1ª Lady con 34 punti è Elisabetta Morando, in forma così smagliante da lasciare Annamaria Sidoti a nove lunghezze.

Tra i Senior, Giovanni Bombelli (Golf Club "Arona") conclude a quota 35, lo stesso punteggio del ben noto Gianfranco Mantello ma con una migliore prestazione nelle seconde nove buche.

Cristiano Guglieri e Pio Visconti ("La Serra") si aggiudicano i premi riservati al 1º classificato Leo e 1º Lions, rispettivamente con 31 e 26 punti.

Driving Contest alla buca 5 per Danilo Garbarino. Nearest to the pin uomini alla buca 8 per Danilo Gelsomino (mt. 0,82). Nearest to the pin donne alla buca 7 per Elisabetta Morando (mt. 8,11). Putting Contest per Bruno Garino con 16 colpi.

Tra i numerosi premi estratti a sorte tra i partecipanti alla gara, Walter Coduti (Golf Club "Cavaglià") si è aggiudicato un week-end per due persone in una capitale europea gentilmente offerto dalla Happy Tour.

Domenica 9 ottobre altra giornata dedicata alla beneficenza con la "Coppa Giochinsieme 2005", gara 18 buche stableford hcp categoria unica il cui ricavato sarà devoluto ai bambini poveri del mondo attraverso l'associazione umanitaria Giochinsieme, promotrice della giornata.

w.g.

In consiglio comunale tra maggioranza

Botta e risposta su extracomunitari e su "Ovada due stelle"

Ovada. Il Consiglio Comunale, nella seduta di venerdì scorso, su proposta del consigliere Salvatore Calì, si è raccolto in un minuto di silenzio per ricordare Cristina Bottero, morta improvvisamente.

È quindi toccato a Franco Caneva, nella sua qualità di assessore al bilancio, illustrare il punto relativo al controllo della gestione dell'esercizio 2004, con la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario in corso. Dopo aver precisato che si trattava di un provvedimento previsto dalla legge e del quale il Consiglio Comunale doveva prenderne atto entro il 30 settembre, ha colto l'occasione per ribadire che l'Amministrazione, avendo fatto la scelta di rispettare il patto di stabilità, che quest'anno, come è noto comprende anche i lavori pubblici, si è trovata nella necessità di rallentare alcuni lavori, che potranno prendere il via solo a fine anno, in modo che i primi pagamenti possano avvenire con il nuovo anno. In questa situazione, ha aggiunto, con la chiusura del bilancio 2005, ci sarà la presenza di un consistente aumento dei residui passivi. Caneva ha anche precisato, che per quanto riguarda i primi nove mesi, non si sono verificati squilibri, e si sta operando affinché, questa situazione, sia confermata anche con la verifica definitiva. Dopo aver annunciato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato la regolarità del provvedimento, ha aggiunto di ritenersi abbastanza soddisfatto perché assieme al patto di stabilità, sono state rispettate pienamente tutte le norme in vigore.

La presa d'atto è poi avvenuta con il solo voto dei consiglieri di maggioranza. Il punto che riguardava il Piano Esecutivo convenzionato obbligatorio di "Cascina Barisione", su proposta del Sindaco, è stato rinviato, ma è stata l'occasione per il consigliere Sergio Capello per lamentare il comportamento del presidente dell'apposita commissione consiliare, che non ha riunito con la dovuta tempestività la commissione per affrontare l'argomento sottolineando la necessità di darsi maggiormente da fare. L'interessato, Fulvio Briata gli ha immediatamente replicato, assicurando che c'è la piena disponibilità di riunire la commissione ogni qual volta si ritiene opportuno. All'unanimità i consiglieri hanno poi approvato la modifica al Regolamento Edilizio comunale, che in base alla nuove norme stabilite dalla Regione, deve prevedere che la presidenza della Commissione edilizia non sia più affidata ad sindaco, o ad un suo delegato. il sindaco, a proposito, si è dichiarato dispiaciuto per questa modifica perché l'assessore all'Urbanistica era già riuscito a stabilire un buon rapporto con i tecnici del settore, e rappresentava quindi l'occasione per raccogliere suggerimenti, per tenerne eventualmente conto per le decisioni a livello politico. Ha comunque assicurato che l'assessore troverà il modo di continuare con questi rapporti seppur in una posizione diversa da quella di presidente della Commissione edilizia.

Il consigliere Capello ha poi illustrato la sua interpellanza, relativa alla situazione degli extra comunitari che vivono in città, evidenziando la necessità di garantire e nel modo più ordinato possibile la convivenza. E partendo dal fatto che c'è sempre una nutrita rappresentanza di extra comunitari che fanno la coda per accedere nell'ufficio dell'assessore competente, ha chiesto di capire quali sono le necessità di queste persone, se c'è la possibilità di dare loro degli aiuti, e se ci sono in città dei clandestini, precisando che per il Comune, non ci sono solo responsabilità amministrative, ma gli competono anche responsabilità circa la loro convivenza nella comunità.

L'assessore Enrico Porata, con una articolata risposta, ha precisato che ad Ovada non essendoci un ufficio stranieri, ritiene sia normale che gli extra comunitario si rivolgano direttamente a lui per qualsiasi informazione, anche perché ha la possibilità di avere gli opportuni contatti a livello provinciale. Ha aggiunto che gli extra comunitari presenti in Ovada sono 483 e l'unica strada per avere un controllo con queste persone è quella di stabilire la buona accoglienza. Porata ha poi denunciato la difficoltà che emerge con la norma prevista dalle legge Bossi-Fini in base alla quale sono da ritenere non in regola i bambini delle coppie che non hanno un reddito sufficiente. E questo crea problemi a tutti i livelli per questi bambini. Capello, si è dichiarato solo parzialmente soddisfatto della risposta, precisando che per la forma di assistenza nei confronti di queste persone c'è la presenza del Consorzio dei Servizi Sociali, ed ha insistito che di fronte alla loro presenza in città, c'è la necessità di fare dei controlli da parte ella Polizia Municipale e da parte dei carabinieri, perché secondo lui non si controlla nessuno.

È toccato poi a Salvatore Calì, illustrare la sua interrogazione, con la quale ha chiesto chiarimenti su quella che ha definito indifferenza delle Giunta nei confronti dell'Associazione "Ovada 2 Stelle Onlus". È nota la polemica che si trascina da un po' circa il fatto che la Giunta ha rifiutato di patrocinare le manifestazioni organizzate dall'associazione e relative alla consegna dei premi dedicate a Marie Ighina ed a Sandro Pertini.

Ha risposto il Sindaco, a nome della Giunta, che dopo aver precisato che la città ha già degnamente ricordato questi due personaggi con l'intitolazione della Civica Biblioteca ai Coniugi Ighina e dell'ex Parco Madri Pie e dell'Istituto Scolastico a Sandro Pertini.

Innanzi tutto Oddone si è chiesto se della iniziativa era stata informata la vedova di Pertini, ed ha poi fatto riferimento alla coerenza che si dovrebbe avere, ricordando il comportamento del consigliere Calì in occasione dei dibattito sui morti della Repubblica di Salò e riferendosi all'Associazione, ha aggiunto ce non c'è stato nemmeno un comportamento coerente in occasione della serata, patrocinata da Comune e Provincia che doveva essere dedicata all'ovadese Ubaldo Arata mentre è andata avanti ben diversamente ed ad Arata sono stati dedicati solo pochi minuti annunciando un convegno successivo.

La risposta del sindaco ci è parsa colma di sottintesi, anche con particolari riferimenti non completamente espliciti, ma che per gli interessati non sarà stato difficile capire. Fra questi, anche il fatto che l'Associazione "Ovada 2 Stelle onlus", è stata costituita nel settembre dello scorso anno, da diverse persone che erano candidate alle elezioni amministrative di giugno, e da altre che sostenevano la lista antagonista a quella di sinistra che ha vinto le elezioni. Quindi è una associazione che si presenta con caratteristiche tali, che non possono non mettere in dubbio la sostenuta e ribadita apoliticità della stessa.

Calì mentre si è dichiarato tutt'altro che soddisfatto, ma anzi allibito alla risposta del sindaco ha detto che il ricordo di Pertini è solo motivato dal fatto che il "Presidente di tutti gli italiani".

R. B.

Molare: Priarone nuovo assessore al posto di Pesce

Molare. Sostituzione in seno alla Giunta municipale guidata dal sindaco Chicco Bisio. Al posto dell'assessore Giovanni Pesce, di Rifondazione, è subentrato Giacomino Priarone (di Battagliosi), con delega anche ai Lavori Pubblici.

Questo il dato più saliente dell'ultimo Consiglio comunale del 30 settembre.

Sembrano rientrati del tutto anche i precedenti dissapori di altri due assessori comunali (il vicesindaco Nives Albertelli e Annalisa Gori), cosicché la Giunta molarese si è ricompattata al gran completo (ne fa parte anche Callio) ed ora può attendere ai suoi lavori in un clima di rinnovata fiducia.

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

La scomparsa di Cristina Bottero

Ciao Cristina grande amica degli animali

Ovada. Ciao, Cristina

te ne sei andata a 51 anni, una notte di settembre improvvisamente e drammaticamente, lasciando stupefatti ed increduli tutti quelli che ti hanno conosciuto.

È ancora vivissimo per noi il ricordo di quando venivi in Redazione e portavi il tuo contributo per la difesa e l'amore degli animali, tu che da anni eri convinta ed attivissima presidente dell'Enpa di Ovada.

Ed i tuoi contributi erano puntuali, precisi e completi, sempre corredati da una foto eloquente tanto quanto il pezzo che avevi appena scritto. Il tuo rapporto affettivo con tutti gli animali, e con i cani in particolare, tu che quotidianamente ti recavi al canile municipale e ne gestivi le diverse situazioni, era totale e ti caratterizzava completamente come persona.

ed eri solita anche recarti fuori zona o fuori regione, là dove ti chiamava il tuo impegno profondo per la difesa degli animali.

Tu, maestra elementare a Tagliolo, riuscivi a trasmettere ai colleghi e soprattutto ai tuoi alunni il messaggio fondamentale che l'essere umano è tanto più umano quanto più ama e cura gli animali, esseri viventi come lui.

E dalla trasmissione corrisposta di questo amore e dall'affetto verso gli animali nasceva la tua grande soddisfazione di persona impegnata in primo piano a favore degli amici dell'uomo.

Quante battaglie hai sostenuto per rivendicare i diritti degli esseri viventi più deboli, quante prese di posizione, anche drastiche, a favore degli animali!

Ora la tua scomparsa lascia un grande vuoto non solo in mezzo a noi umani che ti abbiamo conosciuto bene ma anche a tutti i tuoi tanti, grandi amici animali.

E. S.

Nuova sede Anpi "P. Marchelli"

Ovada. Sabato 8 ottobre alle ore 16 saranno inaugurati la nuova sede dell'Anpi "Paolo Marchelli", figura preminente dell'antifascismo ovadese, e l'Archivio Storico della Resistenza, presso la Civica Biblioteca "Eraldo e Marie Ighina".

Interverranno oltre al sindaco Oddone e al presidente della Provincia Filippi, il presidente dell'Anpi di Ovada Mario Olivieri, il presidente Provinciale Enzio Gemma, Carla Nespolo presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza.

Sarà anche possibile visitare la mostra "Libri fascisti per la scuola - perchè non accada mai più".

Ed ancora un intermezzo musicale degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Pertini", accompagnati dal m.º Massimo Ferrari.

L'attenzione dell'Amministrazione a questo progetto - percorso memoriale legato alla Resistenza, "non è semplice commemorazione - ha sottolineato il sindaco Oddone - ma vuole educare i giovani alla storia, perchè solo conoscendo si possono riscoprire i valori.

Investire e valorizzare la nostra storia, e la terra ovadese è stata teatro di grandi esperienze legate alla Resistenza, significa riscoprire e credere nelle sue tradizioni, nei suoi straordinari volti".

Infatti chi visiterà l'Archivio, che ospiterà materiale documentario, volumi, dati e informazioni legati al territorio, percorrerà un excursus storico che parte dalle lotte contadine dei primi del secolo e dal "biennio rosso" fino ai 600 giorni della R.S.I. con la liberazione del Nord Italia.

E. P.

In anteprima il film "Texas"

Ovada. C'è grande attesa in città per l'anteprima esclusiva della pellicola "Texas", del regista rocchese Fausto Paravidino.

Grandi cartelloni situati presso l'ingresso del Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà annunciano questo evento per martedì 11 ottobre alle ore 20. Si tratta di una serata d'invito per il lancio del film riservata a giornalisti di Milano, Genova e Torino con la partecipazione del cast del film, dei dirigenti della Fandango di Domenico Procacci.

Il pubblico femminile attende con trepidazione Riccardo Scamarcio che ha assicurato la sua presenza con Valeria Golino. Per entrambi è un ritorno gradito, visto l'accoglienza a loro riservata nei due mesi primaverili scorsi di produzione e registrazione della pellicola.

Intanto la presentazione del film, al Festival di Venezia, ha avuto un grande successo con 15 minuti di applausi e mille spettatori. Stesso trionfo a Roma e nello scorso week - end al Festival Cinematografico di Siena.

Le altre anteprime si terranno a Genova per i lunghi trascorsi del regista al Teatro Stabile, a Roma dove tuttora abita e lavora come attore e drammaturgo, ed infine Milano.

Per tutti la proiezione del film è fissata per venerdì 14 ottobre e per gli ovadesi sarà l'occasione per soddisfare la curiosità di vedere sul grande schermo volti noti locali come Ornella Anselmi, Aurelio Sangiorgio, Mauro Rossi o Olga Galliano che, insieme agli attori principali, hanno girato alcune scene di "Texas".

E. P.

50.000 euro per le strade sicure

Ovada. Ammontano a circa 50.000 euro gli interventi sulle strade della città e della periferia, iniziati il 4 ottobre ed intenti a migliorare la sicurezza, nei mesi invernali, e la viabilità veicolare.

"Dopo la sistemazione degli attraversamenti pedonali - dice l'assessore Franco Piana - hanno preso il via una serie di lavori volti a migliorare i transiti veicolari".

Lavori di fresatura e riasfaltatura per l'area mercatale di piazza S. Domenico dietro sollecitazione dell'ufficio Igiene dell'Asl, anche se i programmi dell'Amministrazione per questa piazza riguardano la sistemazione in pietra nel prossimo anno. per l'occasione il mercato di prodotti alimentari è stato spostato in piazza XX Settembre.

Verrà poi rifatta l'asfaltatura di Salita Roma, un tratto di strada nella frazione Costa e un tratto di via Torino, cioè tra l'incrocio con via S.Paolo e l'incrocio con il viale del Cimitero.

Altra strada interessata sarà via Gramsci, con la riasfaltatura di un tratto riservato all'attraversamento pedonale diretto verso l'area spettacoli lungo il fiume.

Oltre a questi interventi, altri minori verranno effettuati su gran parte delle strade cittadine, per mantenere il loro fondo idoneo alla viabilità.

Castagne e vino a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Domenica 9 ottobre, decima edizione di "Castagne e Vino", a cura dell'amministrazione comunale e delle associazioni locali.

Dalle ore 12.30 distribuzione di salamini al Belvedere. Dalle ore 14.30 Castagnata, fuasin dra Roca e Dolcetto del posto.

Allieteranno il pomeriggio musiche, canti e balli tradizionali della "Banda Brisca".

Nell'ambito della festa si svolgerà il quarto trofeo "Antica strada delle Vecchie", corsa ciclistica di mountain bike.

Ritrovo in piazza alle ore 8 e partenza alle 9.30.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 tel. 80.341
Autopompe: API Via Novi
Carabinieri: 112. - **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Commemorazione dei fatti del 1944

A Bandita il 9 ottobre per non dimenticare

Ovada. Un anno a Piancastagna di Ponzone, un altro ad Olbicella di Molare, ed un altro ancora a Bandita di Cassinelle, l'appuntamento si ripete da 61 anni, per la manifestazione celebrativa dei tragici rastrellamenti dell'ottobre 1944, portati a termine dai nazisti, in questi territori montani dell'estremo lembo del Piemonte.

Dal 7 al 10 ottobre, queste località, furono prese di mira dagli invasori e dai loro alleati fascisti, perché qui le fila dei partigiani andavano sempre più ingrossandosi. Il primo attacco fu portato a termine il 7 ottobre, a Bandita, dove furono fatti prigionieri sei partigiani che dopo essere stati utilizzati per tutto il giorno per il trasporto delle munizioni, alla sera, furono fucilati, mentre, in quella giornata morirono anche quattro civili. Ma i tedeschi non si accontentavano dei morti, e dopo averle saccheggiate, incendiarono le case della borgata.

Tre giorni dopo, con una forza di alcune migliaia di uomini, i tedeschi diedero battaglia ad Olbicella ed a Piancastagna. Alcuni piani prestabiliti dai partigiani, non funzionarono, ed i tedeschi raggiunsero Olbicella dove imprigionarono gli abitanti della frazione nella chiesetta, incendiarono le loro case, ed agli alberi, ai margini della piazza, impiccarono sei partigiani tra i quali Giovanni Villa (Pancio), di Ovada, che fu poi decorato di medaglia d'argento, perché con un estremo gesto di sfida sputò in faccia al tedesco che gli impose il cappio.

Anche a Piancastagna vi fu una grossa battaglia, e dopo una forte resistenza della formazione del capitano Mingo (Domenico Lanza), i tedeschi raggiunsero l'abitato, ed anche qui, incendiarono le povere case. In quell'occasione cadde anche "Mingo" poi decorato di medaglia d'oro, in quanto, ormai ferito a morte, ha trovato ancora la forza di impugnare la pistola ed uccidere due nemici. E questo, estremo coraggioso gesto, si imponeva all'attenzione degli stessi tedeschi, che ricomponevano il corpo del caduto rendendogli gli onori dell'arma.

Dopo quei giorni la divisione partigiana prese il nome di "Divisione Mingo" che fu comandata dal leggendario "Boro", il ricordo del quale è sempre vivo in queste zone, anche dopo la sua morte, avvenuta nel suo paese, la Jugoslava.

Quest'anno, in occasione del 61 anniversario, la celebrazione sono programmate per domenica 8 ottobre, e si volgeranno a Bandita, organizzata dal Comitato Unitario Antifascista della Provincia di Alessandria.

Da Ovada i pullman partiranno alle 8,30, mentre a Molare alle 9, è prevista una cerimonia presso il cippo che ricorda il caduto Lajla. Alle 10 nella chiesa parrocchiale di Bandita verrà celebrata la messa da parte di don Berto, e poi, alle 10,30, nel piazzale antistante la chiesa si svolgerà la cerimonia ufficiale con i saluti del sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, del presidente dell'Anpi di Alessandria Enzio Gemma e del presidente della sezione Anpi di Molare Dino Grattarola, mentre la orazione ufficiale sarà tenuta da Maria Grazia Morando, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria.

R. B.

Con musica e grandi revival

Splendor pieno di gente per la festa dei nonni

Il coro dei bambini - nipoti.

Intermezzo musicale.

Ovada. Cinema - Teatro Splendor gremito di persone in occasione del "Pomeriggio musicale con i nonni".

Una iniziativa lanciata a livello nazionale e ripresa anche dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Centro Amicizia Anziani "Don Rino Ottonello".

Veramente bravi il coro delle voci bianche della "A. Rebora con il Maestro Carlo Chiddemi.

Anche il Maestro Marcello Crocco ha coinvolto i presenti con l'ensamble di flauti, mentre il Coro degli Scolopi con Patrizia Priarone ha confermato di essere il vero "fiore all'occhiello" della città. Infine ha entusiasmato il ballo liscio e gli anni 60 con gli artisti ovadesi Tullio Barboro alla batteria e voce, Gian Paolo Pesce al basso, Pietro Rapetti alla fisarmonica, Gian Carlo Benzo alla chitarra e voce, Andrea Oddone al trombone, Gian Battista Olivieri al sax, Massimo Boccalini al clarinetto e Carlo Campostrini alle tastiere.

La presentazione è stata affidata a Cinzia Grillo, sempre brava e disinvolta.

Ospiti al Quirinale

Quattro studentesse dal presidente Ciampi

Ovada. Elisa Camera, Greta Pastorino, Giada Bonelli e Donatella Zunino con la prof. Olga Oddone della 2ª Liceo Linguistico "S. Caterina", vincitrici del concorso sull'ambiente, sono state ricevute al Quirinale, ospiti del presidente Ciampi.

Piccioni in piazza

Ovada. In merito all'articolo pubblicato sull'Ancora il 2 ottobre, riportiamo lo sfogo di un inquilino che, facendosi portavoce di una generale indignazione, deplora "l'ingiusto" trattamento riservato dall'Amministrazione Comunale e dall'Asl 22 agli abitanti della piazza incriminata. Ci è stato detto, da lui, che si riscontra un particolare riguardo igienico (pulizia del tetto dalle immondizie dei piccioni) solo al condominio situato all'angolo tra le piazze Assunta e Garibaldi, mentre i condomini restanti appaiono "immeritevoli e di uguale rispetto". Si sfoga l'inquilino: "perché mai in quella piazza, ormai così chiacchierata, non sono trattati tutti gli abitanti allo stesso modo? Esistono forse dei potenti da privilegiare e dei deboli da fustigare?"

Tagliolo: i tartufi e la castagnata con gli agnolotti

Tagliolo Monf.to. Domenica 16 ottobre Castagnata in paese nel borgo medioevale, a cura dell'associazione sportiva dilettantistica tagliolese C.C.R.T. e col patrocinio del Comune. Alle ore 12 inizio cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo ed agnolotti. Dalle ore 14 inizio cottura delle castagne. Dalle ore 11 e sino al tramonto, mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo.

Ancora interrotta la strada per le Capanne di Marcarolo

Mornese. Il transito sulla provinciale 165 "delle Capanne di Marcarolo", continua ad essere interrotto in base all'ordinanza della Provincia che ha procrastinato il provvedimento di chiusura fino al 15 ottobre. La strada doveva essere aperta il 1º ottobre, ma i lavori che sono ancora in corso non hanno permesso di rispettare i termine ipotizzato, e quindi continuano i disagi per gli abitanti della frazione di Capanne. Il problema è stato affrontato anche dal consigliere provinciale Dino Angelini che ha inviato una interrogazione scritta al Presidente della Provincia Filippi, con la quale pone una serie di quesiti e sarà interessante conoscere le risposte anche per capire le motivazioni di un intervento che invece di risolvere un problema che per molti non esisteva, lo avrebbe creato. Fra questi Angelini, chiede se sono previsti interventi a sostegno economico agli abitanti ed operatori economici per il danno subito dalla situazione che è venuta a determinarsi mentre a proposito c'è una presa di posizione del presidente del Parco, Gianni Repetto, che con una lettera inviata il presidente Filippi e per conoscenza al Prefetto, chiede un adeguato risarcimento per i danni ed i disagi subiti con l'interruzione della strada. Agnelini sottolinea che il comparto stradale della provincia in questa zona necessita di un maggior controllo e conseguenti interventi, in quanto nel corso degli anni aumentano le esigenze, anche in seguito all'aumento del traffico. Esigenze aggravate anche dagli eventi naturali, come la recente frana che con le piogge dell'11 settembre ha interessato la provinciale 166 della Val Morsone, che da Voltaggio va agli Eremiti.

Castagnata, torte e zucche a Battagliosi

Battagliosi di Molare. Domenica 9 ottobre si svolgerà nella frazione molarerse la quattordicesima Castagnata, a cura della Pro Loco Battagliosi - Albareto e col patrocinio della Comunità Montana e dell'Amministrazione comunale. Dalle ore 15 castagne per tutti nello spiazzo antistante la vecchia scuola elementare. Nell'ambito della festa, si svolgerà una gara delle torte, per premiare la torta più bella e quella più buona, a cura di un'apposita giuria. Inoltre e per l'occasione una interessante mostra delle zucche, con tante zucche dal formato più strano e diverso, anche per le dimensioni. Ed ancora una bella frittellata. Allieteranno il pomeriggio di festa "I Monferrini" con la loro simpatica musica.

In un accorato intervento

I volontari ed i soci dell'Enpa per Cristina

Ovada. Ci scrivono il consiglio direttivo, i volontari e i soci Enpa Ovada:

«Mai avremmo pensato di dover scrivere, queste poche righe per ricordare Cristina Bottero, amica e compagna di tante battaglie a difesa dei nostri fratelli più piccoli.

Cristina è stata per circa 20 anni presidente e animatrice della delegazione Enpa di Ovada e se oggi tutta la zona può vantarsi di avere un canile a disposizione dove collocare gli amici a quattro zampe più sfortunati lo si deve soprattutto a lei e alla sua costanza.

La sua esile figura induceva a pensare, quanto te la trovavi davanti, che non ci sarebbe stato confronto ed invece proprio negli incontri più aspri con le istituzioni pubbliche e con i privati cittadini veniva fuori la sua indole battagliera capace di affrontare chiunque a muso duro sicura di aver ragione quando si trattava di difendere gli animali.

Si può con certezza affermare che ogni sindaco della zona ha avuto in qualche modo a che fare con Cristina e lei spesso in prima persona ad ogni ora del giorno e della notte ha risolto loro problemi relativi all'abbandono degli animali.

Centinaia di cani sono transitati dal canile di Ovada, centinaia hanno trovato nuovi padroni.

Purtroppo la piaga del randagismo è ancora lontano dall'essere sanata, troppo egoismo e troppa superficialità occupano la nostra società moderna.

In una notte di settembre Cristina ha deciso di saltare dal treno in corsa, ha sentito forse un altro richiamo proveniente da un mondo diverso dove gli uomini e gli animali possono finalmente vivere liberi da schiavitù e torture di ogni genere, tutti noi dobbiamo rispetto a Cristina e le diciamo grazie per quello che ha fatto per gli animali.

L'Enpa di sicuro andrà avanti nel suo ricordo, altre battaglie attendono questo ente benemerito, lei ha voluto scendere dal treno ma noi continueremo il viaggio.

Siamo un po' più poveri e più soli ma non ci arrenderemo perché il popolo di squame, di pelo e di piume ha ancora bisogno di noi.

Ciao Cristina questo strano popolo ti saluta e ti ringrazia.»

Castagne, vino e musica ad Ovada in via Palermo

Ovada. Domenica 9 ottobre la Pro Loco di Costa d'Ovada e della Leonessa organizza "Castagne e vino in musica" con i valoi di Costa e gli "Happy days" dalle ore 15. Nella festa esibizione della palestra "New life", mostra di moto d'epoca, stand, bar, giochi.

Singolare ritrovamento per Carla Ottonello

Un bell'ovulo… nato capovolto

Ovada. Sono una vostra lettrice da molti anni e voglio far conoscere ciò che mi è capitato in tantissimi anni che vado per funghi, credo che nessuno fungaiolo lo abbia mai provato. Ho trovato un ovolo nato capovolto e ne invio le foto. E sì che madre natura fa degli scherzi come far fiorire le primule a novembre o i meli a dicembre, ma trovare dopo oltre 50 anni ovuli capovolti no di certo.

Notevole partecipazione per l'ambiente

Le superiori aderiscono a "Puliamo il Mondo"

Ovada. Circa un centinaio di alunni degli Istituti Superiori della città, hanno preso parte nella mattinata di sabato 1º ottobre alla giornata di sensibilizzazione "Puliamo il mondo", aderendo alla manifestazione nazionale promossa da Lega Ambiente. I ragazzi accompagnati dai Professori sono scesi lungo il torrente Stura, nel tratto Rocca di Tagliolo asportando ogni genere di rifiuti gettati alla rinfusa o in sacchetti.

A conclusione una merenda per tutti alla presenza degli Assessori Franco e Sabrina Caneva.

Ovada per la pace e il disarmo

Ovada. La città di Ovada ha aderito all'Associazione Internazionale "Mayor for Peace" (Sindaci per la Pace) e alla campagna contro la proliferazione delle armi nucleari.

Il programma è di promuovere l'abolizione di tutte le armi nucleari entro il 2020, ma soprattutto di garantire di vivere in pace e dare un futuro migliore a tutti.

Presidente dell'Associazione è il sindaco di Hiroshima Tadatoschi Akiba, mentre in Italia l'iniziativa è promossa dal Sindaco di Firenze Leonardo Domenici che ha organizzato la marcia della pace il 13 settembre scorso, a cui ha partecipato anche l'Amministrazione Comunale.

Coerentemente con l'impegno assunto aderendo a questa associazione il prossimo 13 ottobre alle 21 presso il Teatro Splendor, in collaborazione con il Centro della Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie", si terrà una serata dal titolo "Le armi nucleari oggi: minaccia dell'umanità". Relatori saranno il fisico Angelo Baracca e il Sindaco della Maddalena Angelo Comiti che parlerà degli arsenali e delle servitù militari in Italia.

La serata sarà introdotta da un breve spettacolo "Settembre 1941" liberamente ispirato da "Copenaghen" di M. Frayn, con Stefano Moretti, Nicola Alcozer e Daniela Caschetto.

E.P.

Partecipazione

L'Enpa Nazionale e il Coordinamento Regionale partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara amica Presidente della Sezione Enpa di Ovada Cristina Bottero, una vita dedicata al benessere degli animali.

Festa del Ciao

Ovada. Si celebra domenica 9 ottobre la Festa del Ciao che coincide anche con l'inizio ufficiale dell'attività degli Oratori del "Don Salvi" e del "S.Paolo". La scaletta della giornata che ha come slogan "6 con noi", prevede alle ore 11 la S.Messa in Parrocchia per il Don Salvi e al S.Paolo. ore 13: pranzo nel salone sottostante il San Paolo; ore 15: trasferimento nel giardino della Madri Pie con i passaggi per i ragazzi che cambiano gruppo e raggiungono in modo divertente quello di età superiore. La giornata si conclude con la merenda e castagnata, giochi vari per grandi e piccini.

Novena e festa di San Paolo

Ovada. Da domenica 9 inizia la novena fino al 17 ottobre per la solennità di S.Paolo della Croce, concittadino e patrono.

Alle ore 17 in Parrocchia e alle 20.30 nel santuario di S.Paolo predicazione del P. P. Marcello Finazzi.

Nelle altre serate al Santuario sono invitati: lunedì 10 i giovani, martedì 11 le famiglie, mercoledì 12 gli anziani, giovedì 13 i volontari delle associazioni.

Dalle ore 8 del 14 ottobre sino alle ore 24 del 15 40 ore di adorazione. Le celebrazioni penitenziali il 14 ottobre alle 17 in Parrocchia e alle 20.30 al Santuario.

Durante la novena in Parrocchia non c'è la Messa feriale delle 8.30.Martedì 18 ottobre, festa del Santo: S. Messa alle 11, col padre predicatore ed omelia del neodiacono Mario Ferrando. Alle 17 solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Micchiardi e processione con la "A.Rebora".

Nella Casa natale le S. Messe saranno alle 8 - 9 - 10 - 20.30. Il 19 ottobre collegamento dalla Casa natale di S. Paolo con Radio Maria dalle 16.45 alle 17.40 per la recita del Rosario, dei Vespri e benedizione eucaristica.

Col gruppo corale-strumentale I Soundceckers

Musica di fine estate alle Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Tradizionale appuntamento di fine estate alle Capanne di Marcarolo, organizzato dall'Ente Parco nella Chiesa parrocchiale di Santa Croce.

Quest'anno poi si è trattato di una manifestazione veramente notevole, rappresentata dalla messa cantata con il gruppo corale - strumentale dei "Soundceckers". Questi musicisti liguri - piemontesi hanno eseguito brani assai noti come "Amici miei - Alleluja - Ecco quel che abbiamo - Santa Pace - Ave Maria - Grandi cose.

Il gruppo diretto dalla maestra Andreina Mexea è composto da Francesco Galante, Claudio Navetta, Cinzia Biello, Valter Brusaferri. Un lungo applauso di apprezzamento per il gruppo musicale e quindi l'assaggio di prodotti tipici della zona, per terminare il simpatico e riuscito evento alle Capanne.

Nella foto i "Soundceckers" col presidente del Parco Gianni Repetto, gli assessori Elio Barisione ed Eraldo Mazzarello, la prof. Graziella Galliano membro del Comitato scientifico del Parco.

Teatro e cultura a Roccagrimalda

Rocca Grimalda. Il Laboratorio Etno antropologico, con il Comune, organizza dal 7 al 9 ottobre, presso le sale didattiche del Museo della Maschera, un master universitario di 2º livello in "Etnopsichiatria", pianificazione e interventi in ambito socioculturale e clinico. Sabato 9 ottobre, alle ore 21 nelle cantine di Palazzo Borgatta, la Compagnia teatrale "Narramondo" presenta "Studio su il fiume rubato". Prove aperte dello spettacolo narramondo tratto dal libro "cent'anni di veleno" di Alessandro Hellman, con Andrea Perdicca, per la regia di Nicola Pannelli.

Lella Costa premiata col "Silvano 2005"

Silvano d'Orba. Al Teatro della SOMS gremito di pubblico è stata consegnato all'attrice Lella Costa il "Premio Silvano d'Argento 2005". Ha suonato l'Ensemble di flauti della "A. Rebora" diretto dal m.º Marcello Crocco, composto anche da due allieve silvanesi.

"Passi in palcoscenico"

Tagliolo M.to. Il Laboratorio del teatro Splendor - corso di recitazione "Passi in palcoscenico" - presenta, sabato 8 ottobre alle ore 21 presso il salone comunale, "Riccardo III", liberamente tratto e ridotto dall'opera di Shakespeare.

Saranno in scena: Clara Demarchi, Elena Divano, Cristina Pastorino, Matteo Stopiglia, Lorenzo Vay, Patrizia Vian e con la pratecipazione straordinaria di Eleonora Bombino. Oraganizzazione di Giuliana Alpa e Gianfranco Massone, regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo.

Alla Fiera Internazionale di Metz

La Lachera rocchese nel nord della Francia

Rocca Grimalda. Nei giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2005 il tradizionale spettacolo del folclore della Lachera è stato presentato in Lorena, nel nord della Francia, su invito dell'Agenzia Turistica Regionale, alla rassegna di promozione del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale di Metz, uno dei più grandi appuntamenti fieristici francesi strategicamente situato in una zona facilmente raggiungibile anche da Belgio e Germania. Il vasto spazio dedicato al Piemonte era incentrato sulla promozione della produzione di qualità nei settori alimentari e vinicolo in abbinamento al turismo: il folto gruppo dei rocchesi ha presentato le danze del tradizionale Carnevale di Rocca Grimalda sia all'interno dello spazio Piemonte sia in una serata dedicata al folclore e alla musica all'interno dell'auditorium.

Rassegna teatrale Don Salvi

Ovada. La 10ª Rassegna teatrale Don Salvi avrà inizio sabato 8 ottobre con la compagnia "Do Mugugno" di Isoverde che rappresenterà la commedia brillante "E polpette da lalla Angela", due atti di Gualtiero Piccardo. I personaggi ed interpreti sono: Andreina (Anna Ferrando), Delia (Isabella Semino), Gisella (Ivana Rebora), Marisa (Erminia Rebora), Paolo (Gualtiero Piccardo, Angela (Paola Ghiglione), Tommaso Pristipino (Emilio Rebora), Nicoletta(Maura Medicina). Regia di Gualtiero Piccardo. Giovedì 20 alle ore 21 presso il teatro Splendor si terrà la presentazione dei corsi di avvicinamento alla recitazione "Passi in palcoscenico" organizzati dal Laboratorio del teatro Splendor. Gli argomenti trattati saranno: cenni di storia del teatro, dizione, movimento, recitazione, controllo corporeo, approccio con il testo teatrale, avvicinamento al personaggio.

Sulle colline dell'Ovadese si scopre il territorio

Ovada. I bambini più grandi della Scuola dell'Infanzia di Via Galliera si sono recati alla Cascina Ronchi per vivere in prima persona l'esperienza della vendemmia e da lì sono partiti con pullman Saamo, alla volta della Cantina Tre Castelli dove hanno osservato il processo di vinificazione e intervistato l' enologo. Per le insegnanti Francesca Ferrari e Fulgenzia Accinelli é stata un'esperienza entusiasmante che ha stimolato la curiosità e l'interesse dei bambini nei confronti di una delle più antiche e caratteristiche attività della nostra zona, nella quale patrimonio locale e tradizione si fondano nella cultura del territorio monferrino.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Unica squadra della Provincia in serie A

Il Cremolino promosso nella massima serie

Ovada. Il Cremolino è promosso in serie A.

Il prossimo anno sarà l'unica squadra della provincia di Alessandria a gareggiare nel massimo campionato ed a tenere viva la tradizione che ha avuto, nel corso di decenni, questa disciplina sportiva nell'Alto Monferrato.

Dopo il pareggio conseguito a Cavaion, nel primo incontro di spareggio, sul campo veronese la squadra aveva accusato alcuni "vuyiti", con avversari che avevano dimostrato di essere tutt'altro che da sottovalutare.

Ma la squadra, ancora una volta, ha dimostrato di essere pronta per gli appuntamenti decisivi, e domenica ha condotto una gara quasi alla perfezione.

Anche i terzini, capitan Fabio Pareto, e Daniele Basso, che a Cavaion, avevano lasciato a desiderare sul campo amico si sono riscattati.

Determinante, comunque, la prestazione del terzetto arretrato, ad iniziare da Saverio Bottero, anche se ha fallito in alcune "battute" alle quali ha però saputo ogni volta prontamente rimediare.

Che dire di Daniele Ferrero che, come al solito, ha colpito una infinità di palline, ed anche con spericolati recuperi non è andato quasi mai in fallo.

Risolutivo il gioco di Enrico Berruti, che malgrado l'handicap degli occhiali aggravato dalla pioggerella che è caduta per buona parte della gara, si è esibito in alcune spettacolari borate con applausi a scena aperta.

Va dato atto, che Cavaion ha cercato di opporsi con tutte le sue risorse alla superiorità del Cremolino che è apparso subito con evidenza dalle prime battute.

Angelo Beltrami è partito al centro poi è andato a fianco di Mauro Magnani, sostituto nel ruolo di mezzovolo da Domenico Quintarelli, tutti hanno cercato di tenere testa ai locali, e dando vita ad una bella partita con sei giochi chiusi sul 40 pari.

Cremolino, dopo aver collezionato di volta i primi giochi, ha condotto una gara quasi sistematica, (2-1, 4-2, 6-3, 8-4, 10-5, per poi fare bottino pieno chiudendo per 13/5.

Ora chiuso questo passaggio, che era il più importante, la squadra di Claudio Bavazzano, avrà di fronte un altro appuntamento, quello della finalissima per lo scudetto.

Non ancora definita la squadra avversaria perché fra Bardolino ed Argonese non si è giocato per la pioggia e la partita si è disputata di giovedì 6 ottobre.

Quindi, per il calcolo della differenza giochi, non è dato neppure sapere se Cremolino giocherà la prima finalissima domenica, 9 ottobre, in casa o in trasferta.

R.B.

Superato il Gabbiano Andora 71-62

Tre Rossi vittoriosa in coppa Liguria

Ovada. La Tre Rossi ha vinto il terzo incontro della Coppa Liguria per 71/62 (parziali 13/11 27/31 51/46 71/62) contro il Basket Cairo, mettendo un'ipoteca sul passaggio del turno, dopo la vittoria a tavolino ottenuta sull'Olio Carli Imperia

L'Ovada ancora priva di Montanari, dopo la rinuncia definitiva a Andrea Bottos, ha risolto nel finale, come era già successo ad Andora, la sfida contro i cairesi: i padroni di casa molto aggressivi, su di un campo denominato da molti addetti ai lavori "palascivolo", hanno chiuso in rimonta i primi due quarti chiudendo a proprio favore sul punteggio di 31/27. I ragazzi di Gilardenghi non si sono fatti intimorire e grazie ad un buon terzo quarto, si sono riportati avanti nel punteggio, salvo farsi raggiungere sul 56 pari a cinque minuti dal termine, risolvendo poi la partita nei minuti conclusivi.

Coach Gilardenghi ha fatto ruotare l'intera rosa a disposizione ricevendo buone risposte da Simone Brozzu che completa, partita dopo partita la sua evoluzione da play a guardia, da Robertino De Leo, 9 punti per lui e dal giovane Marco Fia, che già nel vivaio denotava notevole intelligenza nel modo di stare in campo.

Tabellino: Brozzu 16, Robbiano 13, De Leo 9, Ponzone 6. Fia 1; Carissimi 127; Pegazzano 9; Zanivan, Aiassa, Vicario, All.: Andrea Gilardenghi. (arbitro Regoli e Magliolo)

Domenica 9 arriva la Boschese

L'Ovada in crescita pareggia a Pontestura

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada esce indenne dalla trasferta di Pontestura.

Punteggio ad occhiali per la squadra di Core, salita nel casalese con il chiaro impegno di ritornare a casa con un risultato positivo.

Un eventuale vittoria probabilmente era alla portata, ma il pareggio permette di muovere la classifica ed ora impone un successo contro la BoscheseTorregarofoli, prossima avversaria di domenica 9 ottobre al Geirino.

La formazione alessandrina che occupa l'ultima posizione con un punto, non ha ancora vinto e rappresenta l'avversario ideale per conquistare la seconda vittoria consecutiva casalinga.

Nella trasferta di Pontestura, l'Ovada, priva dell'indisposto Cairello e dell'infortunato Piana, si presentava come una squadra ordinata, ben disposta in campo e in crescita dopo che il tecnico può lavorare su un buon gruppo.

A Pelizzari le più ghiotte occasioni, ma la sfera si perdeva in entrambe le occasioni sul fondo. Difesa attenta durante le offensive dei locali e il risultato non cambiava.

Formazione: Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino, Macario, Gaggero, Morando, Forno, Facchino, Pelizzari. A disp. Arata, Pini, Ravera, Repetto, Sciutto, Carosio, Sciutto M.

Risultati: Arquatese - Fabbrica 3-0; Atl. Pontestura - Ovada 0-0; Boschese - Comollo Aurora 0-3; Calamandranese - Vignolese 2-1; Castelnovese - Monferrato 2-1; Garbagna - Villalvernia 0-0; Rocchetta - S.Giuliano V. 1-3; Viguzzolese - Villaromagnano 1-0.

Classifica: Arquatese 10; Vignolese 9; Calamandranese, Comollo 8; Monferrato, Villaromagnano, S.Giuliano V. Castelnovese 7; Fabbrica 6; Garbagna, Ovada 5; Viguzzolese 4; Rocchetta, Boschese, Atl. Pontestura, Villalvernia 1.

Prossimo turno: Comollo - Calamandranese; Fabbrica - Rocchetta; Monferrato - Garbagna; Ovada - Boschese; S.Giuliano V. - Pontestura; Vignolese - Castelnovese; Villalvernia - Viguzzolese; Villaromagnano - Arquatese. **E.P.**

Molare a 6 punti Castellettese pareggia

Molare. In 3ª categoria Molare a punteggio pieno: superato il Sarezzano per 5-2 con reti di Stalfieri R., Pesce, Parodi, Bruno e Simeone. **Formazione:** Calizzano, Rivarone, Vacchino, Bruno, Puppo, Sanna, Parodi, Bo, Stalfieri R., Pesce, Stalfieri S. A disp. Robbiano, Lantero, Kebebew, Simeone, Fusilli, El Harrath.

Fermata sull'1-1 la Castellettese dalla Pozzolese dopo il gol di Gallo. **Formazione:** Boccaccio, Ponasso, Danielli, Travaglini, Rapetti, Bottaro, Malaspina, Carrea, Gallo, Filimbaia, Bisio. A disp. Guineri, Mazzarello, Sanfilippo, Facchino, Polo, Aquino.

Tagliolo - Silvanese

Tagliolo M.to. In 2ª categoria il Tagliolo di Ferrari vince a S. Marzano 1-0. Gol di Chiappino su punizione. **Formaz:** Porciello, Minetti, Marchesi, Pellegrini, Ferraro, Oppedisano, Pastorino, Olivieri, Chiappino, Librizi, Parodi. A disp. Oliveri, Alloisio, Grillo, Lazzarini. Sconfitta 1-0 la Silvanese dal Cassine. **Formaz:** Masini, Camera, Montaiuti, Arata, Perasso, Millani, Burato, Salis, Ottonello, Ivaldi, Andreacchio. A disp. Sericano, Fariseo, Sciutto, Bonafè, Callio, Massone, Perfumo. Oltregiogo - Frugarolese 0 - 1. **Formaz:** Monese, Zerbo, Comotto, Denzi, Repetto, Bianchi (Parodi), Verdi, Fois, Di Costanzo, Gollo, Rossetto (Izzi). A disp. Cabella, Bisio, Romano. Domenica 9 a Tagliolo arriva la Silvanese.

Allievi e juniores a zero punti

Ancora sconfitte le squadre giovanili

Ovada. Esordio negativo, solo nel risultato, per la Juniores Regionale di Marco Bisio.

A San Salvatore Monferrato l'Ovada veniva battuta per 2-1, dopo essere passata in vantaggio con Cavanna ed aver sbagliato un rigore sempre con lo stesso Cavanna.

Formazione: Zunino A. Rossi, Zunino L. Costantino, Andreancich, Pini, Pastorino, Sciutto, Perasso, Morello, Cavanna. A disp. Lessi, Marchelli, Oddone, Braibanti, Marenco, Nervi. Sabato 8 Ottobre al Geirino con il San Carlo.

Ancora una sconfitta per gli Allievi Regionali ad opera dell'Asti per 6-0.

Formazione: Boccaccio, Ravera, Mazzarello A. Olivieri, Kurtaj, Mazzarello S. Zunino Alex, Santoliquido, Zunino Andrea, Canepa, Bisso. A disp. Piana, Carosio, Barabino, Albertelli, Nervi. Domenica 9 trasferta a Tortona.

Domenica 9 prendono avvio anche i campionati provinciali.

Gli Allievi giocano al Moccagatta ore 10,30 con il Bistagno; in trasferta i Giovanissimi al Mombarone con l'Acqui.

Nel raggruppamento dei Giovanissimi sono stati inseriti tra gli altri la Polisportiva Castellettese.

Resi noti anche i gironi di Esordienti e Pulcini.

Gli Esordienti fair play, sono nel girone B con Pro Molare. Ultime amichevoli per gli Esordienti impegnati a Molare.

La squadra di Sciutto pareggiava per 0—0 con il Multedo, superava la Pozzolese per 1-0 con rete di Nervi su rigore e veniva superata dal Pro Molare per 1-0.

Tre squadre di Pulcini al via. I 95 a 9 giocatori sono nel girone A, i 96 a 7 giocatori nel raggruppamento A.

E.P.

Coppa Piemonte maschile

Un doppio successo per la Plastipol

Ovada. Come già accaduto nel turno d'esordio anche nel secondo concentramento di Coppa Piemonte, disputato sabato 1/10 a Vercelli la Plastipol maschile ha gettato via un punto per la leggerezza con la quale ha affrontato la seconda gara con la formazione che milita in serie D.

Poco importa perché si tratta di gara di Coppa per i ragazzi di Minetto, solo di una tappa di avvicinamento ai più importanti appuntamenti del prossimo campionato, ma quel che preoccupa è che tale atteggiamento può rivelarsi pericoloso appunto nelle future gare di campionato dove ogni punto può essere determinante per centrare l'obiettivo finale.

Una formazione, come quella biancorossa, che punta ai play-off, deve fare la sua partita in ogni condizione e contro ogni avversario senza lasciarsi andare a battute a vuoto che possono rivelarsi pericolose. Assenti Torrielli e Basso nella prima gara, la più importante perché contro una delle prossime avversarie in serie C, contro l'Arti & Mestieri mister Minetto ha schierato Crocco in palleggio con Dutto opposto, Cocito e Belzer centrali e Donalato e Puppo di banda con Quaglieri U. libero utilizzando Barisone e Volpe Per un doppio cambio, gare sempre saldamente in mano agli ovadesi che hanno rifilato ai torinesi un triplice 25/17. Nella seconda partita contro i padroni di casa dell'Olimpia, formazione che milita in serie D, i primi segni di deconcentrazione si sono visti già nel 1º set quando, in vantaggio per 20/17, i biancorossi si sono fatti raggiungere e per incamerare il punto si è fatto ricorso ad un lungo testa a testa chiuso sul 33/31; vinto agevolmente il 2º parziale per 25/13 nel 3º la presunzione ha fatto nuovamente dei danni e i vercellesi si sono esaltati incamerando il loro punto con un 25/23.

In questa gara la Plastipol è scesa in campo con Volpe in palleggio, Barisone opposto, Cocito e Belzer centrali e Donalato e Quaglieri G.L. di banda con Quaglieri U. libero utilizzando nel corso dei 3 set anche Dutto e Puppo.

Sabato 8/10 terzo ed ultimo turno di Coppa a Novi contro il Mangini dell'ex Dogliero e l'Occimiano.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Lo si era già visto nel pre-campionato che le compagini Saoms erano in ottima condizione e infatti tutte e tre le squadre impegnate nei rispettivi campionati, sono uscite vincitrici nei match della prima giornata.

In serie B femminile la "CM Roletto" concede solo un punto alle padrone di casa della Refrancorese chiudendo con un perentorio 4-1 con una grande prestazione evidenziata dai seguenti parziali: Sara Pantani - Dabas 11/7, 11/7, 11/5; Federica Grano - Ragusa 5/11, 11/7, 11/7, 11/7; Pantani/Alessia Zola - Dabas/Ragusa 12/10, 11/13, 12/10, 10/12, 7/11; Pantani - Ragusa 11/5, 11/9, 14/12; Zola - Dabas 11/7, 11/5, 11/5.

In C/2 maschile "Policoop" vittoriosa a Tortona con un 5/2 sul Derthona nel 1º derby di stagione. Daniele Marocchi trascina i compagni a questa importante vittoria ben coadiuvato da Paolo Zanchetta, Franco Caneva e Gianluigi Bovone.

In D/1 vittoria sofferta per la "Imerio traslochi" che per aver ragione dei padroni di casa del Vercelli è costretta a schierare in campo anche Mario Dinaro il quale ha unito i suoi punti a quelli conquistati da Fabio Babboni in ottima forma, e da Enrico Lombardo, buona anche la prestazione di Paolo Priarone.

Prossimo turno, presso la Palestra comunale di Tagliolo alle ore 16, con la Policoop contro il TT Sport Casale che vale già la fuga in testa alla classifica e la Imerio Traslochi che ospita il T.T. Ghemme Cavaglio per provare un primo allungo.

Coppa Piemonte femminile

Le Plastigirls incomplete non fanno l'en plein

Ovada. Secondo turno casalingo per la Plastipol femminile che sabato 1/10 al Geirino ha incontrato le formazione alessandrine del Quattrovalli e dell'Occimiano. Rispetto all'esordio positivo di Pozzolo le ragazze di mister Bacigalupo hanno fatto un piccolo passo indietro, almeno nella prima gara persa per 3-0 contro il Quattrovalli dell'ex Ugo Ferrari che ha avuto il merito di affrontare la partita nel modo giusto giocando con efficacia e dinamicità. Per contro le ovadesi sono scese in campo un po' molli giocando l'inedita formazione e tanti meccanismi ancora da affinare in quanto per la palleggiatrice Senzapaura e per la centrale cubana Laborde si è trattato di un esordio assoluto. Nella gara persa con i parziali di 23/25 20/25 e 23/25 la Plastipol è scesa in campo con Senzapaura in palleggio, la giovane Ferraris opposta, Musso e Ravera di banda e Visconti e Laborde centrali, con Puppo libero che però si è infortunata nel corso della partita per cui si è dovuto rinunciare all'utilizzo dei cambi di 2ª linea. Utilizzate Perfumo e Bastiera. A disposizione Ferrari. Le cose sono andate un po' meglio nella 2ª gara con l'Occimiano di pari categoria vinta per 3-0, con un gioco migliore sia sul piano del ritmo che degli errori. Dopo un avvio ancora incerto le Plastigirls hanno recuperato i 5 punti di svantaggio iniziali e da quel momento hanno sempre avuto in mano la gara nonostante le difficoltà finali a chiudere. 25/17 25/20 27/25 i parziali. Formazione: Senzapaura, Musso, Laborde, Bastiera, Ravera, Visconti. Libero Vitale: ut.: Perfumo, Vignolo. A disp.: Ferraris. Da segnalare l'utilizzo di Bastiera nel ruolo di opposto e della Vitale come libero al posto dell'infortunata Puppo. A proposito di infortuni, riprenderà in settimana l'attività capitan Brondolo a 3 mesi e mezzo dall'intervento al ginocchio, si dovrà ancora fare a meno di Agosto sempre alle prese con una contrattura addominale. Sabato 8/10 concentramento a Carmagnola contro la formazione locale e il Bra.

Venerdì 28 settembre a Campo Ligure

In Consiglio comunale sopra tutto il bilancio

Campo Ligure. Il Consiglio Comunale di venerdì 28 Settembre ha visto i Consiglieri discutere ed approvare i vari punti iscritti all'ordine del giorno, tra questi sicuramente i più importanti riguardavano gli adempimenti relativi al Bilancio come previsto dalle vigenti normative.

È stata quindi la serata dell'Assessore alle Finanze e Bilancio Claudio Sartore.

La prima delibera trattata riguardava le variazioni al Bilancio 2005 di cui l'Assessore illustrava quelle ritenute più significative: in entrata l'arrivo del contributo regionale per il Museo della Filigrana (euro 313.600), il contributo provinciale per la ristrutturazione e la messa a norma delle scuole di viale San Michele (ex Artigianelli n.d.r.) euro 301.020,80, il recupero di crediti da parte dell'Amministrazione per euro 18.000.

Per le prime due voci sono state poste le stesse cifre in uscita mentre nelle uscite figurano anche euro 6.800 per l'informatizzazione degli uffici, euro 2220 per l'acquisto di vomeri spartineve, euro 9.000 per la pubblica illuminazione ed euro 4.800 per manutenzione ordinaria alla caserma dei Carabinieri.

L'Assessore è quindi passato ad illustrare la situazione di equilibrio del Bilancio 2005 e del conto dei residui 2004, ricordando che dal punto di vista contabile non si manifestavano squilibri e che non risultavano esserci debiti fuori bilancio.

Entrambi i punti sono stati approvati a maggioranza con l'astensione del gruppo di minoranza.

L'Assessore Sartore ha quindi portato a conoscenza del Consiglio due variazioni al Bilancio 2005 per un importo totale di euro 2.400 riguardanti il pagamento degli oneri per due trimestrali e gli oneri per l'istituzione di una Commissione per i concorsi.

È stata quindi la volta del Sindaco Antonino Oliveri che ha illustrato la delibera sulle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Nell'illustrazione il Sindaco ha ricordato che nonostante il difficile momento congiunturale, l'Amministrazione è impegnata a proseguire il lavoro per raggiungere gli obbiettivi previsti dal programma elettorale.

Tra le opere ha ricordato il rifacimento del campo sportivo in erba sintetica eseguito lo scorso anno, i lavori, partiti lo scorso mese, di rifacimento delle facciate del palazzo comunale con l'installazione di un ascensore interno ed il nuovo accesso per abbattere le barriere architettoniche, il prossimo appalto dei lavori di rifacimento dell'ex Casa della Giustizia, sede del Museo della Filigrana "Pietro Carlo Bosio", l'appalto dei lavori per l'adeguamento dell'edificio scolastico di viale San Michele.

L'impegno dell'Amministrazione verso gli anziani, si è provveduto a sistemare con nuovi mobili i locali mensa messi a disposizione dai lavori eseguiti dall'Asl della residenza protetta, l'impegno con la nuova dirigenza dell'Asl 3 per portare a compimento gli impegni sul sanitario come concordato con i precedenti dirigenti.

L'impegno, con la Comunità Montana Valle Stura ed Orba, per vedere di risolvere la criticità della copertura sul torrente Ponzema di piazza San Sebastiano, lo studio della viabilità alla luce della consegna dei lavori di via Repubblica e del nuovo ponte sul Ponzema.

Inoltre, l'Amministrazione, è impegnata sul fronte turistico ed artigianale cercando, a fianco degli artigiani, di promuovere e sviluppare nuove tecnologie per la filigrana.

Un risultato importante

Pratiche sanitarie presso il centro Asl 3 a Masone

Masone. Nella mattinata di lunedì 26 settembre è stato inaugurato il nuovo centro dell'ASL 3, presso i locali di via Pio XI, dove i masonesi potranno recarsi per espletare tutte le operazioni burocratiche relative alla prenotazione delle analisi cliniche, al servizio d'anagrafe sanitaria, per l'autorizzazione al trasporto in ambulanza, la consegna ai soggetti diabetici del materiale di consumo loro necessario.

Mantenendo la promessa elettorale, l'amministrazione comunale si è attivamente adoperata per giungere a questo importante risultato, che consentirà a tutti gli interessati di non doversi più recare a Campo Ligure per avere le suddette prestazioni. L'ufficio rimane aperto tutte le mattine feriali e, nel medesimo centro, saranno effettuati anche i prelievi di sangue.

Il sindaco Livio Ravera ha accolto il nuovo responsabile dell'Asl 3, dottor Alessio Parodi, accompagnato dal direttore del Distretto Sanitario 1, dottor Massimo Blondett e dal funzionario Mauro Zoli. Terminata l'inaugurazione, che ha coinvolto altri amministratori ed il numeroso pubblico presente, i dirigenti sanitari sono stati accompagnati a visitare il manufatto in via d'ultimazione nei pressi del municipio dove, si ritiene nei primi mesi del nuovo anno, saranno trasferiti il Consultorio Comunale e gli uffici dell'Asl.

Tennis: finale regionale per il Masone in rosa

Masone. Con un netto 2-0 che ha reso inutile la disputa del doppio, la formazione femminile del Tennis Club Masone ha sconfitto, nella semifinale regionale categoria D 2, il Tennis Club Albaro ed affronterà così in finale il Tennis Club Pegli.

Sui campi in località Isolazza il primo punto masonese è stato conquistato da Elisa Lorenzini che si è imposta con autorità, e con diversi applauditi colpi, alla genovese Peragnoli.

Il punteggio finale di 6/0 – 6/1 è sufficientemente eloquente per far comprendere la superiorità dimostrata dell'atleta biancoceleste che ha concesso poco spazio alla pur esperta avversaria, forse poco abituata alla veloce superficie.

Nel secondo singolare l'allenatore Andrea Farcinto ha schierato Chiara Ferrari la quale, opposta alla Botta, ha velocemente conquistato il primo set con un netto 6/0 e poi si è trovata in svantaggio nel secondo a causa di alcuni dovuti all'emozione per l'importante appuntamento sportivo.

Col passare dei minuti è, tuttavia, riuscita a ritrovare l'efficacia dei colpi e ad imporsi meritatamente col punteggio di 6/4 evitando quindi il doppio finale.

La finalissima contro il T.C. Pegli, in programma domenica 2 ottobre è stata invece rinviata, a causa della pioggia, al sabato successivo alle 14,30.

Da Masone e Rossiglione a Gubbio

Incontro con Terence Hill sul set di "Don Matteo"

Masone. Sabato 17 settembre 2005, una piccola delegazione di Volontari del Cinema Teatro Opera Mons. Macciò di Masone, unita con i proprietari e gestori del Museo Passatempo di Rossiglione, si sono recati in visita a Gubbio sul set cinematografico della nota fiction Don Matteo.

L'appuntamento è stato reso possibile, grazie all'invito rivolto dallo stesso attore, il grande Terence Hill, ai nostri compaesani e valligiani, per plaudire l'iniziativa della Serata Trinità che in due occasioni diverse (nel 2004 e 2005), con la proiezione dei due omonimi film western seguiti dalla grande fagiolata, hanno richiamato nel nostro Paese fans da tutta Italia.

Questo importante incontro, durato circa due ore nel bar centrale di Gubbio, è stato organizzato dalla webmaster del sito ufficiale di Terence Hill www.terencehill.it

Federica Tronci (questo il suo nome) ha collaborato all'ultima serata che si è svolta nel mese di aprile, non solo partecipando e promuovendo l'iniziativa tra tutti gli iscritti al fans club, ma si è incaricata di consegnare ritirandola per conto dello stesso attore, la targa ricordo della manifestazione che poi è stata consegnata in questo incontro. Ma non solo ha permesso di far conoscere dell'iniziativa, la stessa si è resa disponibile anche per il futuro di partecipare a pieno titolo all'organizzazione, insieme a tutto lo staff del sito che era presente, aprendo con soddisfazione a livello Nazionale, un raduno di appassionati fans della nota coppia cinematografica, mai dimenticata, che abbracciano intere generazioni cresciute con le loro battute e baruffe. È inoltre importante sottolineare come questi avvenimenti aiutano a riscoprire, senza particolari pretese, Valori quali lo stare insieme, l'amicizia, il parlare a tavola con davanti un piatto di fumanti fagioli ecc.. è questo il vero evento che solo questi film sanno dare e trasmettere. E un plauso non per ultimo, veramente speciale alla collaborazione, con il Museo Passatempo di Rossiglione, grazie a loro e stato possibile in questi anni, ammirare le originali locandine e manifesti delle pellicole, recuperate e conservate con cura da Guido Minetti e Silvia Pizzorno. E c'è da sottolineare come anche in questa "trasferta" Terence Hill, abbia potuto ammirare e autografare questi importanti oggetti, che anche a suo avviso restano rari. Questo importante incontro, sottolinea l'unicità della iniziativa che ha visto il noto attore interessato e compiaciuto ma non solo ha infatti spronato gli organizzatori a continuare con questo spirito per altre analoghe iniziative, che sono già in progetto per il prossimo anno. Infatti visto l'enorme successo e con la collaborazione attiva del Sito di Terence Hill, nel 2006 si vuole puntare alla proiezione del film "Altrimenti ci arrabbiamo", seguito da birra e salciccia per continuare a tema la serata, ma non solo ci sono in piedi altre sorprese legate alla mitica macchina rossa con cappottina gialla… staremo a vedere, ma siamo sicuri che con queste premesse non resteremo delusi. Grazie fin d'ora a tutti.

E ora visto la gioia che traspariva dal grande Terence chissà che anche Bud non lo venga a sapere...

Volley: in Coppa Liguria si continua bene

Campo Ligure. Bene anche la seconda gara della formazione locale contro il San Teodoro, neo-promossa in serie "C" regionale, nella Coppa Liguria di volley. Il risultato finale di 3-1 non dà il vero volto della gara in quanto la Pallavolo Valle Stura non poteva schierare la formazione titolare, ma le giovani si sono ben comportate ed il gioco non è ancora così fluido, ma mister Bassi è fiducioso e l'ambiente sereno. La prima fase della Coppa Liguria prevede ancora due gare mercoledì a Campomorone e sabato alla Crocera contro il San Teodoro nel ritorno della partita disputata al palazzetto dello sport di Campo Ligure nel fine settimana scorso. Quest'anno abbiamo optato per la partecipazione alla Coppa per testare la squadra prima dell'inizio del campionato di serie "C", che sappiamo sarà lungo ed impegnativo con tante formazioni che si sono rinforzate. La prima giornata ci vedrà all'opera tra le mura amiche contro l'ostica formazione del Volley Spezia alle 17,30 al palazzetto dello sport di Campo Ligure il 15/10/2005 e il sabato successivo a San Remo. Buone anche le prove giocate dalle squadre giovanili che si stanno preparando per i rispettivi campionati di categoria.

Raduno annuale alpini di Masone

Masone. Si svolgerà domenica 9 ottobre il tradizionale raduno annuale del Gruppo Alpini di Masone.

Il programma prevede, alle ore 9, l'incontro presso la Sede della Croce Rossa, in via San Pietro, con la colazione alpina.

La sfilata per le vie del paese, accompagnata dalle note della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", inizierà alle 10,30. Il corteo degli Alpini, raggiunto il centro, sosterà prendendo parte all'intitolazione di una piazza al partigiano Ubaldo Ottonello, unico masonese tra i "59 Martiri del Turchino". La S.Messa in parrocchia alle ore 11, con la partecipazione del Coro "Rocce Nere"; alle 11,45 deposizione della corona d'alloro al Cippo degli Alpini presso il cimitero; infine il rinomato "Rancio Alpino", nei locali della Pro Loco. Gli Alpini di Masone, definiti da chi se ne intende "il miglior gruppo ligure", rappresentano un'importante realtà di volontariato attivo per Masone ed i suoi abitanti: sempre disponibili ad aiutare in caso di necessità.

A puro titolo d'esempio, un tra i tanti che si potrebbero fare, anche quest'anno hanno magistralmente tinteggiato i locali della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà".

Ricordo di Cristina Bottero, presidente Enpa

Campo Ligure. Ci scrive Gabriela Turri: "Ho appreso con grande costernazione della scomparsa di Cristina Bottero, responsabile del canile di Ovada, Presidente della sezione Enpa e zoofila a 360 gradi. La sua morte prematura e tragica ha lasciato attoniti anche perché non attesa: una vita piena, divisa tra insegnamento, famiglia ed amore per gli animali, non avrebbe mai fatto supporre un così profondo disagio, anzi il carattere combattivo, la personalità decisa, a tratti persino un po' spigolosa, avrebbero fatto immaginare un animo sensibile sì, ma anche temprato ai disagi della vita, purtroppo non era così. Questo ci induce a riflettere ancora una volta sulla nostra fragilità e nel contempo su quanto sia difficile giudicare dalle apparenze. Personalmente ricorderò sempre con grande affetto Cristina della quale, in tante occasioni, ho apprezzato l'operato non solo nel riguardo degli animali ma anche dei nostri simili.

Ma c'è poco tempo: si chiude il 30 gennaio 2006

ICI: il Comune ha varato un condono per gli immobili con rendite inadeguate

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte - primo e per ora, unico comune della Valle Bormida e dell'intera provincia di Savona - ha introdotto, con una apposita delibera una sanatoria in materia di ICI per agevolare i contribuenti che non hanno provveduto, nel passato, a far registrare dal Catasto i lavori di ammodernamento delle case di proprietà.

Come noto la legge finanziaria del 2005 pone pesanti sanzioni a carico di chi di fatto sta pagando meno tasse (Irpef, Registro ed ICI) per effetto delle rendite catastali non aggiornate.

Si tratta di una situazione tutt'altro che eccezionale: l'Ufficio Tributi del Comune ha infatti segnalato alla Giunta che sono almeno 3.000 le abitazioni "fuori legge" accatastate nella classi A5 ed A6 con caratteristiche fatiscenti (dovrebbero essere senza servizi igienici interni, senza impianti moderni di illuminazione e riscaldamento ecc.) che dovranno essere sottoposte ad accertamento.

Per non parlare degli immobili che hanno perso le caratteristiche di "ruralità" e che non sono mai stati accatastati.

Per tali immobili il Comune dovrà recuperare tutta l'ICI evasa dai contribuenti dal 1995 ad oggi applicando all'imposta dovuta per gli anni precedenti anche l'ulteriore sanzione del 30% all'anno oltre agli interessi pari al 5% annuale.

Una "batosta" che gli amministratori cairesi hanno pensato di attenuare con la delibera di "condono" adottata nel mese di luglio e che produrrà i suoi effetti entro il mese di gennaio 2006: dopo di che, chi non avrà provveduto, sarà passibile delle pesanti sanzioni di legge.

Il condono, in pratica, consente ai contribuenti cairesi di sanare la loro posizione pagando l'ICI arretrata con l'aliquota ultra-agevolata del 2 per mille e solo per 5 anni indietro, sanza sanzioni ed interessi.

Pubblichiamo integralmente di seguito le agevolazioni in materia di atti di aggiornamento/attribuzione del classamento catastale approvate dal Consiglio Comunale Cairese a seguito e con riferimento dell'entrata in vigore dei commi 336 e 337 dell'art. 1, della L. 30 dicembre 2004, n. 311.

"1. *I soggetti passivi dell'Imposta Comunale sugli Immobili che abbiano, in quanto titolari di diritti reali sulle unità immobiliari di proprietà privata non dichiarate in Catasto ovvero per le quali sussistono situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, ubicate nel territorio comunale, presentato alla competente Agenzia Provinciale del Territorio prima che il Comune ne faccia richiesta gli atti di attribuzione/aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701 con indicazione della data cui far riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, a pena di inammissibilità della definizione agevolata, e che tali atti siano stati definitivamente accettati dall'Agenzia del Territorio in sede di verifica, possono definire i rapporti tributari relativi alle annualità di imposta arretrate di loro competenza riferite agli anni* ***2001-2002-2003-2004 e 2005*** *con il versamento di una somma pari* ***alla sola imposta*** *o alla maggiore imposta dovuta calcolata, con l'applicazione per le varie categorie di immobili dell'aliquota unica agevolata* ***del 2 per mille*** *sull'intero imponibile nel caso di prima attribuzione della rendita ovvero sul maggiore imponibile adottato nel caso di aggiornamento della rendita preesistente con esclusione, in entrambi i casi, degli interessi e delle sanzioni amministrative dovuti, mentre per le annualità 2006 e seguenti si applicano, sulle rendite attribuite/aggiornate, le aliquote che verranno determinate di anno in anno.*

2. La definizione agevolata delle annualità arretrate di cui al precedente comma si perfeziona con il pagamento in autoliquidazione delle somme dovute:

- dal 1º al 15 gennaio 2006 per le attribuzioni di rendita o gli aggiornamenti di cui al D.M. 701/1994 perfezionati ed accettati dall'Agenzia del Territorio nel corso dell'anno 2005;

- entro 30 giorni dalla comunicazione dell'accettazione da parte dell'Agenzia del Territorio degli atti di attribuzione/aggiornamento non definiti nel 2005 o presentati entro il termine perentorio del 30 gennaio 2006. Il versamento va eseguito, a pena di inammissibilità della definizione agevolata, a mezzo conto corrente postale su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi.

3. L'Ufficio Tributi provvede alla verifica dell'indicazione della data cui far riferire la mancata presentazione della denuncia catastale e dell'adempimento dei versamenti delle somme dovute a titolo di definizione agevolata e, in caso di insufficienza del versamento, liquida le maggiori somme dovute assoggettandole alla sanzione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471. In caso di omessa e/o infedele indicazione della data cui far riferire la mancata presentazione della denuncia catastale e in caso di omesso versamento, con provvedimento motivato da comunicare all'interessato a mezzo raccomandata a.r., attiva la procedura di cui ai commi 336 e 337 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311".

SDV

Dal 14 al 22 ottobre

Liberazione ed Esercito: una festa per Cairo M.tte

Cairo Montenotte. Sono coinvolte tutte le istituzioni civili e militari che operano sul territorio nelle manifestazioni volute dall'Amministrazione Comunale e che si svolgeranno nel periodo che va dal 14 al 22 ottobre nel 60º anniversario della Liberazione.

L'intento è quello di divulgare presso i giovani la conoscenza della legge 226/2004 relativa al Servizio Militare Volontario nell'Esercito Italiano e di dare visibilità alle Forze Istituzionali del comparto Difesa e Sicurezza. Non vi è dubbio che la Legge relativa alla disciplina dei Volontari di Truppa Prefissata, sopprimendo il servizio di leva obbligatoria nell'Esercito, operi una profonda trasformazione nel nostro paese e risulta pertanto opportuna questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale intesa a far conoscere in che termini l'esperienza del servizio militare volontario nell'Esercito possa risultare – per uomini e donne - un'occasione per acquisire competenze, qualifiche, professionalità e formazioni spendibili non solo nell'ambito di eventuali possibili collocazioni definitive nelle Forze Armate, ma anche e soprattutto ai fini occupazionali nel mondo civile del lavoro. Nei giorni 14, 15 e 16 ottobre saranno allestiti presidi informativi e distribuiti materiali divulgativi rivolti soprattutto ai giovani, invitati, attraverso il coinvolgimento degli Istituti Scolastici Superiori del Distretto a partecipare al seminario fissato il 19 ottobre presso la Sala Conferenze della Scuola di Polizia Penitenziaria. Sarà inoltre ospitata la mostra itinerante storico-espositiva, inaugurata lo scorso anno al Vittoriano di Piazza Venezia in Roma per documentare la partecipazione dell'Esercito Italiano alla Lotta di Liberazione. La mostra, allestita nei locali della Scuola di Polizia Penitenziaria, rimarrà aperta al pubblico sino a sabato 22 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Il Comando delle Forze Operatrici di Vittorio Veneto, che ha accolto la richiesta del Sindaco, ha autorizzato la storica e prestigiosa Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense" ad esibirsi il 15 ottobre durante la Cerimonia organizzata presso al Scuola di Polizia Penitenziaria per poi sfilare, nel pomeriggio per le Vie della Città ed offrire un concerto in Piazza della Vittoria.

In occasione di questo evento l'Amministrazione Comunale ha sollecitato l'Associazione Nazionale Alpini - gruppo di Cairo Montenotte - ad organizzare per quella giornata un raduno delle Penne Nere nella nostra Città (non dimentichiamo che Cairo fu sede di caserma Alpina).

RCM

Sabato 8 ottobre a Millesimo

Ripartono i corsi dell'Univalbormida

Millesimo - Sabato 8 ottobre, alle ore 15,30 nel Salone Consiliare, avrà luogo l'apertura ufficiale dell'Univalbormida, sezione staccata di Millesimo.

Nel corso della manifestazione i Docenti, presentati dal Sindaco Mauro Righello e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Carcare Prof.ssa Maria Teresa Gostoni, illustreranno il programma dei Corsi e dei Laboratori relativi all'anno accademico 2005-2006.

Seguirà la presentazione del volume del dottor Paolo Giardelli dal titolo: "Si comincia da una figlia: mettere e venire al mondo nella tradizione ligure" edito da Le Mani-Microart's di Recco (GE).

Spiega l'Autore: Il primo volume della più ampia e approfondita ricerca mai tentata sulle tradizioni liguri nell'arco dell'esistenza. Le dure condizioni di vita di contadini, pastori e pescatori ben oltre il secondo dopoguerra. Le vicende del parto e la solidarietà femminile; i tabù, le credenze e i rituali associati alla nascita e al puerperio; le preferenze sul sesso del nascituro e il rifiuto della maternità; l'emarginazione delle ragazze madri e dei figli illegittimi; i bambini precocemente adulti; scuole lontane e maestri di montagna sono alcuni dei temi trattati".

La presentazione del volume di Giardelli sarà a cura del prof. LoRenzo Chiarlone, professore di religione presso il Liceo Calasanzio ed eclettico fondatore del Gruppo Ricerca Folklore Locale di Cairo Montenotte nonchè Direttore della pregiata rivista "Liguria Valbormida & Dintorni".

RCM

Proibito gettare via i vecchi elettrodomestici

Cairo M.tte - E' entrata in vigore la nuova disciplina per lo smaltimento dei vecchi elettrodomestici. Come previsto dal decreto legislativo n. 151 del 25 Luglio 2005, in attuazione di diverse direttive europee, i consumatori non potranno più gettare via le vecchie apparecchiature elettriche ed elettroniche, ma dovranno provvedere a restituirle ai negozi ove effettuano il nuovo acquisto (uno contro uno), ovvero conferirle in un punto di raccolta, in entrambi i casi del tutto gratuitamente. Viene introdotto uno specifico obbligo informativo a carico dei produttori che dovranno fornire, insieme alle istruzioni sul corretto funzionamento delle stesse, adeguate informazioni concernenti l'obbligo di non smaltire i Raee (sigla che identifica i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) insieme agli altri rifiuti urbani, sugli appositi sistemi di raccolta, sugli effetti potenziali sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla presenza di sostanze pericolose nelle apparecchiature o derivanti da un uso improprio delle stesse, come pure sulle sanzioni previste in caso di smaltimento abusivo dei predetti rifiuti.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 9/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 8/10: TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 9/10: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

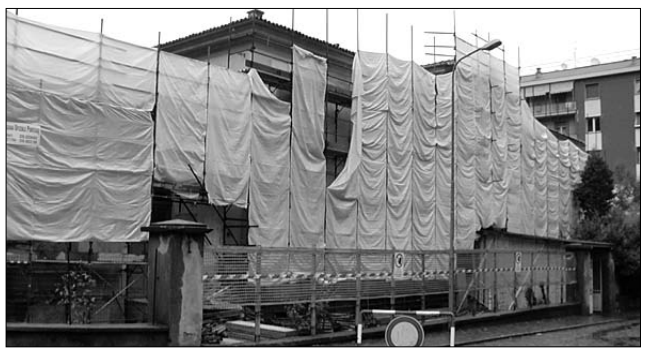
Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo Montenotte: lunedì 3 ottobre con oltre cento iscritti

Riapre e si ristruttura l'asilo "Mons. Bertolotti"



Cairo Montenotte. Si è posto mano alla ristrutturazione dell'Asilo Mons. Bertolotti e chi si trova a passare da quelle parti ha occasione di vedere i ponteggi che fasciano lo storico edificio.

Si tratta in prevalenza di interventi di risanamento, a cominciare dal piano seminterrato, che verrà reso agibile per destinarlo ad attività socio-educative. Un tempo questo spazio aveva anche funzionato come sede dei ragazzi di Azione Cattolica, che qui si ritrovavano nei pomeriggi liberi dagli impegni scolastici intorno ai tavoli di ping-pong e ai calcio-balilla.

Le OPES, all'epoca, non c'erano ancora. Si tratta comunque di scantinati e per renderli abitabili bisogna almeno togliere per quanto possibile le infiltrazioni di umidità, che peraltro finiscono per danneggiare seriamente la stessa struttura del fabbricato.

L'attività didattica della Scuola dell'Infanzia è comunque iniziata, usufruendo delle sale del piano rialzato che sono perfettamente agibili e in grado di ospitare i bambini che attualmente superano il centinaio.

Viene inoltre ricuperato il piano superiore che, una volta rimesso in ordine, potrà essere utilizzato per vari scopi, sempre si suppone nell'ambito sociale ed educativo.

Ci sono poi delle parti del tetto che sono state bonificate in quando dovevano essere rimosse le vecchie lastre i Eternit per essere sostituite dalle tegole regolamentari.

Un mucchio di lavoro quindi, che dovrebbe restituire questa costruzione ai primigeni splendori che fanno venire in mente l'epoca in cui, grazie anche all'opera indefessa delle suore, l'asilo funzionava a pieno regime e per molto tempo è stato l'unico della città.

RCM

Al torneo di Castellamonte Canavese

Sconfitti con onore i ragazzi del baseball

Cairo M.tte - Nell'ambito della collaborazione tra le società valbormidesi del batti e corri il Baseball Cairese ha preso parte al II Memorial "Sebastiano Castorina" a Castellamonte Canavese con l'inserimento di alcune giocatrici della Società di softball.

Nel primo incontro la Cairese ha affrontato i pari età del Settimo Torinese e, complice una partenza piuttosto incerta in difesa, ha subito da subito l'assalto degli avversari che hanno segnato 8 punti nel corso dei primi due innings.

Nel corso del 3 inning la Cairese ha avuto una timida reazione iniziata da una battuta valida da due basi realizzata da Palizzotto Umberto che ha segnato il primo punto.

Poi nel corso della quarta ripresa la Cairese appare più convinta: Berretta batte una gran valida e conquista la prima base, poi a Dall'O' Arianna viene concessa una base e, infine, Pascoli Matteo batte un doppio che spinge a casa due punti e gli consente di arrivare salvo a casa base approfittando di una incertezza difensiva.

Reazione tardiva che, però, non consente ai biancorossi di acciuffare gli avversari ormai irraggiungibili; da segnalare inoltre la buona prova di Deandreis Mattia al suo esordio sul monte di lancio che ha collezionato ben tre eliminazioni al piatto.

La seconda partita è sicuramente più interessante e, complice la bella prestazione dei lanciatori Berretta e Pascoli, rimane equilibrata fino al quarto inning quando i padroni di casa del Castellamonte "indovinano" una valida sull'esterno destro che chiude la partita sul punteggio di 6 a 5 consegnando così il trofeo proprio al Castellamonte.

La Cairese può in ogni modo ritenersi soddisfatta di quest'esperienza visto che alla fine della manifestazione porta a casa due premi individuali vinti da Berretta Daniele quale miglior battitore e da Pascoli Marco quale miglior interno.

Come si accennava all' inizio la Cairese ha potuto contare sulla partecipazione di alcune atlete del Softball Star Cairo (Marenco Francesca, Ortolan Agnese e Dall'O' Arianna), e l'esperimento può dirsi riuscito sia dal punto di vista tecnico, sia da quello dell' aggregazione.

Ciò ha convinto le due Società cairesi a dar vita ad un progetto di collaborazione che coinvolgerà la categoria Ragazzi (peraltro il regolamento federale di categoria prevede la formazione di squadre miste); gli staff tecnici stanno già lavorando per definire i particolari e tale progetto avrà un impatto sull'attività invernale e si tradurrà in una serie di eventi nell'ambito dell'attività indoor.

Il Baseball a Radio Canalicum

Cairo Montenotte. A Radio Canalicum, FM 89 e 101.1 zona Valle Bormida savonese, al lunedì alle ore 19,30 nell'ambito del programma sportivo, subito dopo il calcio in Valle Bormida, segue il baseball cairese, condotto in studio dai dirigenti, dai tecnici o dai giocatori che attraverso la propria esperienza cercheranno di far capire che questo sport non è soltanto americano e di difficile comprensione.

Il programma viene replicato al martedì alle ore 9,30 e alle 19,30.

Non mancate ai nostri appuntamenti radiofonici.

Nonni in festa col Leo Club

Carcare - I giovani del Leo Club Valbormida hanno organizzato una giornata di festa domenica 2 ottobre 2005 presso la Casa del Nonno - Oasi di Carcare, in coincidenza della Festa Nazionale dei Nonni proclamata dallo Stato con Legge del 26/07/05, allo scopo di conferire la dovuta immagine al ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale.

I nonni rappresentano, oggi più di ieri, figure e modelli di vita che affiancano i genitori nell'assistenza quotidiana e nella crescita dei bambini, specie sotto il profilo della sfera affettiva.

I Leo Club vogliono riscoprire e valorizzare questo ruolo antico di cui si sente molto la mancanza e che oggi, in una società tecnologica e poco umanizzante, veloce e iperdinamica dal punto di vista lavorativo, ecco che il nonno viene in auto della coppia, forte della sua immensa esperienza e della sua memoria storica.

Diceva un antico proverbio africano: ogni volta che muore una persona anziana è come se bruciasse una grande biblioteca.

I Leo hanno pertanto organizzato una simpatica festa conviviale alla Casa del Nonno di Carcare, trascorrendo con loro alcune ore in allegria e spensieratezza, in compagnia dei Cantastorie di Millesimo, Giampaolo Pesce e consorte.

Ogni primo sabato del mese

In preghiera a Envie con suor Elvira

Cairo M.tte - Sono passati 5 anni da quando Suor Elvira disse che desiderava che presso la fraternità "Speranza" della Comunità Cenacolo a Envie (Cn), ogni 1º sabato del mese, alla sera, ci si incontrasse per pregare, era il mese di giugno: alle ore 21 canti gioiosi di lode, seguiti dall' Adorazione Eucaristica fino alle 23 circa, dalle 23,30 Santa Messa.

Da allora tutte le volte che è possibile una rappresentanza della Valle Bormida, partecipa.

Anche allora madre Elvira si è fidata di Dio e della Madonna: la prima volta, al 1º sabato chiese chi erano le presenze esterne alla Comunità ..., ne ha contate 18, oggi, da ogni parte i giovani del sabato sera arrivano anche coi pullman. Sono ormai 700-800 le presenze. Siamo nel mese missionario e sabato abbiamo salutato una coppia con tre figli, il più piccolo di 1 mese in partenza per la Missione. Madre Elvira consegnerà loro una croce missionaria e rosario. Don Stefano ci ha raccomandato Suor Elvira nella preghiera, è a Roma per il grande Sinodo sull'Eucaristia, che è iniziato domenica 2 ottobre, con 256 tra Cardinali e Vescovi a riflettere sul mistero centrale della vita cristiana, giunti da tutto il mondo per riscoprire questo tesoro grandioso, prezioso, che Gesù ci ha lasciato: il dono dell'Eucaristia, sacrificio di amore, di morte e di vita.

Papa Giovanni Paolo II, aveva dedicato, consacrato quest'anno all'Eucaristia, che terminerà con questo Sinodo, dove il Papa Benedetto XVI, ha voluto chiamare a partecipare delle persone consacrate, fondatrici, fondatori delle Comunità che sono nate dall'Eucaristia. Tra queste è stata chiamata anche Suor Elvira per portare la sua testimonianza.

Come sempre lei ha scherzato dicendo che le sue gambe tremavano un pò, perché davanti a 3000 tossici non ha paura di parlare, lì al Sinodo ... è un po' diverso che non nelle case della comunità, però lo Spirito Santo ha voluto così e ha detto di sì! In conclusione desidero ricordare per chi volesse saperne di più, che a Radio Maria, lunedì 31 ottobre alle ore 22.45, ci sarà la trasmissione in diretta dalla Comunità Cenacolo, mentre a Radio Canalicum, FM 89 e 101.1 zona Valle Bormida savonese, manderemo nell'ambito della trasmissione "Appuntamento con", in onda venerdì 14 ottobre, alle ore 19.15, la testimonianza di Suor Elvira alla "Festa della vita 2005", registrata per la radio.

Appello agli enti locali per valorizzare il tartufo

In occasione della Festa Nazionale del Tartufo tenutasi a Millesimo nei giorni scorsi, il presidente dell'associazione tartufai e tartuficultori liguri, Meo Bertone, ha fatto un appello per un maggior impegno degli enti pubblici liguri nella valorizzazione e nella tutela del tartufo, preziosa risorsa che andrebbe sfruttata così come fanno altrove, visto che la qualità dei tartufi delle nostre zone non è inferiore a quella di altre più famose o rinomate.

"*Le istituzioni locali*" afferma Meo Bertone "*devono attivarsi per ottenere i finanziamenti necessari per la mappatura delle tartufai ed il ripristino di quelle abbandonate che costituiscono una risorsa ineguagliabile da recuperare e valorizzare nella maniera più adeguata. Per fare questo è necessaria la collaborazione fra la nostra associazione, la Comunità Montana, l'Università e la Regione Liguria che dovrebbe mettere a disposizione i fondi necessari. Una mappatura delle tartufaie, così realizzata, permetterebbe di avere finalmente a disposizione una documentazione scientifica, completa e precisa, sulle aree tartufigine liguri. Si avrebbero così una solida base scientifica per programmare utilmente interventi per l'incremento, la salvaguardia e la valorizzazione del nostro prezioso tartufo. In Val Bormida sono già stati fatti interventi di cura dei terreni e salvaguardia delle tartufaie storiche, ma è necessario un convinto appoggio istituzionale per promuovere il nostro prezioso prodotto in maniera adeguata all'importanza ed al ruolo che può e dovrebbe avere*". ***f. s.***

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il 26 settembre circa la metà dei 400 studenti del Liceo Classico e Scientifico Calasanzio hanno disertato le lezioni per protesta contro un cantiere per il rifacimento del tetto che era ancora in attività all'inizio dell'anno scolastico.

Carcare. Un motociclista in fase di sorpasso si è scontrato contro un'auto che procedeva nella corsia opposta, davanti al centro commerciale di San Giuseppe, lo scorso 27 settembre. All'uomo, un trentaduenne di Carcare, è stata ritirata la patente e tolti 10 punti.

Cairo Montenotte. In una strada sterrata di Montenotte una tavola chiodata, nascosta sotto un sottile strato di terra, probabilmente per danneggiare ruote di auto, ha trafitto il piede di un cercatore di funghi. I carabinieri hanno aperto un'indagine.

Savona. Il capitano di vascello, Maurizio Caccialino di 50 anni, è il nuovo comandante della Capitaneria di Porto, sostituisce il pari grado Giuseppe Magliozzi destinato alla direzione marittima di Napoli.

SPETTACOLI E CULTURA

Funghinpiazza. Domenica 9 ottobre, a partire dalle ore 9:00, a Calizzano si terrà l'undicesima edizione della manifestazione "Funghinpiazza" con mostre, stand gastronomici, musica, mercatini e prodotti locali.

Caldarroste. Domenica 16 ottobre a Calizzano si terrà la sedicesima edizione del "Festival della caldarrosta" con mostre, stand gastronomici, musica, mercatini e prodotti locali.

Mostra. Fino al 7 ottobre ad Alassio mostra personale di Maurizio Scarrone.

Concerto. Il 22 ottobre a Savona presso il Teatro Chiabrera concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI per l'inaugurazione del restaurato e rinnovato teatro.

Museo del Vetro. Dal 1º ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Barista. Autogrill dell'autostrada SV-TO cerca 1 barista per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 35, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Autostrada SV-TO. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1281. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista. Società di Cairo Montenotte cerca 1 autista consegnatario per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Savona-Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1280. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Ditta edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida-Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1279. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Riceviamo e pubblichiamo

Tante perplessità sul futuro cementificio

Cairo M.tte - Il Presidente dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, dott. Giulio Save, ha scritto lo scorso 27 marzo una lettera al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Regione Liguria e della Provincia di Savona, al Sindaco del Comune di Cairo Montenotte e alla Comunità Montana Alta ValBormida per segnalare le proprie perplessità inerenti il progetto di realizzazione di un cementificio nel territorio del Comune di Cairo.

Pubblichiamo integralmente la lettera del dottor Save.

"La società Cementilce srl ha presentato un "progetto per la realizzazione di un impianto di macinatura di clinker e spedizione di cemento" nell'area di Bragno, nel comune di Cairo Montenotte.

Il fatto che il progetto non rientri, a prima vista, nelle tipologie soggette alle formali procedure di VIA regionale non può e non deve essere scambiato per una anticipata e tacita risposta autorizzativa obbligatoriamente favorevole e neppure per un automatico incondizionato avallo. Da parte di nessuno.

Anzi, crediamo che, in una condizione in cui viene meno, per così dire, "la sponda tecnica" e la sua comoda "terzietà", gli amministratori debbano sentire ancora più fortemente esaltate, anche di fronte alla popolazione, le responsabilità politiche dirette e non delegabili delle scelte.

Contiamo, dunque, che il progetto venga esaminato con tutta l'attenzione necessaria a salvaguardare un'area della nostra provincia che, si sa, ha bisogno di tutto tranne che di nuovi, ulteriori insulti ambientali.

Suggeriamo anche di approfondire in particolare alcuni capitoli che, nel progetto che abbiamo visionato, ci sono sembrati lacunosi o superficiali o, addirittura, del tutto trascurati. Ne indichiamo brevemente qualcuno:

1) L'inquadramento antropico

Non abbiamo visto alcun reale riferimento a studi di localizzazione pur essendo il sito compreso fra tre frazioni molto popolose di Cairo: Bragno con ca. 700 residenti, all'interno di una circonferenza di ca. 500 m dall'impianto, con una scuola elementare vicinissima al sito proposto; San Giuseppe con ca. 450 residenti, entro ca. 1.000 m; Ferrania con ca. 950 residenti. Per non parlare di Cairo stessa con oltre 10.000 residenti o di Carcare con 5.700 , entrambe a poco più di 1.500 m.

2) Inquadramento meteo-climatico

Non se ne parla. Invece, è un punto di vista decisivo per le conseguenze delle emissioni in atmosfera. Infatti, dalla particolare complessità dell'orografia locale deriva un movimento delle masse d'aria al suolo prevalentemente lento con formazione di frequenti inversioni termiche in condizioni di stabilità atmosferica, soprattutto nei periodi freddi dell'anno. Complessivamente è una condizione micro-climatica sfavorevole alla dispersione degli inquinanti. Come tutti ben sanno.

3) Emissioni in atmosfera I

Viene, ovviamente, garantito il rispetto dei limiti che però sono espressi solamente come funzioni relative (concentrazioni); che, per definizione, riescono solo a sfiorare il dato quantitativo che è, invece, quello che meglio rappresenta il contributo dell'impianto all'inquinamento generale reale della zona. Per serietà, dunque, devono essere ben precisati i flussi di materia in gioco.

4) emissioni in atmosfera II

Si sa che la lavorazione del cemento è, insieme alla lavorazione del carbone e alle centrali termoelettriche a combustibile fossile, una delle attività industriali con maggiore produzione di materiale particolato (PM) primario. Si sa anche che l'esposizione ai PM comporta gravissimi rischi per la salute. Gli effetti connessi ad un'esposizione a lungo termine includono: "malattie croniche di ostruzione polmonare, riduzioni nelle funzioni polmonari nei bambini e negli adulti e riduzione dell'aspettativa di vita, dovuta soprattutto alla mortalità cardiopolmonare e probabilmente al cancro al polmone" (World Health Organization aprile 2005).

Questo vale sia per i PM10 , il cui controllo è ormai abbastanza diffuso ma soprattutto per i PM2,5 o PM1 o inferiori che, invece, non sempre vengono monitorati pur essendo certamente i più pericolosi. E', dunque, necessario sapere quali siano le prestazioni dell'impianto riguardo al controllo/eliminazione di questi specifici inquinanti.

5) Rumore

Notiamo qualche contraddizione fra i risultati delle misure fonometriche riportati in progetto e l'attribuzione delle classi di destinazione d'uso: i rilevamenti effettuati nei ricettori P12-P13-P14 (abitato di Bragno) ci sembra che indichino una classe di destinazione più vicina alla "area prevalentemente residenziale" (come è peraltro evidente anche ad un semplice esame visivo) con limiti 55 e 45 dB(A) rispettivamente diurno e notturno; anziché quella più permissiva indicata in progetto.

Sempre che si voglia veramente salvare almeno il principio (linea di difesa anche troppo arretrata!) che non è ammissibile alcuna ipotesi di peggioramento della situazione attuale. Invitiamo, dunque, ad approfondire questo punto estremamente delicato.

6) Incremento del traffico

Il progetto visionato non dà alcuna indicazione. E', invece, assolutamente essenziale sapere con precisione quale aumento di traffico si prevede per movimentare 500.000 t/a (!) di materiale granuloso/polveroso in arrivo e altrettante, presumibilmente, in uscita. Quanti autocarri o autotreni o vagoni ferroviari o vagonetti funiviari o che altro; di che tipo, di che stazza, di che portata; quali metodi di scarico e carico; quali precauzioni per la viabilità già ora al limite del collasso, quali precauzioni per la sicurezza degli abitanti, quali strumenti per il controllo. Quali strade si prevede di percorrere, quali collegamenti. E così via.

Su questo punto non ci possono essere sorprese: è a rischio la viabilità e la sicurezza di tutta la valle; e non si può riservare il sistema logistico di un'intera comunità alle esigenze di un'azienda. Ma, proprio su questo punto fondamentale, il progetto visionato tace.

7) Verifica idraulica

Vogliamo ricordare che il 22 settembre 1992 l'area ora occupata dalla Magrini-Galileo e l'area ad essa immediatamente adiacente, individuata per la realizzazione del progetto in argomento, sono state completamente sommerse dalla piena del fiume Bormida di Mallare per un'altezza che ha superato il metro rispetto al piano di campagna.

E, senza dilungarci troppo, vogliamo ricordare anche che tali aree, originariamente con destinazione agricola, sono sempre state soggette a periodiche inondazioni, finora con danni limitati tenuto conto che le inondazioni sono quasi sempre avvenute nel periodo autunnale con i terreni privi di colture in atto e quindi senza grossi ostacoli al deflusso delle acque tracimate.

La situazione idraulica ora risulta oggettivamente aggravata dalla presenza dello stabilimento Magrini (costruito attorno al 1996), una struttura importante che può ostacolare il naturale deflusso delle acque in caso di nuova esondazione.

E' evidente che un nuovo insediamento con una struttura imponente come quello proposto rischia di aggravare ulteriormente questo pericolo; che, come ben sanno i residenti di Bragno, non è una semplice ipotesi di studio: è un dramma ricorrente, noto, di cui quindi bisogna responsabilmente limitare l'accadere o, almeno i danni.

Chiediamo, pertanto, che anche su questo punto venga fatta totale chiarezza.

8) Impatto paesaggistico

L'area è di rilevanza in termini di paesaggio per la particolarità orografica del sito inserito in una zona comprendente il Castello di Quassolo (che è anche Sito di Interesse Comunitario) e caratterizzata da una particolare conformazione morfologica (vedere il parere 22/102 del 12 settembre 2001 dell'Ufficio VIA regionale). "Il PTCP per tale area ha come obiettivo quello di non contrastare tendenze evolutive che possano dar luogo ad un assetto più strutturato della zona, compatibile con una sua configurazione paesistica e funzionale ad una più corretta gestione delle risorse." L'entità delle trasformazioni previste dal progetto avrà invece ricadute sul paesaggio che debbono ritenersi altamente negative e in aperto contrasto con l'obiettivo fissato.

Vogliamo concludere con una raccomandazione che va oltre il progetto in argomento.

L'esistenza riconosciuta di una situazione ambientale locale abbondantemente compromessa non può diventare una sorta di salvacondotto per tutte quelle iniziative ambientalmente discutibili che, non trovando ospitalità da altre parti, dirigono il loro interesse verso un'area che evidentemente immaginano, a torto o a ragione, poco difesa da enti o autorità a questa funzione preposti.

Deve essere chiaro a tutti che spalancare aprioristicamente le porte a qualsiasi genere d'insediamento industriale senza valutarne bene tutte le ricadute sul delicato e complesso sistema locale, lungi dall'essere la soluzione del problema economico-occupazionale, rappresenta proprio il principale ostacolo allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione: è la malattia di cui dice di essere la cura.

Ci si renda finalmente conto che la qualità dell'ambiente è un requisito decisivo nella valutazione della convenienza localizzativa di ogni territorio che voglia attirare investimenti per attività moderne, pulite, tecnologicamente avanzate e ad alta e buona occupazione.

Per questo insistiamo nel richiedervi, anche attraverso l'approfondimento dei punti brevemente accennati più sopra, un attento e rigoroso esame del progetto, assolutamente essenziale per procedere alla sua eventuale approvazione.

Vogliate comunicarci il più rapidamente possibile il risultato delle vs valutazioni in modo da poterne discutere con quei gruppi di cittadini residenti che ci hanno chiesto di farci portavoce della loro preoccupazione.»

La Giugurta premiata in Campidoglio

Ferrania. L'artista Franca Moraglio Giugurta, altarese trapiantata a Ferrania, ha ricevuto nei giorni scorsi un nuovo prestigioso riconoscimento della sua affermata carriera artistica. Il 13 settembre, nella sala del Carroccio, sita nel Campidoglio a Roma, gli è stato consegnato il Premio Nazionale della cultura per la creatività, l'operosità ed i consensi, con la motivazione che "*ha considerato ogni traguardo raggiunto punto di partenza per nuovi successi*".

Un politico "unico" in Valbormida

Lo "scatenato" Ferraro è andato in pensione

Carcare. Renzo Ferraro, segretario della commissione medica per le invalidità, dipendente dell'ASL, ha lasciato il suo ufficio di Carcare, dove sette anni fa (novembre 1998) si era incatenato per difendere i servizi sanitari sul territorio ed evitare il trasferimento di una decina di dipendenti ed impiegati ASL dalla Valle Bormida a Savona.

Renzo Ferraro, infatti, è andato in pensione. Renzo è una figura libera e combattiva, icona storica delle battaglie per la salute e lo stato sociale in Val Bormida. Un impegno politico non solo teorico, ma militante, concreto, che applicava anche nel suo lavoro, percorrendo decine di chilometri di persona, anche attraverso boschi e sentieri, per raggiungere a domicilio gli utenti del servizio, anziani e malati, trascinando con se anche i medici, per certificare il grado di invalidità di chi faceva domanda per la pensione di accompagnamento.

Ferraro è un personaggio assai raro nel panorama politico della sinistra, di cui senza dubbio fa parte. Uno che crede davvero nelle cose che dice e si impegna per viverle il più coerentemente ed umanamente possibile. "*Se potessi mangiare un'idea avrei fatto la mia rivoluzione*" cantava Giorgio Gaber. Beh, Renzo Ferraro è quanto di più simile a questo tipo di rivoluzionario, che si possa trovare. Un rivoluzionario che si sarebbe trovato male nella vecchia Europa dell'est, così come è in continuo antagonismo con le ingiustizie della nostra società. Sentimenti, emozioni, pensieri che Ferraro ha riversato anche nell'arte, perché è anche un esperto scultore in legno. Schivo alle mostre, ne realizzò però due bellissime, alcuni anni fa, nel castello di Millesimo e poi nel palazzo comunale di Cosseria.

Ha anche realizzato l'illustrazione del libro "Il mio canto libero", antologia delle opere premiate nell'edizione 2004 del concorso letterario di Cosseria. Il tema della libertà, nei suoi più intimi significati, così come nelle sue varie ambiguità e sfaccettature, attraversa con forza tutte le sue opere. Alle ultime elezioni amministrative è stato eletto Sindaco di Roccavignale, suo paese di origine. Impegno nel quale, adesso, potrà profondere tutte le sue energie e conoscendo il personaggio, è certo che sarà così.

flavio strocchio

Guida turistica per Millesimo

Millesimo. L'assessore alla cultura Aldo Barberis ha presentato l'opuscolo "*Millesimo: miles esto*", piccola guida ad uno dei borghi più belli d'Italia, così come è stata classificata dall'ANCI la cittadina valbormidese. Nel volumetto sono contenute tutte le notizie storiche, geografiche, artistiche ed architettoniche del paese. I testi sono stati anche tradotti in inglese e francese da M. Lara Rodino e Daniela Zinola. Nella guida sono anche contenute le immagini dei luoghi e dei monumenti più significativi della cittadina. Insomma una piccola guida turistica ad uso e consumo dei sempre più numerosi turisti che visitano la città della Gaietta.

Pro Loco e beneficenza

Cairo Montenotte. Ci scrive Renzo Cirio:

«Nei primi giorni di settembre sono ufficialmente terminate nel Comune di Cairo le feste e le sagre delle varie Pro Loco operanti sul territorio. La prima ad iniziare è stata quella di Rocchetta con San Giacomo, l'ultima quella delle Ville con San Matteo. In mezzo Cairo e Bragno con Cairo Medioevale e la Polisportiva. I bilanci delle varie manifestazioni si presume siano stati positivi ma, sicuramente, è da rimarcare la generosità della Pro Loco Ville che, tutti gli anni, dopo la festa, detratte le spese organizzative, devolve gran parte del ricavato in opere di beneficenza non solo a favore delle strutture locali ma anche di quelle extra muros. Un esempio positivo di no profit.»

Da sabato 1º ottobre

Aperto al pubblico il Cupa di Cengio

Cengio - Il 30 settembre 2005, presso la Sala consiliare del Comune di Cengio è stata presentata la nuova organizzazione dei servizi sanitari della città. Apre al pubblico, per le prenotazioni specialistiche, il nuovo Cupa di Cengio presso il Poliambulatorio dell'ASL2 savonese dove, da giugno di quest'anno, è attiva anche la Medicina di Gruppo. Importante ruolo promotore di questa innovazione nell'organizzazione sanitaria cengese è stato svolto dal Comune che ha da tempo concesso in uso gratuito i locali utilizzati siti in Piazza Martiri Partigiani 5. La struttura attualmente ospita servizi quali: Centro prelievi, Visite specialistiche di Otorino, Urologia, Reumatologia, Ortopedia, Consultorio familiare.

L'apertura al pubblico del nuovo Centro di prenotazioni, a partire dal 1º ottobre, sarà organizzata nei giorni martedì dalle ore 8 alle ore 12 e giovedì dalle ore 10,15 alle ore 13 alternando personale dell'ASL con operatori della Medicina di Gruppo.

La presenza del Cupa potrà facilitare la popolazione residente. L'ASL2 ricorda comunque che tutti i cittadini possono prenotare da casa via telefono, con il costo di una telefonata urbana, al numero 848782867 da lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18.

Il ticket potrà essere pagato in Posta utilizzando il c/c n. 36132991 intestato a: Azienda Sanitaria Locale n.2 savonese Servizio Tesoreria. Nella causale va indicata la tipologia della prestazione. **RCM**

Vent'anni fa su L'Ancora

Allagamenti a Cairo per un temporale.

Restaurata casa del '400 in via Della Valle.

Dal giornale "L'Ancora" n. 38 del 13 ottobre 1985.

• Domenica 6 ottobre un fortissimo temporale causava allagamenti in varie zone di Cairo Montenotte: corso Marconi, via Sanguinetti ed al Bivio Farina. Nel sottopassaggio ferroviario di via Sanguinetti venivano segnalati ben 50 cm d'acqua.

• Il 7 ottobre moriva Pietro Molinari, partigiano con il nome di battaglia di "Vela", marito di Angiola Minella, che fu senatrice del PCI.

• Il Sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, accusava la Provincia e la società autostrade di ostacolare il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Secondo Tealdi le chiarissime richieste dei Comuni della Valle Bormida, che avevano persino prodotto un progetto ed una proposta di raddoppio, si erano arenate di fronte all'inerzia della Provincia ed allo scarso interesse della soc. autostrade.

• Grazie ad un privato, che vi apriva una gelateria,veniva recuperata e restaurata l'antica casa quattrocentesca che, con il suo porticato, è ben in vista in via Dellavalle.

• La Cairese pareggiava per la terza volta nel suo esordio in C2. Questa volta pareggiava 0-0 con il Sorso.

• Nasceva in loc. Miniera a Cadibona il canile gestito dall'ENPA.

Flavio Strocchio

Dal Consiglio comunale di venerdì 30 settembre

Le dimissioni di Gatti salvano la maggioranza

Canelli. Al Consiglio comunale di venerdì 30 settembre, contrariamente alle solite 3,5, c'erano 21 canellesi e 5 giornalisti, mentre erano assenti l'assessore Luigi Giorno (Fi) per la maggioranza e il consigliere Bordino per la minoranza.

Sulla 'Sanità in Valle', forti le rimostranze della minoranza, che, attraverso Giorgio Panza ha lamentato:

• "Per la Fisiatria a Canelli siamo ancora in alto mare. Stiamo sempre aspettando qualcosa di definitivo. Per ora non c'è nulla di certo e nulla si è ancora mosso veramente. Noi continuiamo a sperare e ad aspettare (sei - sette anni?) che inizino i lavori. Anche se, in fondo, la Fisiatria non apporta nulla alla sanità della Valle Belbo. E' solo questione di immagine... Che pure ben venga, presto!

• Sugli ambulatori a Canelli, nulla è cambiato dalla nostra interpellanza del 15 giugno scorso.

• Ed il parcheggio di viale Risorgimento, tanto vantato e che non è ancora partito?"

In risposta il sindaco Piegiuseppe Dus:

• "Per Fisiatria stiamo aspettando la firma da parte del Governo centrale, continuiamo a seguire l'Inail e stiamo aspettando l'assessore Valpreda che il 6 ottobre verrà ad Asti e che dovrà esprimersi sulla percorribilità della strada pubblico – privata della Fisiatria.

• Per gli ambulatori: è partita la dialisi con la possibilità di 12 postazioni e stiamo aspettando che si concretizzino le promesse di ambulatori di Nefrologia, Urologia, Cardiologia, Dermatologia.

• Per la sanità, attraverso la consulta di Valle, ci stiamo confrontando con la dirigenza, una volta al mese".

Ma per Giorgio Panza: "Le promesse dell'Asl non bastano: quando, dove e come arriveranno gli ambulatori promessi?

E' ora che finiscano di prenderci in giro dicendoci che i macchinari sono obsoleti o non ci sono e che poi vediamo funzionare a Nizza Monferrato.

Gli ambulatori se non funzionano o funzionano male, muoiono da soli. Canelli dall'Asl non ha mai avuto nulla. In questo modo la sanità di valle sta morendo. Come mai a Moncalvo sono stati fatti dei bellissimi ambulatori?"

Sul parcheggio di viale Risorgimento, l'assessore Enzo Da Bormida ha garantito che, avendo la ditta vincitrice dell'appalto firmato il contratto, i lavori dovrebbero iniziare entro dieci giorni (10 ottobre).

Caso Gatti. Il sindaco Dus apre la discussione leggendo una lettera indirizzatagli da An, a firma del coordinatore territoriale Roberto Robba con la quale Valter Gatti (come aveva già anticipato all'Ancora), rassegna le dimissioni da assessore (*vedasi il comunicato riportato a parte*).

A Dus non resta che ringraziare Gatti per il lavoro svolto e per le grane che, con la sua scelta, ha evitato all'amministrazione e augurarsi che la nuova situazione politica si chiarisca al più presto per portare avanti il programma per il quale la maggioranza è stata eletta dalla popolazione.

Durante il minuto e mezzo di sospensione chiesto dalla minoranza, colta di sorpresa dalle dimissioni 'preventive', il consigliere Gatti ci dichiara " Sono stanco e stufo. Sono dieci notti che vado a dormire alle due... Il tutto per spiegare il niente".

Alla ripresa del Consiglio, l'ing. Enrico Gallo chiede che «La maggioranza si esprima sul "piccolo terremoto", sulla questione "materiale e politica", sulla verifica "cominciata, ultimata o in corso" e che, comunque, venga letta dal presidente Luciano Amerio, la mozione di sfiducia e di revoca delle deleghe conferite all'assessore Gatti».

Il presidente Luciano Amerio legge la mozione, ma si chiede se la discussione debba continuare, avendo Gatti già dato le dimissioni chieste dalla minoranza, ma non solo...

La minoranza insiste perché vorrebbe una presa di posizione del sindaco e della maggioranza, "al di là di ogni comportamento personale sugli abusi edilizi accertati, in totale difformità dalla Concessione edilizia che hanno coinvolto, in qualche modo, un assessore... Vorremmo poi capire se e quanto conterà Gatti che, cacciato dalla porta non rientri dalla finestra..."

Per il consigliere Zamboni (An) quello che conta è quanto è scritto nel comunicato del partito (*leggasi a parte*) e cioè: "Alleanza Nazionale non fa più parte della maggioranza, un assessore s'è ritirato (Gatti), l'altro (Marco Gabusi, vice sindaco) si è messo fuori dal partito, quindi..."

Per Gabusi invece: "Io rappresento ancora Alleanza Nazionale e chiederò una verifica a livello di segreteria provinciale. Ho preso i voti per Alleanza Nazionale a cui mi sento di essere molto legato".

Per Gallo si tratta di una grave crisi politica ed il voto segreto avrebbe un significato.

Per il segretario comunale "Votare non ha più nessun significato, non essendoci più un assessore a cui togliere gli incarichi: non si può revocare ciò che non esiste".

Per Dus: "Non ho respinto le dimissioni di Gatti, non giudico il suo operato e non mi sostituisco alla Magistratura, comunque si vada alle votazioni"

Laconico l'intervento di Gatti: "Senza tante parole: io sono sereno e tranquillo per non aver commesso abusi edilizi. In questi anni ho lavorato molto. Ora non ritengo di dover rispondere a nessuno. Lo farò, nei modi e nei tempi che sarò io a decidere".

Risultato della votazione segreta: tredici schede bianche della maggioranza e sei 'si' della minoranza.

Come a dire: "Vanno bene le dimissioni di Gatti". Per la revisione politica... "si vedrà". E andiamo avanti con l'approvazione del bilancio previsionale: 13 a 6!

Per la minoranza Giorgio Panza ha poi commentato: "Quelle 13 schede bianche hanno solo voluto dire che non si fidavano l'uno dell'altro, che si sono nascosti dietro le dimissioni di Gatti. Noi non volevamo le dimissioni di un assessore, ma di tutti".

b.b.

Gabusi è fuori dal partito

Gatti dà le dimissioni e AN ritira l'appoggio

Canelli. Da Roberto Robba, coordinatore del Collegio 2 Asti Sud - Responsabile del Circolo Territoriale della Città di Canelli, nel pomeriggio di venerdì 30 settembre, via e-mail, abbiamo ricevuto:

"Un recente episodio relativo all'attività privata di Valter Gatti quale impresario edile, che ha avuto ampio risalto sulla stampa locale, è stato utilizzato con fini politici in modo pretestuoso e strumentale per infangarne l'immagine ed infondere dubbi di comportamenti professionalmente scorretti.

Alleanza Nazionale conferma la fiducia all'Assessore Valter Gatti per il lungo, serio ed utile apporto amministrativo conferito durante due legislature nell'amministrazione canellese in qualità di Assessore ai lavori pubblici ed in questo primo anno della terza legislatura in qualità di Assessore alla viabilità, trasporti, sicurezza e protezione civile.

Tale fiducia sull'operato e la persona di Valter Gatti non è condivisa in modo unitario dalla maggioranza che amministra la città di Canelli e pertanto Alleanza Nazionale comunica il ritiro dell'appoggio alla maggioranza ed al Sindaco in attesa di una urgente verifica politica. In data odierna Valter Gatti consegnerà pertanto al Sindaco le deleghe in attesa della verifica politica.

Valter Gatti

Si comunica inoltre che Marco Gabusi, vicesindaco della città di Canelli ed Assessore ai servizi sociali, in virtù di una propria lettera di auto sospensione da Alleanza Nazionale e di successivi comportamenti non ottemperanti alla linea del partito, dalla data odierna non è più un esponente di Alleanza Nazionale ne la rappresenta ad alcun titolo".

Ancora furti nella chiesetta di San Sebastiano

Canelli. Ancora una duplice incursione di malmessi nella chiesetta di San Sebastiano, in via 1° Maggio. Come sono andati i fatti ce lo racconta il rettore Beppe Bielli: "Alle dieci di giovedì mattina, 22 settembre, in chiesa è passato Denny e tante altre persone. Tutto era normale. Alle dodici sono passato io a ritirare le elemosine ed ho trovato le due cassette dell'elemosina completamente scassinate. Un grande danno per pochi spiccioli. Quasi quasi sono tentato di lasciare le cassette aperte, così non fanno più tanti danni". San Sebastiano è una chiesetta molto cara ai canellesi. Fino agli anni Cinquanta era in periferia, ora si trova in pieno centro, ma è restata tappa obbligata per molti passanti che vi si trovano come a casa loro e che non dimenticano mai di lasciare un piccolo obolo che però garantisce una sana gestione dell'edificio e non solo..

"Si – continua il rettore - Le offerte ci permettono di mantenere in ordine non solo la nostra chiesetta, ma di contribuire anche a varie altre iniziative. Così, dopo aver sistemato, a San Bastiano, il bellissimo altare che era nella chiesetta del Ricovero, abbiamo anche sistemato quello della cappella cimiteriale.

San Bastiano ha veramente un ottimo rapporto con i Canellesi!".

Inaugurazione, sabato 22 ottobre

Il programma dell'Unitre

Canelli. L'inaugurazione dell'anno accademico 2005/06 dell'Università delle tre età avrà luogo, a Canelli, alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, sabato 22 ottobre, alle ore 15. Sandro Trocco parlerà sul tema: "Tut Ankh Amon: anatomia di una scoperta". Interverrà anche Marco Tosi sul tema: "I tesori più importanti del Museo Egizio di Torino".

Questo il programma delle lezioni che si terranno, al giovedì, ore 15, presso il salone della Cri di Canelli, in via dei Prati.

13 ottobre, Cecchini Claudio: "Viaggio in Marocco";

20 ottobre, Ferro Renato: "Giovanni Verga";

27 ottobre, Vittorio Rapetti: "Papa Giovanni Paolo II";

3 novembre, Beppe De Paolini: "Trieste, passato, mito e realtà";

10 novembre, Vittoria Ferrando: "I Templari";

17 novembre, Claudia Venturini: "Dal carnevale di piazza alla commedia dell'arte";

24 novembre, Carlo Milordini: "La depressione";

1º dicembre, Sorisio Vincenzo: "Nuove tecnologie in chirurgia: la chirurgia mininvasiva";

15 dicembre, Giuseppe Orsini: "I dolci di Natale";

13 gennaio, Ferraris Giancarlo: "Mantegna";

20 gennaio, Cristina Capra: "Mozart";

27 gennaio, Ferro Renato: "Letture dalle novelle di Verga e di Capuana";

2 febbraio, Marco Violardo: "Napoleone nell' Astigiano";

9 febbraio, M. Vittoria Ferrando: "Camillo Benso conte di Cavour";

16 febbraio, Luigi Sacco: "Verso i 100 anni. Come arrivarci sani?";

23 febbraio, Marco Grassini: "Prevenzione, diagnosi e terapia del tumore al colon";

2 marzo, Marco Cavagnino: "Il Liberty a Canelli";

9 marzo, Marco Pavese: "Giuseppe Mazzini";

16 marzo, Angela Milanese: "Da Mendel al DNA";

23 marzo, Capra Cristina: "Da Poe alla Signora in giallo";

30 marzo, Claudio Cecchini: "Viaggio in Tunisia";

6 aprile, Ferro Renato: "Letture manzoniane dalle Odi e dall' Adelchi";

13 aprile, Giuseppe Orsini "Il pranzo di Pasqua".

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 30 ottobre presso la casa natale di Cesare Pavese mostra di scultura.

Fino al 13 novembre "75ª Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba".

Venerdì 7 ottobre, alle ore 11, presso il Consorzio Tutela Asti "Anteprima risultati vendemmia 2005".

Venerdì 7 ottobre, dalle ore 20,30 alle 22,30, presso salone CrAt di piazza Gancia: "Frammenti di Tibet".

Venerdì 7 ottobre, al dancing 'Gazebo' di viale Risorgimento a Canelli, si danza con "Luca Frencia".

Domenica 9 ottobre, a Cossano Belbo, dalle ore 9, "La cooperativa Carni in vetrina".

Domenica 9 ottobre, al dancing 'Gazebo' si balla con 'Ines manera e i Papillons'.

Giovedì 13 ottobre, a Nizza, Canelli, S. Stefano Belbo passerà il 92º giro del Piemonte.

Giovedì 13 ottobre, ore 15, presso sede Cri, in via dei Prati, a Canelli, "Viaggio in Marocco" (rel. Claudio Cecchini).

Unitalsi alla Madonna del Popolo di Cherasco

Canelli. La giornata di chiusura dei pellegrinaggi dei gruppi Unitalsi del Piemonte si svolgerà, domenica 16 ottobre al santuario della Madonna del Popolo di Cherasco. Il gruppo Unitalsi canellese partirà da piazza Gancia alle ore 8,30 per partecipare alla S. Messa delle ore 11,30 e, alle ore 13, al pranzo presso il ristorante 'La Cascata', nel parco 'Gurej' di Verduno. La quota di partecipazione è di 25 euro. (Prenotazioni presso sede Unitalsi di via Roma 33, tutti i martedì, venerdì e sabato mattina oppure telefonando al n. 338 5808315).

Premio di pittura "Cesare Pavese"

S. Stefano B. Domenica 25 settembre ha avuto luogo la premiazione della XVI edizione del concorso "Luoghi, personaggi e miti pavesiani" a cui hanno partecipato 83 artisti italiani e stranieri. Vincitore è risultato Vinicio Perugia di Avigliana (To) con "Il tempo muto"; al 2º posto Irma Corsini di Arezzo con "I conigli scappavano"; al 3º Franco Orlandi di Torino con "Guardi... sei terra". Il premio "Una vita per l'arte" è stato assegnato a Piero Ruggeri di Avigliana (To). Nel corso della manifestazione è stata inaugurata la mostra delle opere partecipanti alla IX edizione del Premio di Scultura che resteranno esposte sino al 30 ottobre.

Astesana protagonista di "Orvieto con gusto"

Canelli. La Strada del Vino Astesana partecipa dal 1 al 9 ottobre, alla nona edizione di "Orvieto con gusto", rassegna dedicata alla cultura dell'alimentazione e del buon vivere promossa dal Comune di Orvieto, in collaborazione con Slow Food.

La partecipazione di Astesana si pone l'obiettivo di far conoscere ed esaltare le produzioni vitivinicole e artigiane del territorio attraverso incontri, abbinamenti e degustazioni. I prodotti di Astesana sono stati protagonisti assoluti nei due weekend della kermesse che iniziata con "Bacco sotto le stelle", l'enoteca aperta al pubblico nelle ore serali, in piazza del Popolo ha fatto degustare i vini di Astesana abbinandoli a salumi e formaggi; la cena dedicata ai prodotti degli orti della Valle del Tanaro è stata allestita con la collaborazione del ristorante del Belbo da Bardon di San Marzano Oliveto.

I vincitori del 27º Concors in lingua piemontese

L'eco di "Canelli Città del vino-Cattedrali sotterranee"

Canelli. In settimana ci sono giunte richieste di informazioni ed approfondimenti su alcuni dei molti eventi che, sabato e domenica 24 e 25 settembre, hanno rallegrato i numerosi visitatori di "Canelli città del vino - Cattedrali sotterranee".

• **"Clans - Auto storiche".**

Tra gli altri ci ha contattato Carlo Castello dell'ufficio stampa del Clans (Circolo delle Langhe Auto Moto Storiche) per un approfondimento sull' esibizione di una cinquantina di auto storiche, durante 'Canelli città del vino' che così ci scrive: "Per l'occasione il Clams di Alba, il cui presidente è il canellese Guido Mo, ha organizzato un incontro internazionale di auto storiche giunte da Piemonte, Liguria, Lombardia, Francia ('Passion Automobiles' gemellato con il Clams) ed il registro 'Hothkiss Gran Sud', le cui auto non sono mai state viste in Italia, coordinate dall'intermediario del Clans Adolfo Marino.

Durante la serata di gala, sabato sera, all'Hotel 'Roma Imperiale' di Acqui Terme, una giuria presieduta dal commissario tecnico - auto Mario Perosino, ha assegnato premi previsti all'insegna del restauro, conservazione dei mezzi e cultura automobilistica in genere a nove partecipanti tra cui il Trofeo 'Pietro Erodio' all'auto più anziana: la Fiat 520 Torpedo del 1928 di Michele Miola di Chieri.

• **"Gold Wing".**

In settimana ci ha pure telefonato Massimo Gaffoglio, socio del club "Gold Wing – Top rider" di Milano che domenica 25 settembre, con oltre 40 equipaggi (tutte moto Honda di 1800-1500 di cilindrata ed alcune elaborazioni trike) hanno attraversato le strade della città, suscitando molta curiosità tra i numerosi turisti.

"Siamo rimasti impressionati – ci ha telefonato Gaffoglio – dall'entusiasmo dei Canellesi e dell'accoglienza che ci hanno riservato le ditte Tosti, Gancia, Ramazzotti. Ci rivedremo il prossimo anno, ancor più numerosi!".

• **"I cartuné".** Tre magnifiche pariglie di cavalli al traino di altrettanti storici calessi hanno svolto l'apprezzatissimo servizio di trasporto bambini, anziani e non, sul percorso Cantine Bosca - Cantine Gancia e ritorno. Encomiabile il lavoro svolto dai Militari dell'Assedio, alla guida dell'inossidabile Colonnello Taffini, Aldo Gai.

• **"Concors Sità 'd Canej".**

La giuria del 27° "Concors 'Sità 'd Canej' për conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa", sabato 24 alle 16, nel salone della CrAt, ha premiato i vincitori del più famoso e longevo concorso in lingua del Piemonte.

Sessantacinque i lavori presentati da 48 concorrenti, 11 quelli degli oltre 150 studenti (dieci scuole elementari ed un liceo)

Vincitore della prima sessione (conte e faule): Pierluigi Barbano di Castel'Alfero, cui hanno fatto seguito Kevin McCabe di Santa Clara - California, Toni Tavela di Racconigi e i segnalati Grazia Calliero, Laura Cavigliasso, Antonina Galvagno, Vittorio Gullino ed Enrico Portalupi.

Nella seconda sessione (legende popolar): 1ª Lucia Renaudo di Servasca (Cn), 2º Luisin Bernard di Susa; segnalati: Maria Pia Coda Forno, Vittoria Minetti, Giovanni teti; premi speciali a Elisa Simone e a Candida Rabia.

Nella terza sessione (novele e prose 'd vita): 1º Sergio Blin, 2º ex aequo, Silvio Viberti di Alba e Domenico Vineis di Torino, 3º Domenico Catalano di Nole; premio speciale a Cichin Paschetta di Racconigi; segnalati: M. Besson, Giuseppe Bianco, Anna Boassone Daniele, Adriano Cavallo, Germana Cresto, Pinuccia Gamba, Mario Giai, Giuseppe Giorgio, Mariuccia Martinetti, Beppe Mina, Maria Vittoria Mulazzano, Elsa Oberto, Carla Ottazzi, Carlin Porta, Corrado Quadro, Luciano Ravizza, Vittoria Rolle, Emilio Tournoud. Nelle ricerche scolastiche hanno vinto tutte le scuole partecipanti: Costigliole Saluzzo, Prustino torinese, 'Collodi' di Biella, 'Manzoni' di Pianezza, 'Marsnasch di Torino, Borgo d'Ales di Vercelli, 'P. Donna' di Serravalle 'd'Asti, di Scarnafigi, di Lombriasco, di Castelletto, Comunità Nuova di Vercelli, il liceo classico 'Silvio Pellico' di Cuneo.

Un concorso unico, con moltissimi partecipanti, portato avanti da persone intelligenti - serie - sensibili, che meriterebbe maggiore visibilità.

• **Fedeli al bene comune.**

Un lavoro costante e mirato è stato svolto durante la due giorni di "Canelli città del vino" dal gruppo canellese dei Carabinieri in pensione.

"Come sempre - ci ha rilasciato il presidente dell'associazione m.llo Egidio Palmisani - è nostro impegno e soddisfazione renderci utili alla collettività in tutti i modi possibili.

Dove c'è bisogno siamo contenti di intervenire". Ed è proprio quanto hanno fatto, anche in questa circostanza, i Carabinieri, sempre fedeli al bene comune.

G.A.

Con Dendros alla scoperta del Tibet

Canelli. L'Associazione di Promozione Sociale Dendros di Canelli, in collaborazione con l'Associazione Italia – Tibet di Milano, e con il patrocinio del Comune di Canelli, organizza venerdì 7 ottobre 2005 dalle ore 20.30 alle ore 22.30 in Canelli presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti, una serata divulgativa denominata "Frammenti di Tibet", breve antologia d'immagini, notizie e cenni storici di un paese e di una cultura dopo 55 anni d'occupazione cinese.

La serata, dopo i saluti e la presentazione di entrambe le Associazioni, prevede la proiezione di diapositive rappresentanti il Tibet ed i Tibetani nelle varie connotazioni (ambiente, religione, usi e costumi, attualità) a cura dell'ing. Livio Barello, studioso della cultura tibetana, esperto accompagnatore di viaggi in Tibet e nel subcontinente indiano ed autore del saggio "Tibet – incontro con l'anima". Nel contesto delle iniziative di solidarietà promosse dall'Associazione Italia –Tibet sarà focalizzata l'attenzione del pubblico sulla vicenda di Gendhun Choekyi Nyima (il Panchen Lama) e delle altre vittime della repressione cinese in Tibet. Successivamente al dibattito, con possibilità di domande dal pubblico, saranno fornite informazioni sulle campagne di solidarietà dell'Associazione Italia – Tibet, anche attraverso opuscoli, libri, audiovisivi, cd e gadget.

XIX Giornata del Tartufo al Castello con la Pro Loco

Canelli. Anche a Canelli, come in alcune altre località astigiane, avremo una Giornata del Tartufo ed una Fiera del Tartufo.

La prima si svolgerà presso il 'Castello - Shopping Center' domenica 6 novembre che sarà interamente organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco di Canelli. Nella galleria e nell'ampio salone del Castello, sono previste la gara 'Indovina il peso e porta a casa il tartufo', la 'mostra incanto' del tartufo (premi in oro per i primi tre di ogni categoria), le tradizionali bancarelle con prodotti tipici locali e tartufi di diversa pezzatura. Durante la giornata sarà possibile visitare (è gradita la prenotazione - 0141/823907, durante le ore ufficio) le più note cantine della città.

Mario Marone, personaggio naïf

Canelli. Non ho saputo resistere al grande attaccamento e passione che Mario Marone, di regione Secco, dimostra per il territorio, per Canelli, per il lavoro, la famiglia, la cinepresa, la fotografia, i fiori...

Mi ha consegnato l'ennesimo scritto con i suoi ricordi intensi, la voglia di vivere, di sentirsi vivo, utile, ricordato.

Ne riporto alcuni stralci completati da una simpatica chiacchierata attorno al camino di casa sua, in regione Secco.

"Dall'elicottero stiamo sorvolando la bella e amata città di Canelli. Riprese amatoriali per fermarla e renderla inossidabile a chi verrà dopo e farla godere da chi ha la fortuna di conoscerla".

E poi, con giusto orgoglio: "Io, un pò della sua storia l'ho fatta... Da semplice camionista, nei lontani anni Sessanta - Novanta, credo di aver scritto qualche pagina di questa storia.

La mia mente conserva indelebile un ricordo, tra i tanti, quasi fosse una fotografia: quando entravo in Canelli, ad ogni portone corrispondeva una cantina dove si producevano vari tipi di vino, spumanti, aperitivi e derivati.

Ero camionista presso la ditta "Chiola autotrasporti". L'impegno era totale, perché quel lavoro, quelle merci che trasportavo erano parte integrante del mio essere. Come la terra di Canelli che, ad un certo punto della vita, mi ha accolto, emigrato da Cortemilia, e mi ha permesso di formarmi una famiglia".

Ricordi di un lavoro duro, svolto senza limitazioni di orario e di chilometri.

"Si caricava il camion, tutti i giorni, da diversi produttori che mi fa piacere ricordare: Cortese, Contratto, Filipetti, Amerio, Gilardino, distilleria Bocchino, Coppo, Graziola, Narice, Riccadonna, Capra, Gancia, Cantono Fogliati, La Canellese, Alì, Bosca, Robba, Canej, Arione, Gibo, Azivisi, Aliberti, Cantina Sociale, Zoppa, Gozzellino, Cordial Aliberti, Giovine, Mignone, Amerio Rocco, Ghersi, Lovisolo, Ramazzotti, ecc..."

E via con le consegne, a Milano soprattutto. E tra i tanti destinatari, ricorda gli Hotel :

"Ambasciatore, Central, Ariston, Arena, Alga, Alber, Canada, Ata, Buenos Aires, Cavour, De La Ville, Cristoforo Colombo, Crivis, Galles, Michelangelo, Liberty, Marconi..."

E la memoria corre ai molti ristoranti e trattorie milanesi tanto che gli veniva da pensare che a Milano bevessero solo vini e spumanti canellesi.

"E quando entravo in quei locali, notavo appesi ai muri grandi poster di Gancia, Riccadonna, Contratto, Bocchino, Cora...

Canelli era veramente la capitale dei vini spumanti. Ed io mi inorgoglivo quando ricevevo i complimenti di albergatori, ristoratori... Il tutto serviva a ripagarmi, in parte, delle fatiche che il mestiere comportava..."

Il periodo di punta arrivava sotto Natale e Capodanno, con la consegna delle confezioni ai grandi stabilimenti come Pirelli, Innocenti, Alfa Romeo, alle banche, all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia, alla Guardia di Finanza, ai Vigili urbani. Mario ricorda come alla caserma della Certosa bevessero soltanto il vino di Cantono Fogliati.

Ormai canellese autentico, forte, volitivo, infaticabile, ha saputo, tra un viaggio e l'altro, costruirsi una bella casetta in regione Secco dove si gode la meritata pensione con la famiglia e la nipotina.

"Questa la mia storia, fatta di tanti mattoni, nella storia di Canelli"

Questa la storia che ci ha raccontato Mario mentre scorrevano le immagini della bella e amata Canelli, riprese dall'elicottero.

b.b.

A Cossano, le carni della Valle Belbo in vetrina

Canelli. Domenica 9 ottobre, seconda edizione di "La Cooperativa in Vetrina". La cooperativa Carni Valle Belbo apre i battenti al pubblico affinché tutti possano vedere come nascono le sue produzioni, dalla terra fin sulla tavola. A partire dalle 9.30 fino alla sera, presso la sede della cooperativa a Cossano Belbo, gli intervenuti, a bordo di pullmini, potranno visitare le stalle dei soci, la stalla sociale, l'allevamento allo stato brado, il macello ed il salumificio. Sarà per tutti una domenica diversa in cui si potrà visionare, imparare e si potranno degustare gratuitamente prodotti di Langa. La parte musicale della manifestazione sarà curata da Radio Vallebelbo in collaborazione con Radio Canelli e Radio Monferrato che organizzerà una tappa del "Tir in Tour", lo spettacolo viaggiante a bordo del grande Tir che nel pomeriggio farà divertire il pubblico con musica, cabaret e tanti ospiti.

Corsi arti marziali

Canelli. Mercoledì 5 ottobre, al Palazzetto dello Sport, sono iniziati i corsi di arti marziali tenuti dal Full Instructor 6° Marco Cravero.

(Per informazioni: Marco Cravero, 339 7834465).

Tre punti d'oro al Comunale Sardi

Anche il Salepiovera s'inchina al Canelli

Canelli. Settimana positiva per gli azzurri che in settimana si erano imposti in Coppa Italia per 2-0 con il Felizzano grazie ad ottima prestazione dei giovani ed ha i due gol di Lovisolo nel primo tempo e di Esposito nella ripresa.

Domenica inarrestabile la marcia vincente del Canelli che sotto una pioggia battente si imponeva per 1-0 con il Salepiovera.

La squadra ospite si è dimostrata subito arcigna e al 3' minuto colpiva clamorosamente il palo e sulla ribattuta Oddo riusciva a sventare.

Al 5' ancora il Sale a farsi pericolosa su calcio di punizione e Oddo si ripeteva in una bella parata.

Due minuti dopo replicava il Canelli sempre su calcio piazzato ma il tiro di Fuser era completamente fuori misura.

Al 15' il risultato si sbloccava. Lovisolo rubava palla sulla tre quarti, taglio perfetto per Mirone sulla fascia opposta il quale vedeva greco Ferlisi libero tiro, il portiere respingeva, ma Lentini in agguato insaccava in diagonale.

La partita a questo punto la partita diventa nervosa l'arbitro, signora Nicolò, per evitare che la gara gli sfuggisse di mano incominciava a fischiare molti falli e a tirare fuori cartellini gialli.

Il Salepiovera continuava nella sua fase di pressione e la difesa azzurra deve fare gli straordinari sventando palloni anche non in maniera elegante.

Il portiere Oddo.

Al 20' Lentini creava una buona occasione e metteva a centro area un pallone per Esposito che arrivava in ritardo.

Al 24' ci provava Fuser che si portava sul fondo cross per Lovisolo il cui tiro al volo terminava alto.

Un minuto dio calcio di punizione sulla laterale dell'area cross al centro Lentini di testa vedeva il suo tiro parato.

Al 37' cambio di fronte Russo in percussione tirava a colpo sicuro verso la porta ma Oddo si opponeva con sicurezza.

Ancora gli ospiti sul finire del tempo pericolosi con Buscaglia ma il tiro terminava fuori.

Nella ripresa la pioggia si faceva sempre più insistente e il campo diventava pesante. Le giocate diventavano meno tecnica e i falli raddoppiavano. Il Canelli si affidava ancora gli spunti di Fuser e Lentini che cercavano di portare palla spezzando ulteriormente il ritmo della gara.

Al 12' Greco si vedeva per due volte respingere il tiro dall'ottimo portiere avversario.

Al 22' Mirone solo davanti alla portiere aveva la grossa occasione del raddoppio, ma la grande reattività dell'estremo difensore riusciva a bloccare ed ad innescare l'azione di contropiede, ma Oddo rispondeva con un'altrettanta bella parata.

Al 36' Il portiere del Sale si produceva in una disperata uscita su una cavalcata di Esposito e un minuto più tardi vedeva il tiro di Fuser lambire il palo.

Nel finale espulsione di Russo e ancora una strepitosa parata di Oddo s un velenoso contropiede legittimava i tre punti della vittoria.

Prossimo turno, in trasferta grande scontro con l'Acqui, appuntamento da non mancare.

Formazione: Oddo, Navarra, Alestra (Colusso), Lovisolo, Colombraro, Nosenzo, Mirone, lentini, Esposito, Fuser, Greco (Busolin). A disposizione: Frasca, Liguori, Carozzo.

Classifica: Asti 12 punti - Borgosesia, **Canelli** e Derthona 10 - Castellazzo 9 - Acqui, Biella, Gozzano e Sunese 6, Varalpombiese 4, Verbania 3, Salepiovera e Santhià 2, Fulgor Valdengo e Novese 1, Sparta Vespolate 0.

Alda Saracco

Voluntas minuto per minuto

GIOVANISSIMI REGIONALI
Asti 4
Virtus 0

L'Asti sicuramente più in partita trovava nel primo tempo due gol su palle inattive e obbligava la Virtus ad una faticosa rimonta. Nella ripresa gli azzurri davano l'impressione di poter rimontare, ma c'era difficoltà sotto porta e gli avversari aveva larghi spazi per colpire altre due volte in contropiede.

Formazione: Betti, Amico Andrea, Amico Alberto, Bosia, Scaglione P.P. Grossi, Penengo, valle, Scaglione D., Pergola, Sosso. A disposizione e tutti utilizzati: Balestrieri, Dilijescky, Boella, De Nicolai, cerrato Baldassin.

GIOVANISSIMI
Canelli 0
Refrancorese 1

È bastata una disattenzione difensiva e il Canelli subisce una brutta sconfitta. Dopo il gol subito gli azzurri hanno fatto di tutto per rimediare e rimettere la partita sui binari giusti, ma hanno trovato una difesa avversaria ben preparata e il risultato no è più mutato.

Formazione: Romano, Aliberti, Mossino, Marrafino, Guza, sefa, Sahemi, Duretto, Montanaro, Panno, Caffa. A disposizione: Vinotto, Guza F., Allasia, Bianco Baldovino.

ESORDIENTI
Virtus 0
P.G.S. Don Bosco 1

Gol quasi ancora negli spogliatoi. Proprio al primo minuto arrivava la doccia fredda, forse viziata da un fuorigioco, e gli astigiani festeggiano tre punti non proprio meritati. La gara è stata sostanzialmente equilibrata, forse alla Virtus è mancata la lucidità in fase realizzativa e forse il gol segnato e poi annullato per fuori gioco non era così evidente.

Formazione: Amerio, Gallo, Rivetto, Amerio, Vialotti, Bocchino, Lovisolo, Pia, Garberoglio, Cancilleri, Besso. A disposizione: Pavese, Proglio, Cigliutti, iovino Lo Scalzo.

Voluntas 1
Canelli 5

Inizio campionato subito con un derby e subito vinto alla grande da un Canelli davvero in splendida forma che ha sempre saputo controllare il gioco e a mettere alle corde gli avversari. Le reti sono state realizzate da: Stella, Bussi Margherita e tripletta di Marchisio.

Formazione: Garbarino, Campini, Pinna, Zilio, Duretto, Balestrieri, Lazzarino, Stella, Alberti, Marchisio, Bussi. A disposizione Dotta, Moreno, Arzu, Totu, Telesca.

PULCINI A
Nova Colligiana 0
A.C. Canelli 6

Partita a senso unico per i colori azzurri che si sono "mangiati" in un solo boccone i propri avversari che storditi dalla continue azione di attacco non hanno potuto replicare. Gara bella e entusiasmante, le reti sono state realizzate da tripletta di pergola, doppietta di Gulino e una di Gatti.

Formazione: Amerio, Savina, Barida, Sosso, Mitrotti,Fabiano, Magnani, Filippetti, Ramello, Pergola, Gulino, Leardi, Gatti, Scagliola.

PULCINI B
Nova Colligiana 0
Virtus 0

Partita senza storia e senza gol. Buona giocate ma prive di concretezza hanno caratterizzato la gara dove non ci sono stati ne vincitori ne vinti.

Formazione: Madeo, Parlagreco, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stoikovic, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino, Borio, berra, Penengo, Serafinov.

PULCINI C
Virtus 9
S. Domenico Savio 4

È stata una partita che ha rispettato appieno la categoria Pulcini, Cambi di fronte, ma soprattutto tanti gol, divertente, vibrante e in fondo anche emozionante. Gli azzurri, al loro esordio in campionato, hanno praticamente dominato l'incontro, anche se gli avversari hanno creato buone occasioni. Le reti sono state di: cinquina di Saglietti, doppietta di Gallo e una rete per Sosso e Franco.

Formazione: Grasso, Mecca, Franco, Di Benedetto, Toriello, Castagno, Saglietti, Massimello, Conte, Gallo, Amico, Sosso, Tona.

A.S.

Anteprima "Vendemmia 2005"

Canelli. Presso il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante (Casa dell'Asti di piazza Roma 10, Asti), venerdì 7 ottobre, alle ore 11 ci sarà una conferenza stampa su "Anteprima risultati vendemmia 2005 e dati consuntivi vendite del primo semestre 2005" e su "Progetto rilancio dell'Asti". Interverranno il presidente Paolo Ricagno, i vice presidenti Enol. Lorenzo Barbero e Felice Bianco, il direttore Ezio Pelissetti.

Corso per Volontari del soccorso e Pionieri alla CRI di Canelli

Canelli. È partito lunedì scorso presso la sede della Croce Rossa Italiana di Canelli in via dei Prati 53, presieduta del commissario dott. Mario Bianco, il nuovo corso per Volontari del Soccorso e Pioniere. Gli aspiranti che hanno dato la loro adesione sono ben 28 per quanto riguarda quello per Volontari del soccorso e 24 per quanto riguarda i pionieri. Le lezioni saranno tenute dai monitori Simone Giovine e Lorena Robba con la collaborazione di Mery Bera e Micheletto. I corsisti per Volontari del Soccorso affronteranno un corso suddiviso in due livelli: primo livello volontari del soccorso barelliere per servizi di istituto, mentre nel secondo livello affronteranno l'accredito per soccorritore 118. I pionieri al temine del corso verranno utilizzati per servizi socio assistenziali e servizi di istituto.

Querela per il buco dell'Enoteca Piemonte

Canelli. Dalla revisione fatta dal commercialista albese Roberto Berzia, commissario dell'Enoteca Regionale, nominato dalla Regione nell'aprile scorso, il 'buco' dell'Enoteca è enorme: mancono ben 1.261.721 euro.

Intanto Berzia ha provveduto a presentare querela per 'falso in bilancio' alla Procura di Asti nei confronti di coloro che hanno redatto il bilancio di esercizio 2004.

Per il futuro dell'Enoteca sembrano queste le strade percorribili: il reperimento dei fondi per pagare i creditori, la messa in liquidazione dell'ente, la sistemazione dei tre dipendenti.

5) Incontro con gli assessori, un anno dopo

Gandolfo: turismo in forte crescita, grande collaborazione con i commercianti

Canelli. "Prima di tutto voglio ringraziare l'Ancora che ha dato a me, agli assessori e al sindaco l'opportunità di far conoscere quanto il Comune ha fatto e farà".

Così inizia la chiacchierata con Paolo Gandolfo, 47 anni, sposato con Loredana Novelli, il figlio Roberto, 23 anni, studente universitario, nato e residente a Rocchetta Palafea, dipendente della Bosca da 33 anni.

Nelle elezioni del giugno 2004, è stato eletto con 215 preferenze. Per la seconda volta è assessore alla Manifestazioni e Commercio.

"Per quanto riguarda il mio assessorato, ad un anno di distanza, abbiamo consolidato quanto scritto nel programma elettorale, con ottimi risultati".

Come lo documenti?

"Con i dati degli operatori turistici come l'Atl astigiana, le agenzie di viaggio, ristoratori e albergatori, i contatti sul sito del Comune e con i numerosi articoli dei giornalisti.

L'indicatore più 'toccabile' ci arriva dalle manifestazioni: nella settimana prima dell'Assedio abbiamo avuto 250.000 contatti sul sito internet; dai ristoranti e gli alberghi che, nell'occasione, sono sempre pieni; dalle visite alle Cantine storiche quadruplicate con turisti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

La ricaduta economica del settore non è subito tangibile, ma si riversa su tutto l'anno".

Le promozioni?

"Partecipazione alla Bit di Milano, al Vinitaly di Verona, a San Remo, a Mezotur (ufficializzato il gemellaggio), a Gardolo, Oderzo".

Le manifestazioni?

"Le principali sono: 'Crearleggendo' a maggio; la rievocazione storica dell'Assedio anno 1613, a giugno; la 'Fiera della Nocciola' ad agosto; 'Canelli città del vino' a settembre; la 'Fiera di San Martino e la Fiera regionale del Tartufo, a novembre".

Le collaborazioni? "Moltissime le altre iniziative, le collaborazioni con gli altri assessorati che giudico di grandissima importanza per la crescita della città e del territorio: il corso per i tamburini della scuola elementare, la gestione dei siti internet comunali, la collaborazione con il Miet, la collaborazione con tutte le associazioni per le loro moltissime iniziative, stesura dei calendari in collaborazione con Atl, Cciaa, Provincia.

A che punto siamo con le "Cattedrali sotterranee" e l'Unesco?

"Fino ad ora, in tutto il mondo, iscritti nel registro dell'Unesco, sono 730 siti; 39 gli italiani; solo due in Piemonte (Sacri Monti e Residenze sabaude). L'idea di richiedere l'iscrizione è del 2003, subito sostenuta dalla Regione.

Paolo Gandolfo

Enorme è stato l'impatto con le comunicazioni internazionali".

E il commercio?

"Per il commercio è mia intenzione puntare tutto sulla collaborazione forte con l'associazione 'Canelli c'è'.

Con i commercianti dobbiamo sempre inventarci nuove iniziative a cominciare da quella suggerita dalla Provincia 'Una provincia da bere'.

Negozi che chiudono, che aprono...

"Nonostante le grosse difficoltà della congiuntura nazionale, mi sembra sia stata superata la paura e il scetticismo di quando venne aperto Shopping Center Castello.

I commercianti nonostante i ben sette supermercati, si sono rimboccati le maniche. A Canelli, con alcune chiusure si sono avute anche molte aperture di nuovi negozi e bar.

Sempre con 'Canelli c'è' stiamo pensando ad un corso di aggiornamento su 'marketing e commercio'.

Con la prossima sistemazione di piazza Gioberti cercheremo di portarvi un mercato tematico (almeno una volta al mese).

Altre novità?

Il 12 novembre in concomitanza con la Fiera regionale del Tartufo ci sarà una manifestazione della circoscrizione 'Monte Bondone' di Trento che, con il suo presidente Sergio Cappelletti, di fresca nomina, intende portare a Canelli un abete di 20 metri che sarà allestito nel centro di Canelli, a cura delle Associazioni di volontariato.

I trentini esporranno in due casette dell'Agritema e venderanno prodotti e oggetti realizzati da loro.

Per l'occasione saranno accompagnati dal celebre gruppo "Voci del Bondone', un coro di 40 elementi, che non si stancherà di esibirsi durante la fiera del Tartufo...".

Fiera che ha cambiato il baricentro...

"Si, la dislocazione ha portato maggior visibilità ai commercianti di corso Libertà ed ha la possibilità di usufruire dell' Enoteca, della Stazione, della Gancia, della Riccadonna...

Per Natale?

"Insieme a 'Canelli c'è' organizzeremo le domeniche prenatallizie...

Ci saranno le illuminarie?

"Difficile rispondere. I costi sono troppi!"

Ma sabato e domenica abbiamo 'Città del Vino'. Ti lascio il programma!"

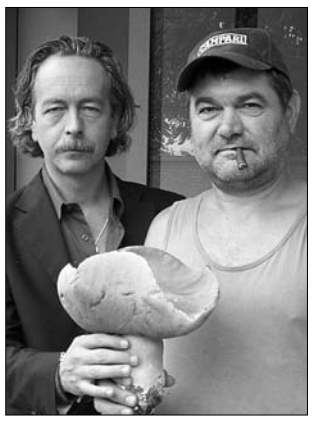
b.b.

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Il fungo sotto casa

Canelli. Di funghi non ne possiamo quasi più. "Una stagione mai vista - è il commento unanime dei tanti ricercatori - Si trovano anche nei posti più impensati".

Da buon ultimo, a raggiungerci in agenzia, Giuseppe Barbero, il notissimo agricoltore dei Merlini che, giovedì 29 settembre, smesso un attimo di vendemmiare il dolcetto, si è trasferito nel vicino bosco 'dei Ravini' dove ha tirato fuori *"un porcino da 1,5 kg*", pesato da lui, ben accompagnato da sette - otto altri a misura normale.



Nella seduta del 30 settembre

Le decisioni del Consiglio Comunale

La minoranza in Consiglio comunale a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Consiglio comunale, venerdì 30 settembre a Nizza Monferrato.

Pensiamo di dividere la cronaca in due parti: una dedicata alle interrogazioni dei consiglieri di minoranza ed ad alcuni punt6i all'o.d.g. e articolo a parte, una cronaca più diffusa relativa alla "Verifica di attuazione" delle linee programmatiche.

Dopo le *Comunicazioni del Sindaco* che hanno riguardato, come al solito, alcuni prelievi dal Fondo riserva, il Presidente del Consiglio Comunale ha messo in discussione le interrogazioni all'o.d.g.

-Sistemazione della Biblioteca civica nei nuovi locali di Palazzo Crova.

Ha risposto l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, rilevando che "Bisogna conciliare il servizio con le risorse disponibili; attualmente è in atto il trasloco nella nuova sede, ed appena terminato, anche il servizio Internet dovrebbe funzionare al meglio. Nella vecchia sede provvisoria non era possibile perché non si riceveva il segnale."

"Non sono soddisfatto della risposta" ha replicato il consigliere Pietro Balestrino (Lega Nord), proponente dell'interrogazione "*perchè ritengo che si siano spesi i soldi malamente. Manca lo spazio che non sufficiente a contenere tutti i volumi. Ho scritto delle lettere che sono rimaste senza risposta. Trasformerò l'interrogazione in mozione perché sin parli della Biblioteca."*

-Esiste un locale, nella Scuola dell'infanzia, adibito a deposito attrezzi?

L'interrogazione fa seguito ad una visita nella struttura da parte del consigliere Balestrino che ha rilevato la presenza di attrezzi in alcuni corridoi.

Nella sua risposta l'Assessore Porro ha fatto presente dell'esistenza nella Scuola di un apposito magazzino, "Il Comune fornisce i locali ma la gestione è di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione".

-Sistema di programmazione della raccolta differenziata.

L'interrogazione (del Luglio scorso) dei consiglieri di Nizza Nuova chiedeva di aumentare i passaggi per la raccolta dell'organico.

L'assessore Giandomenico Cavarino ha rilevato come l'interrogazione fosse stata presentata nelle prime settimane di raccolta.

L'Amministrazione aveva già previsto l'aumento dei passaggi dopo il primo mese di "prova", cosa che è prontamente avvenuto dopo aver rilevato la necessità di un ulteriore passaggio, anche in seguito alle alte temperature estive.

L'Assessore ha approfittato dell'occasione per ringraziare i cittadini della collaborazione perché ed ha comunicato che nel mese di Agosto la raccolta dell'organico (in questa prima "zona pilota" ha superato i 10.000 Kg. portando la percentuale della differenziata al 35% (solo con questa zona) il che presuppone, che con l'avvio della raccolta nelle altre aree, un notevole balzo "a salire" della percentuale.

Per quanto riguarda il deposito degli "sfalci" nell'attuale area di piazza Marconi "E' una soluzione provvisoria. Si sta valutando con l'impresa Cantarella la possibilità di ripristinare il servizio".

Il Consigliere Andreetta ha voluto ricordare che quando fu presentata l'interrogazione il problema esisteva e quindi "l'abbiamo fatto presente, così come è successo tante volte per altri problemi che poi l'Amministrazione ha affrontato e risolto. Ma noi abbiano dato l'indicazione…"

Fra gli altri punti all'o.d.g. da segnalare:

2º utilizzo avanzo di amministrazione: fra gli importi più rilevanti, euro 60.000 per la revisione della rete fognaria da corso Asti, via Lanero, piazza Dal Pozzo.

3º utilizzo avanzo di amministrazione: euro 374.000 in restituzione alla ATC tramite la Regione Piemonte per finanziamento ristrutturazione Palazzo Debenedetti, per riacquisire la titolarità degli alloggi ristrutturati con fondi di edilizia popolare, e euro 65.000 per illuminazione in piazza Garibaldi.

Questi due punti sono stati approvati con il voto contrario del Consigliere Balestrino e l'astensione dei consiglieri di Nizza Nuova e del consigliere Pietro Martino.

Stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del Bilancio 2005.

Il sindaco Maurizio Carcione ha dato lettura degli importi delle diverse entrate, delle spese, di trasferimenti e di investimenti che dimostrano l'aderenza delle cifre, in proiezione, ai dati del Bilancio di previsione e di fatto vanno rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità.

Contrari a questo punto, i consiglieri di Nizza Nuova e Lega Nord (Balestrino), astenuto Pietro Martino della lista "Democrazia".

All'unanimità, invece, è stato approvato il provvedimento che "*Individua le zone del territorio comunale aventi diritto ad usufruire della riduzione del costo del combustibile da riscaldamento."*

F.V.

Una vivace e articolata discussione

Verifica di attuazione dei programmi con gli interventi nei diversi settori

La giunta di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Nel Consiglio comunale di Venerdì 30 Settembre, all'o.d.g della discussione "Le linee programmatiche di mandato amministrativo-Verifica di attuazione".

In parole povere si tratta di un consuntivo a tutto il Settembre 2005 dei lavori e degli interventi effettuati dall'Amministrazione comunale e quanto resta da fare secondo il programma presentato dal candidato sindaco e dalla sua lista nelle elezioni amministrative del maggio 2004.

Il sindaco ha letto le circa 30 cartelle per il punto della situazione.

Ricordiamo nel dettaglio i punti più significativi.

Sanità. Approvazione da parte del Consiglio comunale della variante al PRGC con la localizzazione del sito per la costruzione del nuovo Ospedale.

Unitamente ed in collaborazione con il Comune di Canelli si è provveduto ad istituire un Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo e, successivamente, con la Provincia di Asti, l'ASL 19 ed il Comune di Calamandrana è stato approntato una "Accordo di programma" per la realizzazione della nuova struttura.

Accordo di programma, studio di fattibilità ed progetto dio offerta sanitaria è stato inviato alla nuova Giunta regionale piemontese. Interessato in diversi incontri il nuovo Assessore alla sanità Mario Valpreda sulla realizzazione della nuova opera ospedaliera.

*Acquedotto.S*ono in via di ultimazione i lavori di allacciamento all'Acquedotti delle Alpi a Canelli.

*Depuratore. P*reso atto che il depuratore comunale per i reflui enologici non potrà per ora essere realizzato, con il finanziamento a disposizione di euro 781.602, si procederà aglio interventi di adeguamento alla vigente normativa.

*Rete fognaria. C*on l'avanzo di amministrazione (euro 60.000) si andrà ad integrare un finanziamento regionale (euro 100.000) per la realizzazione di un lotto lungo via Lanero fino alla Palestra dell'Istituto Pellati.

Terzo lotto circonvallazione. La Provincia si è impegnata a redigere il progetto definitivo per poi procedere alla valutazione di impatto ambientale. Si prevede l'appalto dei lavori entro il 2006.

Sicurezza del territorio. A fine ottobre sarà firmato l'Accordo quadro fra I Comuni della Valle Belbo, la Regione Piemonte, le Provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, gli Ambiti, l'Arpa, mentre l'Aipo ha consegnato i lavori per la realizzazione della Cassa di espansione fra i Comuni di Santo Stefano Belbo e Canelli.

Firmata una convenzione fra il Comune di Nizza, l'Università di torino, la Regione Piemonte per i ruscellamenti collinari.

*Edilizia scolastica: E*ffettuati interventi di manutenzione alle diverse scuole: elementari Rossignoli, Istituto comprensivo in Campolungo, scuola dell'infanzia e asilo in Regione Colonia.

*Pubblica istruzione. D*iversi i progetti con le diverse scuole: incontri di lettura per la scuola primaria; stages formativi per l'Istituto Pellati; ambiente e raccolta differenziata con le scuole primarie.

Strade urbane ed extraurbane. numerosi gli interventi eseguiti: Asfaltature strade; marciapiedi di corso Asti; impianto semaforico all'incrocio di via IV Novembre e via Roma; due impianti di segnalazione luminosa in corso Asti.

Grandi contenitori. Si è provveduto alla richiesta di Fondi DOCUP, Ob 2 per la ristrutturazione del Foro boario di piazza Garibaldi.

Impianti sportivi. Completato il centro sportivo in Reg. Goreglia con un campo calcetto/tennis.

Parcheggi. Nel 2006 è previsto l'utilizzo dell'area ex casello ferroviario di corso Asti.

Centro storico. E' previsto il rifacimento della pavimentazione in piazza del Comune ed a tale scopo si ricercheranno i finanziamenti necessari.

Finanziata l'apertura del Vicolo Eneo.

Aree verdi ed arredi. Sono state firmate convenzioni con il Gruppo alpini per la manutenzione del "Parco" e con la Bottega del vino per la manutenzione dei Giardini del Crova.

Agricoltura. Sponsorizzate diverse manifestazioni per la promozione della Barbera "Nizza", del cardo gobbo, della Carne con i macellai nicesi e fatta richiesta alla Regione per ottenere il riconoscimento di Enoteca regionale.

Commercio. In collaborazione con l'Associazione commercianti del centro storico, organizzata l'iniziativa "fuori tutto" con le bancarelle dei commercianti per le vie del centro storico.

Cultura. Adesione alla "Giornate del patrimonio"; patrocinati incontri formativi (2004-2005) a cura dell'AIMC; organizzata commemorazione 60.mo anniversario Repubblica partigiana e giornata di studio sul Monferrato; organizzate "Capodanno sotto il Camparono" e Estate sotto il Campanon".

Promozione del territorio. A Palazzo Crova sarà sistemato un "Museo e Archivio Storico del Gusto" per il quale è stato richiesto un contributo regionale, e sempre al Crova, troverà posto un Ufficio di informazioni turistiche.

Sicurezza. Si proceduto al controllo serale sul territorio nei mesi estivi: 8 servizi nel 2004 e 20 nel quadrimestre giugno/settembre 2005.

Collaborazione con i "nonni vigili" per il controllo entrata/uscita dalla scuole: Avviata sperimentazione con l'assunzione part time di ausiliari del traffico.

Rifiuti. Nel mese di Luglio avviata raccolta differenziata "porta a porta" nella zona Madonna-viale Umberto I-via Mazzarello/Piandolce-Strada S. Pietro.

Servizi sociali. Continuano i tradizionali servizi, Istituite borse lavoro con un contributo mensile di euro 300.

Lavoro. Finanziata con fondi DOCUP la realizzazione di una nuova area industriale in via Alessandria; il progetto di accorpare la gestione delle strutture per anziani Casa di Riposo e RSA (un totale di 80 posti letto) dovrebbe portare nuova occupazione, così come la realizzazione, in futuro, del nuovo Centro commerciale.

Anziani. Messa a disposizione per gli anziani un'area in piazza Garibaldi per il gioco delle bocce e ripetuta l'iniziativa con i vigile del fuoco di Asti a ferragosto (50 anziani partecipanti).

Giovani. Istituita la Consulta giovanile e firmata convenzione per l'utilizzo del Laboratorio Musicale presso l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato.

Rapporti con i cittadini. Installati cartelloni nell'atrio del Comune con l'elenco degli amministratori comunali, e relativi orari di ricevimento; e display luminoso con relativi orari di apertura al pubblico degli uffici.

Volontariato. Firmata Convenzione con Camper club per gestione area attrezzata (camper) di piazzale Pertini; con il SER per manutenzione cassa di espansione e sifone.; con gruppo alpini per manutenzione e cura "Parco degli alpini".

Discussione

Ampia la discussione che è seguita a questo lungo elenco letto dal primo cittadino nicese.

Riportiamo alcune considerazione dei consiglieri.

*Andreetta: "*Non siamo soddisfatti del comportamento della Giunta. Vorremmo essere coinvolti più frequentemente ed essere informati prima sui diversi eventi: ferragosto con i vigili, inaugurazione Asilo nido, ecc."

Più nel dettagli Andretta ha espresso preoccupazioni per le ultime voci sulla sanità e perplessità sul problema sicurezza; ha richiesta un intervento di manutenzione sul monumento ai caduti ed un progetto culturale per la biblioteca.

*Balestrino: "*Vorremmo avere più partecipazione, essere compartecipi nelle decisioni".

E poi domande sui marciapiedi di corso Asti "troppo stretti"; semaforo "nelle ore di punti code lunghissime"; piazza Garibaldi "avevo chiesto un parcheggio sotterraneo"; Palazzo Crova " Si fa ristorazione o cultura?".

Caligaris: "Nessun cenno è stato fatto alle osservazioni alla variante del PR (al quale abbiamo dato il nostro contributo) ed al nostro impegno sulla Casa di riposo.

*Pietro Martino: "*C'è sempre il problema della strade extraurbane."

*Castino: "*Le 30 cartelle della relazione sono la prova dell'impegno e dell'attenzione dell'Amministrazione. Sono venuti stimoli importanti dalla minoranza."

Lovisolo: "Vedo molti interventi di ll. PP. ma non mi ricordo che sia stata convocata la commissione competente.

*Roggero Fossati: "*La cultura è un qualcosa che abbiamo dentro ed anche la Signora in rosso è un punto di aggregazione".

A questi interventi hanno risposto gli Assessori *Porro:* "Sono contento che l'argomento cultura interessi molto. Sono disponibile all'ascolto*"; Perazzo:* " Bottega del vino funziona perché è frutto di un accordo pubblico-privato e raggruppa diversi comuni del nicese".

Un ringraziamento a tutti per la vivace discussione dal sindaco *Carcione* che ha ricordato come i "nei rapporti con la minoranza ci siamo momenti ufficiali ed altri no, mentre sempre più spesso dobbiamo fare i conti con le risorse".

Approvato il punto all'o.d.g. con l'astensione del consigliere P. Martino ed il voto contrario di Nizza nuova e Lega Nord.

Franco Vacchina

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: ***Domenica 9 ottobre 2005*** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP,* corso Asti, Sig. Cavallo. *TOTAL,* Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: ***Turno diurno*** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Dr. FENILE,* il 7-8-9 ottobre 2005. *Dr. BALDI,* il 10-11-12-13 Ottobre 2005.

FARMACIE: ***Turno notturno*** **(20,30-8,30).** ***Venerdì 7 ottobre:*** *Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) – via Alfieri 69 –* ***Canelli. Sabato 8 ottobre:*** *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141.721.254) – via Asti 2 –* ***Nizza Monferrato. Domenica 9 ottobre:*** *Farmacia Sacco (Telef. 0141.823.449) – via Alfieri 69 -* ***Canelli. Lunedì 10 ottobre :*** *Farmacia Gai Cavallo (Dr.Merli) (Telef. 0141.721.360) – via Carlo Alberto 44 –* ***Nizza Monferrato. Martedì 11 ottobre:*** *Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) – via XX Settembre 1 –* ***Canelli. Mercoledì 12 ottobre:*** *Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) – via Carlo Alberto 85 –* ***Nizza Monferrato. Giovedì 13 ottobre:*** *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141.721.254) – corso Asti 2 –* ***Nizza Monferrato.***

EDICOLE: Tutte aperte.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623; Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Le rassegne di "Concerti e Colline"

Stagione musicale a Nizza "Classica con tè" ad Asti

La pianista Cinzia Bartoli.

Il violinista Maurizio Barbetti.

Nizza Monferrato. Sabato 8 ottobre alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità ritorna la nuova stagione musicale organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline": i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni danno il benvenuto al pubblico con il *recital* pianistico dell'artista Cinzia Bartoli. Diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio "Paganini" di Genova, la Bartoli ha poi conseguito il Diploma Superiore all'*Ecole Normale de Musique "Alfred Cortot"* di Parigi. Apprezzata interprete, specie del repertorio raveliano, ha conseguito successi di pubblico e critica attraverso la vittoria di numerosi concorsi nazionali e internazionali, e diverse *tournée* in Italia e all'estero. È stata docente nei Conservatori di Parma e La Spezia, e recentemente ha tenuto una masterclass nella prestigiosa "Accademia delle Arti" di Tirana. Ha effettuato numerose registrazioni per la Rai e Telemontecarlo.

Nella serata di sabato, la Bartoli presenterà un programma alquanto impegnativo, incentrato sui compositori Chopin e Ravel. Si inizia con due mazurche per dare poi spazio a tutte e quattro le ballate del musicista polacco (che visse però soprattutto in Francia), mentre di Ravel saranno presentate due tra le opere pianistiche più note: *Gaspard de la nuit* e *Jeux d'eau*: un' ottima occasione dunque per apprezzare le sonorità vellutate e delicate del pianismo francese. Costo dei biglietti: 5 euro (gratuito per i soci "Concerti e Colline"). Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

Classica con tè

Continua la manifestazione "Classica con Tè" ad Asti, promossa dalle associazioni "Diavolo Rosso" e "Concerti e Colline": domenica 9 ottobre alle ore 17 si esibirà il violista Maurizio Barbetti, con un programma che spazia da brani barocchi di Bach e Telemann a quelli contemporanei di Ennio Morricone e Arvo Part, realizzati tramite supporto digitale.

Maurizio Barbetti, vincitore di premi internazionali quali il Darmstadt Preis e il Prix Xenakis di Parigi, ha suonato nei teatri più importanti del mondo e collaborato con le più prestigiose orchestre italiane ed estere. Docente nei Conservatori di La Spezia e Mantova, ha lavorato con Ennio Morricone per la realizzazione di colonne sonore per film.

Durante il concerto sarà servito tè *earl grey* aromatizzato al bergamotto e accompagnato da ottimi pasticcini.

Ingresso: 5 euro. Per ulteriori informazioni: www.diavolorosso.it; www.concertiecolline.it.

Paola Salvadeo

Un ritocco alla viabilità

Nuovo senso unico in via Spalto Nord

L'ingresso di via Spalto Nord da piazza XX Settembre con i diversi cartelli di divieto.

Nizza Monferrato. Nuovo "ritocco" alla viabilità per le vie di Nizza. Dalla scorsa settimana è stato istituito un senso unico di marcia in Via Spalto Nord: più esattamente si potrà passare lungo la direttrice che va da via Tripoli verso la piazza XX Settembre (Piazza della verdura), mentre è severamente vietato il percorso inverso. Per i cittadini meno attenti è stata una sorpresa, abituati da sempre a percorrere via Sparto Nord nelle due direzioni. Siamo stati testimoni, con altri cittadini dalla piazza XX Settembre, alcuni giorni dopo, di "passaggi" di auto nel senso vietato, nonostante la presenza di ben 4 cartelli di "divieto" e di una bella e grande scritta gialla "viabilità modificata". Segno evidente che tanti automobilisti (al di la delle abitudini) sono poco attenti ai "segnali stradali": eppure sono tutti patentati!

Commercio equo e solidale

Iniziativa "Madre Terra" con le banane biologiche

Nizza Monferrato. L'Associazione di volontariato nicesi "Cailcedrat", che si occupa di Commercio equo solidale, con sede presso il Centro polifunzionale giovanile di via Gervasio 11 a Nizza Monferrato ha aderito alla manifestazione "Madre Terra", campagna di informazione e promozione dei prodotti alimentari da coltivazione biologica provenienti da cooperative del sud del mondo, organizzata dalla Cooperativa di consumo "Della Rava e Della Fava" di Asti in collaborazione con i diversi gruppi locali.

"Il Commercio equo solidale *Biologico* è un valore da testimoniare che significa rispetto del lavoro e della dignità umana, rispetto per la terra e salvaguardia delle risorse ambientali.

Parlando di modalità di produzione, il commercio equo premia con incentivi (sovrapprezzo) la produzione biologica, molto spesso insita nella cultura dei produttori del sud del mondo, basti pensare al significato che ha 'la terra' in molte culture dell'America Latina: sono le stesse cooperative del Sud che scelgono un atteggiamento di rispetto per il bene comune dei consumatori, dei produttori, del pianeta".

Quest'anno la campagna sarà incentrata sulla *promozione delle banane da coltivazione biologica ed eque e solidali provenienti dalle cooperative agricole El Guabo in Ecuador e Coopertrabasur in Costa Rica,* distribuite a livello italiano da CTM-Altromercato. Banane dal sapore di dignità umana e solidarietà sociale; un datoper tutti: CTM paga 9 dollari una cassa di banane bio di 18 Kg.,mentre il prezzo medio di mercato è di 3 dollari a cassa.

L'iniziativa "Madre Terra" di Nizza è programmata per sabato 8 ottobre, presso il Centro Comunale Giovanile Polifunzionale, via Gervasio 11, dalle ore 16 alle ore 19,30.

Lunedì 10 ottobre al Pellati di Nizza

Via alle conferenze Unitre dell'anno 2005/2006

Nizza Monferrato. Inizia lunedì 10 ottobre 2005, presso l'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato e giovedì 13 ottobre a Canelli presso la sede della Croce Rossa (via dei Prati) l'anno accademico dell'università delle Tre età Nizza-Canelli con le lezioni nelle singole sedi.

Le lezioni hanno la durata di 2 ore ciascuna, dalle ore 15,30 alle ore 17,30, e interesseranno i diversi argomenti secondo il calendario predisposto: Letteratura, Storia e Geografia, Arte, Religione, Medicina, Attualità, Dietologia, Turismo ("Viaggi in poltrona" con proiezione di filmini e diapositive).

Nel corso dell'anno accademico verranno proposti, inoltre: Laboratori di Musica, Informatica, Disegno e Pittura, Fotografia digitale, Telefonia cellulare, ecc. Durante l'anno saranno organizzate "uscite di studio" con gite organizzate. Già programmate: visita alle Mostre di Millet, Van Gogh, Gauguin,il 26 ottobre a Brescia; Museo Egizio e Palazzo Reale il 16 novembre a Torino; mostra dei surrealisti (Chegal, Magritte, Mirò) a Cherasco.

Possono essere iscritti all'Unitre persone che abbiano compiuto i trent'anni; non necessita titolo di studio.

Le iscrizioni si ricevono durante le ore di lezione, il Lunedì pomeriggio a Nizza ed il Giovedì pomeriggio a Canelli.

Presidente dell'Unitre Nizza-Canelli: Luigiterzo Bosca; vice presidente Carlo Schiffo.

Sabato 8 e domenica 9 ad Incisa Scapaccino

32ª sagra del barbera e del cardo storto

Incisa Scapaccino. Sabato 8 e domenica ottobre si svolgerà ad Incisa Scapaccino la "32ª Sagra del Barbera e del Cardo storto".

La manifestazione è organizzata dalla Proloco di Incisa Scapaccino con il patrocinio del Comune.

Sabato 8 ottobre

Ore 21: serata danzante con il complesso musicale "Paolo e i Semplici".

Durante la serata si potranno gustare i piatti della gastronomia tipica: Polenta con cinghiale; Stufato d'Asino; Gorgonzola; Salsiccia; Agnolotti al ragù; Agnolotti d'Asino.

Domenica 9 ottobre

Per tutta la giornata: Bancarelle dei prodotti dell'enogastronomia locale.

Ore 9,30: *santa messa e Giornata del Ringraziamento.*

Ore 12,30: degustazione dei piatti tipici piemontesi: affettato misto; soma d'aj; carbne cruda; frittatine; peperoni con bagna cauda; crepes ai funghi; minestrone; misto di bollito con bagnet; dolce; frutta; vini tipici locali.

Ore 14,30: esibizione del complesso "Le voci del Roero".

Ore 15: celebrazione del 70º anniversario dalla nascita della Provincia di Asti con la consegna ai coscritti del 1935 (settantenni) di una pergamena ricordo, opera di Antonio Guarene. Presenzierà il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo.

Ore 16: degustazione Bagna cauda.

Ore 21: serata danzante con il complesso "Stefano e Maury".

In degustazione i piatti della gastronomia tipica.

In caso di pioggia le manifestazioni si svolgeranno al coperto.

Sabato 15 ottobre presso la Malgrà di Bazzana

Direttore servizio civile a convegno Croce Verde

Nizza Monferrato. La P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato ha organizzato un convegno-incontro sul "Servizio civile" al quale sono state invitate tutte le associazioni di volontariato del settore sanità (Croce Verde, Croce Rossa, ecc. del Piemonte).

Parteciperà all'incontro il Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale di Roma del Servizio Civile, Ing. Massimo Palombi, il quale approfitterà dell'occasione per un proficuo incontro con le organizzazioni di volontariato presenti e rivolgerà un saluto alle autorità locali.

Prima del Convegno, l'Ing. Palombi sarà ricevuto presso la sede della croce Verde di Nizza Monferrato.

L'incontro si terrà, alle ore 18, presso la sala convegni dell'Azienda vitivinicola "Malgrà" che, gentilmente, ha messo a disposizione la sua struttura.

La P.A. Croce Verde di Nizza, il 30 settembre ha partecipato con le altre consorelle piemontesi, preso la Palazzina reale di Stupinigi, alla "2ª Giornata del soccorso", organizzata dalla Fondazione CRT in collaborazione con la Regione Piemonte. È grazie al generoso contributo elargito dalla Fondazione CRT che la Croce Verde di Nizza ha potuto acquistare una nuova ambulanza attrezzata.

Nella foto: le ambulanze schierate nel parco della Palazzina di Stupinigi.

Notizie in breve

Festa dei Matrimoni

Domenica 16 ottobre, alle ore 11, presso la Parrocchia di S. Giovanni in Nizza Monferrato tradizionale "Festa degli anniversari di matrimonio": 5, 10, 15... 25... 35... 40,... 50... 60...

Al termine della santa messa, la foto ricordo, e a seguire... il pranzo con parenti ed amici.

Per prenotazione del pranzo: 0141 721247.

Adorazione Eucaristica

Da *Venerdì 7 ottobre*, a partire dalle ore 18 (dopo la S. Messa) fino alle ore 17 *dell'8 Ottobre,* presso la Chiesa della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, il gruppo di Preghiera di San Padre Pio invita ad una 24 ore di adorazione al Ss. Sacramento.

Si alterneranno nella preghiera fedeli secondo il calendario delle prenotazioni nelle singole ore.

Chi volesse potrà aggiungersi per un momento di riflessione e meditazione.

Le bustine di zucchero "Festival delle Sagre"

Domenica 9 ottobre, dalle ore 16,30, presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero, in corso Acqui, presentazione ed inaugurazione della collezione di bustine per zucchero "Festival delle Sagre 2005" ispirata e tratte dalle illustrazioni dell'artista astigiano Gianni Buoso.

Corso di teatro

Mercoledì 19 ottobre, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, inizierà un "Corso di teatro" , organizzato dalla compagnia teatrale amatoriale "Spasso carrabile".

Il corso sarà tenuto da Enrico Ivaldi di Asti, autore di diversi testi teatrali, doppiatore (ha prestato la sua voce nel doppiaggi di film di cartoni animati), animatore di Corsi di teatro presso le scuole e gruppi amatoriali.

Chi fosse interessato può contattare: Cristina Calzature - piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; telefono 0141 702708.

Grifone day alla Winner

Sabato 8 ottobre, presso la pista Winner di Nizza Monferrato si svolgerà una giornata, dalle ore 9 alle ore 18, dedicata, in esclusiva, alla scuderia genovese "Il Grifone".

In programma prove di kart, gare di karting, e regolarità con auto.

Per informazioni: sigg. Fredducci, 339 5629552 e Brichetto, 347 4023675.

Ufficio stampa pista Winner: Mauro Bongiovanni 335 5653602.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Geroldo, Giulia, Eusebia, Grato, Pelagia, Dionigi, Sibilla, Daniele, Folco, Cassio, Eufredo, Placidia, Firmino, Serafino, Salvino, Edoardo, Onorato.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Ad un'allieva dell'Istituto N.S. delle Grazie

Primo premio di poesia per la sezione nazionale

Nizza Monferrato. Ci scrive l'insegnante Anna Melis: «La rivista "Okay", un giornale bergamasco ricco di iniziative e di proposte per la scuola, nello scorso anno scolastico aveva lanciato il concorso *"Un Fiore per Voi"* dedicato ai nonni. Gli alunni delle scuole elementari e medie italiane erano stati invitati a partecipare inviando alla redazione disegni o poesie offerte, come fiori, ai loro nonni. La scuola media "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato ha aderito con entusiasmo all'iniziativa. Tutte le classi sono state sensibilizzate e invitate a riflettere sul ruolo significativo che i nonni rivestono all'interno della famiglia. Il sentimento di gratitudine verso i nonni è sbocciato spontaneamente nel cuore dei ragazzi e si è tradotto in poesia. Abbiamo spedito circa quaranta testi poetici che associavano il profumo e la vitalità dei fiori alla figura dei nonni.

A settembre, tornando a scuola, ci ha raggiunto la straordinaria notizia: *Chiara Pertusati,*ora alunna della 3ª media B, aveva vinto il 1º Premio Nazionale, a pari merito con altri diciassette alunni provenienti da varie regioni d'Italia! Alla redazione di "Okay" erano pervenute circa 4500 poesie! Il testo poetico di Chiara, semplice e profondo, ha colpito la giuria per l'autenticità e la delicatezza dei sentimenti che esprime.

Il 1º ottobre a Bergamo, sede della rivista "Okay", ha avuto luogo la Cerimonia di Premiazione all'interno del Centro Congressi "Giovanni XXIII". L'iniziativa è stata organizzata e promossa in collaborazione con l'Ufficio Olandese dei Fiori con sede ad Amsterdam e con il patrocinio della Regione Lombardia. La premiazione si è svolta nell'ambito della Festa dei Nonni, quest'anno, per la prima volta, resa ufficiale dal Parlamento italiano e stabilita in data 2 ottobre, festa liturgica degli Angeli Custodi. I diciotto vincitori, accompagnati dai loro insegnanti, genitori e nonni, hanno ricevuto "il diploma di poeti", insieme ad altri simpatici premi messi a disposizione dal Comune di Bergamo e dalla Regione Lombardia.

Durante la commovente cerimonia ogni giovane poeta è stato invitato personalmente sul palco e, all'interno di una cornice di fiori, ha potuto ascoltare la propria poesia letta con intensa espressività dall'attrice Elisabetta Passera. Al termine della mattinata è stato estratto il nome di uno dei vincitori a cui sarebbe stato assegnato "il premio dei premi": un viaggio gratuito in Olanda per tre persone. Il fortunato vincitore del premio è Alessandro Farina, un bambino di 4ª elementare proveniente da Siracusa. Tutti i partecipanti hanno espresso la loro gratitudine e hanno apprezzato la serietà e il calore di questa sorprendente festa dei nonni. Il direttore della rivista "Okay", Roberto Alborghetti, ha condotto la cerimonia con stile cordiale, semplice e comunicativo, mentre alcuni operatori di Radio E. effettuavano la registrazione in diretta. È stata senza dubbio un'esperienza arricchente, capace di incidere con la forza dei sentimenti nella vita, spesso frenetica, di tutti i giorni. Chiara Pertusati e gli altri "poeti in erba" ci hanno dimostrato che la poesia è un linguaggio che attrae e affascina ancora le giovani generazioni. Attraverso "le parole dell'anima" è ancora possibile intessere relazioni profonde tra nipoti e nonni, tra adulti e giovani, tra passato e futuro, per rendere sempre più credibile ciò che di più profondo vive in ciascuno di noi.»

La vincitrice Chiara Pertusati con l'insegnante suor Anna Melis.

***

Offriamo in lettura la delicata poesia di Chiara Pertusati:

Il suo mondo

Passano i giorni/le settimane
gli anni,/tu sempre là
nella terra, nella vigna,/nella stalla, nel campo
ma hai tempo per me.
In casa di fronte/ a un piatto di insalata
che hai coltivato come figlia,
amore,quanto ne hai voluto a tutti,
a tutto quello che ti circonda!
Con la terra ti lavi le ruvide mani
della natura il profumo odore.
La luce è ormai spenta
la stalla vuota/la vigna incolta/la casa solitaria.
A terra un fiore/un segno d'amore.

Prima riunione dopo le vacanze

Proposte, progetti e incarichi per la Consulta Giovanile

Nizza Monferrato. Con la fine dell'estate e la bella stagione che si fa un ricordo lontano, anche la Consulta Giovanile nicese è tornata a riunirsi, per iniziare un nuovo anno all'insegna della partecipazione giovanile e della creazione di nuove attività che possano coinvolgere, perché no, l'intera popolazione. Ecco perciò che nella serata di giovedì 29 settembre i giovani componenti, rappresentanti ognuno una diversa associazione, sono tornati a sedere nei banchi del Consiglio Comunale, incontrandosi per la prima volta dopo la pausa estiva. Lo scoglio da superare al momento è naturalmente quello della coesione tra i partecipanti all'assemblea, che conoscendosi appena di persona l'uno con l'altro sembrano avere lievi difficoltà di comunicazione. Non dimentichiamoci infatti che, nonostante la Consulta possa vantare sul curriculum già il successo di "Fastidi Sonori", la manifestazione musicale e non solo dello scorso giugno, il periodo di vita effettiva dell'organo è di appena sei mesi, pausa estiva compresa. A questo riguardo, L'Assessore Porro, che fin da principio svolge il ruolo di aiuto per i giovani componenti alla prima esperienza politica, ha proposto un corso di comunicazione dedicato, per il quale sarebbe intervenuto un esperto. L'assemblea ha però bocciato la proposta, preferendo un approccio più informale anche al tentativo di migliorare la coesione, magari tramite un'occasione di socializzazione al di fuori della Sala Consiliare del Comune: stiamo parlando di giovani, ed è solo questione di tempo prima che le persone inizino a conoscersi e la squadra diventi rodata. "In fondo, abbiamo già lavorato bene quando ci eravamo visti pochissime volte, e il risultato è stato la manifestazione Fastidi Sonori" ci ha detto il presidente della Consulta Fabrizio Cravera, al riguardo. "Ora stiamo distribuendo il lavoro in base alle singole competenze che man mano vengono a galla. Tutto sta nell'individuare i settori che suscitano maggiore interesse, e incanalare le energie su di essi." L'ordine del giorno della riunione prevedeva di riepilogare il lavoro fatto, valutandolo, e quindi raccogliere proposte e idee per il futuro immediato e per quanto si potrà sviluppare più a lungo termine. Trattandosi di un incontro preliminare, si tratta ancora di ipotesi, ma pare che la giovane Consulta abbia ragionevolmente chiara la direzione in cui lavorare. Si è parlato per esempio di una possibile manifestazione pubblica, da mettere in atto nel periodo natalizio, quello festivo per eccellenza. Come non pensare poi a bissare, magari con qualche novità, il primo successo della Consulta, con una nuova edizione di "Fastidi Sonori"? Un progetto più articolato, e inedito al momento, riguarderebbe invece attività legate alla cultura, che possano toccarne trasversalmente diversi settori. Un'idea sarebbe quella di incontri a cadenza mensile, in un locale ancora da individuare con precisione, dedicati alle presentazioni di libri di autori locali, o comunque legati all'ambiente giovanile e delle nostre zone. A ciò si potrebbero unire degustazioni di vini, concerti di musica jazz o da camera, mostre di quadri. E lo sport? Si è scelto di metterlo in programma per la bella stagione, in modo da unire alla competizione e allo spettacolo sportivo i vantaggi dello stare all'aria aperta. Insomma, le possibilità sono molte e l'impegno da dedicarvi tanto, ma la Consulta sembra motivata e pronta a mettersi al lavoro, quindi non è difficile immaginare che presto vedremo qualcosa cominciare a muoversi. Per il momento, la prossima riunione con l'intera assemblea è fissata a breve, per mercoledì 12 ottobre.

Fulvio Gatti

Il punto giallorosso

Un naufragio casalingo della Nicese per un salutare bagno di umiltà

Seconda Categoria
Nicese 2
Montegioco 5

Le reti: 10' pt, 32' st, Gai D (N); 13' pt Foliero (M); 46' pt, 11 st, 27' st, D'Ettore (M); 18' st Colondri.

Per commentare la gara odierna si può prendere spunto da una famosa canzone del cocker Ligabue "ho perso le parole" e questo è lo stato d'animo dei tifosi giallorossi presenti sulle tribune del Tonino Bersano.

Una scoppola del genere deve essere analizzata attentamente con una buona dose ed un bagno di umiltà da fare immediatamente.

Sin dalle prime battute si nota come la pioggia abbia offuscato e bagnato le idee ai nicesi, anche se al primo pericolo vero e proprio del match (al 10'), Gai D. vince un rimpallo, va via in velocità e con un preciso diagonale fa secco Russo, 1-0.

Passo appena 3 minuti e Foriero, su punizione, da il via alla giornata storta di Cipolla, piazzando un fendente sul quale l'estremo giallorosso giunge in ritardo: servito l'1-1.

La gara non vede i locali produrre il solito gioco brioso; al 39' Gai D., su punizione, centra il montante della traversa. Nel minuto di recupero, dormita della difesa locale e D'Ettore da rapace, infila un Cipolla immobile in uscita, per il 1-2 ospite.

Nella ripresa si aspetta la reazione d'orgoglio dei giallorossi, ma anche l'arbitro è contro non punendo un macroscopico fallo da rigore su Mazzetta, al 2'. All'11', la difesa di burro si scioglie: ancora Mazzarello pennella la punizione, Farinetti, Mazzapica, Caffa e Cipolla stanno a guardare e per D'Ettore è un gioco da ragazzi infilare il 3-1.

Gai D. ci prova, su punizione, al 14', ma Russo sventa in angolo.

Mondo tenta la carta Ravera A. che esce dopo 15' per il riacutizzarsi di un infortunio, sostituito dal fratello. Per il Montegioco la strada è spianata, di fronte ad una Nicese senza idee, e va in rete ancora con Colondri (18'), su rigore, e D'Ettore (27') porta a 5 le reti degli ospiti.

Gai D. (32') trasforma un rigore per i padroni di casa, e Serafino al 36' colpisce la traversa, ma la sconfitta è amara.

Prossimo turno, domenica 9 Ottobre, incontro casalingo contro la temibile e solida Sorgente e prima, Mercoledì 5, trasferta contro l'Aurora Pontecurone per la Coppa Piemonte per cercare di ripartire.

Formazione: Cipolla, 3; Caffa, 4; Mazzapica, 4; Sguotti, 5 (Ravera A. sv, Ravera G. sv); Mazzetta, 4,5; Gai D., 5 (Vassallo sv); Giovinazzo, 5; Serafino, 4,5; Sala, 4; Lovisolo, 4; allenatore, Mondo, 4.

JUNIORES REGIONALI
Nicese 1
Nova Colligiana 1

Grande immensa la prova di carattere della formazione di mister Musso che nell'esordio del campionato regionale impatta contro una delle favorite per la vittoria finale.

I giovani giallorossi hanno disputato una gara accorta, fatta di difesa concreta, imperniata su Serianni che sono in una occasione si è fatto anticipare da Lamberti e degnamente supportato da Bertoletti e Poggio in mediana, con un fantastico Rivata, un Pennacino tornato pimpante e goleador e, in avanti, dove l'innesto di D'Agosto si è fatto sentire.

Avvio veemente e senza paura per i locali; Costantino reclama per un fallo da rigore non ravvisato ed al 13' giunge il vantaggio: cross di Costantino,irrompe Pennacino e per Carosso non c'è nulla da fare.

La Nova sembra frastornata e per poco D'Agosto non porta al raddoppio i padroni di casa e in pieno recupero Costantino viene atterrato da Zanforlin, ma per l'arbitro non c'è scorrettezza.

Ripresa con gli ospiti in cattedra, ma un grande Spagarino si supera e sola al 13' abdica su colpo di testa di Lamberti, ed miracoloso al 33' in due occasioni ed insormontabile con un grande intervento su una conclusione di Carta al 44'.

Sabato a Canelli il derby della Valle Belbo.

Formazione: Spagarino, 7,5; Serianni, 7; Poggio, 7; Rivata,7,5; Pennacino, 7; Iaria, 6 (Pelle, 6); Zavattero, 6,5; D'Agosto, 6,5 (Marabito sv); Ardizzone, 7; Costantino, 6,5; a disposizione: Cavagnino, Spinoglio F. Allenatore: Musso: 7.

ALLIEVI PROVINCIALI
Nicese 6
Annonese 0

La nuova formazione Allievi vince in maniera tennistica, 6-0, nella sua prima partita del Girone provinciale.

Nonostante una fitta pioggia, già al 5', va in vantaggio: Rossi A. serve dalla Torello per un piattone da distanza ravvicinata 1-0; lo stesso Torello raddoppia (31') con la complice del portiere ospite, dopo due traverse colpite da Dodevski e Soggiu.

Ripresa sulla falsariga della prima frazione: 7', tiro nel sette di Ristov, 3-1 e poker di Rossi Matteo con un tiro angolato: Arrotondano il punteggio Roveta (18') e Soggiu (27').

Prossimo incontro a Castel-l'Alfero in un test probante per vedere il reale valore dei giallorossi.

Formazione: Barbero, sv; Rossi M., 6,5 (Grosso, 6); Roveta, 6,5 (Damianosv); Cela, 6; Bincoletto, 6; Dodevski, 6 (Ristov, 6,5); Cantero, 7; Rossi A. 6 (Garbarono, 6); Torelo 7 (Petrov sv). Soggiu, 6,5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Partono con la vittoria Pulcini '96 e Allievi '90

PULCINI 96
Castel d'Annone 0
Voluntas 8

Chiara e scoppiettante vittoria dei ragazzi di mister Zizzi che si impongono con un eloquente 8-0 sui pari età di Castel d'Annone. Le reti portano la firma di Golino (2), Jovanov (2), Pafundi, Trimarchi, Costa e una autorete.

Convocati: Serratore, Spertino, Minetti, Galoppo, Soave, Morino, Jovanov, Costa, Trimarchi, Pafundi, Avigliano, Golino, Brontolo, Curto.

PULCINI 95
S. Domenico Savio 4
Voluntas 1

Prima sconfitta stagionale per la squadra di mister Bruno Rota; nulla da fare in quel di Asti contro il quotato S. Domenico Savio. La prova dei neroverdi stata discreta, ma alla fine la vittoria dei locali è legittima. Rota firma la rete degli ospiti nicesi.

Convocati: Stoikov, Sasa, Conta C., Pais, Molinari, Conta S., Serianni, Rota, Amelotti, La Rocca, Ghignone, Delprino, Forrani, Veselinov, Cela, Pasquale.

ESORDIENTI 94
Canelli 4
Voluntas 1

Vince il Canelli facendo valere la maggiore precisione al tiro, con Alberti e Balestrieri sugli scudi.Per i neroverdi la rete è di Salluzzi.

Convocati: Barlocco, Pavese, Russo, Menconi L., Menconi F., Corneglio Sonia, Formica, Carpentieri, Della Pace, Saltirov. Allenatore: Staci.

GIOVANISSIMI 91
Astisport 2
Nicese 0

Per commentare Astisport-Voluntas abbiamo sentito il presidente neroverde Mario Terranova: "Abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla contesa; forse le vittorie di lusso nelle amichevoli contro squadre di rango hanno illuso che il campionato fosse una passeggiata e siamo andati incontro ad una sconfitta che deve far meditare e riflettere".

La partita ha evidenziato errori in fase di finalizzazione e dormite in fase difensive che hanno consentito il doppio vantaggio dei padroni di casa.

Convocati: Brontolo, Terranova (Monti), Boffa, Gregucci, Morabito, Lanzavecchia, D'Andria (Carta), Elmarch, Bertin; Abdouni (Bosco), Ferrero.

ALLIEVI 90
Torretta 0
Voluntas 1

I giovani allievi di Calcagno non sbagliano la gara d'esordio nel nuovo campionato e con gli ultimi arrivi di Dimino e Sadiku si propone con il ruolo di outsider per la vittoria nel campionato.

Partita dominata dai neroverdi, nonostante il campo di dimensioni ridotte. Nella prima frazione, Pavone, Sadiku, e Altamura non trovano il varco giusto in zona gol, ma al 10' della ripresa Sadiku porta i tre punti nella casella della classifica, poi, Pavone, Gavazza, Benyahia, Molinari mancano il raddoppio.

Convocati: Dimino, Pavone, Molinari, Mughetti, Iaia, Rizzolo, Benyahia (Ferrari), Altamura, Sadiku, Ravaschio (Bincoletto), Gavazza.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a mer. 12 ottobre: **Quel mostro di suocera** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **La bestia nel cuore** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30). Sab. 8 e dom. 9: **La fabbrica di cioccolato** (orario: 15.30-17.30). Mar. 11 e mer. 12: **Le ricamatrici** (ore 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da sab. 8 a lun. 10 ottobre: **Creep - il chirurgo** (orario: fer. e fest. 20.15-22.10). Sab. 8 e dom. 9: **Madagascar** (orario: sab. 16; dom. 16-17.40).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 8 a lun. 10 ottobre: **Madagascar** (orario: fer. e fest. 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **Quel mostro di suocera** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **The exorcism of Emily Rose** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **La fabbrica di cioccolato** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **La bestia nel cuore** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **Good night and good luck** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 7 a lun. 10 ottobre: **Romanzo criminale** (orario: fer. e fest. 20-22.30); sab. 8 e dom. 9: **Spongebob Squarepants** (orario: 16-18); mar. 11: anteprima del film **Texas** (ore 20, spettacolo unico ad inviti); mer. 12 ottobre Cineforum: **La caduta** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 7 a dom. 9 ottobre: **spettacoli teatrali** (ore 21).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

In un condominio in riviera in cui posseggo un appartamento, ci sono due giardini laterali di circa 40 mq l'uno, di proprietà di condòmini, che negli anni sono stati trasformati in posto auto. Uno ha l'accesso dal cortile-parcheggio del condominio e l'altro ha aperto un passo carraio in una via laterale.

In questo modo possono essere venduti a terzi diventando indipendenti dal condominio? È giusto che rimangano senza millesimi di proprietà? Non dovrebbero avere circa tanti millesimi come un garage? Si può fare qualcosa per sistemare le cose?

***

Nel proposto quesito risulta che i due giardini, attualmente destinati a posti auto, sono di proprietà condominiale. Conseguentemente essi sono da considerarsi parti comuni dell'edificio, come il tetto, i muri maestri, le scale e tutti quei manufatti che non risultano appartenere ai proprietari dei diversi piani o porzioni di piano dell'edificio.

Trattandosi di parti che possono essere separate dall'edificio senza particolari conseguenze all'uso ed alla funzionalità del condominio, i due giardini possono essere venduti a terzi diventando indipendenti dal condominio stesso.

La decisione di vendita deve però passare sotto il vaglio della unanimità dei consensi dei condòmini. Non è possibile infatti privare della quota di comproprietà quei condòmini che non siano d'accordo a sostenere il sacrificio.

Ottenuto l'unanime consenso, occorrerà che prima della vendita, si proceda alla revisione della tabella millesimale, includendo nella stessa le due superfici.

Venendo meno la condominialità dei due posti auto, è evidente che si dovrà provvedere alla loro millesimazione, nella misura che potrà stabilire un tecnico designato dal condominio. Dopo di che essi potranno essere venduti diventando, a tutti gli effetti, parti private dell'edificio condominiale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - giardiniere cod. 9300; lavoro a tempo indeterminato, orario part-time; richiesta precedente esperienza lavorativa compresa la potatura piante; Acqui Terme;

n. 1 - aiuto cuoco cod. 9298; lavoro a tempo indeterminato, orario part-time, circa 6 ore giornaliere (mezzogiorno, sera), richiesta precedente esperienze di cucina; Acqui Terme;

n. 1 - badante cod. 9297; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, convivenza giorno e notte con martedì pomeriggio, sabato pomeriggio e domenica (tutto il giorno) liberi; età minima 40; Ricaldone;

n. 1 - infermiera professionale cod. 9280; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, 38 ore settimanali; Pareto;

n. 1 - impiegato/a addetto/a alle vendite - 5º livello cod. 9321; *riservata agli iscritti nelle categorie protette - orfani/vedove ed equiparati e profughi*; lavoro a tempo determinato, 12 mesi, orario part-time dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19; sabato dalle 7 alle 12 e domenica dalle 8.30 alle 12 (per 25 ore settimanali); Acqui Terme;

n. 2 - addetto/a alle pulizie - 7º livello cod. 9319: *riservata agli iscritti nelle categorie protette - orfani/vedove ed equiparati e profughi*; lavoro a tempo indeterminato; orario part-time 21 ore settimanali; Alessandria, Villanova, Belforte M.To;

n. 1 - addetta pulizie locali cod. 9267; servizi di pulizia; lavoro a tempo determinato, part-time: 5 ore settimanali; età minima 18, massima 25; automunito; preferibilmente con precedente esperienza nel settore; licenza media inferiore; Acqui Terme;

n. 1 - commessa abbigliamento cod. 9256; lavoro a tempo indeterminato; orario full time, si lavora sabato e domenica; età minima 20, età massima 25; richiesta esperienza nel settore abbigliamento giovane e biancheria intima; Acqui Terme;

n. 4 - agente di vendita cod. 9228; lavoro a tempo indeterminato; ottime percentuali di provvigione, portafoglio clienti; età minima 18; patente B, automunito; richiesta minima esperienza nel settore vendite, buone capacità relazionali; licenza media inferiore o superiore; provincia di Alessandria;

n. 1 - impiegato per azienda metalmeccanica cod. 9273; lavoro a tempo determinato, part-time; età minima 40; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - operaio addetto alle pulizie per impresa di pulizia cod. 9271; lavoro a tempo determinato, part-time dalle 18.30 alle 20, 4 mesi; automunito; Ovada;

n. 1 - lavapiatti presso ristorante-trattoria cod. 9230; lavoro a tempo determinato; orario dalle 20 alle 24; automunito; Rocca Grimalda;

n. 1 - apprendista pizzaiolo/cuoco presso ristorante cod. 9229; apprendistato, a tempo determinato; età massima 25; Lerma;

n. 5 - consulente bancario - assicurativo cod. 9214; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; gestione e ampliamento del portafoglio clienti, con consulenza periodica dei clienti; rapporto di collaborazione occasionale; possibile anche il part-time; preferibilmente iscritti alle liste di mobilità; età minima 23, massima 40; automunito; diploma scuola media superiore o diploma di laurea; conoscenza informatica di Windows NT server / 2000; Acqui Terme, Alessandria;

n. 1 - estetista cod. 9176; tempo indeterminato; orario full time; necessaria esperienza oppure il possesso della qualifica professionale o del relativo diploma da estetista; Acqui Terme, Alessandria;

n. 40 - confezionatrici di prodotti alimentari cod. 9213; soci cooperativa; tempo indeterminato; orario full time; età minima 18, età massima 40; automunito, disponibile a turni; Ovada;

n. 1 - apprendista carpentiere cod. 9211; apprendistato, tempo determinato; orario full time; età minima 18, età massima 25; Ovada;

n. 1 - agente immobiliare cod. 9132; apprendistato; tempo determinato; orario full time; attività da svolgere prevalentemente in ufficio; possibile stipula contratto come procacciatore d'affari; età minima 20, massima 25; automunito; non necessaria precedente esperienza lavorativa; titolo di studio: geometra, ragioniere e perito commerciale - indirizzo amministrativo; conoscenza informatica: word, internet; Acqui Terme;

n. 1 - falegname o apprendista falegname cod. 9179; lavoro a tempo determinato; età minima 18; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - ausiliaria per struttura anziani cod. 9177; soci cooperativa, tempo indeterminato; patente B; automunito; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acqui Terme - liceo scientifico Guido Parodi - annuario - 1974-2004
Botto, G., *Annuario dei trent'anni: 1974-2004,* Impressioni grafiche;

Alessandria - alluvione - testimonianze
Undicesimo comandamento: non favorire le alluvioni, s. n.;

Alessandria (provincia) storia
Consiglio regionale del Piemonte, *Comuni della provincia di Alessandria, B.L.U. editoriale;*

Biblioteconomia
Silvestro, N., *manuale di biblioteconomia e bibliografia: con apposita sezione sull'informatica nelle biblioteche,* Edizioni giuridiche Simone;

Carteggio Mussolini - Churchill
Andriola, F., *Mussolini - Churchill, carteggio segreto,* Piemme;

Cinema di montagna - dizionari
Museo nazionale della montagna Duca degli Abruzzi, *Cinema della montagna: 4000 film a soggetto: montagna, alpinismo, esplorazione, poli e regioni artiche,* UTET;

Danza - sec. 16 - studi
Arcangeli, A., *Davide o Salomè?: il dibattito europeo sulla danza nella prima età moderna,* Fondazione Benetton studi ricerche; Roma Viella;

Daolio Augusto - opere
Daolio, A., *Augusto Daolio pittore: Reggio Emilia, Sala del ridotto, 10 - 31 maggio 1992,* s. n.;

Daolio Augusto - opere
Daolio, A., *Augusto Daolio: Novellara, Museo Gonzaga, 1 - 20 giugno 1993,* s.n.;

Donne
Ravera, L., *In fondo a sinistra...,* Melampo;

Impianti per aria condizionata
Magrini, A, Roveta, M., *Manutenzione degli impianti di condizionamento: requisiti di progetto, collaudo e manutenzione igienica per una migliore qualità dell'aria,* EPC;

Kant Immanuel - opere
Venturelli, D., Pirni, A., *Immanuel Kant: filosofia e religione,* Editrice impressioni grafiche;

Karate - manuali
Nakayama, M., *Karate,* Mondadori;

Lavoratori - diritti - Italia
Marchini, A., *Il nuovo vocabolario dei diritti: tutto quello che il delegato deve conoscere,* Funzione pubblica CGIL Effepi;

Medicina - Egitto antico
Halioua, B., *La medicina al tempo dei Faraoni,* Dedalo;

Normanni
Brown, Allen, R., *Normanni : origine e storia dei guerrieri del Nord,* Piemme;

Parigi - guide turistiche
Parigi: i monumenti, i musei, gli itinerari, gli alberghi, lo shopping, i divertimenti, la cartina tascabile; le guide De Agostini in collaborazione con Philips, Mondadori;

Praga - guide
Soukup, V., *Praga,* RCS Quotidiani;

Praga - guide turistiche
Praga : i monumenti, i musei, gli itinerari, gli alberghi, i ristoranti, lo shopping, i divertimenti, la cartina tascabile, Mondadori;

Pink Floyd
Mason, N., *Inside out: la prima autobiografia dei Pink Floyd,* Rizzoli;

Salvatores Gabriele
Malavasi, L., *Gabriele Salvatores,* Il castoro cinema;

Stalinismo - Unione Sovietica
Renosio, M., Vercelli, C., *Memorie d'acciaio: l'Unione Sovietica tra stalinismo e politiche repressive di stato,*ISTRAT;

Waters, John
Zagarrio, V., *John Waters,* Il Castoro.

(segue)

Cuori Alfisti

Acqui Terme. Piazza Italia, domenica 9 ottobre, ospiterà il III Raduno nazionale del Club «Cuori Alfisti», associazione che raggruppa appassionati possessori di vetture Alfa Romeo di ogni epoca, residenti in Italia e all'estero. Il sodalizio è nato alcuni anni fa ed è inserito nell'elenco dei club nazionali più prestigiosi. La manifestazione inizierà verso le 9 con l'arrivo dei partecipanti, che parcheggeranno le loro auto in piazza Italia e nell'ultimo tratto di corso Dante. Le auto rimarranno in esposizione fino alle 12,30 circa, quando si avvieranno verso Montechiaro per il pranzo sociale. Verso le 17, il corteo si sposterà a Ricaldone, nei locali della Cantina sociale, cooperativa che patrocina l'evento, per una «merenda ai cuori alfisti».

Week end al cinema

FOUR BROTHER *(Usa, 2005) di John Singletond con M.Whalberg, Andre, T.Gibson, G.Hedlund.*

Il regista afroamericano del pluridecorato "Boyz in the hood" torna con un film di lotta e disperazione, remake non annunciato di un western classico con John Wayne. I quattro fratellastri del titolo sono il simbolo di una gioventù rabbiosa, perdenti nella Detroit di oggi, metropoli industriale degli Stati Uniti. Dopo varie vicende che ne hanno diviso le esistenze si ritrovano nella casa materna in seguito alla uccisione della madre durante una rapina; è l'occasione per capire che i vecchi sistemi non sempre sono adeguati ma anche per rafforzare il loro legame. La pellicola e anche un modo per conoscere più a fondo la capitale del Michigan, una delle città simbolo degli states, patria della Ford e della industria automobilistica ma anche del rhythm and blues per aver dato i natali a Berry Gordy e alla sua Motown records. Ritmo incalzante e musica soul sono gli ingredienti che rendono interessante il lavoro di Singleton che ha impiegato oltre alla star del cinema Mark Whalberg ("La tempesta perfetta", "The Italian Job") anche conosciuti cantanti come Andrè 3000 degli Outkast.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

un autunno di superofferte!

valide fino al 30 ottobre

rifiniture in metallo ottonato

€149,70
Stufa in ghisa mod. "PARLOR"
colore nero opaco
rifiniture in metallo ottonato

Stufa alogena ad alto rendimento energetico
3 selezioni 400/800/1200W
rotazione automatica
€17,90

100% naturale certificato
alto rendimento calorico
Pellets
sacchi da 15 kg
€3,60

€44,90
Termoconvettore a parete con telecomando
potenza 2000W
diffusore automatico
2 selezioni 1000 / 2000W

3 pezzi
Lampadina a risparmio energetico
22W - attacco E27
€8,95
3 pezzi
durata luminosa
resa luminosa

OFFERTE SOLO PER VOI
RISERVATE AI POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTÀ

Porta PC mod. "File"
struttura in metallo
piano tastiera estraibile
con ruote - colore noce
dim.: 76 x 48 x h80 cm
~~€82,65~~
SCONTO 30%
€57,86

Lampada estensibile con morsetto
colore alluminio
20W
~~€11,30~~
SCONTO 20%
€9,04

Faro alogeno con sensore
completo di lampada
150W
~~€16,50~~
SCONTO 35%
Accensione automatica al passaggio
€10,73

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

PIEMONTE	
ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244	ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340
ALBA / CN tel. 0173.361.472	POIRINO / TO tel. 011.945.04.83
GENOLA / CN tel. 0172.648.024	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054
	GAGLIANICO / BIELLA tel. 015.542.641

LIGURIA
ALBENGA / SV tel. 0182.541.007
IMPERIA tel. 0183.764.111
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053

Valle d'AOSTA
AOSTA tel. 0165.335.50
UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121
MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

www.prealpinafaidate.com

TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI · PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI · METRI, BLOCK-NOTES E MATITE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE · PAGAMENTO RATEALE · CONSEGNE A DOMICILIO · PREVENTIVI GRATUITI · ACCESSO FACILITATO AI DISABILI · SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO · SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI · SERVIZIO TINTOMETRO

NOVITÀ in TUTTI i PUNTI VENDITA